STAMPA SERA

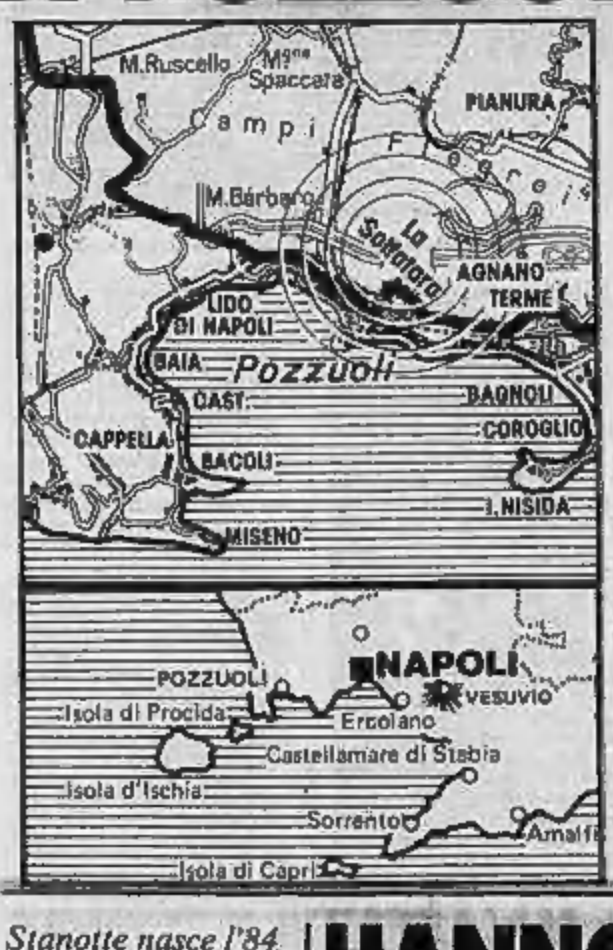
L. 500
ANNO 115 - NUMERO 352

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 31 Dicembre 1983

Terremoto tra il 5° e 6° grado della scala Mercalli

«SCIAME SISMICO» 80 SCOSSE NOTTURNE A POZZUOLI E NAPOLI



NAPOLI — Erano le 23,19 quando a Pozzuoli la terra ha tremato sinistramente ed è tornata la grande paura. Una forte scossa del quinto-sesto grado della scala Mercalli, magnetudo 3.7 ha provocato un'ondata di vivissimo panico mentre la popolazione si preparava a lasciarsi alle spalle un anno di incubi, di brutti ricordi. Il sisma, di notevole intensità, è stato avvertito in tutti i comuni dell'area flegrea, ad Arco Felice, Baia, Bacoli, Monte di Procida, Torregaveta, ma anche a Napoli, nei rioni collinari e periferici. Panico, paura, ma per fortuna non vi sono stati grossi danni né feriti.

I sismografi hanno localizzato l'epicentro del movimento tellurico nella zona della solfatara secondo la solita direttrice tra Napoli — centro storico — parte di Pozzuoli. Molte famiglie quando hanno avvertito il fremito della terra ed il tintinnio dei vetri si sono riversate in strada dove hanno trascorso parte della notte. Una notte mite e tranquilla sul fronte meteorologico ma psicologicamente molto provata soprattutto nei quartieri popolari dove le abitazioni denunciano uno stato di fatiscenza e precarietà e non offrono eccessiva sicurezza.

Per oltre un'ora i telefoni dei vigili del fuoco, della protezione civile, della prefettura sono andati in tilt per il sovraccarico delle chiamate.

La forte scossa di terremoto delle 23,19 che ha dato il via allo «sciame sismico» che ha interessato l'intera nottata, ha avuto il primo segnale alle 21,01 ed è proseguita fino alle 6,13 di stamane.

Più di una ottantina di scosse registrate soprattutto a livello strumentale e soltanto alcune hanno raggiunto il secondo grado della scala Mercalli e sono state avvertite dalla popolazione di Pozzuoli e anche a Monte Ruscello dove dovrebbe sorgere la cittadina bis puteolana.

Secondo una «lettura preliminare» fatta dagli esperti dell'Ufficio Sismografico della cittadina flegrea, la successione delle scosse è cominciata alle 23,18 con una del terzo grado, seguita alle 23,17 da una del quarto grado culminando poi alle 23,19 nella scossa di quinto grado avvertita nella zona napoletana e nell'entroterra flegreo. Toccando tutti i paesi ormai abituati a questa triste condizione.

Una ripresa del fenomeno dopo 48 ore di relativa ed apparente calma. Una tregua che aveva allentato ogni allarme al punto che nei giorni delle feste natalizie aveva consentito a comitive di turisti stranieri di visitare il cratere del vulcano solfatara, constatare l'intensità delle fumarole.

Adriano Lanza

Si gioca con inizio alle 14 e 30

SAN SILVESTRO PORTA CALCIO

A Torino la Samp, la Juventus ad Avellino

Torino-Sampdoria: 3 a 0 l'anno scorso, in ottobre

Dopo la sosta natalizia, oggi torna il campionato: è stato anticipato al sabato per consentire a giocatori, tecnici e dirigenti di festeggiare in famiglia l'arrivo dell'anno nuovo. Di chi saranno, stavolta, i «botti» più forti? La Juventus, che gioca ad Avellino, guida la classifica da sola con un punto su Roma, Sampdoria e Torino a due punti sul Verona.

Alle spalle dei bianconeri, scontro diretto tra Torino e Samp: una sfida che vale già una piccola fetta di scudetto. La Roma ospita il Catania, il Verona va in visita all'Inter.

Stanotte nasce l'84

SFIDA DI LIBERTA'

di NAZARENO FABBRETTI

«Libero, finalmente libero», scrissero sulla tomba di Martin Luther King quando cadde assassinato dall'odio razzista. Era il più alto atto di fede nella libertà che i negri d'America potessero esprimere, ed era la sfida più cristiana nel nome e per il sacrificio del profeta dei diritti umani che in galera era stato ben dodici volte durante la sua lotta pacifica.

Sulla soglia del 1984 — un anno sinistramente profetizzato da George Orwell come il terminal irreversibile di tutte le schiavitù, da quella politica e sociale a quella tecnologica e burocratica, libertà e pace sono più che mai le esigenze radicali e urgenti dell'umanità, persone e popoli. L'unica schiavitù, il solo carcere da cui nessuno può uscire senza mutare radicalmente la coscienza e la vita propria e altrui è quello dell'odio.

A convincerne in modo efficace [illegible] i cristiani, ma non solo i cristiani, ha contribuito anche papa Wojtyla con la visita al carcere di Rebibbia e il col-

● SEGUE A PAGINA 10

HANNO CERCATO UNA STRAGE NELLA CABINOVIA

Monte Tamaro. Sciatori soccorsi dopo la notte di paura (per gentile concessione del «Corriere del Ticino» - Mathis)

LUGANO — Qualcuno potrebbe aver manomesso un meccanismo dell'impianto che ha bloccato la cabinovia del Monte Tamaro nel Canton Ticino imprigionando per parecchie ore 120 turisti sui trenta «gusci» sospesi nel vuoto. Lo ha detto nella conferenza stampa di ieri l'ingegner Egidio Cattaneo, presidente della società proprietaria dell'impianto a fune. I due motori ausiliari inspiegabilmente in avaria e altri guasti accaduti in passato (le cui origini non sono mai state accertate con esattezza) hanno indotto la società elvetica a interessare del caso la Magistratura dei Sottoceneri.

● A PAGINA 8

SCENDONO A MILLE I NOSTRI SOLDATI NEL LIBANO

BEIRUT — Il ministro della Difesa Giovanni Spadolini ha comunicato al presidente libanese Amin Gemayel che il governo italiano ordinerà la riduzione di più della metà del contingente della forza multinazionale di pace, portandolo da 2100 a mille unità: è quanto ha annunciato questa mattina radio Beirut, precisando che Spadolini ha informato il presidente libanese della decisione italiana nel corso di un incontro avvenuto ieri poco dopo l'arrivo del ministro nella capitale libanese.

Spadolini ha assicurato a Gemayel che l'impegno italiano nei confronti del contingente di pace non sarà intaccato dalla riduzione: «Questo impegno — ha dichiarato il ministro, secondo l'emittente libanese — rimane immutato e il contingente resterà fino a quando il problema libanese sarà risolto».

Il ministro italiano ha trascorso la notte presso la base del contingente italiano in prossimità dei campi profughi palestinesi di Chatila e Bourj el Barajneh.

«Sono venuto a Beirut per passare insieme agli italiani della nostra forza di pace la vigilia del nuovo anno e portare loro l'augurio affettuoso e riconoscente della Repubblica», ha detto ieri Spadolini.

«La nostra speranza — ha poi dichiarato — è che il 1984 sia l'anno della definitiva pace in Libano: per l'amica, tormentata nazione mediterranea, che l'Italia ha imparato ad amare in questi lunghi mesi di sventura. Noi crediamo nella saggezza e nella maturità politica libanese: noi operiamo perché la conferenza di Ginevra si concluda con un risultato di nuovo equilibrio per il Libano».

Il ministro della Difesa ha poi aggiunto che il nostro governo «è consapevole dei suoi impegni e delle sue responsabilità in questo delicato momento» e che il compito dei soldati italiani sarà adeguato alle esigenze originarie della forza multinazionale».

L'arrivo di Spadolini a Beirut è coinciso ieri con una giornata di calma nella capitale, ma bombardamenti sono stati segnalati a Nord e Sud. La tensione è di nuovo alta proprio nella parte meridionale del Paese, dove ieri era in corso uno sciopero generale di protesta contro l'occupazione israeliana.

Un solo incidente ha turbato la tregua a Beirut, ieri sera. Una pattuglia francese della forza multinazionale è stata attaccata in una strada della zona musulmana di Beirut. Due para sono rimasti leggermente feriti.

Riguardo al problema libano-palestinese, qualcosa si muove sul fronte politico. Il presidente egiziano Mubarak, in un'intervista ai giornalisti del Kuwait e diffusa dai giornali del Cairo, si è detto disposto a partecipare a un vertice arabo «se vi fosse invitato».

Il presidente egiziano ha precisato che egli non pone «condizioni per partecipare a un vertice panarabo», come d'altronde non vuole che «altri le impongano all'Egitto». Ai dirigenti arabi, che Mubarak mette in guardia contro il deterioramento della situazione in Medio Oriente, il «rais» chiede di dar prova di «obiettività e di logica». Il capo dello Stato egiziano esclude inoltre «per il momento» la creazione al Cairo di un governo palestinese in esilio.

BUON ANNO

«Stampa Sera» sarà regolarmente in edicola lunedì 2 gennaio

Felice Capodanno per i nostri lettori

Basse di Stura

CADAVERE BRUCIATO: DONNA O RAGAZZO?

TORINO — Sarà la perizia necroscopica a stabilire età e sesso della vittima i cui resti carbonizzati sono stati trovati ieri, nel tardo pomeriggio, alle Basse di Stura, alla periferia di Torino.

La scoperta è stata fatta da tre ragazzi che camminando su una strada sterrata, hanno visto a lato un fagotto che sembrava di stracci: era invece il tronco carbonizzato di una persona che potrebbe essere una donna o un ragazzo

Delitto sulla strada per Cogne

MACELLAVANO MAIALE SPACCA IL CUORE AL PADRE A VIEYES

AOSTA — (g. m.) Delitto di San Silvestro in Valle d'Aosta, al villaggio di Vieyes lungo la strada per Cogne in Comune di Aymaville. Un giovane ha vibrato una coltellata al padre, Provino Bérard, di 58 anni, trapassandogli il cuore. La morte dello sventurato è stata istantanea. L'assassino, arrestato ed associato alle carceri di Aosta, è Sigfrido Bérard, 25 anni, che dovrà rispondere di omicidio.

Il delitto è avvenuto poco dopo mezzanotte in un casolare dove era stato ucciso il maiale e si stava lavorando alla preparazione di salami e sanguinacci. Tra i due congiunti è nata una discussione, poi degenerata. Motivi futili che hanno preso maggior consistenza forse per effetto di libagioni abbondanti, consuete durante la macellazione del suino allevato durante l'anno e sacrificato d'inverno. Sta di fatto che il giovane con il coltellaccio da macellaio che aveva in mano si è scagliato contro il padre uccidendolo. I carabinieri di Cogne hanno tratto in arresto il giovane.

L'anno nuovo dei personaggi noti

SAN SILVESTRO DOVE? «TUTTI A CASA»

Il questore Fariello

L'onorevole Bodrato

L'onorevole Violante

Il sindaco è in montagna da ieri, i fratelli Righerira, divi «pop» di Settimo, vogliono razzi e petardi. Per i politici, la notte passerà in famiglia o fra amici. Verranno imitati dai tutori dell'ordine: anche il questore resta a casa

Il sindaco Novelli da ieri è in montagna. Festeggerà con familiari e amici l'arrivo dell'84. Anche per i deputati Bodrato, Violante e Piandrotti un Capodanno tranquillo, in casa con le persone più vicine. Per i Righetra, i due giovani cantanti di Settimo che hanno fatto ballare mezzo mondo nelle [illegible] estive di quest'anno, «il Capodanno deve essere un gran casino: razzi, petardi e fuochi artificiali».

L'arcipelago politico piemontese si raccoglierà nell'intimità delle famiglie con gli amici più stretti. Dice l'onorevole Violante: «Questa sera sarò in montagna. E' una tradizione.» E nell'84 che cosa farà? «Mi impegnerò per la riforma del processo penale. Il sistema di giustizia oggi è ingiusto. Ci sono 27 mila detenuti in attesa di giudizio. Si attendono anni per i risarcimenti. Intanto nelle carceri continuano a verificarsi tragedie. Mi batterò anche per arginare la piaga della droga e dei trafficanti».

L'ex-ministro Bodrato trascorrerà il nuovo anno in casa di amici, nei pressi di Torino. «L'inizio dell'84 lo trascorrerò, invece, in giro per l'Italia. In Veneto e in Puglia, ad esempio, per preparare il prossimo congresso democristiano. La dc deve rinnovarsi per una ripresa politica che la ponga definitivamente punto di riferimento del quadro nazionale».

Festa in casa di amici, in città, anche per l'onorevole Piandrotti. «L'84? Come particolare spirito occuparmi dei problemi occupazionali, dell'istruzione, della dissociazione dal terrorismo, e quindi delle carceri, e della droga. Quanto prima darò il via a una nuova rivista nazionale, a scadenza trimestrale: si chiamerà Politica del lavoro, e servirà ad aprire un confronto su questo tema importantissimo per il nostro Paese in crisi». Come socialista, invece, Fiandrotti si occuperà del psi piemontese alle prese con la giunta di Torino, ma anche con il commissariamento delle tre segreterie locali.

Per la prima volta dopo 17 anni Beppe Tenti, torinese, fondatore del Trekking International, organizzazione che ha portato per savane, montagne e deserti migliaia di avventurosi, passa la sera di capodanno a casa.

«Starò a Torino — dice Tenti — con qualche amico visto che mi sono sposato da poco e c'è un figlio in arrivo. L'anno scorso a San Silvestro ero in West Irian tra i Dani, l'anno prima in Nepal, dove la festa del Capodanno non ha nessun senso per i buddisti che hanno altri calendari. Una volta stavo invece sul Kilimangiaro che ho salito 15 volte: abbiamo passato tanti capidanno al rifugio e in vetta.

Quindi la scelta di quest'anno di stare a casa mia a Torino, credo che sia la cosa più originale che potessi fare».

Dove andranno i tre big della questura, per Capodanno? Il dottor Fariello ed il dottor Sassi, rispettivamente questore e capo della Mobile, a casa. Il dottor Persini, capo della Criminalpol, invece, è fuori Torino, ma in un posto top-secret.

«Il questore non può andare a far follie — dice Antonio Fariello — ed è anni in quarti giorni un po' speciali, Capodanno, Natale, Pasqua, Ferragosto, che l'esperienza ci insegna come possano capitare fatti imprevedibili. Quindi me ne starò a casa, sperando che nessuno abbia bisogno di me».

Piero Sassi, capo della mobile: «Non si va da nessuna parte, si sta qui ad inorridire le dita sperando che non capiti come a Natale».

Auto Ultimo assalto al Pra in piazza Guala

RITARDATARI IN CODA PER LE TASSE NON PAGATE

Ultimo assalto al pubblico registro automobilistico

L'anno se ne va con l'immancabile ultima coda di centinaia di persone davanti agli sportelli di un ufficio: la fotografia è stata scattata nell'atrio della sede di piazza Guala dell'Automobil Club che ospita il Pubblico registro automobilistico, dove si presentano le domande per la cancellazione di veicoli ed autoscafi. Da quest'anno, com'è noto, chi non restituisce le targhe di vecchi mezzi di trasporto non più utilizzati paga ugualmente la tassa di circolazione. Ecco la ragione di tanto affanno in extremis.

La legge che ha trasformato il bollo in tassa di proprietà risale all'inizio del febbraio scorso e prevedeva scadenze precise per l'espletamento delle procedure: entro il 15 giugno per autocarri, rimorchi ed autobus; entro il 15 di ottobre per gli autoveicoli sino a 9 cavalli fiscali e, ultimo termine, il 15 dicembre per la cancellazione di tutte le altre vetture. Ma chi possiede un'auto, per la quale non ha più pagato la tassa di circolazione negli ultimi cinque anni, non correva e non corre, tuttora, alcun pericolo di incorrere nelle salatissime sanzioni stabilite: da 500 mila ad un milione di lire.

Il rischio c'è per quanti, dal 1978 in avanti hanno rinnovato il bollo almeno una volta: oggi sono costretti a pagare in ritardo la tassa di circolazione per il 1983 per di non incorrere nella più grave sanzione. «Contrariamente a quanto ci aspettavamo — dice un capo settore dell'Automobil Club di piazza Guala, il dott. Gianfranco Marchetti —, dopo il 15 dicembre l'afflusso ai nostri sportelli, anziché rallentare, è aumentato e stamane, con tutta la buona volontà, abbiamo cercato di far sfollare l'atrio di chiusura al pubblico degli uffici per far passare tutti quelli in coda».

Alle 6 — assicura un vigile urbano — doveva già esserci qualcuno davanti agli uffici. Un automobilista in attesa verso le nove ha aggiunto che, arrivando due ore prima, aveva trovato una cinquantina di persone in coda. Altri avevano telefonato al giornale protestando contro i dirigenti del Pra per il rispetto rigido degli orari, nei giorni scorsi, che li aveva costretti a ripresentarsi.

Dice ancora il dott. Marchetti: «Era ormai invalsa l'abitudine di demolire la auto o di lasciarle addirittura marcire ai lati della strada tenendosi la targa. Riconsegnarla, con la richiesta di cancellazione dai pubblici registri, costava e costa appena poche migliaia di lire. Evidentemente la nuova normativa ha spiazzato molta gente, ma il tempo utile per adeguarsi c'è stato. Sino al 15 dicembre noi avevamo quattro sportelli aperti...».

oggi & domani

● Elenco delle farmacie aperte per turno domenica 1° gennaio 1984, con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: piazza Vittorio Veneto 10, via Nizza 15, corso Fiume 4, via Roma 24, via Exilles 46, via Di Nanni 71, via Buenos Aires 77, via Lemie 33, via Oxilia 13, corso Belgio 41, via Brandizzo 90, piazza Camillo Benzoni 11, via Barletta 93, corso Francia 1/bis, corso Unione Sovietica 591, corso Toscana 166, corso Tassoni 66.

Domenica 1° gennaio 1984 presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 23,30 la Farmacia Porta Susa, corso Francia 1/bis.

● Alcune officine meccaniche hanno reso noti i turni di lavoro per capodanno. Per la Fiat Auto resteranno aperti i servizi di Garella e Denotti. La officina Aci, invece, non avranno alcun turno di copertura per il primo dell'anno.

● Lunedì 9 gennaio, alle ore 21, presso la sede del centro di incontro in via Chiesasco 10, la circoscrizione Nizza-Millefonti terrà una seduta pubblica, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno: criteri e modalità di organizzazione degli interventi educativo assistenziali del Comune; assistenza economica; assistenza domiciliare. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

● L'assessorato alla Cultura di Orbassano, in collaborazione con la biblioteca civica e con il gruppo Promotrice d'Arte e Cultura, ha organizzato la quinta edizione della «Befana d'oro», concorso di pittura, grafica e scultura. Si terrà dal 2 all'8 gennaio e la premiazione avverrà alle 16,30 di domenica 8 gennaio. Per informazioni rivolgersi al gruppo promotrice d'Arte e Cultura, via Roma 28, Orbassano, telefono 900.36.97/985.62.91.

● Il Movimento Freudismo internazionale comunica che, ogni giovedì alle 21 nella sede del centro culturale Spirali, in via Arsenale 35 bis, si tiene un corso di psicoanalisi sul tema: «Il progetto della clinica psicoanalitica». La serata sarà condotta dallo psicoanalista Luciano Faioni.

● Venerdì 20 gennaio, alle 21, si svolgerà nella sala consiliare della circoscrizione Santa Rita (via Filadelfia 206) una riunione sul tema: «Azione donna: consultori o ambulatori?». Parteciperanno Sandra Bassetti, coordinatrice per la salute del quartiere Madonna di Campagna, Angela Bertero, del centro italiano femminile e Rosanna Gruso, della Consulta regionale.

● Questa sera, alle 21, il centro studi «Dalla terra al cielo», in collaborazione con la circoscrizione Borgo Vittoria, terrà una conferenza dibattito sul tema: «Alimentazione naturale per la salvaguardia della salute». Relatore sarà il professor Felice Mario. L'incontro è aperto a tutti e si terrà presso la sede dell'associazione in via Sospello 118 interno 3.

● Mercoledì 10 gennaio, alle 21, il professor Riccardo Varvelli, docente del Politecnico di Torino e presidente del Gram, terrà una conferenza sugli «Aspetti economico-finanziari nell'approvvigionamento delle materie prime e in particolare del petrolio». La serata fa parte del ciclo di conferenze organizzate dall'Unione culturale Franco Antonicelli (via Cesare Battisti 4/i, telefono 5(11776) sul tema: «La risorse per l'uomo».

● L'Accademia Stefano Tempia ha organizzato per il 23 gennaio alle 21,15, presso il Conservatorio, un concerto sul «Barocco veneziano e napoletano» con la partecipazione del complesso d'archi i solisti aquilani che eseguirà musiche di Vivaldi, Paisiello, Gaudioso e Giuliano.

● Giovedì 12 gennaio alle ore 21 in via Mercanti 1 verrà presentato il libro di Maria Teresa Pichetto «Alle radici dell'odio».

echi di cronaca

Soccorso dentistico
Medico 24 ore su 24 ore
Festivi e feriali previa telefonata al 744.646 anche riparazioni protesi.

RITROVI

AL BADATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21. Veglionissimo.
BELLE ARTI: 16,30 ballo liscio, ore 21 Veglionissimo. Domani ore 15,30 e 21.
CIGNO D'ORO (v. Carcagnano 13, tel. 817.268): 21 liscio. I Sagittari.
CLUB 84: ore 15,30 danze, ore 21 Veglionissimo. Domani ore 15,30 e 21.
DU PARC: ore 15,30; ore 21 Veglionissimo. Domani ore 15,30 e 21.
FARO: ore 21 orch. Romy. Veglionissimo. Domani ore 15,30 e 21.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 22-4 Veglione. Domani ore 15,30-21.
LA LUCCIOLA: ore 21 Veglionissimo. Domani ore 15,30 e 21.
MASSAUA: ore 21 Veglionissimo. Domani ore 15,30 e 21.
ODEON: ore 21 Veglionissimo. Domani ore 16 e 21,15.
PRINCIPE: ore 21 Veglionissimo. Domani ore 15,30-21.
SERENELLA (corso Francia 110, Cascine Vica): oggi, domani 21 liscio. Orch.
TROCADERO: ore 21 Veglionissimo. Domani ore 15,30 e 21.
BELLA BLU - Piano bar (via Sacchi 16), al piano Piero, cant. Aline e Berto. Alle chiusura Lino Fenuggia.
LE PARADIS (S. Massimo 14, tel. 830.775): Veglionissimo con Rocky e Carmen Rizzi. Domani ore 21.
NEW MAJERLING - Cleardance Hotel (p. Cavriana 5, tel. 696.3100): stasera Veglionissimo S. Silvestro.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante danzante: orch. Dino Novara.
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belfiori 3, t. 332.402): Bernard Thomas, Renzo Gattino, Silvana Del Rio soci.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21, domenica ore 15, giorno di ingresso libero (venerdì per sole coppie ingresso libero).
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: Veglione di Capodanno con mascherone L. 30.000 (tel. 908.7792 - 901.5575).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9 - tel. 818.834 - 548.041): Iniziativi di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Dodici capolavori del XIX secolo. Orario 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (Brofferio 3): F. Recalcati.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra Sociale. 16,30-19,30 (venerdì chiuso).
CORVO BLU - Giovanni Bruna Rocci.
FINE ART (p. Solferino 2): pers. di Caterina Cucco (1° piano): 16,30-19,30.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Mostra della Tavoletta e del Bronzetto. Orario: 16,30-19,00.
PORTICI (888.476): Collettiva 30 artisti da vedere.
B. GIORS (via San [illegible] 1, tel. 531.1974): Postuma Biagio Biasi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mostra di Natale.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 1° fiera della grafica e del libro d'arte.
CAVOUR - Moncalieri (tel. 643.484): Invito al Collezionismo.
DAVICO: Personale Franco Borga.
DAVIDE (328.058): Mostra Artistica 84.
GESI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. Orario: 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Il cavallo» Maestri contemporanei.
LA GIOSTRA - Asti: Josip Pivlanic.
LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli inediti di P. Morando.
LA PARISINA: P. Ruggeri, terrecre.
LA TELACCIA: 8° concorso pittura e grafica. Tema libero. (Tel. 519.270).
LE IMMAGINI: G. Aristide Sartorio.
MARCHINO: Grafica di Felice Casorati.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): [illegible] a Moncalieri.
PUNTA CERAMICHE (tel. 877.810): Presepi in ceramica di 37 artisti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.339): ore 10-12, 16-18.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Paradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 500 DEL 31-12-1982

PER I «SUPERSTITI» DEL VALLESUSA L'84 ARRIVA CON DUE ASSEMBLEE A LANZO ED A RIVAROLO

I quattrocento operai ancora legati ai vecchi stabilimenti, sono alle prese con la decisione della Montedison di licenziare tutti. E' l'ultimo capitolo di una vicenda iniziata nel lontano '65

Quattrocento licenziamenti al Vallesusa di Rivarolo e Lanzo

Il 1984 si aprirà con due assemblee per i lavoratori «superstiti» dell'ex Cotonificio Vallesusa. A Lanzo, negli [illegible] dell'asilo nido ed a Rivarolo, nei locali della Cisl, i quattrocento operai ancora in qualche modo legati ai vecchi stabilimenti si riuniranno per valutare la situazione emersa dalle ultime decisioni Montefibre: licenziare tutti fra pochi giorni.

E' l'ultimo, per ora, capitolo di una vicenda che, per quanto si vada indietro nel tempo ha un unico comune denominatore: la parola «crisi».

Fin dal 25 maggio del 1965 il Ova era in cerca di quattrini (si parlava allora di un prestito di dieci miliardi, una cifra immane, forse centocinquanta di oggi) per poter sopravvivere. Una settimana dopo, mentre la Magnadyne [illegible] 1600 persone, i lavoratori Ova assistono al balletto fra Felice Riva, industriale giocherellone destinato a trascorrere gran parte della sua vita come «latitante finanziario» in Libano e la Edison, destinata a sua volta a diventare «Montedison», per la cessione del pacchetto di maggioranza. Garanzie per il futuro: zero.

Ed il futuro si fa sempre più buio a luglio, quando le maestranze non vedono stipendio. Come a giugno, a maggio ed anche a fine aprile. Ottomila persone, quasi altrettante famiglie, nella bufera. Il 9 luglio è dichiarato lo sciopero ad oltranza. A fine mese un consorzio di banche presta 500 milioni per i salari di giugno.

Arriviamo ad agosto, quando, il 12, Felice Riva, in vacanza sul suo panfilo, viene rintracciato da un funzionario governativo che aveva l'ordine di trovarlo «con tutti i mezzi di Stato». E il biondo «turista» è costretto al tavolo della trattativa. Si fanno quattro conti e si scopre, ad esempio, che a bilancio c'è fra l'altro mezzo miliardo speso in champagne-omaggio.

Arriviamo al 1968; a fine anno si ha il rinvio a giudizio di Felice Riva: bancarotta fraudolenta. Nel frattempo si è passati attraverso il fallimento, il suicidio del direttore dello stabilimento di Rivarolo, le dichiarazioni più o meno esplosive di Riva, nel frattempo impegnato a mangiarsi un po' di miliardi anche come presidente del Milan calcio e lo spettro della disoccupazione per gli ottomila.

A fine 1968 l'Eti rileva gli stabilimenti. Ottimismo. Ma dura poco. Altra crisi, altra cessione: alla Montefibre, stavolta, gruppo Montefibre. E Montedison va avanti ancora qualche anno. Fino a quando, e siamo all'alba degli anni Settanta, un omino in blu arriva a Ferragosto davanti alle fabbriche e appiccica con lo scotch un cartello piccolo così. C'è scritta una sola parola: chiuso.

Per i lavoratori inizia l'odissea che vede gli ultimi quattrocento, i «sopravvissuti», dopodomani in assemblea. Come vent'anni fa.

Mauro Benedetti

Nel novembre '82 vennero appaltati i lavori di copertura, che sarebbero dovuti durare 2 mesi.

DOPO PIU' DI UN ANNO LA PISCINA DI RIVAROLO SE IL DIAVOLO NON CI METTE LO ZAMPINO, RIAPRE

Lunedì 16 gennaio riaprirà i battenti la piscina di Rivarolo. Sarebbe un fatto normale, in quanto tutti gli impianti in questo periodo chiudono per i lavori di manutenzione, se non fosse che quella di Rivarolo è stata impraticabile per oltre un anno.

Nel novembre dell'82 l'amministrazione comunale decise infatti di sostituire la copertura a mezzo di un pallone pressostatico con una fissa, in legno, che avrebbe consentito una riduzione pari al 60 per cento delle spese di gestione. I lavori avrebbero dovuto durare non più di un paio di mesi, ma quella della piscina di Rivarolo è stata una vera e propria odissea durata un anno e fatta di colpi di scena, di momenti di ottimismo e di critiche anche feroci nei confronti degli amministratori.

Dapprima i lavori furono appaltati da una ditta pavese specializzata nel settore, che avrebbe dovuto terminarli entro la primavera; ma prima ancora che si potesse aprire il cantiere arrivò al comune una lettera che dichiarava il fallimento dell'azienda e quindi la sua impossibilità a tener fede agli impegni assunti. Con decisione unanime il Consiglio decise di assegnare i lavori alla ditta seconda classificata nella gara d'appalto, la Habitat-Legno.

Intanto erano però passati altri mesi. La realizzazione, per una serie di traversie dovute anche alla preparazione del substrato sul quale avrebbe dovuto poggiare la nuova copertura, iniziò con notevole ritardo e la consegna dei lavori avvenne il 7 giugno. Passarono però ancora un paio di mesi prima che la ditta iniziasse a piazzare la struttura in legno, poi sorsero problemi all'impianto elettrico, che costrinsero l'amministrazione a fare ex novo l'impianto di illuminazione interna.

Salto così anche il progetto di una riapertura in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico e si attese, ormai con rassegnazione, la prossima «mossa del destino», che puntualmente arrivò in novembre. A causarla non poteva essere che l'immancabile commissione per la prevenzione degli incendi che fa fatto rilevare come, nonostante la vasca sia piena d'acqua, nonostante che il locale sia dotato nell'intero lato della sua lunghezza maggiore di tre porte a vetro che danno direttamente sull'esterno e nonostante la copertura in legno sia stata sottoposta ad un trattamento che la rende ignifuga, manchi «uno strato di speciale vernice» che garantirebbe una sicurezza maggiore contro il fuoco. Senza quella vernice, niente agibilità.

Con rassegnazione gli amministratori si sobbarcarono questo ulteriore onere ed ora finalmente tutto è in ordine. E' già stata anche concordata per domenica 15 gennaio la cerimonia di inaugurazione, con alcune gare

La protesta dei disoccupati continua

SARANNO IN PIAZZA QUESTA SERA DAVANTI AL COMUNE

I disoccupati di Torino non vogliono che nei loro confronti siano fatti interventi «a carattere esclusivamente assistenziale». Ce l'hanno con i provvedimenti assunti dal Comune. Ovvero, sono soddisfatti per la consistenza degli stanziamenti, ma non per come verranno gestiti. Il coordinamento disoccupati, in una conferenza stampa tenutasi stamane in via Garibaldi, ha ribadito la richiesta già avanzata al Prefetto, al Questore, al Sindaco, alle organizzazioni sindacali di far in modo che si riveda il piano elaborato dall'assessore al lavoro Dolino. «Diversamente — annunciano — ci sarà tensione.»

Il coordinamento ha già chiesto le dimissioni di Dolino. Stasera, con ogni probabilità, presidieranno il Municipio. Il loro Capodanno si svolgerà in piazza Palazzo di Città, e questo costringerà vigili urbani e forze dell'ordine a fare altrettanto.

Vorrebbero lavorare, non soltanto avere contributi per il pagamento delle bollette della luce o del gas, o per l'acquisto di pane e companatico, o per i buoni mensa. Del miliardo e passa che il Comune ha a disposizione chiedono che la quota per le «esigenze alimentari» (800 milioni) sia impiegata per la creazione di una vera e propria mensa, magari con spaccio annesso. «Creerebbe una quindicina di posti di lavoro — dicono i disoccupati — e nel contempo servirebbe a disporzione dei nostri compagni che non hanno reddito.»

Non vogliono interventi assistenziali, ma lavoro. Chiedono che il denaro a disposizione del Comune per le «esigenze alimentari» sia impiegato nell'istituzione di una vera e propria mensa. Le risposte dell'assessore

Loro ritengono che gli stanziamenti non debbano essere impiegati in iniziative che non potranno in futuro autorinnovarsi. Per lunedì al Palazzo dello sport, in occasione della chiamata pubblica, manifesteranno le diversità di posizione rispetto all'assessore «diversità che produce inevitabilmente tensioni e dissenso politico».

Da parte sua l'assessore al lavoro, Gianni Dolino, ieri ha illustrato nei particolari quanto ha fatto e sta facendo il Comune per i senza reddito e per i disoccupati. Lo ha fatto alla presenza, silenziosa, di una nutrita rappresentanza di senza-lavoro. «I nostri interventi — ha detto — sono rivolti in due direzioni: per l'emergenza e per soluzioni più a largo respiro».

Le iniziative già avviate riguardano le mobilità per le assunzioni del Comune, delle aziende municipalizzate e quanto prima anche dei mil (dove ci saranno delle nuovi posti di lavoro). Le assunzioni vengono fatte anche attraverso il Collocamento. Altro capitolo è quello per i lavori di pubblica utilità. Il ministro al lavoro De Michelis ha accolto la richiesta del Comune, in concordata con la Regione. Il ministro ne parlerà direttamente ai vertici in occasione della sua venuta a Torino il 19-20 gennaio.

E veniamo agli stanziamenti più recenti per far fronte all'emergenza. Il Comune ha previsto 530 milioni (180 sono della Regione e 100 della Provincia) per il pagamento delle bollette di luce e gas. Altri 500 milioni sono per gli acquisti alimentari e per i buoni mensa. Infine i senza reddito avranno gratuitamente il tesserino per i Trasporti Torinesi. Usufruiranno di questi servizi chi sarà riconosciuto nelle reali esigenze di bisogno. Le domande presentate al Prefetto sono state 564. Gli accertamenti sono in corso.

Intanto il Comune — ha aggiunto Dolino, e con lui il copartitazione Panzica — sta cercando fondi per contribuire alla proposta di «Natale diverso» fatta dal coordinamento disoccupati. Trenta milioni sono stati assicurati dalla Cassa di Risparmio, cinquanta milioni dal San Paolo. La Regione ha deliberato l'impiego di 180 milioni per assistenza sanitaria, il Comune conta di poter destinare altri 220 milioni per l'84.

I primi provvedimenti saranno operativi da lunedì con la consegna dei buoni al Palasport.

l. bor.

L'assessore Gianni Dolino

Scandalo degli ex ospedali psichiatrici

FORSE VALENTE STA CONFESSANDO MENTRE SI SCOPRE UN'ANZIANA «TERRIBILE»

Giacomo Valente si è deciso a parlare? E' una voce che circola con insistenza da alcuni giorni. Il direttore amministrativo dell'ospedale di Collegno, ancora in carcere, non sia bene di salute. Questo è uno dei motivi che potrebbero indurlo a rivelare tutto quanto sa. La sua confessione, data per certa, sta facendo tremare molta gente finora non sfiorata.

Nell'inchiesta, oltre a fatti e circostanze inoppugnabili, c'è anche un memoriale di una trentina di pagine, definito «esplosivo», scritto da Antonella Alessandro (ora agli arresti domiciliari) con nomi e dati precisi, corredato da documenti che attendono soltanto una ulteriore verifica. Inoltre c'è una mole impressionante di carteggi che sono ancora da vagliare con estrema attenzione (in una vi sarebbero addirittura nomi e cognomi con cifre pattuite e versate). Comunque sia, estremamente interessante potrebbe rivelarsi il confronto che avverrà nei prossimi giorni fra Antonella Alessandro e Giacomo Valente. Ognuno cercherà di alleggerire il peso delle proprie responsabilità.

La vecchina è ormai morta. Era piombata a Torino affermando di possedere palazzi e terreni a Roma. Otteneva denaro in cambio della promessa di un testamento, e anche il direttore amministrativo degli ospedali psichiatrici ci sarebbe cascato

Antonietta Alessandro è agli arresti domiciliari

Nell'inchiesta sugli ospedali psichiatrici è spuntata fuori improvvisamente una vecchietta terribile che avrebbe gabbato anche Giacomo Valente.

La «nonnetta» (deceduta il 17 aprile scorso, alle 12,45, all'ospedale San Martino di San Martino, Genova, per collasso cardiocircolatorio derivante da diabete) si chiamava Elena Bettini, vedova Delle Piane. Nata a Faenza, nel 1906 (padre, Attilio; madre, Anna Bosi), di professione «casalinga», affermava di possedere palazzi e terreni nel capoluogo ligure del valore di un miliardo. La sua residenza ufficiale era a Roma in via di Vigna Fabbri 39, ma di fatto era senza fissa dimora. Nelle sue peregrinazioni aveva trovato degli appoggi anche a Torino, dove le era stato presentato proprio Giacomo Valente, con molti altri. C'era persino un signore che le faceva da autista. Aveva anche parecchi gioielli e molti di questi sono stati rinvenuti in cassette di sicurezza di persone implicate nella vicenda.

Questa anziana signora, molto intraprendente, si presenta un paio di anni fa dal direttore amministrativo. Le occorrono soldi in contanti, molti. In cambio è disposta a fare testamento in suo favore e se non altro a lasciare parte dei suoi inestimabili gioielli in pegno. («Duecento, trecento milioni per quel terreno mi bastano. Sono vecchia ormai. Lei potrà in seguito guadagnare tranquillamente un miliardo.»).

E infatti ogni volta che arriva, Valente le consegnava del denaro. Per molti la signora Bettini deve avere assunto le sembianze della classica gallina dalle uova d'oro. Il becco e gli speroni però dovevano essere di sociale temperato.

Come sempre arriva l'imprevisto. Infatti, il 1° aprile la signora Elena sta male. La ricoverano in ospedale («Una vecchietta tranquilla» ci ha detto un'infermiera che se la ricorda assai vagamente). Ma ormai non c'è più nulla da fare. Muore e così si scopre che aveva chiesto e ottenuto soldi un po' da tutti offrendo in cambio un suo testamento. Finora ne sono saltati fuori più di mezza dozzina, ma non è detto che questa stima sia definitiva. Fra i turlupinati vi sarebbe anche un grosso albergo del centro che l'avrebbe ospitata per parecchio tempo in contropartita delle solite ultime volontà.

Il medico C.B., che ha lo studio dalle parti di Mirafiori, nei rapporti d'affari con l'ingegnosa signora Bettini ha perso quasi venti milioni. Eppure di lei serba un ricordo gradevole. Anzi, è stato persino uno dei pochi che è andato a Genova al suo funerale («Valente — rammenta — in quell'occasione non c'era»).

«Era una buona donna con l'acqua alla gola — dice il sanitario — Ha fatto dei pasticci utilizzando tutte le persone che aveva a portata di mano, tante, per trarsi fuori. Io l'ho conosciuta perché l'ho aiutata a risolvere qualche problema e so che era in contatto con l'ospedale e conosceva Valente. Se è davvero riuscita a truffare gente che truffava a sua volta i ricoverati allora era proprio una in gamba che ci sapeva fare».

Ivano Barbiero

Si indaga sul macabro ritrovamento alle basse di Stura

VITTIMA ANCORA SENZA NOME

I resti bruciati di una donna o un ragazzo

I poveri resti carbonizzati trovati ieri in un prato alle Basse di Stura sono stati trasportati all'Istituto di Medicina Legale; in giornata forse si conoscerà almeno il sesso e l'età della vittima, dopo un primo sommario esame necroscopico di quanto è restato del cadavere. Ad un primo esame potrebbe trattarsi di una donna o di un ragazzo giovane, dalla corporatura minuta. Il perito settore dovrà anche stabilire come è avvenuta la morte, verosimilmente prima che il cadavere fosse dato alle fiamme, e a quando risale il decesso. Tutti dati difficili da valutare se non con approssimazione, dato lo scempio dei resti.

Il 1983 si conclude quindi, per quanto riguarda la cronaca nera, con l'ennesimo episodio della sanguinosa guerra in atto da mesi tra «famiglie» rivali che operano in città; o forse è stata una vendetta, o una feroce esecuzione; magari c'entra la droga, il racket, la mafia, o quelle frange di nuovi barbari che operano in un ambito dell'inquietante che diventa giorno dopo giorno più violento e sanguinario quando si tratta di difendere interessi e zone d'influenza.

La macabra scoperta è avvenuta ieri sera poco dopo le 18 mentre stava facendo buio, in via Enna una strada di terra che si perde nei campi a poche decine di metri dalle sponde della Stura di Lanzo. Siamo dalle parti del ponte Amedeo VIII vicino a strada Settimo: zona industriale e di orti periferici, gerbidi e terreni incolti, discariche abusive. Tre ragazzi vanno a spasso quando vedono a terra un fagotto nerastro. Sembrano stracci, lo rivoltano con un piede o con orrore si accorgono che compare un viso deformato e straziato. Corrono ad un vicino distributore di benzina e danno l'allarme.

Viene avvertita la polizia; arrivano delle radiomobili, il capo della mobile Sassi, gli esperti della scientifica. Si cercano i pezzi del cadavere: si trovano i resti del bacino, del petto, il braccio destro mozzato all'altezza del gomito, una mano. Mancano le gambe. Quello che non hanno fatto gli assassini lo hanno compiuto topi, cani e gatti randagi.

Dalle prime indagini si scopre che già giovedì sera un guardiano notturno aveva visto un falò ardere in via Enna; bruciava una vecchia Fiat Panda. La polizia interviene e trainò via la carcassa ma nessuno si accorse del corpo bruciato che scivolò a terra durante l'operazione. L'auto risultò rubata (e il furto denunciato) ad una commerciante, Anna Fichera, abitante in via Cravero 4 alla Barriera di Milano, appena dall'altra parte della Stura.

La macabra scena del ritrovamento dei resti carbonizzati

L'editore ha sospeso la pubblicazione

LA GAZZETTA SARA' IN EDICOLA CON LA TESTATA DEL SINDACATO

La Gazzetta del Popolo sospende le pubblicazioni. Oggi è l'ultimo giorno che il quotidiano torinese (136 anni di storia) appare in edicola nella forma e con i contenuti che l'hanno caratterizzato da un anno e mezzo a questa parte.

Lo ha deciso l'Editrice Gazzetta del Popolo, che di fatto ha la maggioranza della società e che appartiene a Mario Rubatto, presidente del Banco Lariano. La decisione l'ha confermata ufficialmente ieri, via telefono, il presidente dell'Editrice dottor Dosio all'assessore regionale al lavoro Tapparo, che aveva convocato le parti in Regione. L'incontro tra sindacati dei poligrafici, dei giornalisti e proprietari, non essendoci la presenza del socio di maggioranza, bensì la sua comunicazione, è così saltato.

In serata, poi, l'Editrice ha emesso un comunicato in cui ribadisce la sospensione delle pubblicazioni della Gazzetta del Popolo e attribuisce «fin da ora piena responsabilità a tutti coloro che in deroga a tale decisione volessero darne autonomamente prosecuzione». Perché questo avvertimento? Perché i dipendenti giornalisti e poligrafici, con le rispettive organizzazioni sindacali, hanno deciso di mantenere il dialogo con i lettori e con quanti sono interessati al pluralismo dell'informazione a Torino e in Piemonte. Da martedì, infatti, grazie alla collaborazione delle categorie e del sindacato edicolanti, sarà diffuso gratuitamente un giornale che oltre ad informare su quanto accaduto in città e in regione terrà viva l'attenzione sulla vertenza Gazzetta del Popolo. Il «foglio» avrà in testata del sindacato dei giornalisti «Stampa Subalpina». Sarà firmato dall'attuale direttore del periodico Marinella Venegoni, dal direttivo dell'Associazione giornalisti Piemonte e Val d'Aosta, dai segretari provinciali dei poligrafici e dal comitato di redazione della Gazzetta del Popolo. Il giornale sarà fatto dai redattori della Gazzetta e uscirà almeno fino a venerdì, cioè fino al giorno dell'incontro romano tra le parti, che sono state convocate dal ministro del Lavoro De Michelis.

Venerdì l'incontro col ministro del Lavoro, a Roma, che ha convocato le parti. Fino ad allora uscirà il bollettino dell'Associazione stampa subalpina a cura dei giornalisti del quotidiano e dei colleghi del Piemonte

Anche ieri la Sera e la Seri che, con il gruppo Rubatto detengono il pacchetto azionario di proprietà della Gazzetta del Popolo hanno dimostrato di voler risolvere positivamente la vertenza, ma la ferma posizione del socio di maggioranza ha reso impossibile ogni soluzione concordata. L'assenza del presidente Dosio all'ultimo incontro di ieri è significativa. Si vedrà a Roma, fra meno di una settimana.

Intanto ai lavoratori della Gazzetta del Popolo continuano a giungere messaggi di solidarietà e dichiarazioni di intellettuali, scrittori, giornalisti, industriali, politici perché la gloriosa testata non finisca negli archivi, perché un'altra voce non sia soffocata, soprattutto in una città come Torino che è stata sempre punto di riferimento per il Paese.

La Regione ha fatto quanto poteva per cercare di riavvicinare le parti, soprattutto all'interno della proprietà. Ieri ha emesso un comunicato per stigmatizzare l'assenza e la decisione del socio di maggioranza, del principale interlocutore. Lunedì alle undici la giunta terrà una conferenza stampa

GRAVISSIMO AL BIVIO DI NONE

Gravissimo incidente stradale, ieri pomeriggio, verso le 14,30; all'incrocio fra la statale 23 del Sestriere e la strada che conduce a None. Una «Renault 18 Diesel», condotta dal ventinovenne Antonio Ferri, rappresentante di commercio, residente ad Airasca in via Nino Costa 78, proveniente da None, si è immessa sulla strada statale senza dare la precedenza ad un pullman di linea della Sapav che stava procedendo verso Torino. L'urto è stato violentissimo. Sono dovuti intervenire per i soccorsi i vigili del fuoco di Pinerolo e del Lingotto, con l'aiuto dei carabinieri di None. Il ferito è ricoverato con prognosi riservata alle Molinette. Illeso il conducente del pullman.

Le linee dei trasporti pubblici saranno ridotte

POCHI TRAM E PULLMAN ATTENTI A DOMENICA

Il giorno di Capodanno le linee dei trasporti pubblici saranno ridotte di numero e di orario. Con cadenze normali ci saranno, a partire dalle 20 di oggi, solo le linee: 1 2 3 10 13 15 16 33 34 35 36 38 41 42 50 51 55 67 68 69 00 03 65 67 72 74. Servizi serali saranno effettuati solo su queste linee e sui percorsi indicati: 4 (Gottardo-Bertola); 12 (Amati-Stazione Dora); 18 (Regio Parco-Carducci); 47 (Carducci-Cavoretto); 57 (Sofia-Mochino); 61 (Aurelio-Marconi). Per tutte le altre il servizio cesserà alle 20. Inoltre domani, primo gennaio, dalle 12,30 alle 14,30 il servizio sarà completamente sospeso. Niente tram ed autobus, dunque, per due ore.

● Celebrazioni di fine anno in tutte le chiese. Nei santuari della Consolata il cardinale Ballestrero presiederà la liturgia del ringraziamento che culminerà con il canto del Te Deum, mentre alle 23 interverrà alla veglia di preghiera per la pace che si concluderà con la messa di mezzanotte.

Domani in duomo alle 10,30 concelebrazione per la festa di Maria, madre di Dio. Radioproposta seguirà in diretta la varia celebrazione sulla frequenza 88,750. Alle 20, infine, veglia del digiuno all'ex Arsenale per iniziativa del Sermig.

● Sabato 14 gennaio, alle ore 15,30 presso il centro d'incontro di Borgo Vittoria (via Sospello 118/A) ci sarà la distribuzione ufficiale degli Atti della II Rassegna di Poesia di Base svoltasi nel maggio 1982.

COL «WARGAME» INVENTATO DAGLI ECOLOGISTI SI IMPARA A CONOSCERE GIOCANDO LA NOSTRA MAPPA DELL'INQUINAMENTO

Il gioco e i fumetti, nuove forme di impegno civile. L'hanno scoperto gli ecologisti torinesi e l'Arci, che hanno promosso due curiose iniziative nel segno della creatività al servizio della denuncia sociale.

La prima è il «gioco ecologista»: una mappa del Piemonte «tropontata» di piccoli esagoni a misura dei rischi che l'ecosistema corre. Sante figurine che costituiscono gli eserciti dei verdi e dei grigi, pronti a contrapporsi per la conquista degli obiettivi per la tutela o la distruzione del patrimonio artistico e naturale in pericolo.

Questa guerriglia simulata in salotto con le piccole astuzie e l'esperienza dei giocatori è una calamità che attira l'attenzione su problemi reali: sotto la fotografia dell'arco alpino riprodotta come campo di battaglia compare una vera mappa dei disastri ambientali. Così, manovrando una figurina, si può scoprire che una società immobiliare ha in programma la costruzione di un enorme complesso residenziale all'imbocco della Val Troncea, o che la caccia con metodi illegali si è scatenata nell'area del Nocciolino (tra Chivasso, Verolengo e il Po) alla riapertura della zona ai fucili dopo 6 anni di ripopolamento.

«La funzione educativa del gioco — aggiunge Ennio Maloroo dell'Arci-Lega Ambiente — sta proprio nei 160 obiettivi che ricordano il degrado, nuovi rischi, ma anche soluzioni positive, già praticate o possibili. Abbiamo integrato il meccanismo di Monopoli con l'interesse ecologico e creato, crediamo, un circuito diverso per la divulgazione dell'informazione». L'idea di Carlo Degiacomi, direttore di Radio Torino Popolare, elaborata con Pro Natura, Lega Ambiente e Italia Nostra, è già in libreria.

Tra gli scaffali de «I Comunardi», invece, si allineano le strip di giovani autori torinesi che l'Arci-Comics ha presentato con il titolo di «Fumettropolis»: lavori di puro divertimento, come la storia di un grottesco scoop giornalistico di Dinucci e D'Aponte, o in chiave faustiana, tipo il personaggio di Nat Lang sceneggiato da Pasquale Ruju: strisce senza fumetti che si alternano a soggetti dove le parole occupano gran parte dello spazio.

L'eterogeneità trova comunque un denominatore comune: la denuncia civile che affiora nel «Sogno del nemico» di Sommacal, strip pacifista in cui i missili si ribellano ai dottori Stranamore del pianeta, per riemergere nell'ironia di Bodrato ed Antonelli, che risolvono il problema della disoccupazione giovanile trasformando i ragazzi in piante di appartamento. Lo sguardo sul mondo degli adulti è severo. Sfocia nel pessimismo, ma quando ti aspetteresti un tuffo nel buio, ecco, inattesa, un'impennata della speranza, scommessa sui giovani, come in «Partito Nuovo» di Ricolfi.

Alberto Gaino

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; BOLZANO, via Portici 28; SANREMO, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 50; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 5; MILANO, corso Libertà 76; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 149; NOVARA, corso Mazzini 7; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 33/E; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Aslongo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, e presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, ...) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1900, tecnici L. 1900 dirigenti L. 2400. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1000. Avvisi urgenti della tassa a parola: il doppio. Festivi urgenti, dalla tassa e urgenza/festivi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere ... (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella appoggiando al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n. ... 10100 Torino». L'importo del ... cassetta è di L. ... per decade, oltre un rimborso di L. 1500 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare, ... escluse quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 656.2166 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINORTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 13, tel. 749.6301 - 775.026 / 06.474.4045.

BLASENG finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. ... Tel. 485.314.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 516.136 - 536.297.

3 Aziende, negozi

...

4 Terreni

A. L. 1.000.000 Casemercato 852.2605 vende vicinanze Brolino lotti di terreno da 6000 mq in corpo unico possibilità lotti anche da 1000 mq. Ottimo affare. Pagamento rateale in 36 mesi con mutuo in tempo.

5 Locali e negozi

offerte

...

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. L. 250 mila settimanali più ... Via Silvio Pellico 23/A.

impiegati

...

8 Rappresentanti

...

15 Autovetture

...

18 Acquisto alloggi

...

19 Vendita alloggi

...

A POCHI PASSI

...

EDILIZIA CONVENZIONATA

...

EXPOCASE

...

GRIMALDI

...

MANDRIA

...

OCCASIONE

...

IMMEDIATAMENTE

...

(continua)

Buon 1984!
mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere?
Non ti preoccupare vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei o per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e... con i nostri famosi sconti!
Buon Capodanno Amici!
Torino, via V. Avogadro 19, tel. 544.393
Per aziende, rappresentanti, professionisti, sconti particolari con fatturazione immediata
camurati
IL PROFUMIERE
"LO SCONTO IN PROFUMERIA"

I quarantenni dal boom al '68

FACCIO CIO' CHE VOLEVO LAVORO, IMPARO

Ha una massima: «Non bisogna diventare politico-dipendenti», e per questo non dimentica il suo avviatissimo studio professionale. Ha provato una piccola delusione, perché contrariamente a quanto sperava non è diventato, per pochi mesi, il più giovane senatore d'Italia: lo precedono il socialista Covatta e la comunista Nespolo. Ha un impegno: «pagare le tasse», e da tempo è in testa alla mini-classifica delle dichiarazioni dei redditi dei politici torinesi («Anche se vedo molti, con tenori di vita eguali o superiori al mio, che denunciano delle miserie»). Ha due figli, due cani, una bella casa.

Attilio Bastianini, quando gli si chiede se si senta un quarantenne di successo e che cosa ciò rappresenti per lui, cerca di sfumare i toni. Questa immagine di successo, in fondo, lo insegue da tempo, e ora lo ha raggiunto inesorabilmente. «Ognuno ha i suoi problemi — dice quasi a difesa — legati al proprio carattere. Io però sono soddisfatto. Faccio ciò che desideravo, lavoro molto, imparo molto». E' quasi il paradigma del quarantenne realizzato, questa definizione. Con una punta d'ironia: «Il successo però è come le ciliegie. Quando si comincia a mangiarne, non basiano mai». E l'ironia cresce, divertita. Provate a chiedergli se non si è mai posto il problema della nevrosi da obbiettivo raggiunto. La risposta sarà un lapidario «mai».

Fra politica e professione, la storia del senatore Bastianini, dell'ingegner Bastianini e del professor Bastianini si intrecciano senza sovrapporsi. Una non sostituisce l'altra, perché «intanto essere senatore è una malattia da cui si può anche guarire. Bisogna esser sempre pronti a non esserlo più».

Ma il Senato è il punto d'arrivo d'una rincorsa, o d'una storia politica, incominciata quasi per caso nel 1970, quando lui, ormai, aveva deciso di fare il professionista e basta. Fu una sera, e in casa sua si ritrovò un trio che avrebbe determinato molte cose non solo nel partito liberale. Erano venuti a trovarlo Renato Altissimo e Valerio Zanone, insieme ad altri amici. «Mi dissero che serviva nel gruppo liberale in consiglio comunale un esperto di urbanistica». Fu allora che si varò l'operazione ABZ, e fu assai fortunata. Altissimo divenne parlamentare nel '72, Zanone segretario generale del pli nel '76. Furono anni difficili, di scissioni e burrasche («Ma sai qual è il segreto? Andammo avanti perché non ti-pensammo mai fra di noi»). E nel maggio '83, toccò proprio a lui, dopo tredici anni di politica locale, sui banchi del Comune e della Regione, giocare la carta del collegio senatoriale di Torino centro. Andò bene: l'operazione ABZ aveva dato i suoi frutti maturi.

In Senato, segretario del gruppo liberale, lo attendevano le commissioni Trasporti e Bilancio. Ma anche la commissione d'inchiesta sulla P2. E la prima delusione. «I fatti sono molto oscuri, e non tutti hanno interesse che siano chiariti. Troppi partiti e troppi uomini politici avevano l'abitudine di frequentare Licio Gelli. Io — spiega — ho difeso la Massoneria, perché chi vuole confondere le idee ha provato e prova a far credere che P2 e tradizioni massoniche siano la stessa cosa. Ma poi votato perché in commissione vennero sentiti i politici che, agli atti, risultano aver frequentato Gelli sistematicamente. Ma ho perso. I voti di dc, psi, psdi e qualche strana assenza comunista e repubblicana hanno alzato un muro insuperabile».

«DOPO TREDICI ANNI DI POLITICA TORINESE STAVO PERDENDO TUTTI GLI STIMOLI»

«Ero deciso: se non avessi fatto il salto a Roma, avrei smesso. Non bisogna restar prigionieri di un cliché. E in fondo, anche fare il senatore è una malattia da cui si può sempre guarire»

Questa è una storia tutta torinese. Dalle bombe che nel novembre '43 cadevano sulla città e distruggevano la sede della «Paravia» in corso Racconigi, proprio mentre lui nasceva, alle scuole elementari alla «Casati», le medie alla «Pascoli», il liceo al «Galileo Ferraris», infine il Politecnico. Attilio Bastianini, naturalmente, ritiene che il calcio sia «lo sport più bello del mondo» e quando gioca il Torino tende a perdere il senso critico. Dichiara di praticare un buon tennis e un pessimo sci («Ma almeno mi diverto sulle piste non ci sono telefoni»), ha passato la gioventù in borgata Centala ed ora abita dalle parti di Pecetto, dove i suoi figli frequentano la scuola americana.

— Un tocco di snobismo?

«No, per carità. Io soffro troppo al pensiero di non conoscere le lingue. Ho voluto allora che i ragazzi le imparassero bene fin da piccoli. Poi andranno alle scuole di Stato».

I figli sono due, si chiamano Cesare e Marco e sono «noti» perché sono apparsi insieme al papà su un manifesto elettorale. E' stata l'unica commistione fra il privato ed il politico, per il resto i due aspetti sono stati sempre tenuti separati. I tredici anni di attività in consiglio comunale e regionale (Bastianini ricorda con piacere la battaglia contro «i treni in corso Vittorio» e quel manifesto che fece molto discutere, dallo slogan «più case meno parole» che dava corpo a un'inquietudine diffusa, con tutta quella gente accampata sullo sfondo della piazza del Municipio), dai banchi dell'opposizione di questa storia torinese, tutta torinese e mai «provinciale», sono trascorsi senza mai trasgredire a questi principi.

— In un modo forse un tantino aristocratico?

«No, ho condotto battaglie dure. Con quei manifesti sui treni in corso Vittorio abbiamo permesso alla città di vedere come il progetto approvato da pci e psi intendeva ridurre corso Vittorio. E infatti l'opposizione liberale ebbe successo. Ora si parla per la metropolitana di un percorso in sotterranea».

— Poi «più case, meno acuse». Sembrava una boutade.

«Niente affatto. Era un giudizio severo».

— Ma tutta questa politica, impastata di passione e fatica, è stata almeno un po', diciamo un pochino, divertente, gratificante, insomma è valsa la pena farla?

«Sì, certo. Anche se dopo tredici anni stava diventando una gabbia. Non avevo ormai più stimoli. E quindi ero deciso: o avrei fatto questo, e cioè il salto alla politica nazionale, o avrei smesso. Non bisogna restare prigionieri di un cliché, neppure di una situazione».

E la storia tutta torinese si trasferisce a Roma? Le cose, secondo Bastianini, non stanno affatto così. Proprio per il rifiuto di un professionismo della politica. Perché in fondo, a quarant'anni si può anche smettere e ricominciare. O cambiare registro.

«Certo. Ed è questo il motivo per cui mi sono sempre impegnato altrettanto, e cioè molto, nella professione. Lo studio che abbiamo aperto con un collega di Università è ora diventato una struttura professionale integrata, è cresciuto bene, anche se da qualche tempo me ne sono allontanato. E i nuovi soci sono stati scelti fra gli allievi che laureavo al Politecnico. Mi è sembrato, nell'insieme, un segno di fiducia nel futuro di Torino: anche nella nostra città deve esserci spazio, e c'è, per un terziario di servizio qualificato».

Storia d'un autoritratto d'ottimista lucido, con qualche sfumatura ma poche incertezze

UN DIARIO DELLA RAGIONE FELICE

Quel che molti miei coetanei hanno raggiunto, a me non interessava

E' un autoritratto d'ottimista lucido, quasi un diario della ragione felice, quello che a poco a poco emerge dalla nostra conversazione. Molto coerente. Con delle sfumature, senza le quali sarebbe sospetto. Molto credibile. Troppo?

«Niente affatto — *protesta* Bastianini — non è colpa mia se faccio la figura del primo della classe».

— *Eppure la tua generazione non è, lì più delle volte, soddisfatta di sé. Si dichiara in crisi, si sente una generazione sfortunata, non perduta ma ferita, frastornata dal successo o dall'insuccesso. Tu ti senti un'eccezione?*

«Non credo. Ciò che ho voluto, e mi soddisfa, a molti miei coetanei semplicemente non interessava, è logico e giusto. D'altra parte obbiettivi che alcuni dei miei coetanei hanno raggiunto, non interessavano a me: per esempio l'imprenditoria. Direi che ciascuno ha fatto a modo suo. E trarre i bilanci, in fondo, è affar suo».

— *E allora ripercorriamo le tappe di questo inseguimento non affannoso delle cose che interessano. Il politecnico, per esempio.*

«Laurea con 110 e lode, tesi su un progetto di mercato agroalimentare all'ingrosso, e calcolo di una volta sottile, fatto con un metodo complicatissimo sotto la guida del professor Cicala. Feci tutti i calcoli a mano, con l'aiuto di una vecchia Divisumma: ora si possono fare in pochi minuti con un elaboratore».

— *E dopo?*

«Una borsa di studio all'Università di Pisa, sul calcolo delle strutture metalliche. Poi fui borsista, nel '67, al Politecnico di Torino, assistente nel '71, professore incaricato nel '76 ed ora associato di urbanistica».

— *Sembra una quiete* — *si fa per dire* — *carriera universitaria. Invece...*

«Invece era iniziata, quasi per caso, la prima stagione della politica. Nel '62, mentre ero studente, partecipai alle elezioni dei rappresentanti di corso per l'Associazione Studenti Politecnici. L'anno seguente, con altri, fondai il «Quintino Sella», che raggruppava gli studenti di idee laiche e liberali. Ottenemmo un grande successo fra il '63 e il '67. Gli universitari laici e liberali erano raggruppati, a livello nazionale, nell'Agi. Io ne fui vicepresidente dal '65 al 1968».

— *Stavi diventando un professionista della politica...*

«Diciamo che furono anni molto stimolanti, e formativi. Ma allora non si pensava neppure lontanamente di aderire a un partito. Credevamo fosse possibile cambiare l'Università. Invece la riforma non venne, ed anche a questo si deve, credo, il '68, le occupazioni di Facoltà, le violenze che ne seguirono».

— *Sembra di capire che, se questa stagione politica finì, fu anche perché sembrò fallire. Bastianini non lo dice, probabilmente non lo pensa. Il* [illegible] *del '68 soffiava sugli studenti, ci fu chi si lasciò trascinare, e chi invece pensò con esso che davvero un modo di far politica, e un'idea della politica, fossero seppelliti. Del resto tutti i quarantenni interpellati finora hanno indicato lì la [illegible] ticaqua delle loro esperienze. Per Bastianini si aprì la stagione dell'impegno professionale, del lavoro. Anche perché nonostante i viaggi fra Torino e Roma e la politica a tempo pieno, tempo [illegible] aveva perso. Era il '68, in fondo, ed ognuno stava andando all'incontro col proprio destino. Qualcuno alla fine se n'è pentito, molti sono ancor oggi assai soddisfatti. E qualcuno, come il nostro giovane senatore, conserva qualcosa di cui essere orgogliosi.*

«Già. Di una cosa, accaduta all'altezza di quegli anni. Pur impegnandomi molto, non ho mai perso un esame, e mi sono laureato in corso».

Mario Baudino

È mancata all'affetto dei suoi cari

Clementina Pisnaro in Tamagnone (Rita)

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Piergiorgio** con **Marisa**, **Maria Virginia** con **Angelo**, **Giovanni** con **Liliana**, **Anna** con **Cesare**. La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 31 dicembre 1983.

Gli **Amici tennisti dell'Esperia** partecipano.

Tra l'affetto dei suoi cari è spirato

Quinto Ramondo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Clelia**, il figlio **Gianni** con la moglie **Laura**, i nipotini **Edoardo** e **Francesca**, la figlia **Magda** con il marito **Francesco**, il fratello **Aldo**, le cognate e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cervo Ligure alla chiesa S. Nicola il giorno 31 dicembre 1983 alle ore 15,30.
— Cervo Ligure, 30 dicembre 1983.

Clelia, Fride, Ettore Giannitrapani piangono la sia **QUINTO**.

Nora, Paolo, Giorgio sono affettuosamente vicini alla zia Clelia

Affezionata come sorella Lina Gaggero unitamente famigliari condivide dolore di Clelia e suoi cari

I **Dipendenti ditta Ditta Ramondo** Giovanni partecipano al dolore della famiglia per la perdita del sig.

Quinto Ramondo

— Torino, 31 dicembre 1983.

Chicchi e Piero Massimello partecipano al dolore della famiglia Ramondo e Biandrasina.

Nanni (ex Perino) si sono vicini in questo momento

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Quinto Ramondo

Adriana Bnc
Famiglia Ambolfi
Bruno Arlesani
Marcella e Filippo Aschieri
Mathea Audero
Ditta Berge
Flavio Bertino
Fratelli Bruzzone
Famiglia Gianni Bruzzone
Fratelli Clari
Carlo Coppa
Domenico Coppola
Pasquale Coppola
Degrino Bno
Santa Delfino
Gianni Enrico
Ditta Fatore Giulio
Ditta Ferro Gianni
Ditta Ferro Giacomo
Raffaele Fino
Famiglie Francesia Longa
Ditta Furgo Leo
Ditta Gano
Ditta Gho Giuseppe
Fratelli Guala
Guardamagna e Serpe
Fratelli Lahoia
La Vesuviana
Ditta Lentini Alfonso
Cesare Lo Casale
Lombardi & Poggio e Regoli
Ditta Massimello
Ditta Milanesi
Nicola e Massimo Mussetti e famiglia
Teresa Mussetti
Ditta Nicolino
Ditta Oristrutta
Ditta Oristalia
Famiglia Domenico Osella
Giovanni Perino
Paolo Preia
Domenico Quirico
Ditta Ramondo
Ditta Regis Carlo e Giacobino Caterina
Ribaudo
Famiglia Rigoletto
Ersel Rita Franca
Rita Rolle
Puncin Ruffino
Mario Russo
Saverio Russo
Claudio Sandri
Fratelli Serrano
Scarlomeglio e Calderazzo
Rosario Sciascino
Famiglia Vittorio Stella
Fratelli Stoppiana
Ditta Stuardo
Giovanni Trogolo e famiglia
Ditta Urel Salvatore
Ditta Virano
— Torino, 30 dicembre 1983.

Munito dei conforti religiosi si è spento serenamente

Francesco Vanzetti

anni 84

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie **Anna**, i figli **Giuseppe** e **Caterina** con il marito **Giuseppe** e la nipotina **Elena**. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Marco.
— Torino, 31 dicembre 1983.

Proprietari, inquilini, Amministrazione condominio Gralia partecipano al dolore della famiglia del condomino consigliere

Italo Franco Rapella e famiglie partecipano commossi al dolore

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Pagano

di anni 63

Addolorati l'annunciano la moglie **Carla**, i figli **Antonella** e **Maurizio**, il fratello **Umberto**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 31 dicembre alle ore 14,45 partendo dall'abitazione dell'estinto in regione Casale Rivetta (To).
— Rivetta, 31 dicembre 1983.

Fiorini e famiglia partecipano al lutto.

Con una lacrima è mancata in Dronero (Cuneo)

Luigia Defrancisci in Gabba

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Gino**, il figlio **Paolo** con **Mariagrazia** e **Arianna**, fratelli, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di regione Paolo Casale Monterosso sabato 31 corr. alle ore 14,30.
— Torino, 30 dicembre 1983.

Partecipano al dolore i consuoceri **Lucia** e **Piero Rio**.

Lia Celva Dronero e le famiglie **Allisi** e **Cerutti** partecipano al dolore della famiglia Gabba

I **Titolari** della **Carrozzeria Maudo** sono vicini alla zia e cugini.

Gli amici di sempre: **Arduino, Bertani, Carraddu, Fenaroli, Negri, Rossano** sono vicini a Paola e famiglia in questo triste momento.

È mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Antonio Mussino

ex comandante Vigili

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, genero e nipotini e parenti tutti. I funerali sabato 31-12-1983 alle ore 14.30 in Alpignano, via Mazzini 56.
— Alpignano, 31 dicembre 1983.

Improvvisamente è mancata

Emma Girardo nata Vaudetto

Costernati ne danno il triste annuncio il marito dottor **Giorgio**, il fratello, le sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Fossano lunedì 2 gennaio 1984, alle ore 10, dalla parrocchia del Salice
— Revello, 30 dicembre 1983.

Le famiglie Capitolo, Bianco e l'Istituto **Cilenlico** di Rivoltella partecipano al dolore dell'amico dott. Giorgio [illegible] già vice direttore dell'istituto per la perdita della moglie

Emma Vaudetto

— Rivoltella, 30 dicembre 1983.

È mancata ai suoi cari

Clementina Nuccio ved. Cedrino

Addolorati lo annunciano figlio, nuora, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 Cap. Mortuario
— Torino, 30 dicembre 1983.

Crudelmente è mancata

Costantina Franco ved. Fresia

A funerali avvenuti lo annunciano nipoti e amici.
— Torino, 28 dicembre 1983.

Ha raggiunto il suo Riccardo

Maria Broccardi ved. Manzone

Addolorati lo annunciano sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 in Cossa chiesa parrocchiale.
— Cossa, 31 dicembre 1983.

È mancata

Luisa Stracchi in Capella

anni 76

La piangono il marito **Carlo**, i figli **Mariaelena** e **Sergio** con **Eugenio** e **Rosanna**, le nipoti **Daniela** e **Stefania**. Funerali lunedì 2 gennaio ore 10,30 da Ospedale S. Croce
— Moncalieri, 31 dicembre 1983.

A funerale avvenuto in Cremona il 30 dicembre 1983 la figlia **Marisa** con il marito **Umberto** e l'adorata nipote **Elisabetta, Laura** con il marito **Vanni** annunciano la scomparsa dell'indimenticabile mamma

Angela Boyer in Quaranta

— Cremona, 31 dicembre 1983.

Un lieve soffio di vento li ha divisi, ma Dio li ha riuniti in cielo.

Margherita Dellarole nata Toesca

e

Giovanni Dellarole

non sono più con noi. Dolorosamente l'annunciano **Iride** e **Vittorio** unitamente ai parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dottor Roberto Najrotti per le amorevoli ed assidue cure prestate. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia Pilonetto.
— Torino, 31 dicembre 1983.

La Direzione Finanza FIAT Veicoli Industriali partecipa al dolore della famiglia Dellarole per la perdita della **MAMMA** e di **GIOVANNI**.

L'impresa Costruzioni ing. **Giovanni Macrelli spa**, con il suo **Presidente** e **Amministratore Delegato** ed i suoi **Collaboratori** tutti prende viva parte alla scomparsa del

dr. Giovanni Baulino

ricordando con nostalgia i molti anni di lavoro comune ed è vicina al dr. Luigi Baulino condividendone il dolore.
— Torino, 30 dicembre 1983.

È mancata

Maria Giachetti ved. Chiarle

La piangono la figlia **Adriana** con il marito **Carlo Carcamigna**, il genero **Piercarlo**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Cellasse sabato 31 c.m. ore 15 dall'abitazione. Non fiori
— Cellasse, 30 dicembre 1983.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigi Picco

Lo annunciano la moglie **Caterina** [illegible], genero, nuora, nipoti, cognati, parenti tutti. Un grazie al dott. Bronca. Funerali lunedì ore 8,30 via Teramo 3. E' partecipazione e ringraziamento
— Torino, 30 dicembre 1983.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Aimone Mariota ved. Bava (zia Lina)

Le piangono i figli **Ugo** e **Rina**, genero **Piero** e nuora **Piera**, nipoti **Caterina, Giancarlo, Marco, Sergio** e parenti tutti. Funerali lunedì 2 ore 10,15 parrocchia Sant'Alfonso
— Torino, 31 dicembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Franchino** [illegible] ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

Francesco

Santa messa di ingresso il 29 gennaio 1984, ore 16,30 parrocchia Trasfigurazione.
— Torino, 28 dicembre 1983.

I familiari della compianta

Emma Viano ved. Birolo

ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 31 dicembre 1983.

I familiari della compianta

Laura Magni in Depaoli

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La messa di ingresso sarà celebrata il 16 gennaio ore 18 nella parrocchia Gran Madre di Dio.

I familiari del compianto

Luigi Carignani

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di ingresso sarà celebrata lunedì 30 gennaio 1984 alle ore 8,30 nella parrocchia di Pozzo Strada in via Bardonecchia 141.

La famiglie **Renaldo** e **Bernulli** commosse per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro

Giovanni Renaldo

ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. La S. Messa di Trigesima saranno celebrate venerdì 20 gennaio 1984 ore 18 parrocchia S. Maria della Scala Moncalieri e domenica 29 gennaio 1984 ore 11 parrocchia di Entracque (Cuneo).
— Moncalieri, 31 dicembre 1983.

La famiglia **Roncarolo**, profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e stima tributata al suo caro

Giovanni Roncarolo

sentitamente ringrazia amici, conoscenti e tutti coloro che hanno partecipato al cordoglio
— Moncalieri, 31 dicembre 1983.

La famiglia di

Luisa Scucchia ved. Rigasso

ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore, in particolare Annamaria per l'amore dimostrato. Messa di trigesima il 24 gennaio 1984 alle ore 17,30 in Villartasse.
— Torino, 31 dicembre 1983.

I familiari del compianto

cav. Giovanni Scarzello

commossi sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore, e in particolare il dottor Gualtiero Gastaldi per le amorevoli cure prestate, don Sergio per il fraterno conforto spirituale. S. Messa domenica 15 gennaio, ore 9, parrocchia S. Maria delle Scale
— Moncalieri, 31 dicembre 1983.

Unitamente ai familiari, **Olga Cellana Mersilio** commossa per la partecipazione al suo grande dolore ringrazia amici, conoscenti e quanti hanno voluto esserle vicino con parole di conforto nel ricordo del suo

Franco

— Torino, 31 dicembre 1983.

La famiglia **Allraudo** e **Tolga** ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro grande dolore per la scomparsa della mamma

Elena Rosalia Brun in Allraudo

— Torino, 31 dicembre 1983.

I familiari di

Adele Canaveslo in Levra

nell'impossibilità di ringraziare singolarmente quanti presero parte al loro grande lutto profondamente commossi attestano la loro riconoscenza dal più profondo del cuore. Ricordano con grande gratitudine le sorelle Wanda e Teresa Rochaix, la famiglia Nazzaro, la famiglia Mazza e Chiadò, i dott. Pietro Capriolo e consorte, Maria Martina, i compagni di lavoro, le compagne di lavoro. Un sentito grazie ai medici dott. E. Grosso, dott. A. Grosso, prof. Erbetti e tutti i medici, il cappellano, la suora e il personale tutto dell'ospedale di Cirié per le amorevoli attenzioni e cure prestate. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata mercoledì 18 gennaio ore 18,30 parrocchia di Madonna.
— Malli Canavese, 31 dicembre 1983.

La moglie e i familiari del compianto

Alessandro Picco

profondamente commossi ringraziano le gentili persone che di presenza, con fiori, messe e scritti hanno preso parte al loro dolore. Un grazie al dott. Giuseppe Ferriggia, Suore Orsole di Trigesima domenica 22 gennaio ore 11 nella Parrocchia Nuova del Mappano.
— Mappano di Caselle, 31 dic. 1983.

La famiglie **Baldereschi** e **Fiore** ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara mamma

Berilde Valerio ved. Baldereschi

S. Messa di trigesima 16 gennaio ore 18 parrocchia Mad. Divina Provvidenza
— Torino, 31 dicembre 1983.

La famiglia **Epelli** commossa, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro

Giuseppe Epelli

Santa messa di trigesima il 26 gennaio 1984 ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di S. Massimo
— Torino, 31 dicembre 1983.

Mario Berardi e i suoi familiari ringraziano sentitamente per la partecipazione al gravissimo lutto che li ha colpiti con la perdita della carissima mamma

Francesca Bianco ved. Berardi

Messa di trigesima sabato 28 gennaio ore 8,30 nella parrocchia di Gesù Adolescente.

ANNIVERSARI

1983 **Rosa Florio** 1984
ved. Grisoglio

[illegible] di ogni giorno. Il ricordo, tuo Carlo.

1983 1984

Giacomino Bellolio

Non muore chi vive nel cuore di chi resta
— Rivoli, 2 gennaio 1984.

1959 1984

Nel ventiquattresimo della morte di

Carlo Cavigliano

moglie, figlio e suoi cari lo ricordano

1879 1984

Oreste Bolognino

Ti ricordiamo sempre. I tuoi cari.

SE SOGNI MILIONARIO GIOCA AL LOTTO CON NOI

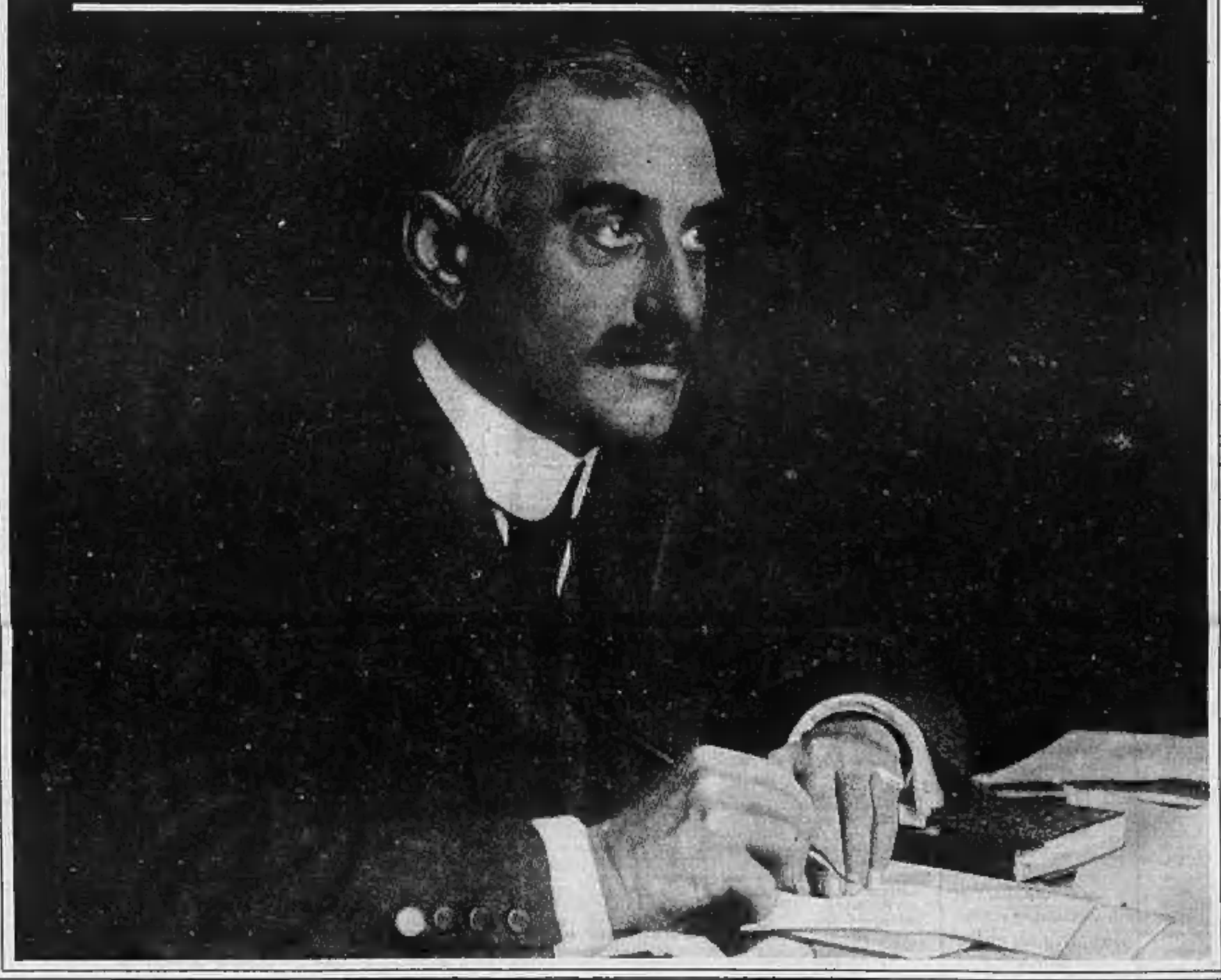
Tutti i giovedì su
STAMPA SERA
la rubrica del
LOTTO
la rubrica del Lotto per spiegare i tuoi sogni e per aiutarti a sapere

QUANTI ARTISTI LAVORANO IN PIEMONTE?

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
l'Inserto
PANORAMA DELL'ARTE

ALFREDO FRASSATI

UN UOMO UN GIORNALE



La grande tradizione laica e liberale de La Stampa attraverso la vita e il pensiero del suo ideatore nell'imponente opera biografica curata da Luciana Frassati

"Alfredo Frassati. Un uomo un giornale", l'imponente, documentata, affettuosa e lucida analisi biografica della figura di Alfredo Frassati (1868/1961), curata dalla figlia Luciana, consta di tre volumi, ognuno suddiviso in due parti. Oggi l'opera completa è disponibile a favorevoli condizioni d'acquisto (L. 200.000 anzichè L. 260.000) presso il Salone La Stampa di via Roma 80. Oppure può essere richiesta contrassegno alle Edizioni di Storia e Letteratura, via Lancellotti 18, Roma, tramite l'apposito coupon. I tre volumi dell'opera, costituiti ciascuno da due tomi, possono in ogni caso essere richiesti anche singolarmente alle seguenti condizioni: Primo volume, due tomi, L. 80.000; Secondo volume, due tomi, L. 80.000; Terzo volume, due tomi, L. 100.000.

Ritagliare, compilare e inviare in busta a: Edizioni di Storia e Letteratura, via Lancellotti 18, 00186 Roma.

- ☐ *Desidero ricevere contrassegno al prezzo speciale di L. 200.000 i tre volumi in sei tomi dell'opera completa "Un uomo, un giornale" di Luciana Frassati.*
- ☐ *Desidero ricevere il primo volume in due tomi al prezzo di L. 80.000*
- ☐ *Desidero ricevere il secondo volume in due tomi al prezzo di L. 80.000*
- ☐ *Desidero ricevere il terzo volume in due tomi al prezzo di L. 100.000*

A tutti gli importi suddetti sono da aggiungere le spese postali (L. 3.000 per l'Italia, L. 12.000 per l'estero).

Nome _____

Cognome _____

Via _____

C.A.P. _____ *Città* _____

RITI ED OBBLIGHI DI SAN SILVESTRO: DIVERTIRSI PRIMA DI TUTTO

Tante idee per un Capodanno fuori casa: mangiare, ballare, impazzare, far scoppiare i mortaretti. Come propiziarsi l'84

Fine dicembre: la tradizione impanza e con lei si dimenticano i problemi, pubblici o privati che siano. Passata l'euforia natalizia dello spacchetta spacchetta, ci si prepara adesso a vivere nel migliore dei modi «la notte più lunga dell'anno». Qualcuno è partito per festeggiare l'84 fra palle di neve, castelli di sabbia, cammelli o ghirlande di fiori dal profumo esotico. Ma molti sono rimasti in città, programmando per la sera del 31 qualcosa di davvero speciale: grande abbuffata in casa, con amici, cotillons e giochetti socializzanti, oppure «veglionissimo» in un locale alla moda, con gli stessi cotillons e gli stessi giochetti ma, forse, a un prezzo più alto.

Per salutare l'anno vecchio che se ne va e quello nuovo che arriva, comunque, è necessario divertirsi e non badare a spese. E soprattutto non dimenticare i riti d'obbligo. Riti che, spesso, hanno radici antichissime. Tentando una classificazione, si potrebbero dividere in «propiziatorio-divinatori» e «esorcizzanti».

Il rito dei «botti», per esempio, sembra risalire alla vecchia tradizione contadina di battere con un bastone tutti gli angoli della cascina e mirare colpi fragorosi per l'aia in modo da scacciare gli spiriti del male. Con il passaggio dalla civiltà contadina a quella industriale il bastone si è inevitabilmente trasformato in pistola, lanciarazzi o mortaretto a scelta e la qualità sonora del botto è cambiata, ma il concetto pare essere rimasto lo stesso. Questo rito, come pure quello di buttare dalla finestra cose vecchie per esorcizzare gli influssi nefasti dell'anno che [illegible], appartiene alla seconda categoria. Alla categoria dei riti augurali, o propiziatori, appartiene invece una lunga serie di abitudini: quella di abbracciarsi e baciarsi allo scoccare della mezzanotte, di brindare insieme o mangiare cibi particolari, per fuori stagione che siano. Uva, riso e lenticchie, per esempio, garantiscono un futuro di ricchezza, mentre noccioli e mandorle assicurano una fertilità a prova di pillola. Più propriamente divinatoria è poi l'abitudine di interpretare segni di varia natura e cogliere in essi previsioni per l'anno nuovo: incontrare a mezzanotte un vecchietto, un gobbo, un marinaio, un soldato, un frate o un cavallo bianco porta fortuna, mentre una bella sorpresa chi si imbatte in una donna, un bambino o un prete. Una volta in Piemonte si riteneva anche che portasse sfortuna vedere a mezzanotte uno zoppo, un arrotino ambulante e un venditore di coperchi da pentola, ma adesso che gli arrotini non si trovano nemmeno a mezzogiorno la credenza ha perso piede. Le possibilità di scelta, per chi ha deciso di passare il capodanno fuori casa, sono innumerevoli: i ristoranti propongono veglioni per tutte le tasche e tutte le esigenze e così pure i locali notturni. Fra questi ultimi, poi, c'è una varietà di proposte da far girar la testa. Balli, canti, giochi, premi e «sorprese» fino all'alba, dalle venti alle quarantamila lire a testa compreso lo spumante e l'agnolotto spezza-sbornia. Ma secondo qualcuno «divertirsi» è sempre più difficile.

Caterina Nardini, proprietaria di una delle più note discoteche torinesi, sostiene di averci rinunciato: *«Queste feste sono delle terie* — dice —, *to le sulle. Non si provano più emozioni, ma la gente continua a volersi divertire a tutti i costi. Il problema è che bisognerebbe trovare delle novità. C'è stato il boom del video e tutti lo abbiamo usato a gogò, ma è già sorpassato anche quello».*

E allora? Che cosa propone ai torinesi la sera del 31?

«Le solite cose. Ma i capodanni non sono più quelli di tanti anni fa. Secondo me bisogna rassegnarsi alla noia».

Diversamente la pensa invece Silvano Lunardi. Lui, i locali notturni ne possiede ben tre e, dichiara, *«in ognuno dei tre, la notte di San Silvestro, il divertimento è assicurato. Il programma musicale comprende disco-music, musica degli anni 60 lenta e veloce e un revival delle canzoni che nell'83 hanno avuto maggior successo. Ma abbiamo escluso i cotillons, sono troppo pericolosi: con tutto quello caria un incendio diventerebbe cosa niente. Abbiamo invece previsto di regalare degli oggetti a sorpresa. Ogni sei persone, poi, c'è in omaggio una bottiglia di champagne francese».*

E l'abbigliamento? Dappertutto è richiesta l'eleganza. Non proprio il lungo, ma quasi. A meno di trovare qualcosa di stravagante ed estremamente «in», come lo smoking di velluto salmone per lui o la sottoveste di satin, sinuosa, lucida e terribilmente provocante per lei. Perché, in fondo, la notte di San Silvestro è anche l'unica dell'anno in cui si può osare l'impensabile e tentare l'impossibile. Se poi non è divertente, pazienza. Il prossimo capodanno, però...

Eva Ferrero

CI SARA' ANCHE FESTA GRANDE IN PIAZZA MA ATTENTI AI «BOTTI» LA QUESTURA SARA' SPIETATA

Poche ore ancora, e la notte di San Silvestro arriverà con i suoi brindisi, i suoi botti e le sue speranze. A mezzanotte, in piazza San Carlo, l'Anno Vecchio brucerà in una cornice di musica, giochi, filmati, fiaccolate. Tra gli applausi di una festa che gli organizzatori, legati all'Informagiovani del Comune, hanno voluto insieme corale e prudente: possono intervenire tutti, ciascuno però con il suo bravo documento d'identità. Inoltre, se toccando ferro arrivasse un improvviso maltempo, è stato deciso che si sposterà in galleria San Federico.

Si anticipa un Capodanno alla buona. Da aspettare, per quella stragrande maggioranza di torinesi cui la mancanza di tempo e di soldi ha impedito trasferte sulla neve oppure ai tropici, intorno ad una tavolata carica di auguri e di golosità.

Per molti, l'incontro sarà in uno dei tanti ristoranti che hanno allestito appositi menù «di mezzanotte» e dove, in moltissimi casi, si è preferito abolire il tradizionale sottofondo di musica *«per risparmiare il più possibile»*. Poi, alzati i calici, tutti a casa — propria o di un amico — per tirar tardi in relax tra chiacchierate, un'occhiata alla tv, magari un'esercitazione in compagnia davanti al computer di famiglia nuovo di zecca, in adorazione di elettrodomestico futuribile, diventato l'optional trionfante di un fine dicembre in cui i negozi di elettronica continuano a straripar di [illegible] decisi a parlar con una macchina «che chissà perché non mi risponde». Affollati quasi quanto certe macellerie del centro, disposte a funzionar da cassette di sicurezza e ad affettare in piccole preziose porzioni i prosciutti che questo Natale han costituito una delle sirenne più pregiate e ben accolte.

Stanotte i torinesi faranno festa in Piazza S. Carlo

Intanto, nei locali da ballo dove qualcuno ha puntigliosamente prescritto ingressi *«in giacca, camicia e cravatta»*, le prenotazioni stanno giungendo al livello di guardia. Si anticipano ventriloqui, barboncini ammaestrati, ballerine di tip-tap, concorsi *«per la miglior Befana in costume»*. Con prezzi medi sulle ventimila lire. E con un'atmosfera da [illegible] '50 poveri ma belli.

Persino il boom dei botti, quest'anno, si anticipa sotto le righe. La questura ha già fatto sapere che reprimerà ogni esagerazione in proposito. Così, si spera che chi con il cardinale Ballestrero interverrà alla veglia di preghiera per la pace potrà raccogliersi senza eccessivi trasalimenti e troppi sussulti.

ALTRE IDEE: PASSARLO IN CASA (D'ALTRI)

Una alternativa al veglione in un locale pubblico

MA CIASCUNO PORTI QUALCHE COSA CON SE'

E' il grande momento dei consigli: dopo esserci prodigati a spiegare dettagliatamente quello che il donatore regalare, dove lo si doveva comprare e come lo si doveva avvolgere, ecco che le aspette dirottano sui cenoni di fine Anno, inattuabile calamità mondiale. Il Capodanno in montagna, dicono, non usa più. Non tanto a causa della neve che può mancare, quanto della gente, che abbonda. Chi può, lo celebra al caldo e con abbronzatura integrale, alle Barbados o alle Mauritius, con i cappellucci di carta e le collane di fiori finti offerti dalle compagnie di viaggi, mentre una hostess in calzamaglia rossa, travestita da Santa Claus secondo Playboy, distribuisce cotillon ai gentili intervenuti.

Chi non può (o non vuole) trascorre la fine d'anno in città, proprio come ai vecchi tempi. Tornano infatti alla moda i bei Capodanno di una volta, ma pure riviste e corretti in ottemperanza alla crisi e agli agenti del fisco: quindi, spumante nostrano invece dello champagne francese, uova di tonno al posto del caviale, prosciutto di cinghiale anziché l'aristocratico salmone affumicato.

Ma quello che conta, è soprattutto la scelta del luogo, che dev'essere sempre ad hoc: escluso il ristorante, anonimo e costoso, la soluzione migliore è la casa privata, purché altrui. Ideale, il rustico ristrutturato, con fienile-taverneta, mangiatoia che fa mobile-bar, travi a vista, cui appendere vischio e ghirlande; ma anche la mansarda, vecchiotta e fuori moda, con panorama di tetti, è molto ambita.

Convinti i padroni di casa, si procede alla scelta del menù che viene decisa coralmente in alcune riunioni preliminari: dopodiché, l'organizzatore fa la somma delle spese, includendo festoni, piatti di carta e cotillon e divide il totale per il numero degli invitati, stabilendo la quota a carico di ciascuno (la quota essendo oggi il sistema più diffuso per risolvere non soltanto la questione del regalo aziendale, ma persino quella del costo di fiori da inviare per l'invito a cena o addirittura quello della cena).

La quota può variare da un minimo di 25 mila lire a un massimo di 70-100 mila lire, secondo il menù, i vini e il servizio, lasciati sul cumeriere o noto, la coppia che serve e cucina oppure il gastronomo che provvede a organizzare tutto, dal personale ai piatti.

Cena di Capodanno, disegno di Novello, da «Sempre più difficile», Mondadori

Ma esistono anche soluzioni più economiche e casalinghe, all'insegna del «do-it-yourself» per cui ciascuno, anziché partecipare finanziariamente, contribuisce con un piatto, comprato o cucinato di persona: la virtuosa della pasta sfoglia si esibirà in torte salate, la diplomata alla scuola di cucina nel canard à l'orange, il professore universitario con l'hobby della gastronomia (immancabile), in qualche estrosa ricetta settecentesca, volentierosamente adattata ai palati moderni.

Chi proprio non sia dotato per i fornelli, viene addetto alle insalate, oppure alle macedonie di frutta. Questo tipo di cenone, con gli invitati che arrivano in abito da sera, recando ciascuno la sua bravo piroffla sottobraccio come Re Magi, ha anche un nome preciso, il «portateco», tutta una parola come Pininfarina.

Il «portateco» va gestito molto abilmente e può dar luogo a cene monocordi e ripetitive, con dieci primi e nessun secondo (accollarsi il piatto di carne è più costoso).

Risolto il menu e stabilite le spese, bisogna preoccuparsi degli invitati: premesso che i cenoni di Capodanno sono sempre compositi, perché un coppie tira l'altro e, spesso, la maggioranza non si neppure chi sia il padrone di casa, non è male, potendo, pimentarli con l'aggiunta di qualche altra celebrità.

Dice Françoise Dumas, che per mestiere organizza parties al alto livello cui intervengono i più bei nomi internazionali ed è diventata un'esperta in cocktail social-mondani, che la formula perfetta per un ricevimento a successo deve includere «una principessa, un politico e uno scrittore, con attorno un centinaio d'invitati della upper class».

Detta così, sembra l'uovo di Colombo; ovviamente, bisogna ridimensionare il consiglio, adeguandolo allo spumante nostrano e non perdendo d'occhio l'ambiente e le possibilità. D'altronde, siamo un popolo delle mille risorse e dalle mille celebrità: può esser quindi sufficiente invitare l'aspirante divetta molto procace, l'assessore trombato «che ne ha viste di tutti i colori» o il disc-jockey dell'antenna locale, che dice «ed ora ecco a voi Flashdance la storia della sia Adele che compie sessant'anni», per aver l'impressione di trasformare una cena qualunque in una cena ad alto livello.

Donata Gianeri

Tanta gente a Bardonecchia, quasi tutto esaurito

IN MONTAGNA COSI'

BARDONECCHIA - Il sole ha messo d'accordo le albe ridenti neviate e le piogge torrenziali che si sono susseguite negli scorsi giorni: sulle piste battutissime si annuncia un fine anno ideale per sciatori ed operatori turistici. L'Azienda autonoma di soggiorno assicura il pienone per questa sera. Non come si verificava negli anni del boom di questa stazione invernale, ma quasi.

«Siamo in ripresa — dice il direttore Nasonno —. La situazione migliora di anno in anno, per questo fine '83 l'afflusso dei turisti negli alberghi di Bardonecchia va progressivamente meglio: altrettanto il top della metà degli Anni Settanta, quando registravamo anche 27 - 28 mila presenze al giorno. Oggi siamo oltre quota 20 mila, ma tra oggi e domani saliremo sicuramente a 25 mila turisti».

Più di un appartamento offerto in affitto, l'altr'anno, in questo stesso periodo, era vuoto. Il caro-casa aveva scoraggiato molte famiglie e numerosi gruppi di amici interessati alla soluzione «alloggio». E, ora, malgrado i prezzi siano ancora saliti, sia pure non di molto, assicura Nasonno, il mercato immobiliare registra un quasi tutto esaurito.

Per un appartamento di due camere e servizi le richieste oscillano da 1.500 mila ai 2 milioni, al mese ovviamente. Ogni commento è superfluo. All'insegna dei soldi, si può accedere agli impianti di risalita con il «giornaliero» a 19 mila lire. E poi corrono le altre spese. Ma, a giudicare dai menù predisposti dai ristoranti per il cenone di San Silvestro, lo champagne verrà molto annaffiato con il vino rosso e al salmone si alterneranno vellentieri lo zampone e gli agnolotti di magro in salsa di noci, piatti forti per l'occasione de «La Ciaburna» di via della Scala e de «Il Laghetto» di via Malien.

Le follie di fine anno, quindi, qui a Bardonecchia, saranno ragionevolmente contenute. In conformità con lo stile di questo centro turistico, appena turbato in passato dagli episodi di teppismo natalizio di cui rimaneva traccia nelle principali vie. I giovani affolleranno i locali sino all'alba e, per la sera di capodanno, i maestri di sci ripeteranno il grande spettacolo della fiaccolata: 15 chilometri di discesa dai 2600 metri dello Jafferau sino a a quota 1300 del borgo vecchio.

Il serpentone colorato, star del week-end di capodanno, ha già avuto un'anticipazione l'altra sera: un'analoga fiaccolata, organizzata questa volta dal Cai, ha percorso le piste che scendono dalla punta Melmise, a 2500 metri di altezza.

Tra una conferenza del rettore dell'Università di Torino, prof. Giorgio Cavallo, e un incontro con Pierino Gros Bardonecchia si è preparata al clou delle prossime ore. Poi, dopo la baldoria di questa notte, riprenderanno le manifestazioni, le proiezioni, i dibattiti, con la montagna naturalmente protagonista. E l'8 gennaio anche i cultori del brivido avranno la loro parte con la gara automobilistica sul ghiaccio alle porte del centro abitato.

Boutique donna trevi torino
FORTI SCONTI FINO AL 50%
PER VENDITA PROMOZIONALE
TORINO - Via Barletta, 55 (zona S. Rita)
EFF. COM. LEGGE 19.7.80

PRESTIGIOSO LOCALE RISTORAZIONE
birreria - pizzeria
forno a legna
ristorante bar
posizione splendida in Torino società cede
Telefonare ore pasti 593.496

ANTIMITI
SEMPRE

Marialuigi residence
PENSIONATO PER ANZIANI - TONENGO D'ASTI
Un'isola nel verde del Monferrato.

Dotato di camere singole e doppie con servizi privati.
A 14 Km. da Torino, è facilmente raggiungibile percorrendo la statale
Torino - Chieri - Lauriano - Piazzo - Tonengo.
PER INFORMAZIONI:
telefonare al numero (0141) 488181/82.

AUGURI! AUGURI!
DA GARINO PELLICCIA SICURA
Garino
Una «grande» firma della pellicceria torinese
● LAVORAZIONE ARTIGIANALE
■ MODELLI ESCLUSIVI E DI CLASSE
● PREZZI COMPETITIVI
■ PELLICCE LINEA GIOVANE
ASSICURAZIONE MULTIRISCHIO SU OGNI CAPO
Sede e Laboratorio proprio
Via Garibaldi, [illegible] - TORINO

C.G.P. GUARDIA MEDICA PRIVATA
54.54.55
SERVIZIO MEDICO URGENTE A DOMICILIO GENERICO E PEDIATRICO NOTTURNO E FESTIVO

C. VADOR
TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 39/bis
Secondo piano - Scala sinistra
telefono (011) 890.449 - ore 9-12
PEDERO - VIA BARONI, 77
Per appuntamenti telefonare ore 14-19
Telefono (0121) 78.205
Mercoledì ore 9-19 - Sabato ore 9-13
Esperta cartomante, veggente, chiromante, psicologa e psicologo risolve ogni problema d'amore, salute, affari entro scadenze e massima serietà

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

LETTO A CASTELLO «DUPLO»
Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare e in mont?
Ci hanno pensato F.LLI BERGALLO
in metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi letti singoli (anche matrimoniale)

F.lli BERGALLO «CASA DEL SOFA E DEL SALOTTO»
arredamenti
Corso Giulio Cesare 170
Tel. 202.252 - Torino
UNICA SEDE

Settimana decisiva per la giunta

PER CASALE ELEZIONI IN VISTA?

Martedì o mercoledì il Consiglio comunale cercherà di risolvere in extremis la crisi politica scoppiata quindici giorni fa

Il sindaco Oddone

CASALE — Si andrà molto probabilmente martedì o mercoledì se la città dovrà affrontare elezioni amministrative anticipate. Per il 3 e 4 gennaio (alle 20,30) è infatti convocato il Consiglio comunale durante il quale verrà affrontata la discussione sulla crisi politica in atto.

L'alleanza quadripartito (psi, dc, psdi, pli) è in crisi perché la dc ha tolto la propria fiducia al sindaco socialista Mario Oddone, anche se continua a professarsi disposta a continuare la collaborazione con il psi ed i partiti laici.

La rottura è avvenuta quindici giorni fa, per una discoteca che dovrebbe essere aperta in pieno centro storico, ma i motivi d'attrito erano anche altri: le vicende legate alla discarica industriale di Casale, ora chiusa, la pedonalizzazione del centro storico prima varata e poi sospesa.

Numerose sono state le riunioni interpartitiche per trovare un accordo, ma senza alcun risultato. Da una parte vi è la dc che mantiene ferma la sua presa di posizione nei confronti del sindaco; dall'altra il psi che difende Mario Oddone e non intende abbandonarlo. Oddone ha pure il sostegno di pli e psdi. Laici (4) e socialisti (11) possono così contare su 15 voti a favore: mentre la dc (12) e le opposizioni pci (12 consiglieri), pri (1) e msi (1) su 28.

Tra i primi punti all'ordine del giorno vi è una mozione di sfiducia presentata nei confronti del sindaco prima ancora della rottura con la dc dal consigliere repubblicano Guido Cattaneo, per cui Oddone dovrebbe cadere a due mesi dalla sua rielezione. Se le posizioni rimarranno le stesse, quindi, l'unica soluzione saranno le elezioni anticipate, anche se vi sono opinioni discordanti.

«Perché dovremmo votare in anticipo? — commenta acido Paolo Ferraris, assessore del Bilancio —. Perché il sindaco, senza aver fatto nulla per meritare la fiducia degli alleati pur di non cedere la sua posizione, vuol trascinare la vita politica cittadina alla rissa?».

«In Consiglio comunale — dice invece Paolo Casalone, vicesegretario del psi casalese — ci sono tante possibilità. Una da tener presente è lo scioglimento anticipato del Consiglio stesso. Noi cercheremo comunque di proseguire l'attività amministrativa con l'attuale quadro politico o con uno nuovo. Se non fosse possibile andremo alle elezioni, senza alcuna paura».

Al di là delle dichiarazioni di principio, comunque, la possibilità di raggiungere un accordo tra l'attuale maggioranza per evitare le elezioni appare molto remota.

Alessandria aspetta ancora

TESORI NASCOSTI NEI MUSEI CHIUSI

ALESSANDRIA — (e. c.) *Quando gli alessandrini potranno ammirare i «gioielli» — e sono veramente tali — custoditi alla Pinacoteca e al Museo cittadino, restaurati egregiamente e inaugurati in aprile dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini?*

La riapertura delle splendide sale, da anni e anni chiuse, e il cui prezioso contenuto (quadri anche di grossi artisti, opere d'arte, monete, armi, antichi volumi, scultura e altro ancora) è ignorato dalla maggior parte degli alessandrini, era fissata per settembre. Invece non si è fatto nulla e non si sa quando Pinacoteca e Museo saranno aperti al pubblico.

Ulteriori novità legislative in materia di sicurezza dei locali pubblici, impongono un'altra serie di lavori; è necessario adeguare arredamenti e sistemi di sicurezza a queste nuove norme e si deve rimettere tutto all'aria.

A luglio era stato deciso, come allora prevedeva la legge, di attuare un procedimento — ignifugazione della moquette — con un determinato sistema così da escludere ogni rischio di incendio. La nuova normativa impone invece un altro tipo di ignifugazione per cui la moquette va sostituita e si dovranno fare nuovamente tutti i pavimenti dei locali.

Si era sperato in un'apertura almeno parziale (qualche sabato e domenica per un numero limitato di persone) osservando ogni criteria delle misure di sicurezza ma anche questo non è stato possibile.

E non poter visitare i due complessi, annessi uno all'altro, ricchi di storia, di cultura, di arte, è un vero peccato, specie per i giovani.

● VOGHERA — La fabbrica di secchi di plastica per l'immondizia I.P.O., con sede a Casteggio in via Vigorelli, è stata occupata dai dipendenti per protestare contro il loro licenziamento e il mancato pagamento degli stipendi dall'agosto scorso.

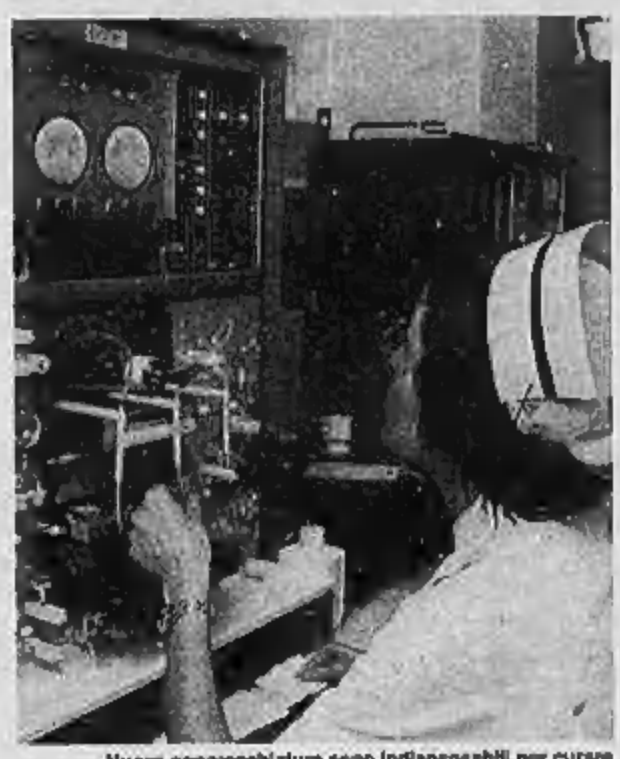
Sarà istituito nell'ospedale San Lazzaro

AD ALBA UN CENTRO D'AVANGUARDIA PER DIAGNOSI E CURA DEI TUMORI FEMMINILI

ALBA — Un centro all'avanguardia per la diagnosi precoce e la cura dei tumori al seno sorgerà all'ospedale San Lazzaro di Alba. In città si è formato un comitato «Prevenire per vivere», promosso dall'Unità sanitaria locale n. 65, dal Lyons Club Alba Langhe e da Radio Alba con lo scopo di raccogliere fondi per acquistare attrezzature necessarie attraverso una pubblica sottoscrizione e sensibilizzare la popolazione sul grave problema del tumore mammario (circa 14 mila casi di carcinoma al seno ogni anno in Italia).

In un incontro pubblico tenutosi presso il Municipio di Alba si è presentata l'iniziativa che intende giungere, in tempi brevi, all'istituzione di un servizio computerizzato di diagnostica senologica precoce e di oncologia ginecologica preventiva che andrà a potenziare le attrezzature già esistenti nell'ospedale per la lotta contro i tumori femminili.

«*Si tratta di un importante problema sociale* — ha sottolineato il primario di ginecologia del San Lazzaro professor Pierfranco Ravera, nella presentazione —. *Nella nostra Usl (65 Comuni con una popolazione di 100 mila abitanti) nel biennio '82-'83 sono stati rilevati 83 casi di lesioni precancerose e cancri iniziali al seno. In base alle statistiche ogni anno vengono colpite da questo male circa 33-35 donne*». «*L'importanza* — ha proseguito Ravera — *sta tutta nella diagnosi precoce che consente di curare e con minori interventi mutilanti per la donna*».



Nuove apparecchiature sono indispensabili per curare i tumori femminili fin dalla diagnosi

La novità dell'iniziativa albese consiste nel fatto che si intende sottoporre a depistage tutte le donne soggette a rischio abitanti nell'Usl 65, attraverso una convocazione anagrafica e richiamandole poi a controlli periodici. Uno dei primi controlli di massa che verrebbero realizzati.

«*Tutte le donne* — ha detto il ginecologo Ravera — *possono essere colpite da carcinoma mammario senza distinzione di età. Tuttavia il rischio aumenta dopo i 35 anni*».

Parlando dei fattori di rischio il professor Ravera ha detto che risultano più colpite le donne nullipare, le vergini, quelle che hanno dei precedenti familiari e con menopause tardive.

I fondi per la sottoscrizione si raccolgono presso le banche locali dove sono stati aperti appositi conti correnti. Per sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi nella sala «Resistenza» del Municipio si è tenuta una tavola rotonda sul tema: «Le malattie della sfera genitale della donna». Sono intervenuti la dottoressa Silvana Levi, diplomata in senologia all'Università di Strasburgo, la dottoressa Patrizia Gosso, assistente di chirurgia nel San Lazzaro e specialista in oncologia clinica, il dottor Enio Agostinucci, responsabile del servizio medicina integrativa di base dell'Usl 65, il dottor Mario Pellegrini, ginecolo al San Lazzaro e presso il Consultorio familiare di Alba.

L'incontro è stato organizzato dal Ceresc di Alba (Centro ricreativo scientifico culturale e sociale), un nuovo circolo che ha iniziato da poco la sua attività.

Gianfranco Fieri

Bocciato il piano

ZONE COLPITE DA FRANE

VOGHERA — Delusione e amarezza nell'Oltrepò Pavese per la bocciatura da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica del piano di recupero dei territori dissestati dalle frane. Sarà così impossibile attuare i vari progetti d'intervento per una spesa di 54 miliardi che avrebbero dovuto essere a carico dello Stato.

Per i primi interventi d'emergenza la Regione Lombardia e l'Amministrazione provinciale di Pavia avevano assicurato i finanziamenti per complessivi 32 miliardi. Per gli altri progetti Regione e Provincia non possono più intervenire per mancanza di fondi. Di conseguenza il risanamento idrogeologico del territorio oltrepadano rischia di subire altri ritardi e di rimanere solo sulla carta. Sarà così impossibile agli agricoltori recuperare i 6000 ettari di vigneto sconvolti dagli smottamenti di cinque anni fa e favorire nuovi insediamenti industriali.

Finora grazie agli stanziamenti della Regione e dell'Amministrazione provinciale si è provveduto a sistemare circa 300 chilometri di strade; sono stati inoltre realizzati importanti opere infrastrutturali civili e costruiti due nuovi villaggi, uno a Santa Giuletta e l'altro a Canevino di Romagnese.

La Regione Lombardia ha comunque annunciato che non lascerà nulla di intentato perché il governo riveda la sua decisione.

Artista naïf

UN LIGABUE CHE AMA LE RADICI

CANDIA LOMELLINA — Per solitudine e stranezza ricorda il pittore naif Ligabue. Da una incessante e spesso disperata richiesta di comunicazione, ha infatti tratto i motivi più profondi della sua arte d'incidere la realtà che trova nelle vicinanze del fiume Sesia. Il personaggio, singolare e bizzarro, è il ferroviere Domenico (Mimmo) Brigandì, 43 anni, originario di Reggio Calabria, da tempo trasferitosi a Candia Lomellina, dove è conosciuto come eccentrico scultore, pittore e poeta.

Lontano dalla sua terra, Brigandì percorre le pianure della Lomellina e del Casalese alla ricerca, quasi ossessionante, delle «sue radici». Ne verniciа il legno con colori grezzi e accenna, con brevi incisioni, le immagini fiabesche che predilige: mostri marini, uccelli preistorici, maghi e demoni. Così la sua «arte», estranea a scuole e correnti, assume forme di alta sensibilità lirica attingendo alla tematica popolare delle credenze e superstizioni. E' quasi un ritorno ai giochi dell'infanzia, quando le semplici ombre o macchie sulle pareti l'immaginazione ricava materia di figure o corpi fantastici.

«*Preferisco restare al freddo* — dice — *piuttosto che bruciare un pezzo di legno*», ma aldilà che dal fiasco Brigandì difende le sue radici — scolpendole a forma di draghi o animali sempre allerta — anche da un mondo in continuo progresso che «*non dedica più tempo a soffermarsi per osservare e giocare con la fantasia*».

Gino De Francisci

SABOTAGGIO ALLE ORIGINI DEL GUASTO CHE HA IMPRIGIONATO SULLE 30 CABINE DEL MONTE TAMARO 120 PASSEGGERI?

La tesi sostenuta nel corso di una conferenza stampa dal presidente della società proprietaria dell'impianto a fune che si trova nel Canton Ticino

La funivia «bloccata» sul monte Tamaro. Per gentile concessione del «Corriere del Ticino»

LUGANO — Forse un sabotaggio è alle origini del guasto che ieri l'altro ha bloccato la cabinovia del monte Tamaro nel Canton Ticino. Lo ha detto ieri sera nel corso di una conferenza stampa Egidio Cattaneo, che è presidente della società proprietaria dell'impianto a fune.

«La telecabina — è la sua versione — si è bloccata d'improvviso a causa del "grippaggio" di un cuscinetto del motore principale. In termini pratici il cuscinetto è venuta a mancare da un momento all'altro la necessaria lubrificazione. Qualcuno potrebbe aver manomesso il piccolo serbatoio dell'olio con una operazione molto semplice: allentando un paio di viti».

Una squadra di tecnici, sul posto già da ieri, ha sostituito il cuscinetto avariato. Oggi sull'impianto vengono eseguiti alcuni controlli e da domani la cabinovia fra Rivera e la stazione sciistica del monte Tamaro tornerà a girare.

La magistratura del Sottoceneri, segnatamente della zona di Lugano, è stata interessata, al caso dallo stesso presidente della società proprietaria della cabinovia: tuttavia non ha al momento disposto il blocco giudiziario dell'impianto, nè si prevede che lo farà.

Nel corso della conferenza stampa l'ingegner Cattaneo ha anche aggiunto che la funiseggiovia è dotata di due motori ausiliari che vengono messi in funzione da un gruppo elettrogeno ma inspiegabilmente al momento di azionarli sono risultati in avaria.

Sembra che già in passato la cabinovia del monte Tamaro abbia avuto un paio di guasti le cui origini non sono mai state accertate con esattezza.

Frattanto non si placano le polemiche per i ritardi con cui sono iniziate le operazioni di soccorso a favore dei 120 turisti imprigionati nelle 30 vetturette sospese nel vuoto. C'è infatti gente che è rimasta in attesa di essere rimossa dalla incomoda situazione per quasi tredici ore.

Si è anche appreso che almeno 48 persone sono state evacuate non con l'ausilio dell'elicottero ma grazie all'intervento di un volontario, segnatamente di Romolo Nottaris, uno fra i più quotati alpinisti svizzeri. Ebbene, aiutato da un giovane collega, Nottaris ha risalito metro dopo metro il cavo portante della cabinovia ed è riuscito ad aprire la botola di emergenza di una decina di vetturette: con una corda i passeggeri sono poi stati calati a terra.

Confermata la massiccia presenza di sciatori italiani nella misura di circa il 60 per cento fra le mille persone che l'avaria alla cabinovia ha bloccato per ore nelle vetturette e alla stazione intermedia dell'Alpe Foppa. Tutte sono residenti nel Varesotto e nel Comasco con l'eccezione di alcuni novaresi.

L'incidente come è noto non ha fortunatamente provocato alcun ferito.

r. q.

Colpiti da insufficienza renale

DRAMMATICO SOS DI MALATI A PERTINI

VENTIMIGLIA — «*Illustrissimo sig. Presidente, a con molta umiltà ed onestà di sentimenti che mi rivolgo a lei, primo cittadino d'Italia...*». Comincia, così, l'ultimo tentativo, in ordine di tempo, di dar voce alla protesta ed alla richiesta di aiuto che i malati di insufficienza renale dell'estrema Riviera di Ponente, quelli che per vivere devono sottoporsi settimanalmente ad almeno tre lavaggi di sangue, da anni rivolgono alle autorità per cercare di veder alleviati i loro disagi.

Ora si sono rivolti a Pertini. Non perché il Presidente possa risolvere il loro problema direttamente. «*Ma un suo intervento può avere molto più effetto del nostro*» dice la signora Ilva Maria Miseria, una ventimigliese che assiste un congiunto in dialisi, che ha scritto di suo pugno la lettera indirizzata al Quirinale.

Poche righe in cui sono riassunte le vicende, piuttosto tristi, di questi malati in quest'angolo d'Italia. Sono una settantina circa, un piccolo numero è vero se rapportato ad altre categorie di malati, ma costretti ad un tremendo pendolarismo per vivere.

«*Esiste sulla Riviera dei fiori* — ha scritto la presidentessa signora Miseria — *un solo centro per la dialisi all'ospedale di Imperia, ormai tutto esaurito* (e fino a qualche anno fa non c'era neppure questo, n.d.r.); *Sanremo non dispone di un rene artificiale; Bordighera e Ventimiglia se ne posseggono due, almeno sino a poco tempo fa, ma non hanno mai funzionato per mancanza di personale addetto. E' una situazione drammatica e in attesa di un futuro trapianto questi pazienti, per tre volte alla settimana, sono costretti a recarsi a Cuneo, Savona o Genova, un viaggio che per un malato non è certamente indifferente*».

Pertini, da buon ligure, è probabile che prenda a cuore la vicenda per tanti aspetti paradossale. Una zona, tra l'altro importantissima dal punto di vista turistico con milioni di presenze annue, che si è vista dotare con il contagocce dei reni artificiali (che servono ai malati di insufficienza renale, ma possono essere utilizzati anche per interventi d'urgenza in casi di blocchi renali).

Situazioni paradossali: Sanremo ha un centro molto attrezzato ma è in una clinica privata e la convenzione con gli enti mutualistici non ha mai ottenuto le necessarie approvazioni; due reni donati anni fa all'ospedale di Bordighera sono rimasti a lungo inutilizzati in cantina (e d'altra parte il piano ospedaliero ligure non prevedeva questo servizio nella città delle palme).

Intoppi burocratici, mancanza di fondi, problemi di personale specializzato. Tutte giustificazioni valide al ritardi nel settore. Ma chi ne ha fatto le spese sono stati i malati costretti, in tutti questi anni, a viaggi disperati verso questa o quella città per vivere. E i pochi centri disponibili scoppiano. Paradossalmente hanno posti liberi solo quando un paziente muore. E' un problema da affrontare. E in fretta. La lista d'attesa dei malati che cercano un posto in dialisi è sempre più lunga.

Bruno Monticone

Un benemerito corpo valdostano

DA 15 ANNI VIGILANO SU BOSCHI E FORESTE

AOSTA — Il Corpo forestale valdostano ha compiuto 15 anni. Istituito nel 1968 con legge regionale, in applicazione dello Statuto speciale, ha avuto il compito di vigilare non solo su boschi e foreste, ma anche su caccia e pesca ed è altresì incaricato di prestare la sua collaborazione alla protezione civile ed alla tutela del paesaggio. I «forestali» valdostani debbono inoltre provvedere alla tutela tecnica dei beni silvo-pastorali di proprietà privata e tecnico-economica di quelli appartenenti ad enti, effettuare rilievi dendrometrici e di superficie per i piani di assestamento forestale, incoraggiare la selvicoltura con la conduzione di ricerche ed applicazioni sperimentali forestali, redigere statistiche e catasto forestale, propagandare la forestazione per la protezione dell'ambiente naturale ed infine rilevare dati climatici

g. m.

Dopo 5 ore di dibattito

NUOVA GIUNTA ELETTA AD ASTI

ASTI — *E' durata meno del previsto la crisi politica che ha investito la giunta provinciale in seguito alle dimissioni del presidente e degli assessori per l'operazione «scavalcamento» delle cariche decise da dc, partito repubblicano e partito liberale in tutti gli enti pubblici in seguito alla costituzione nel capoluogo di una giunta di sinistra (partito comunista, partito socialista, partito socialdemocratico).*

Ieri sera, dopo un dibattito durato cinque ore, il Consiglio provinciale ha eletto a maggioranza la nuova giunta, mentre i rappresentanti socialdemocratici hanno abbandonato l'aula. Praticamente la giunta è la stessa di quella precedente. L'unica novità è che non è stato più rieletto il rappresentante del partito socialdemocratico, Fortunato Maccario, che fino a ieri era assessore alla pubblica istruzione e cultura.

v. m.

BIELLA RISPONDE CON GENEROSITA' ALL'APPELLO LANCIATO PER 2 BIMBI SICILIANI

BIELLA — Un appello lanciato ai cittadini, per un gesto di solidarietà concreta verso due bambini siciliani temporaneamente privati dei genitori e rimasti senza casa per uno scoppio provocato da una fuga di gas, è stato accolto prontamente da numerose persone ed enti.

Tra i primi a rispondere è stata la Cassa di Risparmio di Biella, costituita più di 129 anni fa dal vescovo filantropo monsignor Pietro Losana. Il vicepresidente, Franco Vasino, ha telefonato alla nostra redazione, comunicando la disponibilità dell'ente bancario ad accollarsi interamente le spese per affidare i due bambini — Massimo e Giovanni Piano, di 6 e 7 anni — alla Colonia marina di Porto Maurizio.

I genitori dei bambini, Leonardo Piano, 26 anni, e Vincenza Lo Verso, 25, due mesi fa sono stati investiti dalla vampata, sprigionatasi quando l'uomo, entrando nel piccolo appartamento raffazzonato a Curanuova di Mongrando, ha acceso un fiammifero. La donna è ricoverata a Niguarda, in una clinica specializzata: la degenza sarà ancora lunga.

Massimo e Giovanni sono attualmente ospitati da una famiglia di conterranei, al villaggio La Marmora.

m. al.

Gli esperti: «Il dollaro si fermerà»

L'ORO SULLA VIA DELLA RIVINCITA

ROMA — Un anno fa gli esperti di tutto il mondo erano unanimi nel prevedere un anno «d'oro» per i metalli preziosi, e in particolare proprio per l'oro che allora stava sui 450-500 dollari. Ma il 1983 terminerà con il prezzo dell'oncia aurea incollato sui 380 dollari, poco più poco meno, ed è difficile trovare facile ottimismo per l'immediato futuro.

Gli esperti della JM Arm-Goldman Sachs, la ditta internazionale che tratta in preziosi, hanno intitolato il loro consuntivo sugli ultimi dodici mesi: «*Oro 1983: un anno di sorprese*». I fattori che hanno depresso i prezzi, vi si dice, vanno dalla drastica riduzione della domanda industriale alla mirabolante ascesa del dollaro e al contemporaneo raffreddarsi dell'inflazione.

Si calcola che la richiesta da parte dei fabbricati sia scesa a 28,4 milioni di once, sette milioni in meno del 1982, pari ad un calo del 20 per cento. Il grosso del calo è venuto dagli orafi che hanno consumato 0,3 milioni di once in meno mentre industria elettronica, odontotecnica e altre hanno ridotto l'uso solo del 5 per cento.

Nonostante il grande parlare che se n'è fatto, un'influenza molto minore avrebbero avuto occasionali vendite di oro delle riserve da parte dei Paesi più indebitati, la minor disponibilità di petrodollari da parte degli sceicchi e alcuni episodi, come lo scandaloso suicidio di un operatore americano.

Nel complesso, le quotazioni hanno mostrato maggiore stabilità. Non si sono avuti, infatti, gli alti e bassi del 1982 quando l'oro crollò fin sotto i 300 dollari a giugno e l'argento precipitò da quasi 50 a meno di cinque dollari l'oncia. Tuttavia, l'anno scorso oro e argento recuperarono quota per concludere su livelli ben superiori a questa fine 1983.

«*Non è stato certo un anno entusiasmante*», afferma Giuseppe Di Nunzio, che segue il mercato per conto dell'Intermetal italiana. «Nel 1983 sia il minimo che il massimo sono stati più alti che nel 1982 ma l'andamento delle quotazioni è stato decrescente dall'inizio alla fine dell'anno, cosa poco propizia a chi vuole trarre un profitto a dicembre».

Fra gennaio e dicembre la quotazione media in dollari registra per l'oro un deprezzamento del 23 per cento. Per i prezzi in lire la differenza è molto contenuta solo per il fatto che la lira ha subito una svalutazione del 22 per cento circa sul dollaro: la quotazione media passa da 21.544 a gennaio a 21.068 a dicembre. Non solo non vi è stata copertura contro l'inflazione, ma anche una perdita netta.

In realtà, quando si parla di affari in preziosi, il conto non andrebbe fatto sull'anno solare ma sull'arco del periodo effettivo di investimento. Ma, come rileva Di Nunzio, nel 1983 è stato ben difficile azzeccare la combinazione vincente per l'andamento che si è avuto, al contrario del 1982, che vi si prestava molto di più. Tuttavia gli esperti giudicano il 1983 un buon anno per chi ha acquistato oro come investimento per il medio o lungo periodo.

Gli italiani sono stati grandi protagonisti quest'anno sui mercato dei preziosi. Nel primo semestre, ad esempio, le importazioni di oro fino sono diminuite del 47,7 per cento. Anche il fenomeno del contrabbando si è diradato.

Si è trattato di un anno atipico anche sulle grandi piazze internazionali. Quasi mai sono emersi un orientamento preciso e una distinzione netta tra compratori e venditori: chi vendeva poi anche ricompra va. Ma gli Stati produttori che le banche commerciali hanno mirato soprattutto a trasformare l'oro in dollari. Vi è stato un vero e proprio travaso di investimenti dall'oro e dall'argento ai dollari. Come russi e sudafricani producono oro, si diceva, così gli americani fabbricano dollari.

L'argento ne ha sofferto più dell'oro: ha toccato il massimo dell'anno il 3 febbraio con 14,36 dollari l'oncia e il minimo il primo novembre con 8,37 dollari, quotazioni che corrispondono rispettivamente a 604.800 e 440.000 lire il chilogrammo.

Le monete auree sono state trattate tutto l'anno sulla base dell'oro in esse contenuto, senza sovrapprezzo. La sterlina Elisabetta, a 258.000 lire nel 1982, questo dicembre è scesa a 184.000. Fa eccezione il *krugerrand*, la moneta sudafricana da qualche tempo al centro dell'interesse, specie il pezzo da un'oncia: in genere, ha goduto di un sovrapprezzo dell'1-2 per cento.

Per il 1984 è azzardato fare pronostici. «*Finché il dollaro è forte i metalli preziosi saranno in stato di sofferenza*», dice Di Nunzio. Ma da molte parti si prevede un consistente ridimensionamento del dollaro: ne parlano l'Ocse, il segretario al Tesoro Usa Regan, il presidente della Banca dei regolamenti internazionali Leutwiler.

In tal caso, l'oro può recuperare quanto ha perso e non si escludo tale corso dell'anno anche un raddoppio delle quotazioni attuali. L'oro è pronto a cogliere l'opportunità di una rivincita se il dollaro tradisce segni di debolezza.

MEDIA MENSILE PREZZO ORO 1983

MESE	LIRE X GRAMMO
GENNAIO	21.844,78
FEBBRAIO	22.510,53
MARZO	19.499,95
APRILE	20.082,15
MAGGIO	20.946,73
GIUGNO	20.360,89
LUGLIO	21.131,42
AGOSTO	21.562,27
SETTEMBRE	21.543,15
OTTOBRE	20.350,96
NOVEMBRE	20.237,14
DICEMBRE	21.068,41

Scesa la produzione negli ultimi mesi, impianti usati al 70 per cento

CRISI DELL'ACCIAIO, GLI USA ACCUSANO IL TERZO MONDO

Gli industriali: «Grazie alle agevolazioni i Paesi in via di sviluppo acquistano macchine a prezzo ridotto con la conseguenza di aumentare l'eccesso di offerta siderurgica»

NEW YORK — Gli Stati Uniti stanno facendo pressioni fra le nazioni industrializzate perché eliminino sussidi attraverso il credito all'esportazione per laminati costruiti nel Terzo Mondo.

Le indiscrezioni sul progetto sono state ottenute dal quotidiano *New York Times*, il quale scrive che un accordo di massima è già stato raggiunto la settimana scorsa a Parigi su proposta del negoziatore commerciale americano ambasciatore Bill Brock.

Ogni Paese dispone normalmente di un'istituzione che, per facilitare le esportazioni di macchinari od altri prodotti dell'industria nazionale, concede crediti agevolati ai Paesi acquirenti. Secondo gli americani, recentemente molti Paesi in via di sviluppo hanno impiegato le agevolazioni per acquistare macchinari da destinarsi ad impianti siderurgici contribuendo ad aumentare ulteriormente l'eccesso di offerta di acciaio sui mercati mondiali, eccesso che ha messo in difficoltà molte delle più grandi acciaierie americane ed europee.

«*I Paesi del Terzo Mondo approfittano di questa situazione*» — dice un portavoce al dipartimento al Commercio Usa — *realizzano gli impianti con costi molto limitati, impiegano una mano d'opera a basso costo e sono in grado di competere sui mercati mondiali; continuare a finanziarli diventa a questo punto controproducente per tutti*».

Le preoccupazioni americane sono alimentate dalle forti pressioni che provengono dall'industria dell'acciaio, in particolare dal presidente della Bethlehem Steel Trautlin, e dall'Associazione americana produttori di acciaio. La American Steel Association ha detto in un comunicato che la produzione nel mese di novembre è scesa a 7,263 milioni di tonnellate contro i 7,802 registrati in ottobre, a conferma che la ripresa del settore procede lentamente in modo inaccettabile e che gli impianti sono sfruttati al 69 per cento della capacità produttiva perché le importazioni dall'estero continuano a costituire un serio problema.

L'industria dell'acciaio americana in realtà ha fatto grandi progressi rispetto all'anno scorso quando, novembre, si registrò una produzione di 4,548 milioni di tonnellate.

La maggioranza delle acciaierie ha chiuso molti impianti, ridotto il numero dei lavoratori (l'ultimo, clamoroso esempio, è di ieri: la Us Steel ha bloccato 30 impianti e licenziato 15 mila persone) e ridotto il punto di pareggio.

La Bethlehem Steel ad esempio, una delle prime a procedere nel piano di ristrutturazione, ha ridotto in due anni la forza lavoro di un terzo, da 90.000 a 60.000 persone, ha risparmiato un miliardo di dollari sui costi del lavoro ed ha ridotto il punto di pareggio proprio al 60 per cento della capacità produttiva.

«*La ristrutturazione* — è costata sacrifici e duro lavoro — dice Trautlin — *abbiamo fatto l'impossibile; a questo punto tocca al nostro governo proteggere una delle industrie chiave per l'economia e la sicurezza nazionali: il nostro problema maggiore rimane quello delle importazioni*».

Secondo molti però le dichiarazioni di Trautlin hanno poca consistenza, ed il problema per l'industria siderurgica americana è da risolversi prima di tutti all'interno degli Stati Uniti.

Innanzi tutto alcuni gruppi siderurgici come la Us Steel hanno cominciato in ritardo i progetti di ristrutturazione.

In secondo luogo la ripresa americana non è ancora nella sua fase completa, mancano gli investimenti di capitale che tardano a decollare per il permanere di alti tassi di interesse e di un dollaro forte che penalizza le esportazioni; il terzo punto riguarda un fenomeno registrato negli ultimi anni: la nascita di numerose imprese di piccole dimensioni che riescono a produrre a costi concorrenziali.

Chiusi 30 impianti

LICENZIATI IN 15.000

NEW YORK — *Reazioni irritate e preoccupate dei sindacati e compiaciute degli ambienti finanziari di Wall Street alla decisione della U.S. Steel, principale produttore di acciaio statunitense, di chiudere una trentina di impianti e licenziare 15 mila dipendenti.*

La decisione annunciata l'altro ieri, avrà effetto dal prossimo aprile.

Gli impianti interessati alla chiusura, o ad una sostanziale riduzione dell'attività, producono o lavorano acciaio, minerali ferrosi o carbone per un totale del 15 per cento della capacità produttiva della U.S. Steel.

Già da alcuni mesi era nota l'intenzione del gruppo

E L'EUROPA VARA IL SUO RILANCIO

BRUXELLES — «*Un passo in avanti sulla via dell'entrata in vigore, probabilmente il 1° gennaio 1984, del pacchetto di misure per il rafforzamento del regime anti-crisi dell'acciaio nella comunità*». In questo modo, fonti industriali interpretano l'esito della consultazione in atto a Bruxelles tra la Commissione europea e i rappresentanti di Eurofer, l'organizzazione dei maggiori produttori siderurgici Cee.

La discussioni in atto hanno permesso di chiarire che gli industriali sono favorevoli all'adozione di prezzi minimi per alcuni tipi di prodotti piatti e per le travi — la Commissione si orienterebbe a fissare il prezzo a 740 marchi la tonnellata — e all'introduzione di una cauzione sulle trasazioni a garanzia del rispetto dei prezzi (la Commissione intenderebbe fissarla sui 30 marchi la tonnellata).

Differenze di valutazione sono invece emerse sull'introduzione di un documento di accompagnamento delle merci, per evitare distorsioni al traffico intra-comunitario (le preoccupazioni maggiori vengono da Belgio e Lussemburgo Paesi che esportano gran parte della loro produzione).

La discussione ha comunque consentito di superare alcuni degli ostacoli.

Il portavoce della Commissione ha definito gli incontri «molto costruttivi».

CONSORZIO DI IMPRESE ITALIANE

UDINE — *L'industriale Andrea Pittini è stato designato come primo presidente del Con-Sid, il consorzio che accoglie le aziende siderurgiche private del Friuli-Venezia Giulia.*

Il Consorzio, cui hanno aderito undici imprese, fa parte del pacchetto di proposte finalizzate alla soluzione della crisi che ha colpito questo settore. In particolare gli imprenditori siderurgici puntano, con questo strumento, a fornire un contributo al processo di coordinamento e razionalizzazione delle attività produttive dell'acciaio, attraverso l'esame e la gestione dei molti problemi comuni, come quelli dell'approvvigionamento delle materie prime.

Bisogna bilanciare la domanda all'offerta

FINITI GLI ANNI RUGGENTI PER I PRODUTTORI DI PETROLIO OPEC SULLA DIFENSIVA CONTRO IL CROLLO DEI PREZZI

ROMA — I Paesi produttori di petrolio sono riusciti, serrando le file e mettendo in sordina i contrasti che su altri terreni arrivano alla guerra vera e propria, a sventare le minacce di un vero e proprio crollo dei prezzi con le quali si era aperto il 1983. Tuttavia le conclusioni alla vigilia del 1984, non vi è dubbio che resta ormai un ricordo il tempo in cui chi vendeva petrolio dettava legge sul mercato e poteva usarne come di un'arma politica: l'Organizzazione dei Paesi esportatori, l'Opec, è chiaramente ridotta sulla difensiva.

Questo è il senso delle dichiarazioni di fine anno che vengono dal Medio Oriente e questo è il senso dei ribassi decisi proprio in questi giorni da Unione Sovietica e Egitto, due Paesi che prontamente si adeguano all'andamento del mercato per garantire un sicuro sbocco alla loro produzione di greggio in Occidente.

Il petrolio si paga in dollari e l'ascesa del dollaro ha impedito a molti Paesi di vedere il ribasso del prezzo sul mercato internazionale tradursi in un parallelo ribasso al distributore della benzina.

Diversi governi, poi, come quello italiano, hanno approfittato delle circostanze per caricare di più la mano del fisco sui prodotti petroliferi. Di conseguenza, mentre negli Stati Uniti la benzina costa molto meno di un anno fa, in Italia si sono avuti degli aumenti. Ma anche l'Italia ha goduto dei vantaggi, in quanto il ribasso del petrolio è servito a raffreddare l'inflazione.

Come aveva già detto in occasione della conferenza dell'Opec a Ginevra il 7 e il 9 dicembre, il ministro del petrolio del Kuwait, Al Sabah, ha ripetuto in questi giorni che i prossimi mesi saranno critici per i produttori di petrolio. Fino alla seconda metà del 1984 non sono prevedibili consistenti aumenti della domanda e gli esportatori dovranno esercitare tutta la loro cautela per difendere i livelli dei prezzi.

In un'intervista Al Sabah ha escluso che l'Opec possa pensare ad aumentare i prezzi nel 1984, ma ha insistito che, nel contempo, sarà fatto tutto il possibile per sventare ogni manovra intesa a provocare una diminuzione.

Ancora critici, secondo Al Sabah, i primi mesi del prossimo anno. Troppo bassa la domanda rispetto alle scorte di petrolio

Sarà determinante il senso della disciplina, cioè del rispetto delle quote di produzione stabilite a marzo e confermate a dicembre per i Paesi membri dell'Opec. Al Sabah ha ricordato che un motivo determinante della debolezza del mercato petrolifero, anche nell'attuale stagione invernale, è stato l'eccesso di fiducia che ha portato l'Opec nel periodo tra luglio e novembre a produrre due milioni di barili al giorno più dei 17,5 fissati come tetto globale.

Gli importatori ne hanno approfittato per ricostituire le scorte e presentarsi così più sicuri sul mercato invernale.

Dai sauditi giunge una parola rassicurante per tutto l'Opec: il maggior esportatore mondiale intende manovrare in modo da impedire che il prezzo di riferimento scenda al di sotto dei 29 dollari al barile, in attesa che la ripresa dell'economia mondiale metta in moto un sufficiente della domanda sufficiente a stabilizzare il mercato. In questo quadro i sauditi hanno salutato con soddisfazione la decisione dell'ente petrolifero inglese, Bnoc, di mantenere invariati i prezzi del greggio del Mare del Nord nonostante le pressioni che spingevano per un ribasso. Ma i sauditi hanno anche ripetuto a più riprese che il prezzo di riferimento dell'Opec deve restare invariato fino al 1985.

L'atteggiamento dei sauditi sarà determinante, ed un punto sul quale Riad non vuol lasciare dubbi è che non intende limitare il proprio ruolo a quello di «*produttore di scorta*», cosa che cercano di fare molto rumorosamente, ma con poco successo pratico, gli iraniani che hanno mille motivi di contrasto politico con i sauditi.

In primavera, quanto per la prima volta nella sua storia l'Opec decise di ridurre il prezzo del petrolio, portando il prezzo di riferimento da 34 a 29 dollari, i sauditi si addossarono il compito più gravoso per stabilizzare il mercato, cioè ridussero drasticamente la loro produzione, toccando un minimo di 3,5 milioni di barili al giorno, quando nel 1981 era sui dieci milioni.

Riad non vuole che questo succeda più e per farlo capire senza mezzi termini nei mesi scorsi ha costituito in Svizzera la Norbec, una società per la vendita diretta di greggio sul mercato libero e strumento agilissimo per influenzarne l'andamento. Il messaggio sembra essere stato recepito a chiare note dagli altri Paesi e la avvisaglie di un fronte anti-saudita nell'Opec si sono dissolte.

ESPORTAZIONI ATTIVE SOLO CON 3 DEGLI 8 PARTNERS EUROPEI

I nostri maggiori acquirenti sono Francia, Gran Bretagna e Grecia. Pesante deficit con la Germania Federale e l'Olanda

MILANO — La Cee si è fermata ad Atene? Dopo il fallimento dell'incontro che si è tenuto nella capitale greca all'inizio di dicembre, sono in molti a chiederselo.

Il timore, espresso anche dai ministri degli Esteri dei dieci Paesi, è che l'Europa unita, invece di imboccare la strada dell'unità anche politica, torni ad essere soltanto una zona di libero scambio, o che addirittura torni a una politica autarchica, ogni Paese «*pro domo suo*».

Volendo fare un'ipotesi della «irrealtà» di questo tipo, in quali condizioni si troverebbe l'Italia?

In base ai dati più recenti pubblicati dall'Istat, e che si riferiscono all'interscambio commerciale dell'Italia con i Paesi Cee a tutto settembre 1983, l'Italia ha una bilancia commerciale attiva soltanto con tre degli otto blocchi (Belgio e Lussemburgo sono considerati un solo Paese), e precisamente con la Francia, con la Gran Bretagna, con la Grecia.

In particolare, le esportazioni italiane in Francia nel periodo considerato hanno toccato gli 11.684 miliardi di lire, a fronte di importazioni per 11.112 miliardi di lire.

L'export verso la Gran Bretagna è stato pari a 4703 miliardi, contro importazioni per 3356 miliardi; verso la Grecia abbiamo esportato per 1350 miliardi e importato per 803 miliardi.

Consistente per contro il disavanzo nei confronti della Germania Federale (13.813 miliardi d'importazioni, a fronte di 12.597 di export), l'Olanda (4404 miliardi di import e soltanto 3225 di export); verso la Danimarca (924 miliardi d'importazioni e 500 d'esportazioni); il Belgio-Lussemburgo (2866 miliardi d'import e soltanto 2285 di export) e infine l'Irlanda. Paese verso il quale le esportazioni italiane hanno di poco superato i 265 miliardi, a fronte dei 222 di import.

Nei primi nove mesi dell'anno, l'incremento maggiore delle importazioni italiane è stato registrato, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in partenza dall'Olanda, con un aumento in quantità del 25,7 per cento e in valore del 15,9 per cento seguite da quelle della Francia, in cui tuttavia si registra un calo di quantità (—7,2 per cento) e un incremento in valore (+3,2 per cento), mentre dal Belgio-Lussemburgo si assiste a un calo in quantità dell'1,9 per cento che corrisponde a un aumento in valore addirittura dell'8,1 per cento.

Anche dalla Danimarca abbiamo importato di più, sia in quantità (+8,9 per cento) sia in valore (+2,1 per cento). Calo notevole delle importazioni in quantità dalla Germania Federale (—16,6 per cento) che corrisponde però a un sostanziale nulla di fatto (+0,3 per cento) in valore. Diminuzione delle importazioni anche dall'Irlanda (—16,9 per cento) con una riduzione (—2,3 per cento) anche in valore.

Per contro, l'incremento maggiore delle esportazioni è stato verso la Danimarca (+15,8 per cento in valore, —6,1 per cento in quantità), e verso la Germania Federale (+10,9 per cento in valore e +5,6 per cento in quantità). Aumento consistente anche verso il Belgio-Lussemburgo (+6,4 per cento in valore, +2,6 per cento in quantità) e verso la Francia (+6,4 per cento in valore e +0,6 per cento in quantità).

Situazione contraddittoria con il Regno Unito, verso il quale le esportazioni italiane sono diminuite del 29,8 per cento in quantità, ma sono aumentate in valore del 5,2 per cento. Anche nei confronti dell'Olanda, le esportazioni hanno rilevato un incremento del 4,6 in valore, mentre le quantità si sono ridotte del 19,5 per cento.

All'Italia un regime di autarchia? In base a questi dati, sembra proprio di poter dedurre che una tale eventualità creerebbe dei grossi problemi. La Cee ormai è una realtà consolidata, quasi un matrimonio, anche se a più partner: facile e frequente litigare, difficile e dannoso «divorziare».

DISOCCUPATI IN AUMENTO A ROMA

ROMA — *Oltre duecentomila persone, esattamente 202.115, sono in cerca di lavoro a Roma e nella Provincia. La capitale, da sola, incide sul totale in misura pari a 148.157 persone.*

In particolare, nel settore metalmeccanico, le tabelle, fornite in sede sindacale, registrano 4725 dipendenti, ma 3646 lavoratori in cassa integrazione. La maggioranza dei cassintegrati (rispettivamente 1519 e 1322) interessano la Voxson-Prenestina e l'Autovox-Salaria.

Nel fornire queste cifre il segretario della Cisl di Roma, Di Pietrantonio, ha sottolineato come nella capitale sia proseguita la perdita dei posti di lavoro e come in tutte le categorie produttive si siano superati i punti di crisi.

Permangono inoltre difficoltà nel settore delle costruzioni e in alcuni servizi degli appalti pubblici, mentre nel settore pubblico perdura il blocco delle assunzioni.

Secondo un'indagine campione svolta da un istituto demoscopico

IL FISCO TARTASSA I TEDESCHI?

DAI GRANDI CENTRI UN CORO DI «NO»

Meno soddisfatti gli abitanti dei piccoli centri, i veri contribuenti dell'erario

BONN — I cittadini della Germania Federale sono tartassati dal fisco o, per lo meno, sono convinti di esserlo. Da un'indagine svolta da un istituto demoscopico su un campione rappresentativo della popolazione, risulta infatti che solo il 22 per cento giudica equo il carico fiscale che è chiamato a sopportare: gli altri, e cioè la grande maggioranza, ritengono eccessive le tasse ed imposte contemplate dall'attuale legislazione.

Questo risultato non ha comunque destato sorpresa ed anzi appariva scontato. Ha stupito invece il fatto che nelle grandi città, in particolare in quelle a statuto regionale autonomo come Amburgo, Berlino e Brema, gli interpellati si sono espressi, sia pure a stretta maggioranza, in maniera del tutto diversa.

Per l'esattezza, il 43 per cento si è detto in pace con il fisco, nel senso di non considerare troppo gravose le gabelle da esso imposte, contro il 41 per cento di malcontenti. Si è pensato in un primo tempo alla possibilità che questo consenso maggioritario fosse da attribuire ad una larga fascia di evasioni, ma l'ipotesi è stata successivamente scartata.

La singolare discordanza è stata spiegata con un altro fattore: la presenza in questi grandi centri di una massa di persone che beneficiano della legislazione sociale.

Si tratta in particolare di giovani che godono di borse di studio e di indigenti che percepiscono pensioni sociali o integrazioni sul canone di affitto oppure di inquilini di alloggi dell'edilizia sovvenzionata.

In sostanza, per tutti costoro lo Stato appare in una veste di dispensatore di aiuti, piuttosto che in quella di avido patrigno mirante ad appropriarsi di una buona parte delle loro entrate.

E' perfettamente logico pertanto che essi approvino l'operato del fisco e che anzi siano portati a vedere in un aumento dei redditi erariali una garanzia in loro favore. Chi deve pagare è malcontento, chi deve ricevere il soddisfatto di ciò che gli altri devono pagare.

Si deve perciò concludere — osserva la «*Frankfurter Allgemeine*» — che le opinioni sono condizionate da gretti interessi personali anziché da valutazioni obiettive: è giusto ciò che fa il nostro tornaconto, mentre tutto il resto è solo una cortina fumogena a sfondo intellettuale.

MARCO IN RIALZO NEL 1984

ZURIGO — *Il marco tenderà a rafforzarsi l'anno prossimo, sia nei confronti del dollaro che del franco svizzero, grazie ad una politica monetaria più restrittiva da parte della Bundesbank, mentre il dollaro potrebbe subire un tracollo.*

Questa l'opinione del governatore della Banca Nazionale Svizzera, nonché presidente della Banca per i Regolamenti Internazionali. Secondo Lautenschlager, tuttavia, il dollaro «rimarrà forte nei prossimi mesi, ma il suo vigore è legato alle aspettative di tassi d'interesse elevati.

Qualora tali aspettative dovessero venire meno, il dollaro potrebbe quindi essere soggetto a «drastici mutamenti».

Questo perché attualmente è l'afflusso di capitali stranieri verso gli Stati Uniti a consentire una copertura del massiccio passivo di bilancio Usa — che sono alla base dell'elevato tenore dei tassi — qualora tale afflusso dovesse rallentare, il dollaro ne soffrirebbe.

IL MESSAGGIO DI PERTINI PER LA PACE E I GIOVANI

ROMA — In tutti gli ambienti si fa viva l'attesa per il discorso di fine anno che il presidente Pertini indirizzerà stasera a tutti gli italiani attraverso gli schermi televisivi. Il capo dello Stato sta trascorrendo, come tutti gli anni, alcuni giorni di vacanza tra gli amici in Val Gardena. Ieri con la funivia del Seceda e poi a bordo di un «gatto delle nevi» ha raggiunto il rifugio Daniel dove ha fatto colazione con alcune guide alpine e ha scambiato alcune battute con i giornalisti.

Pertini appare amareggiato per le polemiche sorte in seguito ad una conversazione al Quirinale con alcuni giornalisti. Tuttavia non rilascia altre dichiarazioni. L'attesa del discorso è viva perché tutti i suoi messaggi non sono mai stati legati alla formalità. Lasciando ampio spazio alla improvvisazione, legato soltanto ad alcuni appunti, Pertini ha sempre toccato nel vivo situazioni e sentimenti condivisi dagli italiani.

Immaginando che cosa il presidente potrà dire stasera agli italiani, non è difficile individuare fra tutti il tema della pace, legato ai timori di una «terza guerra mondiale». Ne è un'anticipazione la sua lettera al Pontefice nella quale afferma che i miliardi sperperati per la costruzione di armi devono essere trasformati in contributi per salvare migliaia di creature che muoiono di fame.

Spostandosi sul Medio Oriente, il pensiero del capo dello Stato andrà al contingente di pace italiano che opera in Libano e per il quale, essendo mutate le condizioni iniziali, si deve pensare a una riduzione.

Una buona parte del discorso sarà poi dedicata ai giovani, nei quali Pertini, ha sempre dimostrato grande fiducia per la costruzione di una società sempre più civile e di una democrazia rafforzata.

Aperte le trattative sotto buoni auspici

SI RINNOVA LA CONVENZIONE DEI MEDICI DI FAMIGLIA

ROMA — Sembrava che già dovesse infuriare la battaglia e i toni usati dai «generali» lasciavano prevedere momenti difficili per la sanità. Invece, a quanto pare, il rinnovo della Convenzione tra medici di famiglia e Servizio sanitario nazionale non darà un grosso dramma.

Il 13 dicembre s'è aperta, ufficialmente, la trattativa e i cittadini, dunque, possono dormire sonni tranquilli. A meno che la parte pubblica non intenda mettere i bastoni fra le ruote dei camici bianchi, tutto dovrebbe filare liscio.

A condurre il rinnovo contrattuale, per i medici, sarà soprattutto la Fimmg (Federazione medici medicina generale), ma non mancherà la gran selva di sigle che popola il settore: Sumai (medici ambulatoriali), Fimp (pediatri), Snami (sindacato nazionale medici italiani), Simsece (specialisti e convenzionati esterni) e altre.

Mario Boni, segretario nazionale della Fimmg, si prepara, dunque, ad una battaglia che ha tutte le premesse per essere combattuta «ad oltranza».

«*Il 3 gennaio* — spiega — *presenteremo alla controparte un'ipotesi di accordo. Su questa andremo a discutere*».

Sembrava che il governo non volesse aprire la trattativa, invece è stato un falso allarme.

«*Sì, il ministro Degan ha dimostrato di aver capito i nostri problemi, almeno in questa fase. E' vero che non si tratterà di un rinnovo della durata di tre anni, come prevede la legge di riforma. Si farà, comunque, una "convenzione ponte" che sarà valida per diciotto mesi*».

Anche la legge finanziaria, da voi duramente contestata al congresso nazionale della Fimmg che si tenne a Torino nell'ottobre scorso, non sembra più quello spauracchio di allora.

«*E' vero. La legge finanziaria è stata correttamente modificata dal governo per quanto riguarda il blocco economico che sarebbe stato, per noi, pregiudiziale. Ora la situazione è ben diversa. Non ci è stato imposto un vincolo per legge. Il vincolo sarà solo quello dei fatti, della reale situazione economica che sta attraversando il Paese*».

Il 3 gennaio, dunque, presenterete le vostre richieste. Può anticipare i punti ritenuti intoccabili?

«*Si tratterà di correggere opportunamente i limiti della vecchia convenzione. Questi limiti hanno permesso che il contratto avesse uno sviluppo diverso da regione a regione. Chiediamo, quindi, vincoli precisi da attribuire alle Unità sanitarie locali in modo che non possa più capitare che ognuno vada per conto proprio*».

I medici di base chiederanno, poi, che ad ogni mutamento per legge di norme contrattuali si torni al tavolo della trattativa per ridiscutere il punto da variare.

«*Facciamo un esempio* — dice Boni —. *Secondo la nostra convenzione il cittadino che si ammalava fuori della sua sede di residenza aveva diritto all'assistenza gratuita. Poi le cose sono cambiate; è stato deciso che si devono pagare le prestazioni quando non si è sotto la tutela della propria Usl. Questo fatto ha creato moltissimi problemi, con'è facile immaginare*».

Tra le richieste economiche si punta all'adeguamento dei rimborsi spese. «*Basta pensare all'ultimo rincaro della benzina* — continua il segretario nazionale — *per capire che non è possibile continuare ad andare avanti con le stesse tariffe. Inoltre sono aumentati anche gli affitti...*».

Diciotto mesi di convenzione: scadrà proprio contemporaneamente al contratto degli ospedalieri.

«*E' vero. Ma "contemporaneamente" non significa insieme con. Chi s'illude di mettersi allo stesso tavolo a discutere si tolga ogni illusione. Sono due trattative diverse e vanno discusse in tavoli separati*».

Daniela Daniele

Il ministro della Sanità, Costante Degan, Dario Poggiolini e Mario Boni

ENZO TORTORA AGLI AMICI «SONO ANCORA IN PIEDI NON RINUNCIO A BATTERMI»

NAPOLI — *Il Collegio difensivo di Enzo Tortora ha impugnato l'ordinanza emessa dal giudice istruttore di Napoli con la quale è stata negata la concessione della libertà provvisoria al presentatore.*

I legali hanno presentato un duplice ricorso al Tribunale della Libertà di Napoli, una fondata la mancata concessione della libertà provvisoria, l'altro contro la mancata concessione del regime degli arresti domiciliari, contestando la definizione di pericolosità data a Tortora nell'ordinanza di ieri e hanno ricordato che Tortora è incensurato e che tra l'altro recentemente era stato insignito dell'onorificenza di commendatore per meriti professionali.

Intanto Enzo Tortora ha ricevuto ieri nel carcere di Bergamo la visita della sorella Anna, della moglie Miranda Fantacci e della figlia Silvia che si sono trattenute a colloquio per circa un'ora e mezzo. Anna, in base a quanto ha riferito gli ha riferito di far sapere agli amici che «è ancora in piedi e che non rinuncia a battersi». Anna Tortora ha aggiunto di avere trovato il fratello rinfrancato.

I congiunti hanno anche confermato che Tortora da tre-quattro giorni quasi non tocca cibo che più passa il carcere perché non se la sente. Intanto Tortora ha fatto avere alla direzione del carcere una dichiarazione nella quale afferma di poter essere curato in maniera adeguata dai sanitari della casa di pena di Bergamo escludendo così la possibilità di venire trasferito in altro penitenziario con esiste una clinica medica.

SI ALLARGA LA PROTESTA A NUORO ALTRI SEI DETENUTI HANNO INIZIATO IERI LO SCIOPERO DELLA FAME

CAGLIARI — Un altro detenuto della sezione speciale del carcere «Bad 'e Carros», Francesco Federici, che sta attuando lo sciopero della fame da due settimane, è stato ricoverato nell'ospedale di Nuoro dove si trovavano già cinque suoi compagni.

Frattanto si è saputo che nel braccio speciale altri sei detenuti, Gastaldelli, Ianotti, Martini, Melchionda, Fasoli e Zanetti hanno cominciato a rifiutare il cibo. Salgono così a 16 le persone impegnate nella protesta contro l'applicazione dell'articolo 90 dell'ordinamento carcerario.

Il vescovo di Nuoro, mons. Giovanni Melis, ha espresso preoccupazione per la decisione del ministro Martinazzoli di rendere più umana l'applicazione dell'articolo 90. Mons. Melis ha fatto sapere che oggi andrà a visitare i detenuti e chiederà loro di recedere dalla protesta visto che le loro richieste sono state accolte almeno in parte.

L'integrità fisica, l'incolumità e la salute dei detenuti, compresi quelli reclusi nelle carceri speciali, è affidata dall'ordinamento giudiziario ai magistrati che, anche nei casi di autolesionismo, devono intervenire per evitare ulteriori conseguenze. Lo ha detto il procuratore generale della Sardegna dott. Giuseppe Villa Santa in relazione alle polemiche sorte sul provvedimento di alimentazione coatta disposto dal giudice di sorveglianza di Nuoro dott. Gaetano Oau per i sei detenuti trasferiti in ospedale. L'alto magistrato ha sottolineato che i medici non possono rifiutarsi di sottoporre i detenuti, anche contro la volontà degli interessati e ove se ne ravvisi l'esigenza, a tutte quelle cure necessarie per evitare ulteriori e irreversibili danni.

L'on. Marco Pannella è tornato a Nuoro per la terza volta nel giro di pochi giorni con «importanti novità». Si recherà in ospedale e nel supercarcere per riferire sì detenuti che attuano lo sciopero della fame il risultato di alcune iniziative assunte a Roma.

Anche una delegazione del partito comunista, guidata dal sen. Sergio Flamigni, responsabile del pci per il problema delle carceri, si è incontrata con i detenuti nel carcere di «Bad'e Carros» e con quelli ricoverati in ospedale.

v. n.

LA PALLINA HA RIPRESO A GIRARE A CAMPIONE D'ITALIA

Festa per la riapertura del casinò

Arrivano i primi giocatori alla riapertura del Casinò di Campione

CAMPIONE — *Et voilà messieurs. La pallina ha ripreso a girare a Campione d'Italia, pavesata di tricolori e luminarie, è in festa. C'è stata un'esaltazione che è durata sino all'alba. Chiusa la sala da gioco, la massa festante si è spostata negli esercizi pubblici del paese. I bar hanno così finito di abbassare le saracinesche alle 5 di stamane.*

C'è da capirla la popolazione di Campione d'Italia, 2200 anime, un'economia che ruota attorno al Casinò. Per cinquanta giorni, o meglio per le cinquanta notti in cui la casa da gioco è rimasta chiusa, in questa isola di terra italiana in territorio svizzero la vita si era fermata.

Trecentocinquantatrè persone da ieri sera sono dunque tornate al lavoro. Sono gli ex dipendenti della Getualte, dalla cui società attendono tuttora la corresponsione degli stipendi di novembre e dicembre oltre alla tredicesima mensilità. Adesso sono passati in blocco alle dipendenze dirette del Comune. Il contratto di lavoro è stato stipulato «a termine» al 30 giugno. In quella data scadrà anche la gestione provvisoria del Casinò affidata dal ministero dell'Interno al Comune di Campione d'Italia.

E poi?

«Poi — risponde Michele De Feis, commissario straordinario della prefettura di Como per la gestione del Comune e della casa da gioco — dovrebbe subentrare una nuova società di gestione. Già si stanno facendo un paio di nomi ma rimane da vedere se le iniziative saranno condotte in porto».

«Como futura», una società che fa capo al presidente provinciale dell'ente per il turismo Mariano Morelli ha già annunciato un primo investimento di 200 milioni da impegnare nell'operazione. La stessa amministrazione provinciale di Como sarebbe poi interessata di assumere in proprio la gestione del Casinò.

Intanto in attesa degli eventi legati al futuro, ieri sera alle 20 l'ingresso al Casinò si è spalancato. Una folla di un centinaio di persone ha stazionato a lungo davanti alla casa da gioco in attesa dell'apertura.

A puro titolo di cronaca diventa doveroso sottolineare come la prima pallina che si è messa a girare dopo la lunga pausa della casa da gioco, si sia fermata sul numero 9. E' stato un giocatore comasco, indubbiamente fortunato, a fare la prima vincita.

La lunga chiusura sembra sia andata a ripercuotersi sugli stessi affezionati di Campione d'Italia. Ieri sera nei momenti di maggior resa ai tavoli verdi giocavano circa 300 persone, è uno dei minimi storici mai riscontrati nella vita del Casinò.

Ma in quale misura la casa da gioco incide finanziariamente al Comune di Campione?

Risponde il dottor Michele De Feis: «Qui i conti si fanno in monete svizzere e gli introiti ammontano a un valore di 67 milioni di franchi ogni anno. Rapportato in lire questa cifra fa qualcosa come 58 miliardi e 300 milioni. Il 45 per cento va allo Stato, il 32 per cento al Comune ed il restante 23 per cento, che prima andava alla società Getualte, adesso finisce nelle casse della stessa gestione comunale. Rimane da vedere se dopo il duro colpo inferto al Casinò dal blitz della notte di San Martino, gli introiti continueranno a essere simili al passato».

E' comunque stato avviato un discorso di rilancio del Casinò. E già nelle prossime ore dalla sala delle feste, il presentatore Daniele Piombi, le attrici Ivana Monti e Jannette Egren e la ballerina Dajana daranno vita ad una favolosa notte di San Silvestro. Costo: 250 mila lire a testa cena compresa. In poche ore le prenotazioni hanno già raggiunto quota cento.

Ruggero Quadrelli

UN «SESTO UOMO» DIETRO IL RAPIMENTO DI ELENA?

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — Ombre e «misteri» nella storia del rapimento di Elena Luisi, piccina di pochi mesi, portata via dalla sua culla di Lugliano. Nel puzzle costruito in due mesi di indagini, c'è ancora qualche tassello che manca. I magistrati, questa volta, non hanno perso un attimo e probabilmente hanno stabilito un record della giustizia.

Nella notte fra il 16 e il 17 ottobre, la bambina venne rapita; quaranta giorni più tardi, esattamente di notte, il 27 novembre, i carabinieri la riportarono a casa. Il 16 dicembre cominciò il processo che ha esaurito la fase dibattimentale.

In tribunale, imputati, vittime, testimoni hanno parlato. Ognuno ha raccontato verità, briciole di verità e bugie. Il 7 gennaio, dopo la pausa per Capodanno, la parola passa ai legali di parte civile, al pubblico ministero, agli avvocati del collegio di difesa. Poi i giudici potranno ritirarsi in camera di consiglio per la sentenza.

Ma quanti sono i dubbi che non sono stati ancora chiariti e le domande che restano senza risposta? Al processo entra ed esce, ancora sfumata e indecifrabile, questa amicizia fra Isabella Citti-Luisi, madre di Elena, e la «mente» del kidnapping Franco Chillè. Un'amicizia che per lei è una «*conoscenza di vecchia data*», per lui è «*il sentimento che nasce per una sorella*» e che per un altro imputato, Salvatore Alacqua, è, senza mezze misure, «*il rapporto di due amanti*».

Una settimana prima del sequestro, vittima predestinata e organizzatore del colpo s'incontravano per un caffè, discutevano della situazione economica, cambiavano assegni con contanti. Quanto pesa in tutta la vicenda l'amicizia fra questi due protagonisti? Nel processo c'è anche il fantasma di un «*sesto uomo*», come l'hanno chiamato un po' tutti gl'imputati.

Doveva essere un personaggio tanto vicino ai Citti-Luisi da poter dare le dritte giuste sulle abitudini e sulle condizioni economiche della famiglia. Una specie di «consigliori» che si diceva certo di poter convincere le vittime a pagare (e in fretta) senza nemmeno denunciare il fatto ai carabinieri. Aveva di sicuro riferito con precisione assoluta dov'era la casa a Lugliano, come erano state sistemate le stanze e chi le abitava. Che c'era un cane mezzo cieco, che il nonno Citti andava a caccia in Maremma e che il padre Luisi partiva in pullman per accompagnare una comitiva di turisti in gita. Erano informazioni che nemmeno il Chillè (che pure la doveva sapere lunga) poteva avere. E' il «*sesto uomo*» l'anima nera del sequestro, il grande vecchio, il burattinaio?

La «mente» Franco Chillè che veste Missoni, colleziona auto sportive e cuori di donne; Egidio Piccolo, l'uomo «di panza» che, a tinte melodrammatiche, gioca la parte dello sprovveduto; il picciotto con la faccia del bravo ragazzo Salvatore Alacqua e Gaetano Fugazzotto che, adesso, racconta dei dubbi che aveva e di aver tentato d'impiccarsi due giorni prima dell'arresto, sarebbero soltanto delle pedine, importanti, magari, ma sempre pedine.

Insieme a questo Mister X sconosciuto e misterioso, c'è, di certo, anche una talpa che era al corrente di come si sviluppavano le indagini. Un carabiniere? Con una telefonata ha fatto sapere al Chillè che si stava sospettando di lui: lo ha avvertito che i Citti-Luisi, indicando una serie di persone sospette come possibili autori del rapimento, avevano fatto il suo nome. E Chillè era tornato in Sicilia per mettere in guardia i complici e dire che «*doveva sparire per un po' per non mettere gli inquirenti sulla pista buona*». Pochi minuti prima di essere arrestato, nella casa del fratello, a Ferrara, lo stesso Chillè ha ricevuto un'altra telefonata. All'apparecchio «Tonino» lo avvisava che era ormai in trappola. Troppo tardi. I carabinieri del col. Fiella e del cap. Cesuele gli erano addosso.

L'anonima sequestri della Sicilia, in trasferta nella Toscana per racimolare un fascio di milioni a prezzo di un atto da barbari, era già alle corde.

Lorenzo Del Boca

SFIDA DI LIBERTA'

● Segue dalla prima pagina

loquio segreto con il suo attentatore. Una volta tanto persino la televisione — che per sé è l'assoluto contrario del pudore nelle cose più intime, nel dolore e nella gioia' — ci ha fatto vedere un volto d'assassino illuminato dalla pace nel momento stesso in cui quel che egli aveva nel cuore è passato, con parole sommesse, nel cuore della sua vittima predestinata.

Più efficacemente non poteva papa Wojtyla persuadere tutti gli uomini di buona volontà alla prima e più insostituibile pace, quella che consiste nel superamento dell'odio e nella «*conversione del cuore*» (*«non sono i missili che uccidono la pace ma i cuori»*), quella pace che è oggetto e progetto, per i cattolici, della giornata mondiale appunto per la pace che si celebra domani in tutto il mondo cristiano.

Il fatto che il Pontefice sia andato di persona a offrire a tu per tu pace e perdono a quel suo *«fratellino»* fa sì che pur restando in cella All Agca è tornato un uomo moralmente e psicologicamente libero. Finalmente libero. E' in questo spirito che il Papa congedandosi dal quattrocento che lo hanno accolto in quel carcere, ha potuto dire senza enfasi: *«Arrivederci in libertà»*.

Può essere questo, per tutti, un concreto augurio di pace agli uomini e ai popoli, a vivere, almeno nel cuore, un giorno di perdono come non d'un anno, di molti anni, di una vita di pace. Uscire dal carcere dell'odio, vittime e carnefici, militanti o indifferenti che si possa essere in qualsiasi modo, è scegliere d'essere sempre, a proprio svantaggio, piuttosto che a svantaggio degli altri, dalla parte d'Abele, nel segreto dei cuori e nei paesi conflitti. Così liberi, finalmente liberi.

Nazareno Fabbretti

Visto ieri nella zona dell'Agro Pontino

ANCORA LIBERO IL FOLLE DELLA STRAGE DI VELLETRI

ROMA — Continuano le battute per cercare di bloccare Giuseppe Nirchi, 49 anni, che nel pomeriggio dell'altro ieri, preso da follia, ha ucciso un bambino ed un uomo e ferito in maniera grave un ragazzino e un altro uomo.

Alle 18.30 di ieri il Nirchi è stato visto, armato di fucile, girovagare in una vecchia auto nella zona di Latina. L'autovettura, una Fiat 1100 targata LT 81731, è stata vista viaggiare in direzione Roma.

Gli investigatori, che subito dopo la strage hanno iniziato le battute per cercare di bloccare il folle, non escludono che la targa dell'auto sulla quale è stato visto Giuseppe Nirchi possa essere falsa. Posti di blocco sono stati istituiti in tutte le strade che circondano il capoluogo pontino.

Nonostante l'intensa caccia che polizia e carabinieri gli hanno dato per tutta la giornata, Giuseppe Nirchi è riuscito, almeno per il momento, a far perdere le proprie tracce.

La sua presenza alla periferia di Latina era stata segnalata da un automobilista che ha riferito che un uomo minacciandolo con un fucile, si è impossessato della sua auto, una «Fiat 1100» avana, allontanandosi velocemente.

L'auto rubata sarebbe stata vista a Cori, poi in altri paesi dell'Agro Pontino. In serata la vettura è stata trovata a Cisterna: senza avuto un incidente e il cruscotto era sporco di sangue. Una donna ha detto alla polizia di aver visto scendere una persona che sanguinava dalla testa. Poco dopo, nella stessa cittadina, un altro automobilista ha denunciato la scomparsa della sua «Alfa Sud» verde.

In previsione che il fuggiasco — ammesso che sia lui l'autore dei furti — si fosse diretto verso Anzio, polizia e carabinieri avevano preparato posti di blocco. Dell'uomo però nessuna traccia.

Le condizioni dell'ing. Giancarlo Migliori (ricoverato a Velletri) e del piccolo Osvaldo Andreoa (al Gemelli di Roma) sono stazionarie.

I MARINES RIMANGONO A BEIRUT REAGAN SI IMPONE SUL CONGRESSO

Si profila un braccio di ferro tra Casa Bianca e parlamentari, il presidente dice che non accetterà opinioni diverse. Attentato alle forze francesi. Arafat a Tunisi

Beirut. Una pattuglia in missione

PALM SPRINGS — Il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, ha respinto in anticipo qualsiasi tentativo del Congresso per accelerare il ritiro dei «marines» statunitensi della Forza multinazionale in Libano.

Il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes ha dichiarato ieri a Palm Springs (California), dove Reagan trascorre il periodo di fine d'anno, che il presidente è «fermamente deciso» a non ritirare i «marines» prima dei 18 mesi concessi dal Congresso lo scorso settembre. «Riteniamo che è essenziale di[illegible] di questo periodo di [illegible]», ha detto Speakes.

I dirigenti democratici del Congresso avevano reso nota ieri la loro intenzione di adoperarsi per ridurre, in piena legislativo, tale periodo di tempo e, se possibile, di farlo scadere nei mesi di marzo o di aprile prossimi a causa dell'assenza di progressi nel regolamento del conflitto libanese e dei rischi crescenti cui sono esposti i soldati statunitensi.

«Il presidente che la sua politica è quella giusta e ha l'intenzione di attenervisi» ha aggiunto Speakes. «L'appoggio bipartito alla politica del presidente è un segnale importante diretto verso coloro con i quali abbiamo a che fare nel Medio Oriente, siano essi amici o avversari. Ma non che il presidente lascerà aviare dalla sua politica», ha detto ancora il portavoce della Casa Bianca.

Intanto, due soldati del contingente francese della Forza multinazionale in Libano sono stati leggermente feriti ieri sera in un attentato compiuto presso la linea di demarcazione tra il settore Est e il settore Ovest di Beirut. Lo ha annunciato il portavoce del contingente francese, col. Philippe De Longeau, precisando che nell'attentato un veicolo del contingente francese è stato danneggiato.

«Una pattuglia francese — ha detto il portavoce — è stata attaccata a colpi di "Rpg" e di armi automatiche». «I paracadutisti francesi — ha aggiunto — sono dagli automezzi blindati, hanno risposto al fuoco».

Il presidente esecutivo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp), Yasser Arafat, ha deplorato che «alcune parti arabe» siano implicate «nel complotto israelo-americano».

«Il complotto degli Stati Uniti e Israele — ha dichiarato Arafat al suo arrivo a Tunisi, dove presiederà la riunione del centrale di Al Fatah, la principale componente dell'Olp, e del comitato esecutivo dell'Olp — al quale malauguratamente sono collegate alcune parti arabe non mira solamente a nuocere alla rivoluzione e al popolo palestinese ma anche a dividere la nostra nazione araba in gruppi antagonistici per "balcanizzare" la regione».

Arafat, che non ha nominato tali «parti arabe» ha sottolineato, rispondendo alle domande dei giornalisti, che la rivoluzione palestinese «esce sempre rafforzata dalle prove» e che sarà così anche dopo gli scontri avvenuti a Tripoli

LA CIA SORVEGLIAVA PAPA GIOVANNI PER LE TROPPE APERTURE A SINISTRA?

NEW YORK — *Angelo Giuseppe Roncalli (che fu Papa Giovanni XXIII dal 1958 al 1963) per vent'anni* [illegible] *tenuto «sotto osservazione» dai servizi segreti americani che, preoccupati dalla sua «apertura a sinistra», compilarono* [illegible] *rapporti su di lui.*

Lo scrive il «National Catholic Reporter», rivista quindicinale statunitense, in una corrispondenza da Oxford (Gran Bretagna) del suo «vaticanista» Peter Hebblethwaite. Trattasi di un periodico «cattolico-liberal», indipendente e non particolarmente legato agli ambienti di curia.

Nel lungo servizio, pubblicato nel numero attualmente [illegible] *circolazione (datato 30 dicembre 1983) e che sarebbe basato su documenti dalla Cia* [illegible] *quali è stato tolto il carattere di «segretezza», si sostiene che il «controllo» si sarebbe iniziato assai prima dell'ascesa al soglio pontificio dell'allora cardinale Angelo Giuseppe Roncalli.*

Il lavoro iniziato [illegible] *chia «Osa» (Office of strategic services) sarebbe stato proseguito dalla Cia. Ma mentre l'Osa si servì di un informatore tutto sommato poco credibile che forse fornì «deliberata disinformazione» (era un italiano pornografo, noto in codice «Vesuvio» o «Dusty»), la Cia usò una fonte più attendibile.*

Dopo che il cardinale Roncalli [illegible] *Papa, nel* [illegible] *la Cia sarebbe servita del padre domenicano* [illegible] *Morlion, un belga, che fu a capo dell'Istituto universitario «Pro Deo» a Roma.*

La presenza e l'attività di Morlion avrebbero irritato il cardinale Domenico Tardini, segretario di Stato, «che lo fece allontanare da Roma», ma il belga — scrive ancora la rivista — non si sarebbe lamentato di ciò. Andò immediatamente negli Stati Uniti, «dove divenne presidente del Cip, un'organizzazione apparentemente culturale ispirata da Norman [illegible], e agì da intermediario tra il presidente Kennedy e il Vaticano durante la crisi cubana dell'ottobre '62».

Il vero interesse dei servizi segreti per Papa Giovanni provocato dalla sua «apertura a sinistra». «Fu dopo l'enciclica "Pacem in terris" che la Cia si svegliò». I servizi segreti, lasciano capire la rivista, collegarono la forte perdita democristiana alle elezioni del 28 aprile '63 (fu da perse un milione di voti) all'enciclica.

Tre giorni dopo le elezioni — prosegue il quindicinale — il Papa ricevette John McCone, direttore della Cia, cattolico e cavaliere di Malta. Dal colloquio McCone uscì convinto di essere riuscito a portare il Pontefice su posizioni «più realistiche».

E' a questo punto che decise di commissionare un rapporto su Giovanni XXIII.

Il racconto assume altri toni forse involontariamente ironici. Il rapporto venne affidato dalla Cia a James W. Spain.

Spacciandosi per uno studente, «Spain passò alcuni giorni a Roma e "si concentrò sul giro"» dei meno noti sacerdoti progressisti che circondavano il Papa, per ottenerne utili direttive di base della Cia. «Questa temeva l'influenza dei sacerdoti «sul Papa politicamente ingenuo».

Ma, contrariamente agli usi, quando scrivono un rapporto «tendono a riferire ciò che il datore di lavoro vuole leggere da loro», Spain «andato a Roma per seppellire Cesare, finì col tessere le lodi».

Intervistato ieri sera dalla tv di Stato

UN PENTITO POLACCO ACCUSA I SINDACALISTI TORINESI

«Venivano in Polonia sotto la copertura di iniziative umanitarie»

Zbigniew Bujak

VARSAVIA — Un militante «clandestino pentito» ha accusato, durante una trasmissione televisiva mandata in onda dopo il telegiornale della sera, «i sindacati italiani di sostenere i gruppi clandestinità e in particolare quello del *leader* del "Tkk" (Commissione provvisoria di coordinamento), Zbigniew Bujak». Durante la trasmissione il «pentito», un uomo cinquantino, ha parlato anche di numerosi contatti tra gli ambienti clandestini e la Chiesa polacca.

Il dissidente clandestino «pentito» ha anche rivelato di aver partecipato a riunioni con rappresentanti di sindacati italiani, in particolare provenienti da Torino, senza tuttavia precisare a quale centrale sindacale egli appartenesse. Inoltre, ha precisato che «gli inviati dei sindacati italiani» arrivavano in Polonia «sotto la copertura d'iniziative umanitarie in favore della Chiesa per poi dare un aiuto materiale e finanziario alla clandestinità polacca».

Insistendo su questi contatti il «clandestino pentito» ha aggiunto che i rappresentanti sindacali italiani consegnavano alcune macchine fotografiche «per ottenere microfilm» e altre informazioni riservate.

Il giornalista televisivo ha commentato queste affermazioni del «clandestino pentito» facendo notare che in pratica le domande che facevano i sindacalisti italiani erano simili a quelle di chi svolge attività per i servizi di spionaggio.

Il commentatore ha aggiunto che questi sospetti trovano una conferma nella natura delle informazioni alle quali interessati i sindacalisti: la situazione socio-economica e i d'internamento.

Il «clandestino pentito» ha rivelato che i rappresentanti dei sindacati italiani hanno partecipato a incontri «segreti» nel corso dei quali si raccoglievano «documenti e materiali» da presentare ai tribunali di giustizia internazionali, come il Tribunale dell'Aja o il Tribunale Russell. Infine, pur sottolineando aver avuto personali solo con sindacalisti italiani, l'ex clandestino ha detto sapere che sindacati, in particolare quelli francesi, nello stesso modo.

Inoltre il «pentito» ha in risalto le relazioni di una parte del clero con la clandestinità, facendo riferimento ad alcuni servizi che la Chiesa cattolica rende a quest'ultima.

[illegible] più speranze

NEW YORK — Un gruppo di ricercatori californiani sta conducendo con esperimenti su scimmie una ricerca veicoli di dell'Aids (sindrome da immuno-deficienza acquisita), che rende inefficiente il sistema immunitario del corpo umano e che finora ha colpito in maggioranza gli omosessuali con effetti mortali.

Attraverso trasfusioni di sangue da cavie affetta «Aids» a cavie sane, i ricercatori sono riusciti a seguire le cause-effetti della sindrome dovute «probabilmente a un virus».

La ricerca non ha dato risultati sicuri, ma viene considerata incoraggiante il momento che questa è la prima volta in cui la malattia viene sperimentata su animali.

[illegible] 53 anni il g[illegible]

FILADELFIA — Massa, il gorilla più vecchio di cui si abbia notizia al mondo, ha festeggiato ieri il 53° compleanno. Per l'occasione, 150 hanno festeggiato il rituale «Happy birthady to you» alla gabbia del quadrumano allo zoo di Filadelfia. Massa, per nulla commosso, ha voltato le schiena ai convenuti gustandosi una banana o un grappolo d'uva che una gli compleanno apprestata per la circostanza.

Espulse dalla Svezia [illegible] spie

STOCCOLMA — I tre sovietici, fra cui due diplomatici, dichiarati «non grata» dalla Svezia lo scorso 23 dicembre hanno il Paese, ha reso noto a Stoccolma un portavoce del ministero degli Esteri. Secondo stessa fonte l'ambasciata sovietica a Stoccolma ne ha dato assicurazione alle autorità svedesi.

Il tenente colonnello Piotr Skinoki, vice addetto militare, il console generale a Goeteborg Y Averin e il rappresentante di un'impresa navale sovietica in quello stesso porto, Anatoli Kotchev, sono stati pregati lasciare la S per attività incompatibile con il loro *status*. Ai tre si rimproverava di aver effettuato pressioni su vari uomini di affari e scienziati svedesi specializzati nelle applicazioni militari dell'elettronica.

Indiani calpestati da elefanti inferociti

NEW DELHI — Per lo meno dieci indiani sono stati calpestati e da una elefanti inferociti perché costretti ad abbandonare la foresta dell'Alto Assam che era il loro *habitat* naturale, cacciati boscaioli che dovevano abbattere centinaia di alberi.

[illegible] squadre paramilitari?

BUENOS AIRES — Ruben Menconi Rico, giovane attivista legato alcune istituzioni umanitarie dell'Argentina, ha detto di essere stato sequestrato mercoledì scorso da un gruppo armato, i cui membri lo hanno interrogato per 24 ore sulle sue attività.

Secondo fonti giudiziarie citate dai mezzi informazione argentini, Menconi Rico ha detto che un gruppo armato lo ha sequestrato per strada e dopo averlo condotto incappucciato in un luogo che non ha potuto identificare, lo ha interrogato sui motivi che lo hanno portato a collaborare con il gruppo cosiddette «Madri Plaza de Mayo».

GENNAIO '84

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

- I BTP sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura; le relative cedole accettate in pagamento delle imposte dirette.
- Fruttano interesse annuo del 16%, pagabile in due rate semestrali uguali.
- Il rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.
- I nuovi buoni di durata biennale offerti al pubblico: in sottoscrizione in contanti e a rinnovo dei BTP scadenti il 1° gennaio 1984.
- I risparmiatori possono sottoscriverli in contanti e con rinnovo, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- All'atto del versamento dei buoni in scadenza viene corrisposto al presentatore l'importo di lire 0,75 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato.
- Hanno un largo mercato e quindi facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dal 2 al 13 gennaio

Prezzo di emissione	Durata	Tasso di interesse	Rendimento annuo effettivo
99,25%	2 anni	16%	17,13%

offerti in sottoscrizione e a rinnovo

BTP

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

RICOVERATA MADRE KENNEDY

NEW YORK — Rose Kennedy, la 93enne «matriarca» della famiglia Kennedy, è stata ricoverata in ospedale per una infezione virale, ma le sue condizioni vengono considerate «stabili e incoraggianti».

Un portavoce dell'ospedale «St. Mary» di West Palm Beach (Florida) ha detto oggi che la signora Kennedy è ricoverata «misura precauzionale».

Lettera di nazionalisti argentini

ULTRA' MINACCIANO MINI-ATOMICA A LONDRA

BUENOS AIRES — Un sedicente comando nazionalista argentino ha annunciato, attraverso un comunicato clandestino fatto circolare ultime ore, di collocato pieno di una nucleare» che sarà fatta deflagrare se il governo britannico non inizia negoziati per restituire le isole Falkland Malvine all'Argentina entro tre mesi.

Il «comando», definito «Capitan Giacchino» (dal nome argentino morto durante lo sbarco alle Malvine del 2 aprile dell'anno scorso), firma il comunicato giunto per posta a diversi mezzi d'informazione.

Un dispaccio dall'agenzia «Noticias Argentinas» definisce il comunicato «poco serio».

Il comando «Giacchino» rivendicò tempo fa l'invio lettere esplosive al primo ministro britannico, Margaret Thatcher, minacciò inoltre di compiere azioni terse non fosse stata autorizzata l'esibizione a Buenos Aires del complesso vocale-strumentale americano «The Kiss».

«Grazie averci informato. Non sapevamo davvero questa. ha risposto questo all'agenzia di stampa un portavoce Foreign Office alla richiesta di una reazione da parte delle autorità britanniche alla notizia proveniente da Buenos Aires secondo cui il gruppo estremista ultra nazionalista argentino avrebbe collocato nel centro Londra una minibomba nucleare.

«Non penso che vi sarà alcuna reazione da parte del Foreign a tale indiscrezione — ha successivamente detto il portavoce del ministero degli Esteri britannico — Verso — ha aggiunto — ad una richiesta del genere potrebbe il ministero degli Interni».

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica e vendita ricambi originali
Copotec srl
AEG-TELEFUNKEN
TORINO
C. Racconigi 139
386116 - 386362

Virginie
boutique Torino
VIA ARBARELLO 30/B - TORINO - TEL. 835200
[illegible] FINO AL 50%
per rinnovo locali
Aut. n. 111 del 13-12-83

Pirella Göttsche

Questo annuncio è dedicato a chi vuol passare un buon fine d'anno.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT A 508.691 libero adiacente corso Agnelli camera tinello cucinino ingresso bagno 3 aria L. 39 milioni 600 mila.
TAIT A 506.091 libero adiacente corso Traiano monolocale con angolo cottura ingresso bagno L. 19 milioni 650 mila.
TAIT B 506.691 libero Madonna Campagna ampio signorile camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni 500 mila.
TAIT D 506.691 libero corso Spezia (Molinette) 2 camere cucina ingresso bagno terrazzi ascensore a L. 41 milioni
TAIT C 506.691 libero adiacente corso S. Maurizio camera cucina servizio a L. 14 milioni 500 mila dilazionabili
TAIT C 506.691 libero Crocetta camera cucina angolo cottura ingresso bagno terrazzo centrale 2 aria, L. 40 milioni.
TAIT D 506.691 S. Rita (via Mombasiglio) camera cucina angolo cottura bagno L. 34 milioni 400 mila locale.
TAIT E libero adiacente via Genova (corso Spezia) uso studio o abitazione 3 vani e servizi L. 24 milioni 600 mila.
TAIT E 506.691 libero S. Rita (via Mombasiglio) monolocale signorile del 1977, arredato, con bagno. L. 32 milioni.
TAIT E 506.691 libero adiacente corso Brunelleschi camera tinello cucinino ingresso bagno L. 37 milioni 700 mila.
TAIT F 506.691 libero in corso Brescia camera cucina bagno più 2 cantinette a L. 30 milioni 200 mila.
TAIT Z 506.691 libero adiacente corso Raffaello camera tinello cucinino ingresso bagno a L. 33 milioni.
TRANA in palazzina signorile alloggio nuovo mq 130 box per 2 auto giardino condominiale prezzo molto interessante Tel. 364.491 | 302.077.
UTIP 547.878 libero Crusinio in palazzina recente 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno box. Mutuo, dilazioni.

UTIP 547.878 vende presso corso Matteotti via S. Anselmo da Padova con tinello 2 camere cucina L. 30 milioni.
UTIP 547.878 vende libero presso corso Unione Sovietica via Arnaldo da Brescia 2 camere cucina terrazzo bagno.
VENARIA casetta indipendente libera 3 lati e da rifinire De Giovanni Immobiliare 491.360 493.338.
VIA Garrulli 4 stabile recente alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 28 milioni. Mediocasa 389.183.
VILLA a Sangano recentissima costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi box tavernetta. Tel. 741.3081.
VILLA Avigliana libera ottime condizioni ben servita soleggiata su 2 piani garage e terreno. Tel. 888.288.
VILLA Bruino villaggio Marinella su 2 piani eventualmente divisibile L. 380 milioni Studio Codoni 330.871.
VILLA settecentesca libera su 3 piani Pinerolo centro con parco 11 mila metri in perfette condizioni. Gabetti 57.67
VILLETTA libera S. Mauro 3 camere tinello cucinino bagno box giardino vendo direttamente Utip 547.878.

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e signorili ville a schiera. Telefonare 965.1284 oppure 0121 74.545 ore pasti.

[redacted] libero in palazzina 2 camere cucinino servizi [redacted] dilazioni. Esim tel. 953.4307
ZONA Francia in palazzina completamente ristrutturata alloggio libero piano rialzato con ingresso indipendente adatto ufficio o studio medico. Per informazioni telefonare 530.7881

20 Domande affitto

ABBIGEOGNAMI esclusivamente uso ufficio piani bassi 2-3 vani. Tel. 389.183.
CERCO urgentemente in Torino uso transitorio salone 2 camere servizi. Tel. 306.788.

ELITE CASE 506.538 ricerca per referenziata clientela appartamenti in affitto in Torino arredati o liberi.
FUNZIONARIO ricerca appartamento uso transitorio da L. 300/300 mila vorrebbe contratto con la ditta. Massima referenza Tel. 545.570.
IMPIEGATO tecnico in trasferta a Torino cerca in affitto per un anno monolocale ammobiliato Tel. 740.685.
SOCIETA' ricerca per proprio dirigente la clientela alloggi ammobiliati uso transitorio 6-12 mesi. Tel. 548.630

21 Offerte affitto

ABBIANO alloggi ben arredati di 1-2 camere cucina bagno e altri varie dimensioni stessa casa. Tel. 447.4223.
ABBIANO stessa casa ammobiliati per impiegati studenti o pied-à-terre. Tel. 737.284.
ABICASE affitta arredato corso Racconigi 2 camere cucina servizi non residenti L. 560 mila mese. Tel. 510.852.
AFFITTANSI a non residenti referenziati bilocali arredati stessa casa da L. 200 mila mensili Tarimmobili 569.782.
AFFITTANSI alloggi ammobiliati camere tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 516.802.
AFFITTANSI appartamento a persone referenziate zona centrale vuoto o arredato. Tel. 546.526.
AFFITTASI uso [redacted] piazza Solferino signorile 4 camere servizi 110 mq. Elite Case 506.538 - 507.618.
AFFITTANSI via S. Quintino monolocale mansardato arredato con servizi a tale mila L. 350 mila. Tel. 389.183.
AVETTA affitta non residenti Torino alloggio arredato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 532.558.
CAVORETTO affittasi villa signorile arredata panoramica 280 mq. adiacente parco ecc. Elite Case 506.538 - 507.618.
CROCETTA in palazzina affittasi prestigioso alloggio mq 280. Tel. Studio Lotito 538.686.

DOMUS A. 504.113 corso Montecucco alloggio di stato, 2 camere, cucina e doppi servizi, solo non residenti
DOMUS A. 504.113 stessa casa affitta alloggio signorili varie metrature arredati e vuoti solo non residenti
PIAZZA Rivoli vicinanze affittasi signorile arredato 2 camere tinello servizi L. 400 mila, Tel. 389.183.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più spese e cauzione ed allacciamenti. Tel. 963.7064
STADIO affitto alloggio signorile salone 2 camere tinello bagno ammobiliato uso 3° casa Tel. 746.010

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segreteria telex saletta riunioni traduzioni show room bar magazzini. I.D.S. via Egeo 18 tel. 011 658.11.

VIA Stradella affittasi ufficio mq 130,5 vani servizi. Tel. 656.078.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 18.500.000 Casamercato 590.3805 vende casetta rustica indipendente 600 mq terreno intorno servita da acqua luce strada asfaltata. Pagamento 30 mesi, minimo [redacted]
A.A.A.A.A. [redacted] Casamercato 590.3805 vende a 16 km da Torino rustico di 4 vani 200 mq terreno servito da acqua [redacted] strada. Pagamento 60 mesi minimo anticipo
A.A.A.A.A. 6.400.000 Casamercato 590.3805 vende vicinanze Bruino lotti di terreno da 5000 mq in corpo unico. Possibili lotti anche da 1000 mq. Ottimo clima. Pagamento rateale 36 mesi con minimo anticipo.
A.A.A.A.A. 3.300.000 Casamercato 590.3805 vende rustico in ottima struttura 300 mq terreno servito da acqua luce strada asfaltata. Pagamento rateale 36 mesi, minimo anticipo

A Mausa regaliamo stupenda villa sull'Eremo di Cervelli anticipo L. 10 milioni. Studio Zeta 011 457.808.
AGITAZIONE in campagna vicinanze Villafranca Piemonte 4 vani giardino vendo L. 22 milioni. Tel. 0121 71.821.
ALA DI STURA libero 3 camere cucinino bicervizi su 2 piani recente, affare, forte mutuo. Gabetto 741.3131
ALMESE libera porzione di rustico subito abitabile 5 vani e sec su 2 piani indipendente, L. 28 milioni. Gabetti 6767.
ANDORA direttamente dall'impresa mediante bilocali vicino mare L. 50 milioni in 30 mesi più L. 35 milioni in 10 anni (ammortizzando anzi terrazzi giardini posto macchina. Tel. 0182 542.780 solo mattino.
ANDORA e Alberga pagamento 30 mesi senza interessi possibile mutuo, appena L. 5 milioni anticipo scegli il tuo mono, bi, trilocale vicino mare. Anzi terrazzi coperti tavola autonomo gas città. Tel. 0182 542.780 - 011 784.652.
AOSTA Immobiliare La Maddalena splendida località sciistica trilocali vendiamo prestigiosi appartamenti lussuosamente arredati. Tel. 02 784.664 - 0165 436.21.
[redacted] Immobiliare La Thuile importante centro turistico invernale estivo vendiamo appartamenti pronti, in costruzione. [redacted] Tel. 02 784.664 - 0165 436.21.
BARDONECCHIA viale Roma libero recente soggiorno camera cucinotta terrazzo bagno box 2% vende Utip 547.878.
CANAVESE (zona collinare) casetta abitabile indipendente 4 lati 3 camere cucina servizio posizione panoramica terreno 600 mq. Tel. 380.231 0180.
CASA abitabile subito stupenda posizione Valsesia comodo impianti sci vendo L. 25 milioni. Tel. 0175 87.356.
CASA indipendente vicinanze Pinerolo Cavour ottimo fabbricato acqua luce terreno vendo. Tel. 0121 71.821.
CASETTA acquistasi da ristrutturare piena cintura Torino purché con giardinetto o piccolo terreno. Tel. 530.181
CERIALE 400 mt mare in nuova costruzione vendo alloggi vacanze. Dilazioni mutuo. Tel. 0182 973 239 90.332.

COMO Canavese struttura di villa al tetto volendo bifamiliare terreno mq 2500 circostante. Casa-Nova 920.9705.
CORSICA veramente sul mare 30 km Sud Bastia costruendo villaggio turistico spiaggia sabbia finissima vendo lotti già urbanizzati per campeggio case prefabbricate L. 13 milioni. Dilazioni 6 mesi. Tel 0033 95 361.668
CORSICA veramente sul mare 30 km Sud Bastia costruendo villaggio turistico spiaggia sabbia finissima vendo lotti già urbanizzati per campeggio case prefabbricate L. 13 milioni. Dilazioni 6 mesi. Telefonare 0033 95 361 668.
FINALE Ligure Calvisio Alladys vende villetta e alloggi tutto autonomi ottima vista mare mutuo facilitazioni. Tel. 0182 90.320.
GIAVENO da «Val Sangone Immobiliare» piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.6237 aperta tutti i pomeriggi sabato e [redacted] ce tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
LANZO avendo per chiusura attività alloggio ristrutturato 4 camere servizi cantina 2 camere. Tel. 920.4878.
OSPEDALETTI recente vista mare salacino camera cucinotta servizi L. 105 milioni più mutuo. Grimaldi 011 566.485.
RIVIERA Ligure compro da privato appartamento libero, pagamento rapido. Telefonare 539.887
ROBASSOMERO vendesi villa di 8 vani bipartiti servizi box auto e giardino di mq 1700. Casa-Nova 920.9705.
RUSTICO Valle Susa con progetto approvato 4 vani terreno 200 mq affare L. 7.000.000 più mutuo. Tel. 741.3125.
RUSTICO 38 km Torino indipendente libero terreno mq 3000 acqua luce strada L. 30 milioni. Tel. 011 974.470
S. FRANCESCO casette indipendente 2 camere salone cucina servizi box terreno mansarda. Casa-Nova 920.9705.
S. GIORGIO Canavese libera villa recente disposta su 2 piani ottime rifiniture ottima posizione. Generali tel. 011 332.410.

SALICE d'Ulzio trovasi prato [redacted] redato 4 camere cucina bicervizi L. 155 milioni. Grimaldi 011 566.485.
[redacted] Tienta Inaste [redacted] alloggi box giardino L. 230 milioni. Grimaldi 011 566.485.
SAVONA entroterra 10 km mare in complesso di nuova costruzione vendiamo bilocali ampia metratura da L. 17 milioni + mutuo. Gabetti 0191 310.
SESTRIERE Grangesises arredato camera soggiorno angolo cucinotta L. 62 milioni più mutuo. Grimaldi 011 566.485.
VALSUSA 40 km Torino rustico indipendente con terreno acqua luce. Telefonare 380.231 Buss.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBISOGNAMI per Baratonate uso transitorio appartamento [redacted] Savona Sanremo. Contratto immediato con la ditta. Telefonare 546.570
BARDONECCHIA affittansi stagione e anno alloggi. Tel. 011 638.078.
BARDONECCHIA centro affitto stagione invernale anche mensilmente bilocali 5 posti letto. Tel. 329.938

47 Alberghi, pensioni

PIETRA Ligure pensione Atlantico 019 647.206 sul mare cucina accurata riscaldamento inverno L. 72 mila.
VARAZZE albergo «Gran Paradiso», tel. 019 975.45, 300 mt mare facilitazioni cucina accurata terme centrale

52 Varie

A.A.A.A.A.A. OREFICERIA compra oro argento monete orologi. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.
LETTORI, cancellate, box, ringhiere, cementi. Vasto assortimento per l'interno. Corso Telesio 85, telefono 726.013.

ARCHEOLOGIA Gli scavi off limits anche per i turisti esigenti /

E POMPEI RESTA SCONOSCIUTA TANTI TESORI NON SI POSSONO VEDERE

A Pompei sono 220 i custodi che riescono ad assicurare l'apertura delle case, a far fronte alla quotidiana marea di visitatori. L'apertura al pubblico riguarda i percorsi più famosi: la zona del Foro, la via dell'Abbondanza, la zona dei Teatri, ed ora si è a buon punto per aprire la via Di Nola che porta alla stazione della circumvesuviana, e le Terme Stabiane, il complesso monumentale più frequentato.

«*Un giro per la città largamente inferiore alla richiesta* — dice un guardiano — *la gran massa che viene intruppata in autobus, in viaggi organizzati, dispone di poche ore, e non se ne rimane. E' animata soltanto da una curiosità turistica da soddisfare*».

Delle limitazioni si lamentano invece gli appassionati, gli studiosi, i singoli visitatori, che vogliono dedicare agli scavi due o tre giorni, e non sia sentono di affrontare giri da forzati, col fiato grosso.

«*Dobbiamo preoccuparci del turismo raffinato* — interviene De Caro, il direttore degli scavi — *che è più esigente, più qualificato. A costoro certamente non possiamo far vedere le case che sono nelle condizioni, e Pompei su questo terreno perde colpi...*».

Sono diminuiti i visitatori? Una grossa flessione si è avuta dopo il terremoto. Una caduta in verticale, legata al fenomeno della paura del Vesuvio, al blocco totale di Pompei, protrattosi per lungo tempo. «*La curva del turismo oggi si sta rimalzando, non siamo arrivati ancora ai livelli degli anni boom, ma siamo in salita. L'afflusso aumenta di anno in anno*».

Bisogna aggiungere che non è possibile quantificare le perdite sul fronte turistico. Il computo, per una serie di disposizioni di questi ultimi mesi, non consente un calcolo realistico. Vietano gli ingressi gratuiti nei giorni festivi, le agevolazioni agli studenti, e comitive... Sicché il conto della vendita dei biglietti non permette un dato statistico veritiero.

Purtroppo molti cimeli dell'antichità che costituiscono le ultime scoperte, restano sconosciuti. Tesori provenienti da campagne di scavi degli Anni 70 non sono visibili. C'è tra l'altro l'eccezionale rinvenimento alla Casa di Pollio. Un bellissimo bronzo alto circa un metro e 60, raffigurante Apollo. Si trova ora all'Istituto centrale di restauro di Roma. Ed ancora: un cratere di bronzo, sbalzato in argento, un servizio da tavola, tutto di bronzo, con una grossa statua portatrice di lampada. Venne alla luce nel '77-'78 ed è giudicato la scoperta archeologica più «*interessante in assoluto di questi ultimi anni*».

Sul piano emozionale la pagina più toccante e drammatica è stata scritta nel settembre del '76, sulla fuga di undici pompeiani sorpresi dalla pioggia di lapilli infuocati e cenere. I calchi ricavati hanno dato un'altra impronta di umanità all'antica città dissepolta. Corpi di donna che cercavano di fare scudo ai figli, braccia protese in gesti di difesa e di affetto verso i propri cari in pericolo.

Per eseguire i principali lavori di protezione

CI VOGLIONO SEICENTO MILIONI

Le ultime scoperte: tombe dell'età augustea

Affreschi e ruderi di Pompei

Una battaglia che dà buoni frutti è l'iniziativa di far conoscere all'estero i documenti e le testimonianze dell'antica civiltà sepolta. Mentre fotografie, esposizione di oggetti pompeiani hanno fatto il giro del mondo; Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Norvegia, Giappone, Libia... Si aggiungono ai documenti realizzati dall'Istituto centrale del catalogo all'esposizione di e profili dei viaggiatori francesi dell'Ottocento in un triangolo culturale Napoli-Pompei-Parigi.

Al di là delle suggestioni evocative l'impegno per Pompei sul piano ha avuto un punto di riferimento dopo il terremoto con l'intervento incrociato tra Beni Culturali, Bilancio e Difesa. Per la prima volta è fatto un esame diretto, una stima basata su calcoli e misurazioni parete per parete, di tutto quello che è stato finora scavato a Pompei. Si è giunti a determinare in quantità, i tipi di muratura, di pavimenti, intonaci, mosaici, affreschi... «Prima di questo Pompei è un problema gravissimo perché vi sono innumerevoli pitture di cui non si sa niente — afferma tra l'altro il direttore degli scavi —, oggi siamo in grado di conoscere quanti metri quadrati di pittura ci sono, di quantificare danni e necessità».

Un primo lotto di lavori è stato fatto col puntellamento delle zone dirastrate e degli edifici pericolanti. Con tutte le commissioni ministeriali, Pompei, Ercolano, Castellammare di Stabia furono viste in via per l'analogia dei problemi. E' stato elaborato anche un progetto per la copertura di un'insula di Pompei e in contemporaneità è stata dibattuta la questione dei finanziamenti dei fondi Fio (Fondo Investimenti occupazione) e Bei (Banca Europa Investimenti) attraverso un prestito.

«Globalmente, per tutta l'operazione, ci vorrebbero 600 milioni — dice il direttore De Caro —, ma per poter lavorare per questi primi 3 anni per l'opera di conservazione e valorizzazione abbiamo chiesto una cifra di cento miliardi. Mi auguro di averli, tutto dipende dal Cipe-Beni Culturali... Si consentirebbero di affrontare il problema in maniera massiccia, perché le tappe speciali si sono rivelate soltanto provvedimenti-tampone».

Una delle esigenze più avvertite è di poter rimediare all'inconveniente che tutti i tesori delle numerose campagne di scavi effettuati in duecento e più anni vengono accantonati nei depositi e non possono essere esposti all'interesse degli studiosi, alla curiosità del pubblico. E' una carenza molto grave. L'Antiquarium è chiuso da anni, un museo non esiste. Tutta l'area archeologica rimane di questa deficienza. Quello di Castellammare è una catapecchia, anche il museo di Ercolano non è aperto. L'area prescelta per dotare finalmente Pompei di un museo è quella contigua alla necropoli di Porta Nocera, che si apre nel muro meridionale della città e sbocca, per una leggera china, sulla grande via che la collegava a Nocera, la vera capitale della Campania del Sud.

In questi ultimi tempi è proceduto con razionali scavi, sono stati effettuati saggi in modo da dare ai progettisti un'area topografica ben definita. Sono venuti alla luce altri monumenti funerari di età augustea, complessivamente sepolcri appartenenti a ceto più agiato. Alcuni si discostano dagli altri per la varietà della struttura architettonica e la miniatura dei cippi. Di fronte a questi edifici funerari un contrasto eloquente, le fosse comuni, dei poveri, i morti riuniti in gruppi familiari. Pilari di «colombelle», cippi funerari su cui è malapena si legge qualche nome.

Oltre alle descrizioni delle nostre tombali, la necropoli ha messo in luce originali dipinti e graffiti su cui anonimi viandanti dell'epoca hanno lasciato tracce di un costume, ancora in voga ai nostri tempi. E così le pretenziosi annunci di combattimenti gladiatori si epigrammi amorosi, amare considerazioni su amico che ha tradito, esclamazioni salaci. Invettive, senza infanti di profanazione; un'alternarsi di invocazioni di vita e di morte. Tra questi cippi anche un gruppo di fuggiaschi «strumazzati» entro il banco sotto della cenere mentre tentano l'ultima, disperata fuga verso il mare. Un tragico groviglio di sepolti e insepolti».

Adriaco Luisa

(Fine. La prima puntata è stata pubblicata il 26 novembre)

Scacchi

TRAMONTANO NEL CIAD SUI GRANDI MAESTRI I LIMITI DI KASPAROV

Tra i carattere scacchistico da fare amici e, perché no, anche a se stessi nelle ricorrenze fine anno, ritengo interessante proporne alcuni che hanno il pregio di non costare molto e che, nello stesso tempo, risulteranno certamente graditi.

Tra le numerose emissioni filateliche del 1983, la serie «I grandi di scacchi» Ciad si distingue per bellezza e dei pezzi. Inizia Philidor, grande giocatore francese del Settecento, raffigurato accanto ad una torre stile XIX secolo, e tratteggia lo sviluppo moderno del gioco ripercorrendone le tappe più significative. così, nell'ordine, Morphy, ingiustamente «dimenticato» dalle Poste americane, Staunton, Capablanca, Spassky (chi vuole, può vederlo impegnato in torneo a Reggio Emilia, fino al 6 gennaio), Karpov per giungere al valore da 500 franchi dedicato a Korchnoy. E poi, ancora: Fischer e Steinitz. Davvero un bel regalo.

In biblioteca, due geniale Karpov, il ventenne azerbaigiano che ha preso il posto di Tal e di Bobby Fischer nel cuore degli appassionati. Sono disponibili, per i tipi di Batsford (in lingua inglese), «Le mie partite» e «Le mie partite e la mia carriera». Il primo volume, 164 pagine, comprende 200 partite, di cui 120 commentate, tipiche del suo stile brillante e aggressivo. Il secondo, più breve, 118 pagine, ne contiene solo 69 ma è ugualmente esemplificativo della passione e della volontà di vittoria che sostengono, così come Fischer, il pretendente al trono di sua maestà Karpov.

E veniamo ai fornei cittadini. Trascinata dal maestro Maurizio Corgnati (100% dei punti in prima scacchiera), squadra Linpotto 2, che schierava anche Lo Faro (4 su 5) e Goldyman (4,5 su 6), ha vinto la seconda edizione Torneo dei quartieri. Lo ha fatto totalizzando punti 14,5 e precedendo ben quattro formazioni terminate ex aequo a quota 13: Salvario 4, capeggiata da Villasco, Crocetta 3 (Sarno), Centro 1-Valo (Spinelli) e Parella 2 (Marchiori). A 12,5 troviamo Barriera di Milano 2.

Sabato prossimo, a Susa, prenderà il via la terza edizione Torneo semilampo (30' di riflessione) «Gen. A. Cascino», la gara open organizzata dal Gruppo Artiglieria da montagna Pinerolo della brigata Taurinense. Proseguirà nelle giornate dell'8, 14 e 15 gennaio. Si tratta di una gara importante perché costituisce un esempio di collaborazione tra struttura militare e organismi pubblici, in questo caso l'Assessorato alla cultura di Susa. E' previsto un servizio di pullman militari.

La mossa vincente

Partita Karpov-Pfleger I. *La mossa è al Bianco: 25. f5!, Ah6 26. Df2, Tb8 27. fxg6+ (meglio di 27. e5 e causa di 27. ..., Axf3 28. exd6, Dxd6 29. Ae7, Txd1, Txb2 31. Ac5, Dd8 con chances di salvezza), fxg6 28. e5, d5 29. Axa7, Txb2 30. Ac5, Dg7 31. c7, Ab7 32. Ae3, Td5 (la Torre non ha più casa di fuga) 33. Cxb5, exb5 34. Ac5, d4 35. Dxd4, il Nero abbandona.*

di

Bridge

1940: LA «CAM ILLO» AI PRIMI PASSI IN MOLTI PROBLEMI

Il 1939 è un anno importante per il bridge: il Fiori di Vienna ha la sua sistemazione completa e ufficiale e viene riconosciuto sistema; Culbertson conferma la sua abilità commerciale e invade il mondo con l'Autobridge. Scrive i problemi che, a pagamento, rinnova ogni mese, costruisce e vende lui stesso il nuovo congegno.

In aprile tiene l'assemblea annuale dell'Alb e nella sua straordinaria dell'ordine del giorno appare purtroppo un argomento politico tipico di quel periodo di fascismo, nazionalsocialismo e razzismo: i provvedimenti razziali.

La lotta contro il proprio simile entra così anche nel bridge, che molti ebrei italiani hanno onorato, facendo emergere proprio le doti naturali per cui si voleva emarginarli. A onore e vanto del nostro bridge e nostra organizzazione si può affermare che l'argomento rimase lettera morta e in assemblea solo si discusse, ma neanche vi si accennò. Era stato scritto soltanto per gettar fumo negli occhi delle autorità fasciste. E Acchiappati, Baroni, Marpurgo, Vadopelli vinsero l'eliminatoria milanese del campionato italiano.

Ma la mania nazionalistica non demorde, prosegue con tenacia, nocciolo da era mussoliniana (in uso ancora oggi).

Avendo avuto poco seguito con l'attribuire al bridge l'ascendenza italiana dai tarocchi, si scopre ora che il gioco non è d'origine inglese e se ne fa storia, anzi la storiella. Prima di tutto una digressione semantica: Bridge=Ponte e assonanza nel termine con Whist, poi la leggenda delle due famiglie inglesi che s'incontravano per giocare e stavano in due case separate da un ponte e infine l'interpretazione più tecnica, che spiega il nome Ponte con il continuo trasferirsi di dichiarazione e giocata da Nord a Sud, da Est a Ovest, creando un ponte metaforico.

Ma (presunta) storia vera è la seguente, ricavata da una lettera pubblicata nel novembre 1932 dal Daily Telegraph e riportata dalla Revue du Bridge. L'autore di questa missiva è un Cavaliere Eduardo Graziani, diplomatico del Regno di Napoli alla Corte di Costantinopoli: «...E' a Buyukdere, sulle rive del Bosforo — scrive Graziani — che nell'agosto 1873, alla Corte Coronio, fu giocato per la prima volta il Bridge. Eravamo quattro a tavola: il sig. Sergiadi, un finanziere d'origine romena, il sig. Giorgio Coronio direttore del Banco di Costantinopoli, il sig. Eugenio io. L'interesse del nuovo gioco fu irresistibile, tanto che continuammo a giocare per più ore circondati da curiosità di molti presenti...».

Fino alla fine dello stesso anno il Bridge introdotto al Circolo Sport Orientali, e ne stabilirono le prime regole. L'Oxford Dictionary registra la Bridge «cardigume of russian origin» e l'Enciclopedia Britannica cita il primo trattato di questo gioco come dell'anno 1856 e intitolato «Russian Whist».

Settimane navamo all'influsso che una ideologia predominante può avere nella diffusione di un qualcosa attinente a una sensibilità «disimpegnata» del momento, che chiamiamo «gusto». E il gusto, quando si diffonde, lo chiamiamo «voga» e «moda». Ora, questa circondana russa del gioco è da cogliere al balzo. E' quanto mai promettente e bisogna fare è possibile per diffonderlo ed accreditarla da parte di chi sogna ore complementari di Bridge nelle Scuole di Stato.

L'attività briggistica quest'anno bbe teoricamente ricca ma, come realizzazione, si contrae sempre più i del . La Germania è già contro l'Inghilterra e Francia e l'Italia si appresta a sfoderare i suoi otto milioni di baionette.

(7 - Continua)

a cura di
Paolo Brunati

OURANOS

Il Centro di didattica astrologica «OURANOS» nasce nel 1982 dalla collaborazione di due giovani astrologi torinesi, Daniela Durello e Paola Pontino. Il Centro ha per scopo primario la conoscenza e la diffusione delle discipline astrologiche e le correlazioni con altre branche della cultura contemporanea, l'organizzazione di riflessioni culturali e di momenti di insegnamento. Si propone inoltre di fornire consulenze a persone che ne facciano richiesta sugli argomenti di cui il Centro si occupa e di divulgare il materiale didattico elaborato nel corso dell'attività.

Il quadro delle iniziative sviluppate dal Centro affiancherà le tradizionali attività di consulenza e di insegnamento in un contesto più ampio e socialmente costruttivo, proponendo attraverso i corsi e i dibattiti una formazione che, oltre a completare le esigenze dell'aspirante astrologo, sia nel contempo una guida volta all'armonizzazione e alla realizzazione individuale ottenuta attraverso la comprensione e l'approfondimento dei rapporti.

SEDE OURANOS

Centro di didattica astrologica
Via Garibaldi 13 (in fondo al cortile)
Tel. 549.900-444.413 10122 Torino.

DATE E ORARI DELLE LEZIONI. 1° LIVELLO - Dal 9 gennaio 1984 al 28 maggio ogni lunedì non festivo - dalle ore alle ore 22,30, corsi preserali da stabilirsi. 2° LIVELLO - Dall'11 gennaio al 30 maggio 1984 ogni mercoledì non festivo - dalle ore 20,30 alle 22, corsi preserali da stabilirsi.

ORARIO DEI CONSULTI. Dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle (solo su appuntamento).

Dalla rivista **"SALVE"** giugno 1983:

GIANNA CAMINITI

torinese, è definita «fenomeno mostruoso» dai sanitari che controllano la sua attività.

La pranoterapia, che consiste nella trasmissione di energia vitale (prana) mediante l'imposizione delle mani, trova in **CAMINITI** un suo grande esponente.

Seguita da un professore, docente all'Università di Milano, la Caminiti pratica questo tipo di cura sotto rigoroso controllo medico nel suo studio di **Via Angrogna 11 (To, 712.056)**. Moltissime persone di malattia (siano esse organiche o nervose) che possono essere alleviate da questo tipo di cure.

In centro, a due passi dalla stazione Porta Nuova:

Krishna

SENSITIVA — CARTOMANTE — RADIESTESISTA

Consigliera provinciale **U.A.O.D.I.**
(Unione Astrologico-Occultista d'Italia)

Socio d'Onore dello STUDIO DEL SOLE

Via S. Secondo 42 (secondo piano)
tel. 011 541.652 - 10128 TORINO

Come sarà il vostro 1984?
Amori - Affari - Lavoro?
Oroscopi personalizzati?

Consulta LUCIANA
Chiromante - Cartomante - Medium

Aiuta e risolve con serietà i Vostri problemi

Telefono per appuntamento al 305.930

Le previsioni dei maghi torinesi

1984, ANNO «BISESTO» MA NON FUNESTO?

Come sarà questo 1984? I «maghi» stanno ancora scrutando il cielo, studiando le stelle, per farci conoscere i loro responsi. Cartomanti, veggenti, «*operatori dell'occulto*», scrutano il Sono però concordi: un anno che porterà avanti le angosce, i drammi, i problemi che nell'83 non hanno avuto soluzione. C'è chi è ottimista, anche se gli scongiuri anno d'obbligo. Il fatto è che, secondo gli studiosi di profezie, il torinese Renzo Bacchera, ci avvicinando a quella «*svolta storica*» che concluderà un ciclo e l'astronave Terra ne risente già tutti gli scossoni.

Nel volume «*Le profezie del Rapto Nero*», Bacchera ha letto che «*...i tempi stringono*» e il 1984 reca il motto niente confortante «*Sangue nel torrente*», di difficile interpretazione.

Nadia, una veggente tra le più note di Torino, che ha già azzeccato molte previsioni e che aveva preannunciato il felice ritorno a casa della piccola rapita Elena Luisi, prima di Natale, dice: «*Vedo la scomparsa dalla scena politica di un noto personaggio sovietico, per l'Italia una molto lieve ripresa economica, fenomeni sismici nel Veneto, probabilmente ancora nel Friuli, la morte di un popolare esponente politico italiano, instabilità per il governo, un grave attentato a Torino che susciterà forte impressione nell'opinione pubblica*».

Gli altri veggenti sono abbastanza concordi: un 1984 così.. proseguimento logico dell'anno che ci siamo appena lasciati alle spalle. Non vi sarà il «*guerrone mondiale*» con la tanto temuta pioggia di missili, ma la tensione fra gli opposti blocchi si farà ancora più marcata.

Reagan ottiene successo personale in Cina e questo Paese verrà forse visitato anche da Giovanni Paolo II «*in una straordinaria missione apostolica di pace*». Il Pontefice avrà da vedersela con problemi di salute, ma la sua forte fibra alla fine la spunterà e lo vedrà ancora rafforzata la sua figura carismatica. Veggenti prevedono un viaggio-lampo di Papa Wojtyla nel Medio Oriente.

Scomparirà un noto regista italiano e se ne andranno due star di prima grandezza che da tempo si sono ritirate dalla In estate, un e attentato a Roma, probabilmente contro una sede diplomatica di un Paese mediorientale.

Una grave malattia potrebbe essere fatale a un celebre pittore che, bianco, ha abbandonato le stravaganze di tempo fa parlerà di per Amanda Lear con un industriale. Lo scudetto — secondo la maggior parte dei «maghi» — verrà vinto per un soffio dalla Juve.

Nell'insieme un anno turbolento, inquietudini di ogni genere e ciò essenzialmente per colpa noteveli eclissi di sole.

La prima avverrà il 30 maggio e sarà visibile in tutta l'Europa, in Africa e anche nei Paesi nordici e negli Stati Uniti; si tratterà di una eclissi «anulare», cioè la definiscono gli astronomi. Il sole non sarà quindi del tutto oscurato.

Ciò accadrà invece dal 22 al 23 di novembre. Questa eclissi «totale» potrà essere vista in Australia, nelle Filippine, nell'Estremo Oriente e anche in alcune zone del Sud America. La prima eclissi accrescerà la tensione internazionale, causerà incidenti nel traffico a ogni livello e la morte di persone in vista, soprattutto del campo artistico.

La seconda eclissi, cioè quella novembre, provocherà sommovimenti in Asia e la scomparsa almeno due anziani capi Stato, temporali, uragani, terremoti nel continente asiatico.

I veggenti sull'importanza che in tutto il mondo acquisterà il movimento ecologico, quello cioè che viene di solito definito il «*partito dei verdi*».

La veggente Bianca, da Torino, è tra le più ottimiste: «*Direi siamo davanti a decisamente più positivo del 1983, anche se va detto con cautela. Vi saranno cambiamenti e alcune "aperture" anche nel campo del lavoro. Per la fine dell'anno dovrebbero aprirsi strade nuove che infonderanno un po' ottimismo e se ne avverte la necessità*».

I veggenti vedono un fosco avvenire per Khomeini. Il leader iraniano sembra in procinto di lasciare nuovamente libero a Teheran il «*Trono del Pavone*», già occupato dallo Scià. I «maghi» ritengono che Khomeini cadrà perché abbandonato dai Mistici, sia dagli americani: non escludono neppure una sanguinosa rivolta popolare a Teheran, che potrebbe avvenire intorno al Ferragosto.

E per il Medio Oriente? Purtroppo di nuovo, niente di positivo. Tramonta l'astro Gheddafi, la Grecia, con un colpo di mano che metterà in il Patto Atlantico, potrebbe tentare un colpo di mano per impossessarsi di Cipro e liquidare così la presenza turca nell'isola.

maga all'84

Dodici mesi «turbolenti» in Italia

TANTI SEQUESTRI E UN CLAMOROSO ARRESTO

Incidente ferroviario in Germania. Dal Giappone tecnologie per prevenire i terremoti. Papa Wojtyla prepara un mini-Concilio

Ancora da Torino, «Luciana» esprime milanese, ed è una delle poche a farlo, considerando prevedono i più: «*Sul piano economico ci sarà ripresa, lenta, ma ci sarà. Non nessun cataclisma, almeno nulla di particolarmente Purtroppo continuerà, invece, la piaga dei sequestri di persona. Su quanto potrà avvenire in Italia vorrei esprimermi, preferisco lasciare la parola agli altri...*».

Qualche veggente desidera mantenere l'anonimo, particolarmente quando deve annunciare qualcosa di catastrofico. E' il caso di un sensitivo che a primavera intravede «vede» un incidente ferroviario in Germania. Di per sé potrebbe essere una notizia «normale», senonché uno dei due convogli ferroviari trasporterà materiale radioattivo, motivo per forte pericolo per una volta e non soltanto la Germania sarà in stato allarme.

Alcune premonizioni tutte positive. Saranno annunciati notevoli progressi nel campo dei trapianti di organi e nella lotta contro i tumori in genere. Una équipe di scienziati darà entro l'anno l'annuncio di confortante scoperto proprio in questo settore. Scienziati giapponesi in collaborazione con colleghi americani metteranno a punto tecnologie sofisticate per prevenire i terremoti.

L'Italia vedrà nella prossima estate un notevole afflusso di turisti che «riscopriranno» nostro Paese terra ideale per le . Un importante avvenimento è preannunciato dai veggenti nell'ambito religioso. Dovrebbe trattarsi, a quanto affermano, un che avvicinerà vilarmente tutti i cristiani, e ciò accadrà per iniziativa personale Giovanni Paolo II, nell'imminenza di un suo viaggio apostolico in un dell'Europa orientale alcuni indicano l'Ungheria), iniziativa che susciterà scandalo e proteste negli più tradizionalisti, i quali perderanno però in quest'anno uno loro maggiori esponenti.

Secondo queste previsioni, il Pontefice potrebbe istituire una specie di «*commissione tra le Chiese del mondo*», in preparazione di un mini Concilio per «*fare sempre più concretamente un solo gregge sotto un solo pastore*».

Una curiosità da tre «maghi»: un arresto clamoroso di un personaggio che da tempo era «sparito». La cattura avverrà dopo che questi avrà pubblicato un proprio «memoriale» nel tentativo di coinvolgere il maggior numero di esponenti politici nella tela di ragno che ha costruito intorno a sé.

Il 1984, dunque, riguardato sotto vari aspetti, ma molti «maghi» paiono influenzati dal fatto che «bisesto e funesto», quindi da recare dentro il suo sacco un mare di lacrime. scongiuri sono d'obbligo, forse efficaci se partono Torino, definita universalmente «città magica» e quindi superprotetta. Le profezie — Nostradamus nelle sue varie «interpretazioni», la Monaca di Dresda, il «*Mandorlo fiorito*», don Bosco, non ci chiare che maggiori più note — non portano speranze. La verità, ammessa da quasi tutti, veggenti ed esperti in astrologia, è che purtroppo ci muoviamo verso il fatidico Duemila. può ricordare, per confortarci, l'inutile mondo paura che si ebbe già quando iniziò l'Anno Mille. E' parte dell'uomo avere timori, avvertire panico, guardare al futuro con stato sospeso. E' sempre avvenuto in tutte le epoche. L'uomo, questo fanciullino impaurito che vive ogni giornata sul pianeta Terra, quando non ha motivo (ma ne ha quasi sempre) per tremare, si fabbrica da solo i suoi terribili babau.

r. ross.

Con anni di esperienza nel mondo della magia bianca e nell'astrologia

SIBILLA

mette al tuo servizio i suoi poteri:

risolve problemi di lavoro salute
ti avvicina alla persona amata
toglie fatture malocchio

COMPENSO ESITO RAGGIUNTO
SERIETA' E SEGRETEZZA

Riceve per appuntamento
Telefonare al 592.239

Astrologa BIANCA

Cartomante
Medium
Sensitiva

★ *Vi aiuta in tutti i problemi di salute di studi*
★ *Fa tornare la persona amata*
★ *Toglie il malocchio*

Con fiducia rivolgetevi al suo studio
Via Buronzo 14
telefono 011 749.5823

Milano Novara nel suo spettacolo «A l'è na storia bela»

La cantante-attrice Franca Novara: Torino Milano

CABARET DA DERBY

TORINO — Si è costruita in anni di attente rivisite alla nostra città che ama e odia nello stesso tempo. «*Perché sono qui, ma come è difficile convivere con lei*».

Franca Novara, menestrello di una Torino che esiste soltanto più in cortili anfratti del centro, cantautrice della ferocia del convento contrapposta alla languida sensualità che emana dai suoi cortili nascosti portoni - guardiano, ha deciso che per farsi conoscere meglio bisogna per forza passare a Milano. Lei no? «*Al Derby magari. Quel crogiuolo da cui sono usciti talenti straordinari che anni vanno fatto una gavetta insopportabile. Ogni artista che abbia rispetto di sé e del pubblico aspira al successo, quindi è diritto - dovere tentare nuove che ti portino al pubblico. Sono convinta che solo così gli umori Torino vorranno varcare i confini daziari e far godere fino in Calabria*».

Come non darle ragione, se si pensa che il suo spettacolo «A l'è na bela, recital di canzoni e monologhi, curato da Fulvio Bava, è stato rappresentato nella sala del Vecchio Po, qualche volta per due, tre spettatori?

«*Va bene ugualmente - dice ridendo -. Ma credo sia dovuto anche ad una cattiva informazione. Come si fa a non amare passeggiata nelle varie epoche di Torino, personaggi veri, attuali, come quella venditrice notturna di sigarette a Porta Nuova che parla un dialetto che esiste più?*».

Non solo. Lo spettacolo della Novara che approderà al Derby di Milano condotto sul filo del ricordo. Infatti, come lei, «*nelle mie storie c'è chi a rij, chi a l'è n'asir, chi a'n rasepna, chi a davano, chi a ricorda, chi spera e chi spera, a tutto avviene in questo Torino amaro*».

Franca Novara dice Torino con una smorfia crudele, come di donna abbandonata che sta per vendicarsi. Ma subito aggiunge: «*Ma vendicarsi non si può, Torino è anche amante che dà molto se ben guidata. Forse sono io che bisogna fare con questa città che va anche lusingata*». E cita una poesia di Arpino «*tanto indicativa*»:

Cui... as peul dieje ma scrivlo a l'è nen bel; j'è nti liber; però a fa nen fin; Mi na conoso tanti en Turin; ca la pensa pareij; A l'disoulo e ti t'las già an tel gnau; A parlo pòc, fan l'inchin; ma se dieso ..., tnua cosa entendo?; l'ses già fait, t'las già 'n tel panolon!.

n. b.

TV MI VA FORTE DOVE LA MAMA

«*Forte fortissimo tv top*» — Il contenitore di Raiuno in onda stasera alle 18,40 — avrà come «clou» la danza in tutte le sue espressioni.

Tra gli ospiti, presenti nello studio due della sede regionale Rai Torino, Loredana Furno del «Collettivo di Teatro Nuovo»; cinque coppie campioni di rock acrobatico; quattro ballerini di danza moderna e Viviana Mitru della Scala di Milano.

L'attore fra teatro, cabaret e tv

SOLENGHI: GENOVA PER ME E' IL RIFUGIO DAL MESTIERE

«Ho prodotto un serial televisivo, un poliziesco gay, sperando che una rete televisiva lo acquisti»

Tullio Solenghi (35 anni)

Tullio — «*Ho debuttato Stabile di Genova dove sono rimasto otto anni: mi anche delle belle parti, ma tutto rimaneva lì, come discorso artistico, intendo dire, finché mi sono rotto le scatole e son passato da Strindberg al cabaret, debuttando Refettorio di Milano con Beppe Grillo. Lì siamo stati scoperti da Baudo e ritenciati in tivù, dove ho fatto ben tre anni di cabaret. Quindi, mi sono rotto le scatole e son passato al teatro brillante registi quali Montemurri e D'Anza; dopodiché...*».

— Si è rotto le scatole è tornato al teatro serio, in Pirandello, Fenoglio.

«*Beh, proprio serio forse è il personaggio di Mommo (a Ma non è una cosa seria è, più che altro, grottesco. pure che, in questo momento, non ho deciso quale strada imboccare. Sono, dunque, un attore brillante via di assestamento...*».

Tullio Solenghi, 35 anni, panciotto e ghette color tortora un paio di baffetti azzimati ché lo fanno somigliare a Pamblori, un passato composito, presente confuso e traboccante dei più svariati progetti, pe che il futuro lo vedrà finalmente approdare a Neil Simon o a Shakespeare: dipende dai casi. E dalle offerte di mercato.

«*Anche Shakespeare, perché no? Non aspiro certo all'Amleto, troppo lontano dalle mie corde, ma Riccardo III non andrebbe male. E' un ruolo che mi ha sempre attratto, proprio per la comicità di è soffuso. Comunque, non propongo delle precise riferite a un testo o a un personaggio; piuttosto a un certo tipo di teatro, quello per mi sento più tagliato e che sparla Feydeau a Courteline*».

— Si considera, quindi, un attore brillante.

«*Certo; mia pietra di paragone Alberto Lionello, che riesce a entrare con disinvoltura anche nei ruoli drammatici. D'altronde, è più difficile per un attore drammatico approdare a testo brillante, che viceversa; ed è proprio quello che cercando di fare io*».

Ma lei, a che punto della carriera si considera?

«*Diciamo che sono arrivato alle soglie primattori: nel senso che mi trova assolutamente a mio agio come comprimario nei ruoli importanti, il mio rapporto col primattore è abbastanza partitico. Credo che ormai la strada da aperta. Le offerte che mi arriveranno in futuro ranno a questo livello: ma ciò non toglie che io non disdegni la piccola parti*».

E' di bocca buona, dunque: o compie delle scelte?

«*Ho imparato anch'io a fare. Un tempo, no. E' stata mia moglie, molto più ponderata e riflessiva, a spingermi un indirizzo preciso. l'importante, ma, non mettermi in una situazione mi faccia pensare: "Non vedo l'ora che finisca". Non interpretarei più cosa di cui convinto: fare questo mestiere unicamente perché so farlo è peggio che starsene ad oziare dalmeni dal mattino alla sera*».

Ma uno può fare questo mestiere stando a Genova?

«*Genova, è il mio grande rifugio: mi offre la tranquillità che è la giusta alternativa questo tipo di lavoro, in cui sei sempre giro, di nuovo gente nuova ed hai bisogno per ricaricarti, della quiete assoluta, col mare davanti. Ho moglie, naturale, un pied-à-terre a Roma, non sono mai riuscito a tagliare totalmente i ponti con Genova. Ormai, ho superato momento in cui uno deve a Roma per farsi vedere. Sono legato ad certo repertorio: e quando uno s'indirizza il teatro televisivo, acquista immediatamente quotazioni precise dovute ai ruoli, per cui non ha più importanza che viva a Roma o a Genova*».

Lei si considera oggi un attore puramente televisivo? Ed è possibile vivere di sola televisione?

«*Più che vivere, si sopravvive: e a stento, quando si è in quattro (stiamo aspettando secondo figlio). In televisione non ha continuità lavoro; per legge Gullo non si possono fare più di 178 giornate lavorative all'anno. Io campo soprattutto diritti d'autore dei miei testi. Inoltre, ora ho grande progetto: abbiamo appena finito un serial televisivo che intitola Gay Gardenia Angency Investigation è la storia di tre investigatori gay, da me scritta e interpretata insieme a Flavio Bonacci e Gigi Montini. Abbiamo prodotto questo serial a Genova, i costi molto più ed ora cercando piazzare la alla Rai, a Canale 5 o a Rete 4*».

Senza preclusione d'antenna, insomma...

«*Naturale: l'importante è vedere se può nascere un certo discorso, visto che continuiamo comprare telefilm dall'America, pagandoli cifre astronomiche, senza di produrli in Italia. Noi, per esempio, presentiamo un prodotto finito relativamente basso. Se cosa attaccarsi, sarebbe una miniera d'oro. Fermi: dopo western prodotti nell'Agro Romano, la soap-opera ambientata Boccadasse*».

Donata Gianeri

Trasmissione di sulle attrici regime

LE DIVE DI SABBIA

«Il castello di sabbia - Attrici e dive dell'asse (1930-40)» di Italo Moscati è un programma in dieci puntate che si propone di documentare, in chiave spettacolare, alcuni aspetti storia del divismo. In Italia e in Germania durante gli anni dell'asse Roma-Berlino. La prima puntata (la messa in onda su Raidue è prevista per i primi mesi dell'84) segue il filone delle commedie brillanti e dei musical all'europea, ispirato ai modelli di Hollywood (a loro influenzati dall'operetta e dalle commedie fine Ottocento, inizio Novecento).

Clara Calamai

Vi compaiono le attrici Maria Mercader, Elsa De Giorgi, Lilia Silvi, Maria Denis e gli attori Rossano Brazzi, Massimo Girotti, Roberto Villa, i divi dell'epoca chiamati ad esprimere giudizi sulle colleghe e soprattutto sul rapporto -donna nel cinema di quei tempi. Spezzoni di film e documentari inediti intervengono a completare il quadro d'insieme e a fornire adeguati esempi in chiave ironica. Partecipano attrici tedesche Kristina Soderbaum, definita «l'annegata di Hitler» perché in molti film scompariva nelle acque di fiume o di un lago, o tra le onde mare; Ilse Werner che oggi si guadagna da vivere eseguendo, a circa settant'anni, canzoni col fischio in trasmissioni radiofoniche televisive; e Luise Ullrich, che si è data alla meditazione transcendentale e all'allevamento delle trote.

La seconda puntata segue, invece, il filone del dramma sentimentale e strappalacrime. Anche qui film e documentari poco conosciuti, addirittura sconosciuti. Incontri e interviste con le attrici. C'è Maria, attualmente presta la sua opera al telefono amico di Roma, consolando candidati al suicidio o pensionati disperati, dopo essere stata una delle interpreti più di commedie d'amore; c'è Clara Calamai, che racconta la sua vita, le sue passioni, i suoi scontri-incontri con Luchino Visconti, e che oggi vive sola, trincerata nella casa nel centro della capitale; Elsa Giorgi, che continua lavorare intensità, scrive e la regista teatrale; e c'è Lilia Silvi, che non è più la «Scampolo» ed è quattro volte Ci ancora Kristina Soderbaum, Ilse Werner Luisa Ullrich.

Rossano Brazzi rievoca i baci appassionati scambiati, durante le riprese di un film, con Zarah Leander, una delle attrici più note del cinema tedesco degli Anni Trenta-Quaranta, una delle diverse che Goebbels, ministro di Hitler, corteggiava. La Soderbaum, moglie del regista Veit Harlan (che diresse *Suss l'ebreo*, il film antisemita che fece tanto clamore) parla della situazione degli artisti della corte Hitler, dei processi al marito nazista nel dopoguerra, del suo tentativo di dimenticare e di far dimenticare il passato con un nuovo lavoro, quello della fotografia.

FAIRY
ore 15,30 MATINEE
ore 21-4
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Spettacolo giochi premi
orch. ROMY
domani ore 21 TRATTENIMENTO

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Questa sera
VEGLIONISSIMO
con i MAJA
in cabina GASTONE
al liscio
LA BELLA COMPAGNIA
BUON ANNO, BUON ANNO

Lauta passador ottas da magnè me mond, problema che in quel è vaga a fond
IL PASSATORE
Buon an e san e mond
Pietro e moglie

GET DOWN
DISCOTECA - POIRINO
ORE 21
VEGLIONISSIMO
Musica, cotillons, show vari

TEATRO NUOVO
dal 6 al 15/1
LE MAN VEUIDE
Il '700 dei poveri
di Vincenzo Gamna e Aldo Longo
con 129 cinquantini
C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655 552

«HERMADA CIAO»
(FRANZ) OSTE
CENA DI
Lire - Pren. 871.077

C. Taranto 300 - t. 200097
ore 15,30 danze
ore 21 VEGLIONISSIMO
cotillons
Domani ore 15,30 e 21

LA PANTERA
DISCOTECA
augura BUON ANNO e ricorda il
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
V. Rosselli 14 - t.

2 RITMI
Tel. 630 017 - 634 02 85
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Cenone gastronomico, spumante, cotillons
MUSIC MEN

COLLIN'S
CORSO VITTORIO 94
VEGLIONISSIMO
Tel. 54.50.42

DISCOTECA
Via Lagi 11 - Trofarello
CAPODANNO
Prenotazioni:
veglioni, veglionissimi
Telefoni 640.61.58
649.70.71 - 649.69.70

RISTORANTE
LA BRASSERIE
VEGLIONISSIMO - orchestra
Cenone - Buffet - Cotillons
L. 50.000
Prenotaz. tel. 640.4319
C. Stupinigi 17 - Moncalieri

C. Vinzaglio 3
VEGLIONISSIMO
Tel. 51.17.36

DANCING
15.30 pomeriggio
DEL LISCIO
ore 21
VEGLIONISSIMO di SILVESTRO
Giochi, sorprese, cotillons
Domani ore 15,30 e 21 danze

DU Parc
«Il vero salotto di Torino»
ore 21-4
VEGLIONISSIMO
spettacolo-giochi-premi
Domani ore 15,30-21
TRATTENIMENTI
NICOSIA

HOTEL RISTORANTE
SERENELLA
Cenone - Tel. 534.125
CENA e VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO
con divertente orchestra

VEGLIONISSIMO S. SILVESTRO
con ROCKY e CARMEN RIZZI
Buffet freddo, cotillons, giochi
e sorprese. Presenta DONATO

al CHIODO FISSO
DI S.
danze, cotillons
via Ormea 1 - Pinerolo tel. 0121 22 42

MAGO
CALUSO
Sabato 31 Dicembre
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' di CAPODANNO
4 orchestre
Remo GERMANI - Bruno LELLI
LOS AMIGOS della Penna Blu
Cenone stranoMondo
Prezzo L. 75.000

XENON
V. Bibiana 109
Questa sera
VEGLIONISSIMO
Prenot. t. 396.336

MACUMBA
PINEROLO - T. 0121/374 118
Tutte le sere
CENE DANZANTI
L. 20-25 000 t. c.

MILLELUCI
P. Guala 147 - telef. 816.169
DI CAPODANNO
con PIERO COTTO
ANUSKA
e altre attrazioni internazionali
Ingresso L. 30.000 cena cotill.

le roi
BAL MUSETTE
Stasera
«OGGI EPOCA»
Un'artistica porcellana
cotillons
Domani ore 15,30
DISCOTECA + ORCHESTRA
ore 21
BAL
«Noi ci rinnoviamo sempre! Lunedì

«O SARACENO»
PIZZERIA
C.so XI Febbraio 6 - 271.248
...E PER FINIRE L'ANNO
SE UNA PIZZA
MANGIARE AL SARACENO
DEVI ANDARE...
LA DIREZIONE AUGURA A TUTTI
BUON

OGGI all'OLIMPIA
AI LIMITI DELL'IMMAGINABILE
LA TERZA DIMENSIONE E' L'ORRORE
SQUALO 3 3-D
SPETTACOLI: 15,10 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30
SONO SOSPESE TESSERE E BIGLIETTI OMAGGIO

TEATRO COLOSSEO TORINO
GRP radio ITT
TV COLOR
presentano
Il più favoloso spettacolo dell'anno
JERRY LEWIS
e i suoi favolosi solisti
per la prima volta in Italia
1 GENNAIO '84
due spettacoli ore 18 e 21,15
Posti disponibili
Platea L. 40.000 - Galleria 20.000
Prevendita biglietti
Orario continuato
Oggi e domani ore 10-12
domenica ore 15-21
V. M. Cristina 71 - tel. 651.034
Inoltre
Salone La Stampa - Via Roma 80
Sala Vecchio Po - Via Po 21

ALFIERI
Stasera ore 20,30
(Termine entro le ore 23,15)
DOMENICA 1° GENNAIO
UNICO E ULTIMO SPETT. ORE 16,30
Nando Milazzo presenta
«METTI UNA SERA A CENA»
di Giuseppe Patroni Griffi
Florinda Bolkan
Michele Placido
Rena
Marchegiani
Fabrizio Bentivoglio
ULTIMI 2

arlecchino
ore 21,30 - 4
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
con giochi - premi - cotillons
domani ore 15,30 e 21 danze

nuovo PRINCIPE
ore 21 - 4
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
giochi e premi
domani sera ore 21. Trott.

AL VECCHIO PO
oggi ore 12 e 21 (menù)
domani ore 12 e 21,15
IL GELINDO
Via Po 21 - Tel. 835 75 22

TEATRO GOBETTI ore 21
Domani ore 16,30
le
GIPO
«DASPERMI'»
Grande successo!
54.48.62

RISTORANTE VANESSA
Cenone con ballo - Orchestra
I PARMA - Attrazioni Anni 50
a moderno stabilire col
GRUPPO 10
V. Roma 13 - Stupinigi 7.30 - T. 800 11 20

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

BRUCIAMO
il 1983 in piazza San Carlo

Teatro

Teatro Alfieri. Capodanno a teatro [illegible] *Mefit, una sera a* [illegible] *a* di Giuseppe Patroni Griffi rappresentata per la prima volta a Roma nel 1957 e successivamente portata dallo schermo dallo stesso Patroni [illegible] con Florinda Bolkan protagonista. [illegible] regia di questa edizione teatrale [illegible] di Aldo Terlizzi, mentre il ruolo principale è ancora affidato alla Bolkan, affiancata da Michele Placido, Renzo Giovampietro, Florestano Marchegiani e Fabrizio Bentivoglio. Lo spettacolo va in [illegible] alle 20,30 e termina alle 23. Biglietti: L. 35.000 poltrona, L. 25.000 poltroncina, L. 20.000 poltrona di galleria. Domani, [illegible] 16.30, unico e ultimo spettacolo, [illegible] poltrona, L. [illegible] poltroncina, L. 12.000 poltrona di galleria.

Teatro Carignano. Penultima replica, questa sera alle 20,30, de *La brocca rotta* di Heinrich von Kleist nell'allestimento del Teatro Stabile di Genova, con Lina Volonghi (che in questa stagione festeggia i cinquant'anni di palcoscenico), Enzo Pagni e Ferruccio [illegible]. La regia dello spettacolo è di Marco Sciaccaluga. [illegible] *rotta*, scritta nel 1803, è considerata uno dei pilastri del teatro tedesco e, per la sua brillante comicità, assolutamente anomala rispetto alla produzione di von Kleist, morto suicida a 33 anni dopo una tormentata esistenza. Domani, ultima recita alle [illegible] Posto [illegible] L. 13.000.

Teatro Gobetti. Anche per il [illegible] Gobetti penultima [illegible] questa sera alle 21, «Da [illegible]», [illegible] si ripropone nei panni di Antonio Marchi, [illegible] strano, arguto e divertente personaggio, nato e vissuto in teatro, ma [illegible] dietro le quinte. Il testo in cui lavora sta però per essere trasformato in garage. Così, Antonio fa dell'ultima serata una «serata d'onore»: ricordi, divagazioni, cantoni e numerosi personaggi comicissimi solitamente per lui. La regia [illegible] spettacolo è [illegible] Scaglione. Poltrona L. 15.000, poltroncina L. [illegible], [illegible] ultimo spettacolo alle [illegible].

Vecchio Po. Alla sala [illegible] via Po 21, questa sera si saluta l'anno vecchio che se ne va con *Il Gelindo*, favola natalizia monferrina. L'antichissima [illegible] del pastore semplice e bonario è raccontata da un gruppo di attori giovanissimi e [illegible] si sviluppano fino al Presepe finale attraverso flash e spezzoni cinematografici. Lo spettacolo, un scenario pure [illegible]. Il replica fino all'8 gennaio. Posto unico L. 8000, ridotti [illegible].

Teatro Colosseo. *Jerry Lewis show*, lo spettacolo del grande comico americano, va in scena domani pomeriggio alle 16 e domani sera alle 21. Pochissimi, in forma più che mai, terrà la scena per un paio [illegible] con canzoni, sgambettate, giochi [illegible] e stramberie di ogni sorta, compresa quella di distruggere un pianoforte. Nello show, Jerry sarà accompagnato da un'orchestra di 25 elementi. Biglietti: L. 40.000 la poltrona di platea e L. 20.000 quella di galleria. Prevendita oggi [illegible] ria continuato dalle [illegible] alle 19 alla biglietteria del teatro (via M. Cristina 71), al Salone La Stampa [illegible] via Roma e alla Sala Vecchio Po (via Po 21).

Avvenimenti

Capodanno in piazza San Carlo. Grande festa questa sera [illegible] tutti i cittadini nel cuore di Torino. L'appuntamento è alle 23 per cantare, ballare, giocare e brindare insieme, salutare l'anno nuovo e «bruciare» quello vecchio (fisicamente, perché al centro della piazza sarà bruciato un grosso pupazzo che rappresenta il 1983). La manifestazione è organizzata dall'Informagiovani ed è alla sua seconda edizione. [illegible] di San Silvestro dell'82 vi avevano partecipato più di cinquemila persone.

Big. Serata speciale alla discoteca di corso Brescia. Per augurare l'anno nuovo, la Cooperativa La Svolta allestisce uno stile trucco nella hall del locale e coinvolge il pubblico con i suoi interventi di animazione. Il da [illegible] [illegible] pedana del [illegible] e esibiscono i migliori com-

pionati italiani di discomusic. Fra gli altri, i Pheasi, i Sweet Lemon (vincitori con il loro video del Festival di Sanremo giocato quest'anno) e i Bagarre. Inoltre, giochi, distribuzione di sacchettini doro pieni [illegible] premi. Ingresso, consumazione compresa, L. 20.000.

Azzurra. Questa sera dalle ore 22, al circolo Arci di corso Traiano [illegible], serata dedicata al cabaret e all'anno nuovo. Ingresso, L. 25.000.

Arci Uovo. Notte senza fine [illegible] Il titolo [illegible] serata al circolo di via San Domenico. Dalle ore 21,30 fino all'alba si avvicendano musicisti jazz e il locale è aperto a tutti coloro che de- [illegible]. L'ingresso è libero. [illegible] per cenare all'Uovo è necessaria la prenotazione.

Musica e [illegible]. In occasione del Capodanno, il Semig [illegible] organizzato, davanti all'Arsenale di via Borgo Dora a Porta Palazzo, una [illegible] di [illegible] gliere e un «cenone del digiuno». L'appuntamento è per le 21. Sono in programma canti e musiche intorno al fuoco.

Cinema

Movie Club. Dopo la [illegible] vacanza natalizia, il Movie riapre domani [illegible] la versione italiana di *Dieci*, film di Blake Edwards del '79 con Dudley Moore, Julie Andrews e [illegible] Derek. Proiezioni alle ore 15,45-18-20,15-22,30. Ingresso riservato ai [illegible].

Mostre

Anticomics. Ultimo giorno utile, oggi, per visitare *Fumalfrapolis*, giovani autori torinesi di fumetti in mostra. L'esposizione, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia, è aperta al pubblico dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 alla libreria Comunardi di via Bogino 2. L'ingresso è [illegible].

Scenografie di Giancarlo Quaglia. Chiude questa sera la «personale» dello scenografo torinese allestita nello spazio-mostra del teatro Colosseo (via M. Cristina 71). Si può visitare la mostra [illegible] pomeriggio dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

In poltrona domani alla TV

UN AMERICANO
da Parigi a Rete 4

Raiuno

ORE 20,30: [illegible] mondo moderno, sceneggiato. Il ci- [illegible] Un mondo [illegible], che traduce in immagini i [illegible] manzi di Fogazzaro [illegible] alla saga dei Malrom, prosegue con le sue puntate di «Piccolo mondo moderno» diretto da Daniele D'Anza ed imperniate sulle vicende ed i tormenti intimi di Piero, unico figlio ed erede di Franco e Luisa.

Nella puntata di stasera vedremo a sapere che i due protagonisti del precedente «Piccolo [illegible] mondo antico» [illegible] infatti morti, lui [illegible] le ferite riportate in guerra, lei per il dolore. Piero è stato [illegible] da lontani parenti, i marchesi Scremin, e vive [illegible] a Vicenza nel [illegible]. Quasi per gratitudine nei confronti dei [illegible] genitori adottivi [illegible] la loro figlia Elisa, ma il matrimonio naufraga quasi [illegible] a causa [illegible] mentale di [illegible] che in breve diventa pazza e richiede il [illegible].

Piero, in preda a dubbi e a perplessità (in lui si combattono il [illegible] religioso del padre e quello fiero e scettico della madre) comprende l'irreversibilità della follia della moglie e intreccia una relazione amorosa con la [illegible] Jeanne Dassetis, [illegible] dall'alta [illegible] [illegible] vive separata [illegible] dal marito [illegible]. Il fratello Carlino raffinato dandy e [illegible] molto legato.

L'esistenza [illegible] di Elisa impedisce a Piero di legarsi [illegible] a Jeanne, e l'relazione a sindaco accentua in lui, per [illegible] con alcuni maneggi politici di cui è testimone, la tendenza religiosa della giovinezza. Fra panni [illegible] protagonista troviamo Aldo Reggiani, Elisa è Nunzia Greco, mentre Jeanne è Lorenza Guerrieri.

Nel cast l'interprete più noto è forse Stefania Sandrelli, che qui vediamo nei panni di Carlina, [illegible] ogni giorno alle 12 raccoglie da tre a quattro milioni di ascoltatori su Canale 5 in Italia.

Raidue

ORE 21,35: Hill Street giorno e notte, telefilm. Grande ritorno con 22 episodi inediti e i [illegible] protagonisti della serie andata in onda un anno fa. Il telefilm in [illegible] divide critica e pubblico, diventando la prima, rapida il secondo. In America avviene lo [illegible]: la serie per i primi [illegible] tipo scarsissimo successo, funzionando come tappabuchi e non [illegible] solo perché non [illegible] nulla con cui sostituirla.

Improvvisamente però, forse anche per effetto delle continue recensioni positive, il [illegible] discreto, [illegible] due anni si trova [illegible] nei primi posti in vetta alle classifiche d'ascolto. L'[illegible] di stasera comincia frenetica- [illegible] elencando nei primi minuti l'omicidio con [illegible] di una suora in chiesa, una ri- [illegible] Joyce-Furillo [illegible] l'arresto di due negri, e il ferimento [illegible] «gay» che il poliziotto Belker cerca di [illegible] tazzi dei colleghi.

Raitre

[illegible] 17,15: Il bacio e la ballerina, Usa commedia 1978. Il regista Stanley [illegible] guarda [illegible] riproponendo [illegible] sorta [illegible] «double bill»: doppio programma cinematografico con un biglietto solo, in voga nell'America degli Anni Trenta. Con la consueta maestria, oltre parlante [illegible] e [illegible] (con i medesimi protagonisti) che sembrano pellicole tipiche dell'epoca, una pochade-parodica, l'altra [illegible], [illegible] risulta un film straniante e decisamente interessante.

Retequattro

ORE 17: Cara [illegible] volta Hollywood. Usa documentario 1974. La [illegible] marciò in onda il film a reti unificate [illegible] sera del 31 dicembre del 1981. Rete 4 lo programmò per [illegible] Capodanno, e oggi lo [illegible] in onda come seconda stranna di una giornata cinematografica eccezionale che conta [illegible] di cui si- [illegible] molti decisamente [illegible].

Il documentario venne realizzato dalla Mgm per celebrare [illegible] il cinquantesimo anno di vita della Casa cinematografica produttrice dei migliori musical [illegible] storia del cinema. Attraverso i loro mo- [illegible] rivediamo praticamente tutti da «Cantando sotto la pioggia», a «Showboat», «Un giorno a New York», «Due marinai [illegible] ra- [illegible] garza», «Un [illegible] a [illegible] ri», «Ziegfeld's follies», «Bella [illegible] per sette fratelli» e decine d'altri.

Ritroviamo inoltre canzoni e voti celebrerimi, qualche curiosità (gli spezzoni con gli esordi dei futuri divi) e un mare di nostalgia. Completo e piuttosto lungo, il film prevede fra il resto sette versioni diverse della nota canzone «Singin'in the rain».

ORE 20,30: Un americano a Parigi. Usa musicale 1952. Una disputa che lascia il tempo che trova oppone due tipi diversi: quello che sostiene questo come miglior musical di tutti i tempi, e quello che gli preferisce «Cantando sotto la pioggia» [illegible] Kelly, protagonista di entrambe le pellicole, qui è diretto da Vincente Minnelli, mai così scatenato e costantemente al limite del kitsch nel mescolare i più celebri dipinti di Toulouse-Lautrec [illegible] danze allietate dal protagonista.

[illegible] **22,30: La donna che inventò la mini tease.** Usa musicale 1964. Certamente [illegible] ai precedenti, il film comunque divertentissimo, sempre che quasi cinque ore di musica e danze non abbiano [illegible] indige- [illegible].

Si narra la storia di Gypsy [illegible] Lee, regista [illegible] strip nell'America degli Anni Trenta. Natalie Wood impersona la protagonista, mentre Rosalind Russell fa la [illegible] di [illegible] madre che l'accompagna dovunque un po' proteggendola, un po' facendole scena di gelosia. Le [illegible] interpreti principali sono simpatiche, e la rievocazione del vaudeville di quegli anni è curata e interessante.

Canale 5

[illegible] 20,25: Sogni proibiti, [illegible] commedia 1970. Uno dei più umoristici e riusciti film di Danny Kaye che fu lanciato [illegible] questa pellicola e seguitò a riproporre in seguito il personaggio principale [illegible] molti tratti. Protagonista della vicenda è un giovane hussaresco che si rifugia in sogni fantastici. Un giorno vive un'avventura autentica, s'innamora della bella Virginia Mayo, e capisce così di preferire la realtà. Successe, sentimentale e comico insieme, il film vanta nel cast la presenza di Boris Karloff.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varie- [illegible] e spettacolo del Tg1
14,30 **L'albero** [illegible] **diamanti**, film [illegible] la tv. [illegible] Tommaso Dazzi, [illegible] Philippe Leroy, Herman Castillo, Cecilia Dazzi
16,05 **Il sabato dello Zecchino**, varietà per i ragazzi presentato [illegible] Nicoletta Orlandi
17 — **Tg1 flash**
17,25 **Estrazioni del Lotto**
17,30 [illegible] **ragioni della speranza**
17,40 **Prossimamente**, programmi per sette sera
18 — **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
18,40 **Novantesimo minuto**
18,55 **Forte, fortissimo tv top**, varietà. Con Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica per il** [illegible] **vo anno**
FILM 20,50 **Superloló**, di Brando Giordani e Emilio Ravel, con Toto, [illegible] Fabrizi, Peppino De Filippo, Ugo Tognazzi, Sofia Loren, Franca Faldini, Lea Padovani, Aldo Giuffrè, Paolo Stoppa. Italia [illegible] 1980 — *Lunga e completa antologia dedicata al comico napoletano scomparso nel 1967. I tanti spezzoni tratti dai suoi migliori* [illegible] *sono divisi* [illegible] *capitoli intitolati: La maschera; Le donne; L'arte di arrangiarsi; La fame; I ricchi; I prepotenti; Il varietà. Il film vuol* [illegible] *un omaggio a Totò, snobbato* [illegible] *vita dalla critica e rivalutato* [illegible] *alcuni anni fa*

Totò

22,35 **Sabato sport**, cronache e commenti sui principali avve- [illegible] sportivi della giornata
23,05 **Una giornata di vacanza - Giorno di paga**, comiche con Charlie Chaplin
23,45 **Buon Anno '84**, festa di Capodanno in diretta dal Teatro Tenda Bussolademani: Brindisi di mezzanotte con Jerry Lewis e collegamento con Gianni Morandi dalla discoteca Quasar di Perugia

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tg2 Bella Italia**
14 — **Generali**, struttura e storia del prodotto intellettuale, documenti. Quinto [illegible]: La Morte [illegible] Vergine di Caravaggio
14,20 **Tg2 flash**
FILM 14,35 **Milioni che scottano**, di [illegible] Thi, [illegible] Maggie Smith, Robert Morley, Cesar Romero. Usa commedia 1968 — *Un truffatore di professione esce di prigione e mette in atto il più geniale piano della sua* [illegible]. *Il progetto è quello di impossessarsi di una somma favolosa facendosi passare per un esperto in cervelli elettronici ed effettuando strane operazioni attraverso* [illegible] *un computer che gli viene affidato.* [illegible] *estremamente divertente, specialmente per chi apprezza i colpi di scena*
16,20 **Bim: Spaghetti per tutti**, telefilm
16,45 **D'Artagnan**, cartoni animati
17,10 **Il principe Felice**, cartoni animati
17,30 **Tg2** [illegible]
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Vediamoci sul Due**: oggi, speciale Sereno Variabile. Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi presentano alcuni servizi sul Capodanno: interviste volanti a personaggi di varia estrazione, inchieste [illegible] fuochi artificiali, la festa particolarissima di alcuni sub, la ricetta di un cuoco parigino
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Anteprima 1984**, i programmi di Raidue

Natalie Wood

18,45 **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A**
19,45 **Tg2**
[illegible] **Messaggio** [illegible] **della Repubblica per il nuovo anno**
FILM 20,50 **Penelope la magnifica ladra**, di Arthur Hiller, con Natalie Wood, Jan Barnes. Usa commedia 1966 — *Una* [illegible] *chiatta che rapina banche con una tecnica astutissima è in realtà la bella moglie di un banchiere che spera in questo modo di riconquistare il distrattissimo marito*
22,35 **Anteprime 1984**, i programmi di Raidue
22,45 **Parigi è sempre Parigi?**, con Maria Rosaria Omaggio
23,45 **Buon Anno '84**, varietà

Raitre

14,40 [illegible] **anniversari: Umberto Saba**
15,10 **America dove, documenti**
FILM 16,50 **L'ultima violenza**, di Raffaello Matarazzo, con Yvonne Sanson, Dario [illegible] Michelis, Loretta De Luca. Italia drammatico 1957. — [illegible] *giovane* [illegible] *scrupoli porta lo scompiglio in una famiglia* [illegible] *per motivi d'interesse* [illegible]. *Più tardi però si pente e confessa ogni cosa. Dramma del sottovalutato Matarazzo*
19 — **Tg3**
19,35 **Tuttinscena**, varietà
20,15 **Prossimamente**
20,30 **Messaggio del Presi-** [illegible] **della Repubblica per il** [illegible] **vo anno**
20,50 **Artisti, prosa.** Con Beppe Barra, Concetta Barra. Seconda ed ultima parte
21,50 **Sabato gol**
22,20 **Cento città d'Italia**, documentario
22,30 **Campionato di calcio serie A**
23,15 **In occasione di una festa..., musicale.** Collegamento con la discoteca Quasar di Perugia. Intervengono: Gianni Morandi, il mago Alexander, Amii Stewart, Sandro Giacobbe, Riccardo Cocciante, Ombretta Colli, [illegible] Lo- [illegible] sciutti
23,45 **Buon Anno '84**, varietà

Montecarlo

13 — **Allenamiento**, gioco a premi
13,30 **Sabato sport**, pomeriggio con cronache di automobilismo, pallacanestro e ippica. Seconda parte
14,30 **Le meraviglie** [illegible] **storia dei giochi olimpici**, documentario: La [illegible] **dei giochi**
15,20 **La vita segreta di John Chapman**, [illegible] David Lowell Rich, con Ralph Waite, Susan Anspach. Usa film per la tv. Il preside di una scuola decide [illegible] giorno di lasciare il suo posto per vivere alla ventura e conoscere [illegible] le più di- [illegible] mersa condizioni [illegible]
16,40 **Su e giù per le scale**, telefilm. Tredicesimo episodio: **Per amor dell'amore**
17,40 **Discoring**, musicale
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Proiasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash**. Bollettino meteorologico
19,30 **Tocca a te Millard**, telefilm. Quinto episodio
FILM [illegible],30 **Dimmi una per me**, di Frank Tashlin, [illegible] Bing Crosby, Debbie Reynolds, Robert Wagner. Usa musicale 1959 — *Il sacerdote di una parrocchia di Broadway tenta di convincere una ragazza a lasciare il lavoro in un night malfamato. Lei però non vuole ascoltarlo perché innamorata del proprietario*
22,25 **Che fai ridi? - Mario Troisi, viva Troisi.** Varietà
23,20 **Lo spettacolo** [illegible] **Moulin Rouge**, varietà. Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

FILM 14 — **Il corsaro nero**, con Kabir Bedi, Carole André, Mel Ferrer. Italia avventuroso 1976 — *Il corsaro nero, conte di Ventimiglia, sfida i mari alla ricerca del governatore di Maracaibo, responsabile della morte di suo padre e dei suoi fratelli. S'innamora di una bellissima e scopre che si tratta della figlia dell'uomo che cerca*
16,10 **Bim Bum Bam**
17,45 **Musica è**, varietà
18,45 **Magnum P. I.**, telefilm
20 — **Charlie Brown**, cartoni animati
20,25 **Capodanno al Drive In**, varietà. Con Carmen Russo, Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo. Puntata speciale con spezzoni tratti da quelle precedenti
FILM 0,05 **Crazy Horse**, di Alain Bernardin, con Lova Morr, Rosa Fumetto, Alain Bernardin. Francia documentario 1977 — *Film sul più famoso locale notturno del mondo. Ci sono numeri di spogliarello e brevi intervalli comici. Si reclamizzano le celebri lavoratrici del night narrando, sul conto* [illegible] *ognuna storie fantasiose*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **Risate di gioia**, di Mario Monicelli, con Totò, Anna [illegible] gnani, Ben Gazzara. Italia commedia [illegible] — *Triste storia di «Tortorella», comparsa di Cinecittà che trascorre* [illegible] *notte dell'ultimo dell'anno assieme ad un ex attore di second'ordine* [illegible] *la corteggia e ad un barcaiolo* [illegible] *che ama. Il barcaiolo la* [illegible] *nel quel. L'ex* [illegible] *continua a corteggiarla*
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Record '83**, rassegna degli avvenimenti sportivi dell'anno
18 — **Zig Zag**, gioco a premi
19,30 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Premiatissima '83**, varietà. Con Johnny Dorelli, Amanda Lear, Nadia Cassini, Gigi Sabani, Gigi e Andrea
FILM **Can, Can**, di Walter Lang, con Frank Sinatra, Maurice Chevalier. Usa commedia 1960 — *Nella Parigi* [illegible] *il-* [illegible] *secolo* [illegible]. *Can* [illegible] *è un ballo proibitissimo. Un magistrato vuole denunciare un locale in cui si balla, ma s'innamora della proprietaria*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Aquaviva**, sceneggiato
FILM 14,50 **L'altra faccia del padrino**, di Franco Prosperi, con Alighiero Noschese, Lino Banfi. Italia commedia 1973 — *Un imitatore-cantante viene ingaggiato da un boss e diventa comicamente il suo successore. Un critico disse «Un qualche autentico padrino dovrebbe vendicarsi di quest'ennesima brutta parodia».*
16,20 **Cartoni animati**
18 — **Dalla 1883**, musicale. Replica della prima parte
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **Telefilm**
[illegible] 20,30 **Mezzogiorno di fifa**, con Jerry Lewis, Lori Nelson. Usa commedia 1956 — *Figlio di un pistolero defunto e poveriss imo vendica la morte del padre, diventa ricco e sposa una bella ranchera. Tutto in farsa*
22 — **Le comiche di Stanlio e Ollio**
22,30 **Maurizio Costanzo show** dal Madison Square Garden di New York
FILM **L'insegnante va in collegio**, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali. Italia commedia 1978 — *Tutti i collegiali fanno a gara per conquistare la gra-* [illegible] *ballerina professo-* [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,03 Voci e immagini '83
Radiosecondo, Radiouno e [illegible] presentano Carta bianca stereo. Dagli studi [illegible] stereo e [illegible] Dagli [illegible] notizie e commenti
15,20 Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti
19,16 Start a cura della redazione sportiva del GR 1
20 — Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il Nuovo Anno
20,15 Black-out di Guido Sacerdote, Luciano Salce e Enrico Vaime
21,03 «S» come salute di Luciana Stefanelli
[illegible] sera (replica)
22 — Teatrino Il cavaliere [illegible] Sibilla. Testo e regia di Francesco Carlo Crispolti
22,30 Un Capodanno [illegible] Valle d'[illegible]

STEREOUNO
15,03 Carta bianca stereo
15,20 Tutto il calcio minuto per minuto
19,25 Stereosera
19,45 Superstereouno
22 — Stereosoft

DUE (FM 95,6)

14,30 Domenica sport a cura di Guglielmo Moretti
15,16 Arcobaleno. I colori della musica nelle orchestre dirette da noti maestri
17,32 Invito a Teatro Due in allegria. Commedia in tre atti di William Gibson, con Mariano Rigillo
20 — Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il Nuovo Anno
20,15 Da sabato a sabato. Appuntamenti musicali con [illegible] catalogo piano di sorpresa
21 — Concerto sinfonico diretto da [illegible] Kamu

STEREODUE
14,30 Domenica sport
15,18 Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica [illegible] quella
18,06 I magnifici dieci. [illegible] in [illegible] della [illegible] Parade
[illegible] F. M. Musica. Notizie e dischi di [illegible] per i momenti della vostra serata [illegible] Carlo De [illegible] e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,30 Folkconcerto a cura di Pierluigi Tacconi
17 — Spazio Tre. Musica e [illegible] culturali presentate da Paolo Bortinetti
21,10 La vedova allegra, [illegible] in tre atti di [illegible] Leon e Leo Stein. Musica di Franz Lehar

STEREONOTTE
Musica e notizie [illegible] chi vive e lavora di [illegible] con Maurizio Milana, Giuseppe Cariani, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 15 — L'americano, di William Castle, con Glenn Ford, [illegible] Lane. [illegible] avventuroso 1964 — *Un uomo si reca in Messico a trovare [illegible] amico, qui trova che questi è morto e lui resta suo malgrado coinvolto nelle lotte dei parenti*
16 — Grande Uno
16,15 Il [illegible]
16,50 Agenzia 2
19,30 Il 30 minuti
20 — Anche i [illegible] piangono, sceneggiato
FILM 20,30 La [illegible] addosso, [illegible] Marcello Andrei, [illegible] Annette Stroyberg, Gérard Blain, Nino Castelnuovo, Vittorio Gassman. Italia comico [illegible] — *Grottesca storia [illegible] giovanotti che in un paesino della [illegible] violentano [illegible] ragazza. Due abili avvocati riescono a farli assolvere, [illegible] frattempo [illegible] due che si [illegible] innamorato della vittima, la sposerà.*
22,10 Telefilm
23 — Videonotizie
23,15 Prima pagina
23,30 Film della [illegible]

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — Diario Italia
14,20 Medusa, telefilm
15 — Incontri [illegible] Ich
FILM 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
18 — Alta marea, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Pagina speciale
FILM 20,20 Il circo a tre piste, di Joseph Pevney, [illegible] Jerry Lewis, Dean Martin. Usa comico 1954 — *Due amici che hanno iniziato a lavorare in un circo quasi per gioco, fanno carriera. Uno [illegible] addirittura direttore, l'altro avvocato dell'amore per una donna perversa diventa cattivo, ma poi si ricrede e trova l'amore vero.*
[illegible] Incontri internazionali [illegible] Ich
FILM 23,30 Chicago, bolgia infernale, di W. Castle, con Sam Brady, David Hart. Usa drammatico 1959 — *Un uomo dopo una vita burrascosa [illegible] ricominciare tutto da capo. Ma non è semplice perché tutti gli sono contro. Alla fine però ci riuscirà e troverà anche l'amore.*

FILM 1 — Amore pensami, [illegible] Eugenio Martin, con Julio Iglesias, Jean Harington. Spagna commedia musicale 1980 — *L'affascinante cantante [illegible] gnolo, ex calciatore, [illegible] una [illegible] biografia musicale, amori, [illegible] e tante canzoni.*
FILM 2,30 La morte degli occhi blu, di Nick Mastorew, con Chris Kauner, Peter Winter. Usa
[illegible] 4 — Cronaca erotica di [illegible] coppia, di Roger Coggio, con [illegible]ale Petit, [illegible]er Coggio. Francia drammatico 1972 — *Una coppia convinta che le avventure extraconiugali vivifichino il matrimonio, si dà alla pazza gioia. I guai cominciano quando lei si innamora di un altro.*
FILM 5,30 Il [illegible] del Reno, di André Cayatte, con Charles Aznavour, Georges Riviere. Francia drammatico 1959 — *Un soldato francese, prigioniero dei tedeschi, si [illegible]na alla famiglia di contadini presso la quale è stato destinato a lavorare, e alla fine della guerra si stabilisce [illegible] quei luoghi per sempre.*

Telecity Canali 63-38-36

12,10 [illegible] Vendita spettacolo all'insegna del risparmio.
15 — Incontri internazionali di catch
16 — Viva, spazio [illegible] per ragazzi di cartoni [illegible]: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
19,20 Doc Elliot, telefilm
FILM 20,20 Dudù il [illegible] scatenato, di Rudolf Zehetgruber, con Joachim Fuchsberger, Robert Mark. Germania commedia 1972 — *Dudù auto tuttofare, dotata di intelligenza e parola, approda sulle coste del Portogallo dove un'organizzazione cerca di impadronirsi di alcuni documenti. Pisto si serve di Dudù per sgominare la banda.*
22,15 Incontri internazionali di catch
[illegible],10 Tutto cinema. Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 Un gioiello per voi, [illegible] di preziosi e oggetti d'arte
Segue Non stop di film e telefilm fino alle 7.

Svizzera R1 tv

[illegible] 14,35 I viaggi [illegible] Gulliver, film d'a[illegible]
16,35 Esercizi lauro, sceneggiato
FILM 17,40 Le [illegible]gliose avventure di Simbad, film d'animazione
19,20 Scacciapensieri
19,55 Il Regionale
FILM [illegible] Quella notte inventarono lo spogliarello, di W. Friedkin, con Elli Eklend. Usa commedia 1968
22,30 Auguri, varietà

Primantenna Canali 21-37

14,30 Il carisma [illegible]y, telefilm
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18,30 Il mondo [illegible] animali, telefilm
19 — Supercinsalfica show
20 — Orson Welles, telefilm
20,30 Divertiamoci con... Il meglio della commedia brillante
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Il padre della sposa, telefilm
24 — Anno Nuovo, spettacolo in diretta

Rete A Canali 31-62-33

14,30 Accendi un'amica speciale
[illegible] 15 — La signora e [illegible] carati, di Mi[illegible] Kaiselas, [illegible] Liv Ull[illegible]n, Gene Kelly. Usa com[illegible] 1973 — *Una matura e affascinata divorziata si innamora [illegible] un giovanissimo. Quel ed equivoci prima del lieto fine.*
16,30 Space games. Giochi a premi e cartoni animati
16 — L'arbitro, [illegible] L. F. D'Amico, con Lando Buzzanca, Jean Collin. Italia commedia 1974 — *Un arbitro di calcio ama talmente la sua professione che finisce pazzo. In campo è rigido e inflessibile, a [illegible] è un marito distratto.*
19,30 Special branch, telefilm
FILM 20,30 Venga a prendere il caffè da noi, di Alberto Lattuada, con Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic, Angela Goodwin. [illegible] commedia 1970 — *Dal romanzo [illegible] Chiara, la storia [illegible] uomo che apre una donna brutta e di[illegible] l'a[illegible] [illegible] le sorelle (brutte pure loro) e vive felice e coccolato dalle tre.*
22,20 Kojinsky, telefilm
23,30 Super proposte

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — Trider G7, telefilm
14,30 Angie girl, cartoni animati
15 — Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
1[illegible] Il virginiano, telefilm
17 — Il Discoriere
17,30 Videofantasy special
18,30 Angie girl, cartoni ani[illegible]
19 — Appuntamento con il libro
20 — Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
20,30 Musica classica alla Casa Bianca
21,30 Musica jazz alla [illegible] Bianca
FILM 22,30 [illegible] volte sette, di Michele Lupo, con Gastone Moschin, Lionel Stander, Raimondo Vianello. Italia commedia 1968 — *Sei detenuti mettono in [illegible] un ardito progetto: evadono per rubare alla Zecca un rullo di carta filigranata e stampare milioni di sterline. Riusciti nell'impresa tornano in carcere pensando [illegible] usare il bottino*
FILM 1 — [illegible] amaro, [illegible] Franco Vancini, [illegible] Gastoni. [illegible]a [illegible]media 1974 — *Studente con padre antifascista [illegible] una vedova integrata nel regime [illegible] vigilia della guerra.*

Capodistria

14 — Confine aperto. Trasmissione in lingua slovena
17,05 TV Scuola
18 — Lucy e gli altri, telefilm
18,30 [illegible] in famiglia. Mosaico di consigli, per [illegible] serata [illegible] Capodanno
19,30 Punto d'incontro
FILM 20,30 Il Cenerentolo, di Frank Tashlin, con Jerry [illegible]. Usa commedia
22 — Programma [illegible] Capodanno. In diretta dallo studio con Dario Olivecchi

Tele Subalpina Canale 46

15 — Barrier reef, telefilm [illegible] inglese
FILM 15,30 Telefilm. Usa poliziesco
FILM 17,30 Fiume Rosso, [illegible] Howard Hawks, con John Wayne, C. Trevor. Usa western 1948
19 — La [illegible]
20 — L'orso Yogi, cartoni animati
FILM 20,30 Il b[illegible] di Venezia, con A[illegible] [illegible] Brazzi, Paola Barbara. Italia avventuroso 1941
22 — Kronos, telefilm
23 — La [illegible] di Richelieu, sceneggiato

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,40 Due gattoni a 9 code, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Italia farsa
17 — Natura selvaggia, documentario
19 — L'oggetto misterioso, gioco a premi.
19,40 Videomusica
FILM 20,30 Il matto onorevole Mr. Pulham, di King Vidor, [illegible] Robert Young, Hedy Lamarr. Usa commedia 1941
21,45 Man Iron Uncle, [illegible]
22,40 Concerto di fine anno

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 La colt cantarono la morte e fu tempo di massacro. Usa western 1966
FILM 16,15 Il giustiziere del m[illegible] con Daniela Rocca. Italia avventuroso 1952
20,30 Selvaggio West, telefilm
FILM 22,30 I fantastici tre supermen, di Frank Kramer, con Brad Harris. Italia avventuroso 1967
FILM 24 — I cavalieri dell'illusione, di Mario Allegret. Italia avventuroso 1954

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Pes-caccia, rubrica
15 — Polvere di stelle
16,30 Cartonissima
18 — La battaglia dei pianeti
18,30 I rangers della foresta, telefilm
20,15 Taxi, telefilm
FILM [illegible]1 — L'ultima chance, [illegible] Paul Wendkos, [illegible] Richard Crenna, Clue Gulager. Usa drammatico 1972
23 — Show con Claudia Cardinale
FILM 0,40 Un toro da monta. Italia oro[illegible] 1975

Anouk Aimée su Videouno

Videouno Canali 53-39-26

[illegible] 14,15 [illegible] un'amicizia fra donne, [illegible] Jeanne Moreau, con Lucia Bosé, Keith Carradine. Francia drammatico
FILM 16,30 [illegible] non pervenuto in tempo utile
18,45 Flintstone, cartoni animati
20,45 La vita [illegible] Marianna, sceneggiato, 2ª puntata
21,30 Documentario
22 — Rossa, informazione e spet[illegible]
22,30 Telecamera, cronache parlamentari

Telemalta Canali 41-60-37

[illegible] 14,30 Un militare e mezzo. Usa comico 1959
16 — Sport Blikel Scavolini
FILM 17 — L'uomo [illegible] Mancha. Usa avventuroso 1972
19 — Codice Garico, telefilm
FILM 21 — Che [illegible]a [illegible] fatto quando siamo rimasti [illegible] buio?, [illegible] Doris Day, Robert Morse, Patrick O'Neal. Usa commedia 1968
23 — Get Smart, telefilm
23,30 Ai confini dell'Arizona, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — I ribelli dell'Honduras, [illegible] Jacques Tourneur, con Glenn Ford, Ann Sheridan. Usa avventuroso [illegible] — *Un americano idealista collabora con i patrioti dell'Honduras in rivolta contro il governo regolare. Per portare denaro e un messaggio al capo dei ribelli, sequestra [illegible] piroscafo e raggiunge il covo [illegible] lunga [illegible] attraverso la giungla.*
15,30 Al banco della difesa, telefilm
16,30 God Sigma, cartoni animati
[illegible]5 — I giochi di Scapino
18,30 Longdrige story, telefilm
20 — Heidi, cartoni animati
[illegible] 20,30 Pic nic, di Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak, Rosalind Russel. Usa commedia 1956 — *Durante una grande festa campestre in un [illegible]esino del Kansas, la bella della festa è disputata da [illegible] ricco del luogo e un simpatico vagabondo [illegible]a la [illegible] innamorare di sé.*

Nilus

Oroscopo [illegible] Astrolga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Domenica la serata di Capodanno [illegible] dimenticarla i recenti dissapori [illegible] lavoro, provocati da un collega, perché la conoscenza di una [illegible] di sesso opposto ci [illegible] vi affascinerà. [illegible] perderla di vista, perché nell'anno [illegible] potrebbe [illegible] [illegible]

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Se soffrirete di [illegible] perché la persona del cuore flirteggia con tutti, moderatevi [illegible] evitate le scenate pubbliche. Ottimizzo sfogo in sorte voi e ben presto, quando rifiorirà il sereno, ve [illegible] derete conto benissimo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Affascinerete qualcuno [illegible] vostra brillante dialettica e [illegible] lerete le critiche di chi non è in grado di comportarsi all'altezza. Serate brillanti ed [illegible] [illegible] avventure con una persona appena conosciuta, [illegible] non durerà più di un giorno.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non [illegible] di vostro gradimento, se non per la vicinanza del partner. Forse [illegible] gioverebbero [illegible] po' di riposo. Potreste soffrire di mal di stomaco. Ma l'origine del disturbo è nervo[illegible]. Ciò non [illegible] stupirà in po' mesi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vi siete comportati in modo generoso e magnanimo, anche [illegible] il vostro partner [illegible] da un po' di [illegible] [illegible] delude spesso. [illegible] una giornata serena [illegible] novità, ma prestissimo godrete i frutti del vostro intelligente atteggiamento.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Giornata soddisfacente, trascorsa in compagnia simpatica. Ma sentirete che in amore qualcosa non va, anche se nulla succede per confermare questa sensazione. Presto, però, vi accorgerete di aver percepito giusto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] riposervi [illegible] la vita movimentata dell'ultimo [illegible] e [illegible] ad una giornata di tranquillità. Ma i [illegible] vi lo impediranno. Così, non riuscirete neppure a leggere in pace quel bel libro che vi è stato regalato.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Avete [illegible] di cambiare vita e [illegible] farete [illegible] progetti con il partner [illegible] una più [illegible] vi [illegible] di coppia. Ciò [illegible] significa che vi imborghesirete, tutt'altro. [illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Domani rinforzerete i legami di amicizia con [illegible] [illegible] [illegible] opposto e condividerete gusti e programmi. Stato [illegible] questa [illegible] si trasformerà prestissimo in [illegible]

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Più che di nuove amicizie, si potrebbe parlare di vili attacchi, nate durante un incontro pseudomondano. [illegible] visto bene e scelto meglio [illegible] prestissimo vi accorgerete [illegible] risultati. Siete disposti ad attendere ma non dovrete farlo per molto.

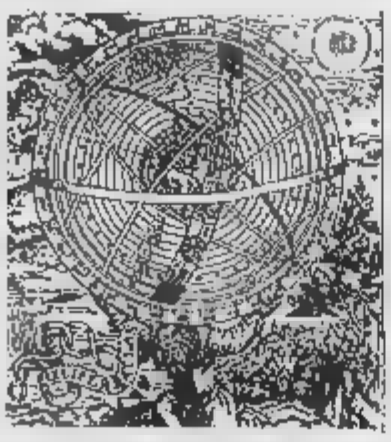
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Finalmente avete trattato il partner alla stessa stregua degli amici, cioè in modo amichevole. [illegible] accorgerete prestissimo, [illegible] già domani, [illegible] l'apparente durezza si [illegible] sciogliendo [illegible] lasciare a posto ad un [illegible] finalmente sereno.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lumo, però [illegible] cercate di disintossicarvi [illegible] po' e nell'continuate a [illegible] gerarvi. [illegible] significa [illegible] dobbiate chiudervi in un monastero: estremisti come siete, sarestie capacissimi di farlo.

domani programmi tv

Oroscopo per il nuovo anno

di Olga Zonca



COME SARA' IL 1984? LE STELLE DICONO...

ARIETE — Giove offre [illegible], nel mese di Gennaio, un colpo di fortuna ai nati tra il 16 e il 20 Aprile [illegible] migliora- [illegible] situazione pro[illegible] vivono una bella storia d'amore e inoltre, nel periodo compreso tra il 26 Aprile e il 15 Maggio, riceveranno una splendida notizia. Da Febbraio a Novembre, i [illegible] in Marzo potrebbero invece mettere in pericolo ogni sfera dell'esistenza, con errori di giudizio e comportamenti superficiali. Durante [illegible] il corso dell'anno, vita animatissima e piacevole, certo non impegnata, per i [illegible] nei primi cinque giorni di Aprile, per merito di Urano.

TORO — Le Stelle guardano [illegible] benevolo il Toro di Aprile che da Febbraio a Novembre vive [illegible] periodo felice per l'amore e ottiene un miglioramento in campo professionale [illegible] Lo stesso tipo di fortuna potrebbe capitare, anche se di tono minore, per i nati in Maggio tra il 1° e l'11, negli ultimi due [illegible] dell'anno. Ma [illegible] ad allora, i nati tra il 30 Aprile e il 5 Maggio dovranno lottare per conservare i valori in cui credono, senza cadere in un pessimismo controproducente o, peggio, in una crisi di tipo esistenziale. Mesi particolarmente difficili: Marzo e Aprile per i nati tra il 14 e il 18 Maggio, Giugno per i nati il 1°-3 Maggio, Ottobre-Novembre-Dicembre per i nati tra il 5 e il [illegible] Maggio.

GEMELLI — Per molti nati nel Segno il 1984 è un [illegible] storia. Per qualcuno, invece, si presenta particolarmente difficile. Per esempio, un Urano [illegible] incombente e negativo impedisce le realizzazioni o può creare ostacoli imprevisti ai nati [illegible] il 30 Maggio e i [illegible] Giugno. Durante tutto Gennaio, e di nuovo nel mese di Novembre, i nati tra il 15 e il 20 Giugno devono imporsi autodisciplina ed evitare di intraprendere qualsiasi impresa che non offra garanzie di sicurezza.

CANCRO — La vita potrebbe cambiare decisamente in meglio, [illegible] un consolidamento in tutti i settori, per i nati tra il [illegible] Giugno e il 6 Luglio, nel periodo compreso tra Gennaio e Settembre, nonché, in misura meno platonia, per i nati tra il 6 e il 17 Luglio, nei mesi di Ottobre-Novembre-Dicembre. Si tratta ad ogni modo [illegible] solida fortuna che passa accanto, ma che occorre [illegible] afferrare [illegible] raziocinio. Raziocinio [illegible] sono un po' carenti i nati tra il 21 Giugno e il 2 Luglio, in quanto tendono ad essere superficiali e quindi a commettere degli errori. Rischio di sbagli, dovuti a leggerezza, anche per i nati [illegible] il 2 e il 12 Luglio, durante il mese di [illegible]. Una [illegible] grinta favorisce invece il [illegible] dei nati tra il 15 e il 20 Luglio, nei mesi [illegible] Marzo e Aprile, nonché dei [illegible] il 1°-2 Luglio durante tutto giugno.

LEONE — Il 1984 inizia bene per i nati tra il 17 e il 23 Agosto, con un Giove prodigo di nuovi [illegible] e di gratificanti successi. [illegible] mese di Gennaio. Un'aria di cambiamenti improvvisi elettrizza i nati tra il 1° e il 7 Agosto che vivono animatamente un anno ricco di [illegible] prese, durante il quale, però, occorre adattarsi [illegible] perdita [illegible] qualcosa. Da Settembre a Dicembre una rinuncia [illegible] inevitabile anche per i nati tra il 7 e il 13 Agosto. In Marzo-Aprile, qualche amacco è possibile per i nati tra il 17 e il 31 Agosto. Idem in Giugno, per i [illegible] il 3-4.

VERGINE — Il 1984 appare ricco di contrasti. I nati tra il 1° e il 7 Settembre subiscono, per esempio, influenze opposte: da Gennaio ad Ottobre, Saturno positivo consente di intraprendere nuove fortunate imprese a lunga scadenza, gratificando la precisione e l'organizzazione della Vergine. Contemporaneamente, Urano impedisce le realizzazioni e può, in ogni momento dell'anno facilitare sorprese improvvise e non del tutto gradevoli. D'altra parte, per i [illegible] tra il 24 Agosto e il 4 Settembre sembrano possibili, da Gennaio a Novembre, autentici colpi di fortuna, favoriti da Giove. In Novembre-Dicembre, Giove è invece benevolo verso i nati tra il 4 e il 13 Settembre. I nati tra il 17 e il 23 Settembre [illegible] dovranno avere pazienza. [illegible] il mese di Gennaio, di fronte ad alcuni ostacoli e far leva sulla congenita razionalità.

BILANCIA — Il 1984 sembra positivo per tutti, a [illegible]tto che i nati tra il [illegible] Settembre e il 4 Ottobre [illegible] impongano nuovi [illegible] nell'alcool ed eventualmente in qualsiasi sostanza che possa causare intossicazione o dipendenza.

SCORPIONE — [illegible] a Settembre. Saturno, Pianeta delle restrizioni, richiede molto impegno ai nati [illegible] il 31 Ottobre e il 17 Novembre che si troveranno di fronte a pesanti [illegible] stabilità e a difficili problemi di scelta. Stesso tipo di oneri, forse meno gravosi, per i nati tra il 7 e il 17 Novembre, da Ottobre a Dicembre. Per i nati in Ottobre, rischio di [illegible] [illegible] smacco tra il 1° e il 25 Aprile: per i nati tra il 15 e il 21 Novembre, qualche pericolo di sconfitte in Marzo-Aprile e per i nati il 2-3 Novembre durante il mese di Giugno. Una [illegible] positiva: molte situazioni vengono alleggerite da Giove [illegible] F[illegible] a Settembre [illegible] i nati tra il 24 Ottobre e il 2 Novembre e da Ottobre a Dicembre per i nati tra il 5 e il 18 Novembre. Il [illegible]biale Pianeta della fortuna offre infatti nuovi, piacevoli interessi cui dedicarsi.

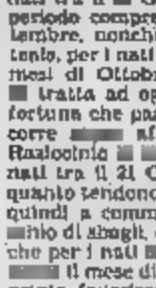
SAGITTARIO — Anno senza storia per i nati in Novembre che dovrebbero aver mutato la loro vita durante il 1983. Per i nati in Dicembre, Gennaio è ancora prodigo di fortune e di amori. Cambiamenti radicali sembrano possibili, durante tutto l'84, per i nati tra il 1° e il 7 Dicembre che devono prepararsi [illegible] affrontare [illegible] rivoluzione anche nelle concezioni [illegible] vita. I nati, invece, il 20-21-22 Dicembre potrebbero andare incontro ad una esperienza romantica, non necessariamente soltanto di tipo sentimentale, nel periodo compreso tra Luglio e Novembre.

CAPRICORNO — Il 1984 offre sostan[illegible] fortune. Vengono così premiate: da Gennaio a Novembre, la pazienza e la costanza dei nati tra il 23 Dicembre e il [illegible] che realizzano, finalmente, i loro desideri. Si concretizza poi, in Dicembre, qualche [illegible] [illegible] tra il 3 e il 12 Gennaio. Successi particolari, in Marzo-Aprile, per i nati tra il 15 e il 18 Gennaio e, in Giugno, per i nati il 2-3. Inoltre, tra Gennaio e Settembre, i nati tra il 31 Dicembre e il 6 Gennaio metteranno in cantiere un [illegible] progetto che si rivelerà ottimo. [illegible] tipo di imprese, senza rischio di errori, sono possibili da Ottobre a Dicembre per i nati tra [illegible] e il 17 Gennaio.

ACQUARIO — Gennaio [illegible] per i nati dopo il 9 Febbraio che vivono in maniera spensierata e congeniale, ottenendo [illegible]. Contrasti, da Gennaio a Settembre, per i nati tra il 30 Gennaio e il 5 Febbraio che possono contare su di una esistenza brillante ma che, nel contempo, devono affrontare una rinuncia. Da Ottobre a Dicembre, la perdita di una illusione o di una [illegible] sembra probabile per i nati tra il 5 e il 14 [illegible] Marzo e Aprile si presentano [illegible] per i nati tra il 14 e il 17 Febbraio; [illegible] invece, potrebbe registrare uno smacco per i nati il 1°-2 Febbraio. Una esperienza romantica e indimenticabile potrebbe venire offerta, [illegible] Giugno a Novembre, ai nati il 17-18-19 Febbraio.

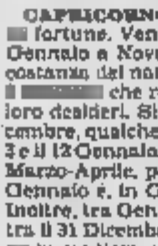
PESCI — Nel mese [illegible] Gennaio, i nati [illegible] il 15 e il 20 Marzo [illegible] bandire gli atteggiamenti superficiali e valutare seriamente ogni circostanza, non vogliono cacciarti in un guaio. [illegible] Febbraio a Novembre, invece, si ditelano le situazioni dei nati tra il 20 Febbraio e il 3 Marzo, che riescono a provare la vertigine di vivere. Stesse aperture per i nati tra il 4 e l'11 Marzo nel mese di Dicembre. Successi particolari, in Marzo-Aprile, per i nati [illegible] il 15 e il 18 Marzo e, in Giugno, per i nati il 2-3 Marzo. Il 1984 sembra comunque pieno di contrasti per i nati tra la [illegible] di Febbraio e il 5 Marzo che, se da un [illegible] [illegible] contare su fortune solide e durature in tutti i campi nel periodo compreso tra Gennaio e Settembre, dall'altro devono aspettarsi una sorpresa poco piacevole. [illegible] Ottobre a Dicembre, il consolidamento di ogni lato dell'esi[illegible] gratifica i nati tra il 5 e il 16 Marzo.

Il segno in difficoltà



Non viene molto aiutato dalle Stelle chi [illegible] in Gemelli. Qualcuno, [illegible] riceve addirittura delle influenze negative e deve reagire. Per esempio, i nati tra il 30 maggio e il [illegible] giugno potrebbero trovarsi, in qualsiasi [illegible] dell'anno, [illegible] fronte ad [illegible] sorpresa poco piacevole causata da Urano. I nati, invece, negli ultimi tre giorni del Segno e cioè il 18-19-20 giugno, durante [illegible] di gen[illegible] e poi di [illegible] luglio e novem[illegible]bre, devono diffidare di persone poco conosciute e [illegible] intraprendere imprese apparentemente allettanti [illegible] che non offrono garanzie di sicurezza. Consigliabile anche la moderazione [illegible] fu[illegible] nell'alcool ed eventualmente in qualsiasi sostanza che possa causare intossicazione o dipendenza.

Il segno favorito



Il Capricorno è l'unico Segno che [illegible] riceva, nel corso del 1984, alcun influsso negativo. Inoltre Giove, Pianeta della fortuna per tradizione, transita nel Se[illegible] ed è prodigo di successi, fino ad ottobre per i nati tra il 21 dicembre e il 3 gennaio e, in novembre-dicembre, per i nati tra il 3 e il 12 gennaio. Giove dilata sempre le situazioni, consente miglioramenti nella sfera professionale o sociale e offre la possibilità [illegible] vivere una bella [illegible] d'amore, [illegible] colpo di fulmine o ritorno di [illegible] Quindi, il personaggio più [illegible] dello Zodiaco riesce finalmente a godere [illegible] vita e diventa disponibile ad ogni [illegible] piacevole, offerto dalle Stelle.

Raiuno

9.55 In Eurovisione dalla Basilica [illegible] San Pietro: **Santa [illegible] [illegible] Sua Santità** Giovanni Paolo II per le giornate mondiale della pace
12,15 **Concerto di Capodanno diretto** [illegible] **Lorin Maazel.** Musiche di Franz von Suppé, Joseph Strauss, Johan Strauss. Orchestra filarmonica di Vienna
13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica in,** [illegible] presentato da Pippo Baudo — *Per il circo intervengono Li[illegible] e Rinaldo Orlel, mentre [illegible] assiste [illegible] alle novità in libreria ospiterà Giulio Andreotti col suo [illegible] Vi[illegible] vicino. Claudio Villa e il duo [illegible] Righetti sono gli ospiti musicali, mentre Gastone Moschin è ospite per il teatro col suo Sior Todaro Brontolon, Guido Lombardi torna a parlare degli animali e prosegue il concorso dedicato alla canzone d'amore più [illegible] degli ultimi trent'anni*
15,05 **Discoring,** settimanale di musica e dischi
17,25 [illegible] [illegible], anteprima di Fantastico 4
18,30 **Notizie sportive**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piccolo mondo moderno,** sceneggiato tratto dall'omonimo romanzo di Antonio Fogazzaro. Con Aldo Reggiani, Nunzia Greco, Stefano Santospago, Valentina Fortunato, Camillo Milli, Alessandra Giacomin, Maria Pia Colonnello, Dario Mazzoli, Lorenza Guerrieri. La voce fuori campo è di Iginio [illegible]. Regia di Daniele D'Anza.

Lorenza Guerrieri

21,50 **Telegiornale**
22 — **Sport 1983.** Speciali per [illegible] sportivi col bilancio di un an[illegible] di attività azzurra — *Il programma, curato dalla redazione sportiva [illegible] Tg1, prevede filmati delle maggiori imprese dei nostri atleti [illegible] ogni specialità, [illegible] interviste in [illegible]. Il bilancio, ottimo per quanto riguarda l'atletica, [illegible] vela ed [illegible] sport, [illegible] meno positivo per quanto riguarda il calcio*
23 — **Mille bolle blu,** le canzoni e i protagonisti del [illegible] [illegible] Sanremo. Quinta parte
23,50 **Tg1 notte**

Raidue

10 — **Più sani, più belli,** settimana[illegible] [illegible] salute ed estetica
10,30 **Concerto del violoncellista Willy La Volpe e della pianista Marta De Concilis**
11,25 **Due ruoli di comicità: Buster Keaton in: Il giovane linciato - Shirley Temple in:** [illegible] a [illegible]
FILM 11,50 **La dama bianca,** [illegible] Mario Mattoli, con Nino Besozzi, Enrico Viarisio, Ada Cristina Almirante, [illegible] Italia commedia [illegible] — *Una coppia trascorre le [illegible] [illegible] Natale in un albergo d'alta montagna. Nottetempo [illegible] misteriosa dama velata si aggira per le [illegible] e circuisce i clienti. [illegible] moglie trascurata del protagonista riesce a far credere al marito di essere lei il misterioso personaggio e così la riconquista*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Blitz,** varietà. In diretta dalla Bussoladomani [illegible] spettacolo prevede altri auguri [illegible] buon [illegible] nuovo [illegible] parte di noti personaggi. Fra questi: Ren[illegible] Arbore, Luciano De Crescenzo, Jerry Lewis. E' inoltre previsto [illegible] collegamento da [illegible] York con Loredana Bertè - Nel [illegible] del [illegible] in Eurovisione da Garmisch: sport invernali: **Salto**
19,50 **Tg2**
20,30 **G.B. show** [illegible] 2, varietà. Assieme a Gino Bramieri prendono parte alla puntata di stasera Franco Cremonini, Enzo Garinei, Solvey D'Assunta. L'ospite musicale [illegible] splendida ballerinesa cantan[illegible] americana Vivian Reed

Elsa Martinelli

21,35 **Hill Street giorno e notte: Mi benedica perché ho peccato,** telefilm
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Kenny Rogers,** bagliori di una stella
23,15 **Monografie: Arlecchino.** Documenti. Terza parte
23,45 **Tg2 stanotte**

Raitre

12,15 **Gino Santercole e Meiù special,** musicale
12,45 **Di [illegible] musica, [illegible] Laura D'Angelo e [illegible] band di Jocks. [illegible]**
13,55 **[illegible] voi,** il [illegible] della settimana
15,15 **Roma: Maratona di San Silvestro**
15,35 **Cento città d'Italia: Assisi, una leggenda rosa**
16 — **[illegible] di Capodanno 1984,** musicale. Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel
FILM 17,15 **Il boxeur e la ballerina,** di Stanley Donen, [illegible] George C. Scott, [illegible] Van Devere, [illegible] Wallach. Usa commedia 1978. Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione,** la giornata sportiva regione per regione
19,40 **Concertone: The Who,** [illegible] concerto
20,30 **Omaggio a Edith Piaf,** con Milva, Ingrid Caven, Herman van Veen
21,35 **Passato e presente [illegible] [illegible] orchestratura italiana.** Terza parte
22,05 **Tg3**
22,30 **Jackie McLean, e Bobby Hutcherson in concerto.** Musicale

Montecarlo

12,30 **Selezione sport**
13,30 **Dal Teatro Cilea di Napoli: Tre [illegible] viziose,** prosa. Con Renato Fattore, Patrizia Capuano
15,30 **Domenica musica: Intorno [illegible] disco,** Musicale
[illegible] 16,45 **Il gigante buono,** di James Neilson, [illegible] Dennis Weaver, Vera [illegible]. Usa commedia 1967 — *In un villaggio americano nasce la grande e insolita amicizia tra un [illegible] gozzo e un [illegible] La [illegible] crea qualche problema alla comunità, ma i due uniti [illegible] spuntano su tutto e tutti*
19,15 **Notizie flash**
19,30 **Jerry Lewis show,** varietà
20,20 **Ray Charles in concerto,** musicale
FILM 21,30 **Il divorzio è fatto per amare,** di Lawrence Turman, [illegible] Richard Benjamin, Joanna Shimkus, Adam West. Usa commedia 1973 — *Dopo appena un anno di matrimonio un giovane agente di Borsa è già riuscito a stancare la moglie provocando in lei risentimento e delusione. I due si lasciano e lui cerca tra mille difficoltà di rifarsi una vita*
23,30 **Riccardo Cocciante [illegible] [illegible] certo,** musicale - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Comiche di Stanlio e Ollio**
10,10 **La lampada di Aladino,** cartoni animati
12 — **Concerto [illegible] Filarmonica della Scala di Milano**
13,20 **Charlie Brown,** cartoni ani[illegible]
14 — **Lupin (I),** cartoni animati
16 — **Bim Bum Bam**
FILM 18 — **Il pontiglio [illegible] fiume [illegible] guai,** di Frank Tashlin, con Jerry Lewis. [illegible] [illegible] 1958 — *Lewis in Giappone fa amicizia con un bambino e dopo varie avventure lo adotta. Continui riferimenti al Ponte sul fiume Kwai*
20 — **Charlie Brown,** cartoni ani[illegible]
20,25 **Beauty Center show,** varietà. Puntata speciale col meglio delle precedenti
22,45 **Il magico David Copperfield,** varietà
FILM 23,45 **I quattro di Chicago,** di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Bing Crosby, Sammy Davis jr., Barbara Rush, Edward [illegible] Robinson. Usa commedia [illegible] — *Un gangster elimina un rivale e diventa il boss del boss della città [illegible] è contrastato [illegible] un altro gangster che è [illegible] buon cuore ed è soprannominato Robin Hood per la sua generosità*
0,45 **Cannon,** telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

[illegible] **Il mondo [illegible] Chi,** cartoni ani[illegible]
9 — **La stella con i denti di drago,** cartoni [illegible]ati
9,30 **L'arca di [illegible],** cartoni [illegible]mati
10 — **I dodici mesi,** cartoni animati
11,30 **Lo schiacciancoi,** cartoni animati
13 — **Supercassatica show,** musicale
FILM 14 — **Il cigno,** di Charles Vidor, con Grace Kelly, Alec Guinness. Usa commedia 1956 — *Ai primi del Novecento la principessa Alessandra vive in [illegible] Paese dell'Europa centrale in esilio da molti anni. Il giovane precettore dei suoi tre fratelli l'ama in silenzio da tempo, ma la ragazza non sembra neanche accorgersi della [illegible] presenza. Un giorno il precettore [illegible] costretto a farsi sotto con decisione perché la principessa è stata promessa a un principe. Inaspettatamente [illegible] [illegible] film [illegible] po' noioso*
16 — **Premiatissima,** varietà. Replica
FILM 20,25 **Sogni proibiti,** [illegible] Norman [illegible] McLeod, [illegible] Danny Kaye, Virginia Mayo. Usa commedia 1947 — *Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv»*
FILM 22,25 **Facciamo l'amore,** di Geor[illegible] Cukor, con Yves Montand, Marilyn Monroe. Usa [illegible] [illegible] — *Miliardario s'innamora di una ballerina che [illegible] prende [illegible] giro [illegible] uno show. Finanzia segretamente la rivista, si fa inserire nel cast, si rivela [illegible] [illegible] sposa.*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Ciao Ciao,** cartoni animati
FILM 9,30 **L'isola del tesoro.**
FILM 10,20 **Gli orsi vanno in Giappone,** di John Berry, con Tony Curtis. Usa commedia 1978
FILM 13 — **Il monaco di Monza,** di S. Corbucci, con Totò, Macario, Lisa Gastoni, Adriano Celentano. Italia commedia
FILM 15 — **«S.o.s. Stanlio e Ollio**
FILM 15,20 **Il principe ladro,** di Rudolph Maté, con Tony Curtis. Usa avventuroso 1951
FILM 17 — **C'era una volta Hollywood,** [illegible] Jack Hayley jr., [illegible] tutte le celebrità del musical statunitense. Usa documentario 1974 — *Vedi a fianco «In poltrona davanti alla tv»*
19,00 **Dalla 1983,** musicale. Se[illegible] da parte
FILM 20,30 **Un americano a Parigi,** di Vincente Minnelli, con Gene Kelly, Leslie Caron. Usa musicale 1964 — *Vedi a fianco «In poltrona da[illegible]ti alla [illegible]*
FILM 22,10 **La [illegible] che inventò lo stop tease,** di Melvyn Le Roy, con Natalie Wood, Rosalind Russel. Usa musicale 1964 — *Vedi «In poltrona davanti alla tv»*
FILM 0,30 **La [illegible] alle grandi manovre,** di Nando Cicero [illegible] Edwige Fenech. Italia commedia 1978 — *La solidarietà è la bella Fenech, e tutti i commilitoni le saltano addosso*

alla radio

UNO (FM 92,1)

10 — Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II in occasione della Giornata Mondiale della Pace
12 — Varietà varietà. Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
14 — Radiouno per tutti speciale
14,30 Tu mi senti... Speciale Capodanno
19,05 Punto d'incontro
20,30 Stagione lirica di Radiouno Suor Angelica. Opera in un atto di Giovacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini - Gianni Schicchi. Opera in un atto di Giovacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini

STEREOUNO

15 — Tu mi senti... Speciale Capodanno
19,15 Domenica Hit
22 — Domenica jazz
23,05 Tu mi senti... domenica

DUE (FM 95,6)

8,35 L'aria [illegible] tira. Buonumore e grida dalla vita di oggi
11 — I super tino. I dischi di successo scelti nella Hit Parade dal 1957 ad oggi
12 — Mille e una canzone
14,30 Domenica con noi. Musiche, incontri, interviste, varia attualità con Enzo Gentile
20 — Momenti musicali. Pagine più o [illegible] celebri di grandi compositori
21 — [illegible] ancora musica? Sguardo sulla musica che si compone oggi
22 — Arcobaleno. I colori [illegible] musica nelle orchestre dirette dai nuovi maestri
22,50 Buonanotte Europa. Un [illegible] e la sua terra

STEREODUE

15 — Stereosport
20 — F.M. [illegible] Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri
21,30 Discoteca

TRE (FM 98,2)

11,10 In collegamento con [illegible] Sala Grande degli Amici della Musica di Vienna Concerto di Capodanno. Direttore Lorin Maazel
14 — Antologia di Radiotre
16 — Maria Stuarda. Opera in tre atti. Musica di Gaetano Donizetti
19 — Musiche per Ensembles
20,30 Un concerto barocco
21,10 Dal [illegible] Festa Berlin

STEREONOTTE

[illegible] notizie per [illegible] di notte con Maurizio [illegible], Giuseppe [illegible], Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
16 — Grande Uau
FILM 17,30 Incontro nel cielo, di John Jarow, [illegible] Robert Cummings, [illegible] Scott. [illegible] guerra 1945 — *Tre valorosi ufficiali dell'aviazione americana vengono inviati nelle maggiori città degli Stati Uniti per un giro di propaganda. Uno di essi incontra l'amore, si sposa e consuma la sua brevissima luna di miele prima di partire per la guerra.*
19,30 Il 30 minuti
20 — Telefilm
FILM 20,30 Questa difficile sera, di John [illegible] Roy Boulting, [illegible] Hayley Mills, John Mills, John [illegible]er. Gran Bretagna commedia [illegible] — *Due giovani sposi, anziché partire per il viaggio di nozze, sono costretti a sistemarsi nella [illegible] genitori di lui. Nell'atmosfera per nulla romantica [illegible] anche voci di una simpatia [illegible] tel e il cognato, mia zia fino tutto [illegible] applaso.*
22,10 Gemini man, telefilm
23 — [illegible]ralia

Svizzera R1 tv

12,15 Concerto di Capodanno
FILM 14,45 Giannino e Marietta, film d'animazione
[illegible] Come nasce [illegible] musica, spettacolo
17 — Trovarsi in casa
19,15 I piaceri della musica
20 — Il Regionale
20,35 L'orgoglio degli O'Mannan, sceneggiato
21,40 La canzone popolare di Liegi
22,20 Frederic Chopin

Capodistria

12 — Da Vienna: Concerto [illegible] podanno
15,30 Spettacolo [illegible] Capodanno
[illegible] 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 Telefilm
19,45 Spettacolo di Capodanno
FILM 20,30 Un ospite gradito per sua moglie, con David Niven, [illegible]na Lollobrigida. Gran Bretagna commedia 1972
22 — 1963: un anno difficile
23 — Spettacolo di Capodanno

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,25 Dallo Studio Uno: Bingoco. Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa, con la partecipazione di Pippo e Mario Santonastaso
FILM 17 — [illegible]da e [illegible] Buffalo, di J. Lee Thompson, [illegible] Charles Bronson, Jack Warden, Will Sampson, Kim Novak. Usa [illegible] 1977 — *Un capo sioux e un pistolero bianco si alleano per dare la caccia [illegible] al mitico bisonte bianco. Ognuno [illegible] di loro due ha motivi diversi e metodi differenti. Benché alleati in questa impresa i due restano agguerriti [illegible] rivali e sono lontano [illegible] superarsi in bravura uno con l'altro.*
18,40 Telefilm
19,40 Cartoni animati
20,20 Dallo Studio Uno: Dire [illegible] baciare. Spettacolo condotto da I Gatti [illegible] Vicolo Miracoli e Mauro Micheloni
FILM 1 — Nelle pieghe della carne, di Sergio Bergonzelli, con Eleonora Rossi Drago, Anna Maria Pierangeli, Fernando Sancho. Italia giallo 1970 — *I visitatori di una villa in Bretagna vengono puntualmente ammazzati [illegible] abitatori [illegible] giovane proprietaria, la governante e il nipote di questa). L'ultimo arrivato però è un ispettore di polizia [illegible] maschera il terzetto omicida.*
FILM 2,30 I diabolici convegni, di José Maria Elorrieta, con Krista Nell, Spartaco Santoni. [illegible]la orrore 1971 — *Una ragazza viene trovata torturata e in stato di alterazione mentale. Sua sorella [illegible] improvvisa detective e ricostruisce i suoi spostamenti per scoprire [illegible] verità. Prende la stessa giusta via ma rischia di far la stessa fine della sorella.*
FILM 4 — Lamora, la metamorfo[illegible] [illegible]. di Richard [illegible]burn, con Lesley Gibb, Cheryl Smith. Gran Bretagna [illegible] 1983
FILM 5,30 [illegible] vissuto [illegible] estate, di Georghe Vitadinis, [illegible] Irene Petrescu, Iura Darie, Virgil Ogasanu. Romania drammatico 1971

Primantenna Canali 21-37

[illegible] — Cartoni animati
18,30 I mostri, telefilm
19 — Seduta inaugurale del presi[illegible] della [illegible]ia
[illegible]0 — S.O.S polizia, telefilm
[illegible] 20,30 Titolo [illegible] [illegible] in tempo utile
22,15 Telenotte notiziario
22,30 L'uomo di Uncle, telefilm
23,30 S.O.S polizia, telefilm
FILM 24 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo [illegible]

Tele Subalpina Canale 45

14,45 Le comiche
15,30 [illegible]ia, telefilm
16,30 Selvaggio West, telefilm
FILM 17,30 Un sacco d'[illegible], di George Marshall, [illegible] Paulette Goddard, James Stewart. Usa commedia 1941
FILM 20,30 Talori. Usa poliziesco
22,30 Il vantaggio
FILM 23 — Fiume Rosso, [illegible] [illegible] Hawks, con John Wayne, C. T[illegible]. U[illegible] 1948

Rete A Canali 31-62-33

FILM 14 — Cominciò per gioco, [illegible] Silverstein, con Anthony Quinn, Faye Dunaway. Usa commedia 1966 — *Da un equivoco iniziale, un ragionamento per gioco che rivela al protagonista la verità su tutta la famiglia, iniziano le avventure. Nessuno vuol pagare il riscatto.*
18,30 Special branch, telefilm
FILM 17,30 ...E per tetto un cielo di stelle, di Giulio Petroni, con Giuliano Gemma, Mario Adorf, Magda Konopka. Italia western 1968 — *Harry, un vagabondo minatore, e Tim un simpatico imbroglione, stringono amicizia ai danni del bandito Roger Prati e si salvano dai suoi reiterati attacchi [illegible] pistolettate ed esplosioni di dinamite*
FILM 20,30 Il principe degli attori, di Philip Dunne, con Richard Burton, Maggie McNamara. [illegible] drammatico 1955 — *Attore alla prima armi riceve in eredità dal pa[illegible] la passione per Shakespeare e la pazzia.*
22,20 Kazinsky, telefilm
23,30 Super proposta

Telecity Canali 61-38-36

13,15 Incontri [illegible] di catch
14,15 Doc Elliot, telefilm
15,15 Mini [illegible] campione, spettacolo di varietà e giochi per [illegible] condotto da Dino Crocco
17,15 Viva spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally La Mega, Lupin III, Black S[illegible]
18,30 Charlie's Angels, telefilm
19,45 Caccia [illegible] campione. Sfida musicale e [illegible] aspiranti al [illegible] condotta [illegible] Dino Crocco
23,10 Tutto [illegible]. Quotidiano [illegible] informazione cinematografica
FILM 23,20 Il giuoco del pigiama, di George Abbot e Stanley Donen, con [illegible] Day, John Raitt. Usa commedia 1957 — *Babe, giovane e dinamica sindacalista che [illegible] dei problemi degli operai di una fabbrica di pigiami, si innamora del suo direttore. - Segue [illegible] stop di film e [illegible] telefilm fino alle 7*

Quartarete Canali 22-35; 23

14,30 Trider G7, telefilm
15 — Batman, telefilm
[illegible] Angie girl, cartoni animati
16,15 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
17,30 Il virginiano, telefilm
18,30 Angie girl, cartoni [illegible]
19,30 [illegible]tacolo
20 — Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
FILM [illegible] Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes, di V. Sherman, [illegible] Horst Buchholz, Gina Lollobrigida. Italia avventuroso 1967 — *Biografia romanzata della vita e delle vicende dell'autore di «Don Chisciotte», signore galante e [illegible]. Segretario del cardinale Acquaviva, Cervantes si invaghisce [illegible] bella cortigiana, ma deve lasciarla per andare a combattere a Lepanto.*
FILM 22,30 Violenza per una monaca, di Julio Buchs. Spagna drammatico 1967 — *Una giovane [illegible] missionaria in Congo viene violentata dai ribelli e rimane incinta. [illegible]a in patria cerca di sfruttare questa sua nuova difficile vita.*
FILM 0,50 Tre [illegible]. Drammatico 1967

Canale 68 Canali 68-37

FILM 18,30 L'ultima conquista. Usa western
FILM 20 — Il massacro [illegible] Fort Apache, di John Ford, con Henry Fonda, John Wayne, Shirley Temple. Usa western 1947
FILM 22 — La conquista del West, [illegible] John Ford, Henry Hathaway, George Marshall, [illegible] James Stewart, Henry Fonda, John Wayne, Gregory Peck. Usa western 1963

Studio Nord Canali 21-56; [illegible]

FILM 14 — I fantastici tre supermen, di Fran[illegible]mer, con Brad Harris. Italia avventuroso 1967
FILM 16,15 La vendetta del barbari, di Giuseppe Vari, con Daniela Rocca, Antony Steel. Italia storico 1960
19,15 The [illegible] [illegible]elefilm
21 — Selvaggio West, telefilm
FILM 22,30 I [illegible]sellieri dell'illusione, di Marc Allegret. Italia avventuroso 1954
FILM 24 — Il giustiziere [illegible] mori, con Daniela Rocca. [illegible] avventuroso 1962

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — Trattoria dei ricordi, spettacolo
16 — [illegible] sport
18,30 Cartonissima
18 — La battaglia dei pianeti
18,30 I rangers della foresta, telefilm
19 — WKRP [illegible] Cincinnati, telefilm
20 — Taxi, telefilm
20,30 Bossa nova, spettacolo
21,30 Il cacciatore, telefilm
22,30 Show Gloria Gaynor
FILM 0,40 Dolly il sesso biondo. Commedia erotica

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — Il giorno del delfino, di [illegible] Nichols, [illegible] George C. Scott, [illegible] Sarvino, [illegible] fantascienza 1973 — *Uno studioso degli [illegible] riesce a comunicare con due delfini [illegible] quali insegna perfino a parlare. Un'organizzazione, che [illegible] far scoppiare un conflitto mondiale, rapisce i dilfi [illegible] e li istruisce per[illegible] piazzino delle bombe [illegible] la [illegible] [illegible] presidente Usa.*
15,30 Al banco [illegible] difesa, telefilm
16,30 God Sigma, cartoni animati
16 — I giochi di Scapino
16,30 Longdrige story, telefilm
20 — Heidi, cartoni animati
FILM 20,30 Solarada, di Stanley Donen [illegible] Cary Grant, Audrey [illegible]burn, Walter Matthau. Usa commedia 1963 — *Un americano [illegible] una connazionale [illegible] recuperare una grossa somma di denaro in possesso del marito morto misteriosamente [illegible] e del quale stava per divorziare.*
FILM 22,15 Improv[illegible]vvisamente l'estate scorsa. Usa drammatico 1959

Videouno Canali 53-39-26

FILM 13,30 [illegible] [illegible] un'amicizia tra donne, di Jeanne Moreau, [illegible] Lucia Bosé, [illegible] Corradine. Francia drammatico [illegible]
FILM 15 — L'amante perduta, con Anouk Aimée. Usa drammatico 1958
18,45 Flintstone, cartoni animati
20,30 Calcio serie A: Avellino - Juventus
22,45 Neon, rubrica d'attualità
23,30 [illegible] non stop

Jeanne [illegible] a Videouno

Telemalta Canali 41-60-37

12 — Capodanno con noi. Varietà, musica, film, ospiti
19,30 Il Santo, telefilm
20,30 Fatti della settimana
FILM 20,45 Le [illegible] gambe di [illegible] brina, di Camillo Mastrocinque, con Antonio Cifariello. Italia commedia 1958
22,35 Codice Gedico, telefilm
0,30 David Niven Show

Inizia il nuovo anno Tv all'insegna di Pippo Baudo nella [illegible] trasmissione in occasione del trentennio [illegible] Col presentatore grandi stars: Loretta Goggi, le gemelle Kessler, Heather Parisi

Per quattro sabati [illegible] Baudo su Raiuno

BUON COMPLEANNO TV

I 30 anni di tv della Rai saranno ricordati in quattro trasmissioni condotte da Pippo [illegible] [illegible] altrettanti sabati su Raiuno, alle 20,30, il 7 il 14 il 21 e il 28 gennaio 1984. Titolo della serie: *Buon compleanno tv!*

«*Non si tratterà di un necrologio o rimpianto di un saggio, ma [illegible] "gala", nel quale sarà coinvolto il pubblico [illegible] un viaggio a ritroso nel tempo, festosamente*», spiega Pippo Baudo. E precisa che le protagoniste saranno 12 canzoni d'amore, composte dal 1954 ad oggi, tutte legate non soltanto a chi le ha interpretate, ma anche a un'epoca e ad un momento. Il pubblico dei telespettatori sarà invitato a votare le migliori, attraver[illegible] [illegible] referendum indetto da [illegible] [illegible]; i premi [illegible] pallo, offerti da due sponsor della Rai, [illegible] destinati a nuclei familiari a consisteranno in una cucina Ariston del valore di 10 milioni di lire e in una fornitura di pasta per un anno.

I titoli [illegible] alcune canzoni

Pippo Baudo

«*difficile la selezione del momento che sono tutte più o meno famose*»): «La più bella del mondo (Marino Marini); «Il cielo in [illegible] (Ome[illegible]ti); [illegible] cu'mme» (Domenico Modugno); «Arrivederci» (Umberto Bindi); «Quando quando» (Tony Renis); «Mi sono innamorato di te» (Tenco); «Margherita» (Occiante); «4 marzo 1943» (Dalla).

[illegible] giovani i complessi che eseguiranno le canzoni: i «Pandemonium», i «Passengers»; «Milk and Coffee», «Ever Green». In anticipo, ovvero fin dal giorno [illegible] Natale, alcun[illegible] queste canzoni sono state proposte, e continueranno ad esserlo, in «Domenica In...». Il tono di «gala» sarà [illegible] dalle «vedettes» che saranno [illegible] tutte e quattro le puntate al fianco [illegible] Baudo: nell'ordine, Raffaella Carrà, Alice ed Ellen Kessler, Loretta [illegible] Goggi, Heather Parisi. Non mancheranno i comici, da Jerry Lewis ad Alberto Sordi.

Tra i «big» [illegible]vivie Vartan e il cantante John Cougart, tutti concordi nel non imboccare la strada della commemorazione o quella di un nostalgico «amarcord».

Infine, [illegible] stilate di moda, di ieri e di oggi, dunque un quadro di costume, con la coreografia di Liliana Simonetta e il contributo data dalla stilista Soniaa. Molti gli ospiti, per ora si fanno i nomi di Riccardo Occiante, Ugo Tognazzi, Lucio Dalla e Beppe Grillo.

Temperatura a Torino ore 8 — 3

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: deboli, molto forti in montagna. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: poco nuvoloso

Regioni (ore 8)

[illegible]	+12
Alessandria	— 2
Asti	0
Cuneo	+ 2
Novara	+ 1
Vercelli	+ 2
Genova	+11
Imperia	+12
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+ 4
Milano	+ 5
Bologna	+ 5
Ancona	+ 3
Roma	+ 5
Napoli	+ 8
Bari	+ 8
Reggio C.	+10
Palermo	+12
Cagliari	+ 9

all'estero (ieri)

Atene	+ 8	+18
Berlino	+ 2	+ 8
Bruxelles	— 2	+ 6
Buenos Aires	+20	+31
Ginevra	— 2	+ 6
Lisbona	+ 8	+15
Londra	+ 5	+ 9
Mosca	— 2	0
New York	0	+ 5
Parigi	+ 2	+ 8
Tokyo	+ 1	+ 4

Domani, doppio show (pomeriggio e sera) del comico

JERRY AL COLOSSEO

Proprio mentre il nuovo film di «Pierino Telefono» sta per uscire sugli schermi torinesi, Jerry Lewis arriva in carne e ossa nella nostra città: domani sarà al cine teatro Colosseo con uno spettacolo di un paio d'ore. Titolo: Jerry Lewis show. Protagonista assoluto, ovviamente, il grande comico americano.

«Sono tornato di moda — ha detto Jerry in una recente intervista — come la minigonna o l'Hula-Hoop. Così mi chiamano a fare spettacoli in tutto il mondo».

In questo show torinese, che fa parte di una lunga tournée italiana, Jerry Lewis canta, balla, si scatena in giochi mimici e trascina il pubblico nella sua energia coinvolgente. Pare che rompa persino un pianoforte.

Nello spettacolo, in scena alle ore 16 e alle ore 21, Lewis è accompagnato da un'orchestra di 28 elementi. Prezzo dei biglietti: L. 40 mila la poltrona di platea, L. [illegible] mila quella di galleria.

INTERVISTA - Due trasmissioni sulle reti private

SABANI: DALLA «CORRIDA» AI TRIONFI DELLA TV

«Invito chi trova un calo nei miei spettacoli a controllare di persona l'entusiasmo del mio pubblico»

Gigi [illegible] — al [illegible] in giacca blu [illegible] stemma, capelli lustri e sorriso smagliante — ha perso la timidezza che lo distingueva ai tempi di mamma Rai, arriva persino in ritardo alle conferenze-stampa organizzate in suo onore e appare completamente [illegible] del cambiamento.

«Se fossi rimasto con la Rai non avrei mai avuto l'onore della sigla come mi è capitato con Premiatissima, sigla che è ai primi posti della classifica di "Hit Parade"! E pensare che non avrei lasciato la Rai se mi avessero offerto la metà di quanto mi dà Berlusconi. Eppure, sapevano che ero in trattative...».

Adesso non può certamente lamentare: ha ben due contratti distinti: uno per *Premiatissima* che finisce con l'Epifania e uno con Italia 1 quale conduttore di una trasmissione tutta sua. *Ok, il prezzo è giusto*, ogni mercoledì alle 20,30.

«Era quello che sognavo da tempo perché qui posso fare lo showman. Ho ben altre [illegible] di un semplice presentatore: recito, mimo, canto, imito».

Ma allora hai intenzione di non limitarti a presentare [illegible] oggetti in vetrina, vuoi fare anche spettacolo?

«Stiamo a vedere le prime puntate come va. Penso di poter creare nella mia trasmissione un angolino tutto mio. La gente la vuole e io mi divertirò».

Allora vuol fare concorrenza a Baudo e a Corrado?

«Non ci penso nemmeno! Anzi mi dispiace che il mio gute capiti proprio di mercoledì, il giorno di Pippo Baudo. [illegible] più urpettando la telefonata di Pippo: "Questa non me la dovevi fare!"».

Qualcuno ha osato fargli presente che a *Premiatissima* non ha [illegible] il travolgente [illegible] *Fantastico* e che oggi le sue battute sono meno polemiche, specialmente verso alcuni uomini politici, forse perché alcuni di loro sono [illegible] personali [illegible] Berlusconi. Sabani si difende dicendo che non è un imitatore punto e basta, [illegible] vuole caratterizzare personaggi presentandoli [illegible] nuovi e rafforzandone alcuni [illegible] nelle sue interpretazioni di Bearzot, Craxia, Tortora, Pannella.

Come mai di tutte le televisioni private hai scelto Canale 5?

«Perché è la migliore in assoluto, la più professionale, quella dotata dei mezzi più sofisticati con tecnici preparatissimi (provengono tutti dalla Rai). E non solo quella che mi ha dato più garanzie economiche (un contratto per 3 anni) ma anche professionali. Io ho cominciato a fare le mie imitazioni da ragazzo quando ero impiegato come centralinista di [illegible] ditta. Fu mia sorella che mi inviò [illegible] dimostrato alla "Corrida" e da allora iniziai la mia avventura televisiva. Ogni [illegible] prima di addormentarmi ho l'abitudine di fare un bilancio della mia giornata e adesso mi posso dichiarare soddisfatto. Per questo vorrei invitare i giornalisti che hanno trovato un calo nelle mie prestazioni, e ne parlano male, alle mie [illegible] reali, per rassicurarli vedendo il successo che ottengo. Non riesco mai ad andarmene all'ora stabilita. In fondo mi fa molto piacere questo contatto diretto col pubblico e mi fermo volentieri fino a ore impossibili. E anche per la mia partecipazione televisiva [illegible] posso che essere soddisfatto: è andata bene perché fino a quando la gente ti guarda sulla Rai tutto sembra scontato, ma se ti segue su una rete privata, vuol dire che ti ha scelto, che gli piaci, che la convinci».

Qual è il tuo sogno segreto?

«Diventare un personaggio come Alberto Sordi, per me il massimo. Proprio il [illegible] uno. E' sempre rimasto coerente a se stesso. Ecco: sarebbe bellissimo lavorare [illegible] film con lui».

Adele Gallotti

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — c. Vitt. Emanuele 83 — Tel. 547.007 - Lire 5000

Il trasloco, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lia Beasio, [illegible] Tato (Italia-Color) — I coloni [illegible] anche - [illegible] salgono sull'auto [illegible] nano Sordi offrono lo spunto per alcuni flash sulla vita [illegible] Commedia
15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 887.190 - Lire 5000

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, [illegible] Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non visl. Commedia
15,15; 17,10; [illegible] 20,30; 22,30 Prima visione

CAPITOL — v. S. Quintino 24 — Tel. 840.408 - Lire 4000

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Color) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli animali «civili» [illegible] incontrato dalla [illegible] pantera e dall'orso [illegible] Cartone [illegible]
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 33/E — T. 543.249 - L. 4000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18 Commedia erotica
14,20, 16,15, 18,15; 20,30
Domani ap. 14,20, ult. 22,40 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — v. Garibaldi 33/B — T. 545.245 - L. 4000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. N. vist. 14,30, 16,10; 17,50; 19,30; Musicale 21,10. Domani ult. 22,50 [illegible]

CENTRALE D'ESSAI — v. C. Alberto 37 — T. 540.110 - L. 4000

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suiman (G. Bretagna - C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'ambiente è misterioso. Segnal. dalla critica. Giallo
[illegible]: 16,20; 20,20; 22,30. [illegible] ap. 14,15 ★★★/●●●●

CRISTALLO — v. Gallo 5 — Tel. 650.71.06 - Lire 5000

Questo e quello, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Color) — Due episodi diversi: in uno Pozzetto è un disegnatore di fumetti in crisi; nell'altro Manfredi [illegible] una ragazza di gioventù. Non visl. Commedia
16,20: [illegible] ★★/●●

[illegible] — v. Gramsci — Tel. 562.422 - Lire 6000

Grisby e il segreto di Mimì, di [illegible] Bluth (Usa-Color) — Dalla penna e dalla fantasia di un collaboratore di Walt Disney, le avventure [illegible] nuovi personaggi, non [illegible] nella stile e nel disegno. N. vist. 15,15; 17,15 Disegno animato
[illegible]: 20,45; [illegible]30. Dom. ap. 14 ★★★/●●●●

ELISEO [illegible] — p.Sabotino [illegible], 447.5241 — Lire 5000

Sapore di mare 2 un anno dopo, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia-Color) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori, fra risate e ripicche. N. vist. 16,30; 17,35: Commedia
19,40; 21,45. Domani ap. 14,30 Prima visione

ELISEO [illegible] — p. Sabotino - Tel. 447.5241 — Lire 5000

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, [illegible] Dalla idea di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
15,20; 17,25; 19,30; 21,35. Domani ap. 14,05. ★/●●●

ELISEO [illegible] — p. Sabotino - Tel. 447.5241 — Lire 5000

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froling (Svezia-Color) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo [illegible] lavoro del regista svedese. Vietati 14
15,15; 20,15. Dom. 15; 15,15; 21,30 Drammatico ★★★★/●●

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.780 - Lire 5000

La chiave, di Tinto [illegible], con Stefania [illegible] (Italia-Color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia [illegible] cerca la gioia dei sensi. Vietato 18 Commedia erotica
14,30; 16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.122 - Lire 5000

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Color) — L'organizzazione Spectre (tuba [illegible] missili Cruise per dettare un ricatto inte[illegible]. A [illegible] di recuperarli. Non [illegible] Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●

LILLIPUT — v. XX Settembre 15 bis — Tel. 837.100 - Lire 5000

Condannato a morte per mancanza di indizi, di Peter Hyams, con Michael Douglas (Usa-Color) — Magistrati si organizzano in club privato per processare e giustiziare chi è sfuggito alla giustizia legale. Non visto Poliziesco
14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283 - Lire 5000

Segni particolari: bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriana Celentano, Federica Mera (Italia-Color) — Uno scrittore che attira infallibilmente le donne è folle dal quale da una ragazzina che si finge sua figlia. N. vist. Commedia
15,15; 17,15; 19,20; 20,30; 22,40 ★/●●●●

NAZIONALE — v. Pombe 7 — Tel. 670[illegible] - Lire 5000

Sapore di mare II un anno dopo, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia-Color) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi [illegible] fra risate e ripicche. N. vist. 15,30; 17,35 Commedia
19,40; 21,45. Dom. ap. 14,30 [illegible]

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 - Lire 5000

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Color) — Il feroce squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non visto Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Oggi la prima

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 561.466 - Lire 4000

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Color) — Luke, ora buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non visl. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145 - Lire 4000

FF. SS, cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il capitano di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
15,20; 17,25; [illegible] 21,35. Dom. ap. 14,30 ★/●●●

STUDIO [illegible] — v. Aosta 2 — Tel. 839.331 - Lire 5000

Sto contento, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, S. De Rossi, G. Giuffrè (Italia-Color) — Attore di cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Beve e delude sulle scene, fino a quando non raboccia l'amore. N. v. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom. ap. 14,30 ★★/●●●

VITTORIA — v. Roma 268 — Tel. 541.782 - Lire 5000

Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Color) — Il povero Fantozzi ancora una volta impegnato con crudeli capi-tiranni e con la figlia, sedotta e abbandonata. Commedia
15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. ★★/●●●●
Domani ap. 14,45

PROSEGUIMENTI

AMBRA — v. G. Bruno 72 — Tel. 297.197 - Lire 3000

Cenerentola di Walt Disney ore 15 e 18
Domani ore 15; 17; 19 Cartoni animati

Woodstock (tre giorni di pace, d'amore e musica), (Usa-Color). Ore 21 Musicale
L. 3000 Registrazione

FARO — v. Po 38 — Tel. 832.214 - Lire 3500

I ragazzi della 56ª strada di F. [illegible] Coppola, con M. [illegible] (Usa-Color) — Gli sconfitti fra ragazzi di diverse classi sociali, nell'ultimo film del regista. Non visl. Avventuroso
16,10; 18,50; 18,30; 20,10; 22
Domani ap. 16,15 ★★/●●●●

LA PERLA — c. De Gasperi 28 — Tel. 564.791

CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA — p. Massaua 6 — Tel. 788.563 - Lire 3500

WarGames, di John Badham, [illegible] Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-Col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatenò una guerra. Non visl. Fantascienza
16,25; 18,30; 20,25; [illegible] ★★★★/●●●●
Domani ap. 14,30

ALTRE VISIONI

CONTINENTALE (via Nizza 345, t. 657.056)
Nati con la camicia, con Terence Hill, Bud Spencer. Non visl. Ore 20; 22,30. Domani ap. 14,30 Avventuroso

FORTUNO (via Cigna 47, tel. 486.560)
Oggi chiuso. Domani James Bond 007 Octopussy operazione piovra, con Roger Moore. Non visl. Ore 15,15; 17,35; 19,55; 22,15 Avventuroso

NUOVO SOGNO (via Venaria 9, telefono 749.23.82)
Una magnum per Mr Quade, con Cuch Norris, David Carradine. Ore 20; 22,20. Dom. ap. 14,30 Poliziesco

ADRIANO (via Bacchi 86, tel. 567.716)
Un jeans e una maglietta, Film D'Angelo. Ap. 15,30 Commedia

TORINO (via Sacchi 6, tel. 510.353)
L'ammalatrice, con Nino D'Angelo, Anita Dell, colori, non visto. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia

ZETA O'ESSA (via Cibrario 56, tel. 749.20.07)
Tootsie, di S. Pollack, con D. Hoffman, J. Lange. Ore 19,45; 21,45. Domani ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/1, tel. 544.091)
Domani riapertura con 10 di Blake Edwards con Bo Derek. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso soci Commedia

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Oggi riposo. Domani [illegible] principe guerriero, con Mark Singer e Tanya Roberts. Orario 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Avventuroso

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.068)
Bambi, di Walt Disney. Oggi ap. ore 15. Domani [illegible] Cartoni animati a colori

FALCHERA (via Torino 30, tel. 262.18.55)
Rocky III Sylvester Stallone. Non visto Drammatico

[illegible] (via P. Borgi, 117, tel. 612.134)
Oggi chiuso. Domani Lilli e il vagabondo, di W. Disney. Ore 15; 17. Disegno animato

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]: Un jeans una maglietta.
DORIANO
ROYAL: Calde, sexy, scatenate. Domani pom.: La collina del cervigli. Sera: Calde, sexy, scatenate. V. 18
DUSSOLENO
[illegible]: Vado a vivere da solo.
CARMAGNOLA
LUX: Mistress
MARGHERITA: Nati con la camicia.
CASELLE
ROMA: Flashdance.
CHIVASSO
Postmeridiano Sing.
CINE
CATALANO: Octopussy, operazione piovra.
ITALIA: FF.SS. Cioè: che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?, di Renzo Arbore con Arbore, Benigni, Troisi, Del Sarto, Nino, Banfi e cervi alti. Tech., non visl.

LUCI ROSSE

[illegible] (v. P. Tommaso [illegible] 850.847)
Femme spéciale in permanenza, con Francoise Meyol. Ap. 14[illegible] Ultimi 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.292)
Le porno seduttrici di mia figlia, con Laura Levi, Karin Weh. ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45 t. 749.6551)
Fuoco-sessuale della fraulein, Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 457.768)
Innocenza impudica, con Catherine Castel (Ultra porno novità). Ap. 15 ult. 22,30 L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.842)
Riposati, Ap. 15, ult. 22,30. Domani ap. ore 15

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353)
Vedi altre visioni

MAJOR (corso G. Cesare 106, t. 287.074)
Voglia bagnata (Hard americano)
Serena, John Leslie (col.). Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi altre visioni

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255)
Pausa bollente e bagnata (Novità Usa). Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Pisani 170, tel. 698.3617)
Superbo piacere segreto esperta. Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Signora vogliosa, con Annette Haven, John Leslie. Apertura 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. F. Calandra 18, t. 851.667)
Dalle 14,30 alle [illegible] Phantom Color, Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. Domani chiuso

TEATRI

ALFIERI (535.445) stagione lirica spett. ore 20,30 (domina ore 21,15) Mefi, una sera a [illegible] di F. Filippo Gatti. Domani 1° gennaio unica ed ultima spett. ore 16,30. Prem. Opera lirica.

AL VECCHIO PO: oggi ore 16 e ore 21. Inaltre, domani ore 16 e 21,15 Il Gallese, favola naturale monferrina, Gigiani, via Po 21, tel. 839.7502, ore 16-21).

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, domani ore 15,30 Teatro Stabile di Genova presenta Una Volanghi, Enzo Pegni, Fernando De Cerasa in La Bisca rotta di H. von Hofal. Regia di Marco Sciaccaluga, con Camillo Milli, Ugo Maria Morosi. Spett. in abbon. Tel. 547.6745. Ultimi 2 giorni

CENTRALINO VIDEOCLUB (837.000) questa sera «Nella Cabaret» Int. pren. Ass. in sede ore 18

COLOSSEO: domani ore 16 e 21,15 il più brillante spettacolo dell'anno: Jerry Lewis e i suoi [illegible] soliti. Prev. [illegible] 10-12; [illegible] via M. Cristina 71, tel. 651.003). Salone La Stampa, via Roma 80; Sala Vecchio Po, via Po 21.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 15,30 Pinocchio con le Marionette Lupi. Lo spettacolo si replica anche nei giorni 6-7-8 Gennaio. Inf. tel. 530.358.

GOBETTI: ore 21, domani ore 15,30 Gips in Doppelmal. Tel. 644.582.

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca prova Negro contro Cani di Bernard-Marie Koltès, regia di Mario Missiroli. Da gennaio nuova campagna abbonamenti 4 spettacoli e scelta.

CENTRO JAZZ TORINO: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di musica jazz: (v. A. Alberione 10, tel. 839.5855 presso Arci)

NUOVO: riposo. Dal 3/1 si presenta per La mia vedova. Tel. 668.282

PUNTO FISSO: Scuola di Teatro di Marionette a cura di F. Cardellino. Nuovo corso dei venerdì di scrobalia, mimo e improvvisazione. Inf. e iscr. Teatrominimo via Massena 43, tel. 582.209.

PUNTO FISSO: Apertura di 4 sale di 1 settimana di clown, cantastorie, marionette nevera, mimo (piccola pura). Tel. 582.209.

PUNTO FISSO: da gennaio corso per bambini di giochi teatrali comici e d'attenzione. Tel. 582.209

PALAGHIACCIO E HOTELLERIE - Torneo Esordienti (via Petrarca 30): ore 9-1[illegible] (8-17,15) Domani ore 15-17,15 Biglietto unico

BELLE ARTI
telefono 682.507
[illegible]
giochi primi - giochi

STAMPA SERA

Vigilia di Capodanno: in campo la serie A e la serie B

PER SEGUIRLE MINUTO PER MINUTO NEL PRIMO SABATO «INGLESE»

	al 15'	al 30'	al 45'	al 60'	al 75'	al 90'
ASCOLI-LAZIO						
AVELLINO-JUVENTUS						
ROMA-FIORENTINA						
INTER-VERONA						
PISA-MILAN						
ROMA-CATANIA						
TORINO-SAMPDORIA						
UDINESE-NAPOLI						

SI SCEGLIE IL TERZO INCOMODO

La partita dirà qual è il candidato più autorevole a contendere il primato ■ giallorossi e bianconeri. Minuziosa preparazione di Bersellini ■ Ulivieri, due fra i tecnici più preparati d'Italia

TORINO CONTRO SAMPDORIA PER TENERE IL PASSO DI JUVE E ROMA

Torino contro Sampdoria per individuare la cosiddetta terza forza ■ campionato. E' d'accordo anche Bersellini, ma con una precisazione cui tiene molto: «*Cioè la situazione attuale della classifica* — spiega —. *Effettivamente la partita di oggi dice chi è la terza forza del campionato, ma ■ specifico riferimento al momento attuale*». ■ che, però, potrebbe anche essere riduttivo: perché non la seconda o addirittura la prima forza? «*E chi l'ha detto?* — replica ■ ■co grana■ —. *Adesso si tratta di vedere ■ riusciamo a spuntarla sulla Samp, poi, se dovessimo vincere, vedremo*».

E' che non sarà certamente un'impresa facile. Dopo le difficoltà iniziali — di risultati, non di gioco — ■ Sampdoria sembra aver trovato un definitivo ed affiatato assetto tecnico e tattico e non sarà certo semplice interrompere la serie positiva che dura ormai da ben sette giornate e che le ha permesso di totalizzare ■ punti su 14 in palio.

■■■ per ■■■ è seconda in classifica a pari punti con noi — sottolinea Bersellini —. *E sia noi che loro abbiamo quattro punti in più dello scorso anno a quest'epoca. Stando così le cose, e parlo soprattutto per quanto riguarda ■ Torino, visto che gli affari della Sampdoria riguardano Ulivieri, credo sia giusto credere nel valore di questa squadra*».

E' dunque logico aspettarsi molto ■■■ partita di oggi ■■■ meriggio. Anche sul piano spettacolare, magari, visto che i giocatori di entrambi i complessi sono validi e i due tecnici fra i più preparati d'Italia. Anzi la sagacia di uno piuttosto che dell'altro allenatore potrebbe forse rivelarsi l'elemento determinante per il prevalere di una squadra sull'■■■.

Bersellini, ad esempio, potrebbe trovare il modo di ■■■ ■■■ certa lentezza ■■■■■■■■■, in particolare in ■■■ di impostazione del gioco. «*Credo che tutti gli allenatori* ■■■■■■ ■ *caratteristiche delle altre squadre* — spiega Bersellini —. *Positive e ■■■■■■■. Io, ad esempio, credo* ■ *sapere quelle della Samp così come Ulivieri certamente le quelle del Torino.* ■■■ *non è certo* ■ *caso che mi metta* a *raccontarle*».

E' comunque un fatto che il gioco più certamente pregevole della squadra blucerchiata sembra peccare spesso in velocità. Le caratteristiche di ■■■■ ■■■■ Scanziani e Brady, ad esempio, conferiscono talvolta una certa lentezza all'azione. «*Non direi* — replica Bersellini —. *Anche tenendo conto dell'età molto giovanile di alcuni miei uomini, non credo si possa dire che la Sampdoria è una squadra lenta. Mi sembra, anzi, che sia capace di notevoli cambi di marcia*».

Quelli cui probabilmente allude anche Vahova. «Sì — conferma lo stopper —. *Un giocatore come Brady ha una certa lentezza di movimento e di palleggio, ma poi è talmente bravo nei lanci che immediatamente tutto il gioco viene velocizzato al massimo*».

Al di là delle prudenze tattiche e dei doverosso rispetto ■■■ gli avversari, ■■■■■■ un fatto indiscutibile che la partita di oggi potrebbe essere decisa soprattutto a centrocampo, dove entrambe le squadre hanno i loro uomini migliori. «*E'evidente* — conferma Caso che è uno dei fulcri del gioco granata, proprio in quella criticissima zona —. *Ma questo succede sempre, non solo in questa partita. Chi vince la battaglia a centrocampo* ■■■■■■■ *per cento vince anche la partita. E non credo che la Samp sia così lenta come dice qualcuno: ci sono giocatori magari lenti come passo, ma capaci di far viaggiare velocissima la palla che è poi quello che realmente conta. E' il caso di Brady, ad esempio, che secondo me è uno degli stranieri più forti che siano venuti in Italia*».

Giorgio Desiderio

Eugenio Bersellini

COSI' IN ■■■■■

TORINO: Terraneo; Corradini, Beruatto; Zaccarelli, Danova, Galbiati; Schachner, Caso ■■■gi), Selvaggi, Dossena, Hernandez.

SAMPDORIA: Bordon; Galia, Vierchowod; Pari, Pellegrini, Renica; Zanone, Scanziani, Mannini, Brady, Casagrande.

Arbitro: Casarin.

Torino-Sampdoria dell'anno scorso: Terraneo sventa una incursione degli attaccanti liguri

«QUESTA SAMP PUO' FARCELA SE PENSA SOLO A GIOCARE»

GENOVA — «*Credo e spero che questo ciclo della Sampdoria duri a lungo. La squadra è forte,* ■■■ *equilibrata e sta giocando* ■■■. *Brady è un ottimo direttore d'orchestra in questo senso. I risultati parlano chiaro. Non si fanno 13 punti in sette partite se non si* ■ *davvero forti*».

Così Trevor Francis sul «magic moment» della Sampdoria. Il centravanti inglese ha le idee chiare in proposito: la Sampdoria è ■■■ squadra che può puntare in alto. Anche allo scudetto?

«*Questo* — risponde Francis — *sinceramente non lo so. Personalmente vedo sempre favorita la Juventus, anche se per ora il suo vantaggio in classifica è minimo. Ma ci sono anche la Roma, il Torino, la Fi■■■na, il Verona. Il Torino poi sta giocando ad altissimi livelli. Io ■■■n dico quindi che la Sampdoria sia già matura per lo scudetto ma che è una squadra che può togliersi parecchie soddisfazioni*».

In settimana è corsa la voce, di fonte milanese, che la società genovese si sarebbe già assicurata Brian Robson, centrocampista ■■■ Manchester United e della nazionale ■■■glese. Se così fosse, questo significherebbe che uno dei due attuali stranieri della Sampdoria, Francis oppure Brady, dovrebbe essere ceduto. Voci di disturbo; così i responsabili della società genovese hanno definito questa notizia. E lo ■■■■■ Francis è caduto dalle nuvole quando l'ha letta. Il centravanti ■■■ appena ■■■ noto da Manchester, dove aveva trascorso la vacanza pa■■■■ e l'ha smentita. «*Sono stato a cena con R*■■■■ — ha detto — *proprio la sera di Natale. Siamo molto amici e Robson non mi ha parlato di nulla. E poi ha un contratto triennale con il Manchester United. Non credo quindi che per il momento venga in Italia*».

D'altra ■■■ sapere ■■■ sono le intenzioni del presidente Mantovani non è facile. «*Conoscerete la Sampdoria dall'anno prossimo* — dice Mantovani — *il primo di luglio, quando* ■ *sarà conclusa la campagna acquisti*». E, con questa frase, il presidente taglia la testa al toro.

Ma intanto c'è un altro toro oggi sulla strada dei blucer■■■■. «*Questa Sampdoria può fare di tutto* — dice Ulivieri — *a patto che non perda di vista la filosofia che ci ha sempre guidati; quella* ■ *giocare al calcio nella buona e nella cattiva fortuna. I risultati* ■ *abbiamo ottenuti grazie* ■ *gioco e su questa strada* ■■■ *diamo continuare*».

L'occasione per i blucerchiati ■ molto ghiotta ed essi hanno assicurato che faranno di tutto per non lasciarsela scappare, indipendentemente dal risultato di oggi pomeriggio. «*Il nostro obiettivo è la conquista di un posto che ci qualifichi per la Coppa Uefa*», dice Ulivieri rimandando all'anno prossimo ogni discorso ■ scudetto. «*Non è il* ■■■ *di montarci troppo la testa* — conclude il trainer — *perché il contraccolpo psicologico alla prima sconfitta potrebbe anche essere troppo pesante*».

Giorgio Bidone

Brady, l'irlandese della Samp

Simoni non drammatizza: ci riprenderemo

GENOA SENZA GLI STRANIERI PETERS: «SONO AVVILITO»

GENOVA — Ancora un forfait di Jan Peters, lo straniero sul quale il Genoa punta molte delle sue carte per la sal■■■za. Già l'anno scorso il centrocampista olandese dovette saltare parecchie partite per un infortunio a un ginocchio e quest'anno la storia, sia pure con differenti motivazioni, si va ripetendo. Prima un polpaccio che non metteva giudizio, poi un mese fa, ad Ascoli, uno stiramento muscolare e adesso, alla ripresa del campionato, proprio quando sembrava che Peters dovesse rientrare ■ squadra, una infiammazione al tendine Achille che lo ha messo nuovamente al tappeto.

Peters è già di morale, avvilito. «*Non riesco a capire che cosa mi stia succedendo* — dice —. *Non so che cosa pensare. Evidentemente la sfortuna si diverte a perseguitarmi*».

Il Genoa di un Peters in buone condizioni avrebbe grande bisogno e non solo oggi pomeriggio contro la Fiorentina, ma anche per il prosieguo del campionato. L'altro straniero, il brasiliano Elzo, ha ■■■■ grosse difficoltà di ambientamento, ■■■ora non ha reso secondo le sue possibilità. ■ fosse quindi almeno Peters in mezzo ■ campo, ■ cose potrebbero migliorare parecchio.

«*Vuol dire* — commenta Illo■■■■■ Simoni — *che andremo avanti con le forze disponibili, che non sono poi da buttare via. Anche senza i due stranieri, infatti, il Genoa,* ■■■ *condo* ■■■ ■ *è inferiore a tante altre squadre. E' vero, abbiamo avuto una partenza disastrosa, ci portiamo ancora addosso lo 0-5 inflittoci dall'Udinese nella gio■■■ inaugurale, ma poi la squadra si è gradatamente ripresa soprattutto in trasferta*».

Qualche titubanza (e lo stesso Simoni lo riconosce) il Genoa l'accusa ancora quando gioca a Marassi. «*Però* — dice il trainer — *anche davanti il* ■■■■■ *pubblico stiamo gradatamente migliorando. L'importante* ■ *continuare a muovere la classifica, essere sempre in gruppo*».

Simoni è sicuro che il Genoa, se supererà senza eccessivi danni questo ■■■ di giro■■ d'andata, saprà riprendersi assai bene e in primavera riuscirà ad esprimersi a buoni livelli. «*Anche perché* — spiega —, *con tutti gli infortuni e le disavventure che abbiamo avuto,* ■ *marzo potremo contare su alcuni uomini non logorati dalla fatica*». Un discorso, questo, che vale per Peters, per Antonelli (anch'egli finora ■■■■■ parecchie volte per infortuni vari), per Eloi, operato di menisco, il giovane centrocampista ■■■ ripreso ■ pochi giorni gli allenamenti) e infine per Eloi, sulle cui qualità Simoni ■■■ ha dubbi ■ che, una volta ambientatosi a dovere e inseritosi al meglio negli schemi del gioco italiano, potrebbe rivelarsi determinante.

Il futuro del rossoblù quindi, se non proprio roseo, non è nemmeno così nero c■■■ da alcuni è dipinto: questo il parere di Simoni, che però sdrammatizza: «*Ci salveremo e con una certa tranquillità, a patto che la squadra giochi sempre al massimo della concentrazione. Sarà questa la nostra vera forza*».

r. b.

L'Avellino è incompleto: penserà soprattutto al record d'incasso?

JUVE FAVORITA, MA NON SI FIDA

BODINI CERCA DI CONQUISTARE LA MAGLIA DI TITOLARE

DAL NOSTRO INVIATO

AVELLINO — Più che la Juventus, l'Avellino ci tiene a battere il record d'incasso (sui 300 milioni) fissato nella scorsa stagione proprio contro i bianconeri. Per il resto gli irpini si accontenterebbero di un pareggio. Bianchi, l'allenatore, è esplicito: «*La Juventus è già tra le più forti squadre del mondo e noi non potremo disporre di Di Somma, Biagini, Limido e Bertoneri che è fresco di infortunio e dovrebbe al massimo entrare in panchina. Non si possono regalare quattro uomini ai bianconeri*».

Ma Trapattoni non si fida dell'Avellino e invita i suoi uomini a non abbassare la guardia, anche se ammette che «*la situazione si presenta vantaggiosa e noi sfrutteremo al massimo, puntando al*».

Chiudere il 1983 al comando della classifica e ipotecare il titolo d'inverno è il disegno di Trapattoni che ripresenta Brio (su Barbadillo) nella difesa che sarà ancora priva di Cientile e di Tacconi rimasti a casa.

Brio assicura di essere pronto: «*A Napoli ho avuto un probante collaudo, non temo il pericolo di una ricaduta. Piuttosto, se toccano a me, devo stare attento a Barbadillo*». L'anno scorso, con un'involontaria tacchettata, il peruviano procurò una brutta ferita alla gamba di Brio che dovette rientrare in anticipo negli spogliatoi a saltare un turno di Coppa dei campioni e di campionato. Finì 1-1, con gol di Selvaggi e Di Somma. In porta, fra gli irpini, c'era Tacconi che oggi verrà sostituito da Bodini per la terza volta consecutiva.

Poichè Tacconi non sarà disponibile neppure il Genoa, nell'ultima giornata del girone di andata, a Bodini verrà offerta un'altra occasione.

«*So superarò l'esame di Avellino e quello con i rossoblù e mi dovessero mettere fuori, non farei polemiche ma ci starei male e direi la mia*», ripete Bodini. Ormai sulla soglia dei trent'anni, l'eterno vice-Zoff spera di trovare un posto al sole anche se la concorrenza di Tacconi, che rimane il titolare potenziale, è fortissima. Bodini lo sa e riconosce a Tacconi di essere stato sempre all'altezza della situazione.

«*L'ideale sarebbe disputare 15 partite ciascuno*», dice il brasiliano che oggi si esibirà proprio sul campo dove Tacconi conta ancora molti ammiratori e dove è stato valorizzato diventare successore di Zoff. «*Magari mi fischieranno, ma è colpa mia se Tacconi si è infortunato. Credo di essermi comportato bene sia a Udine dove ritornerò in squadra dopo sei mesi e non saprei più da quale parte fosse la rete, sia con l'Inter. Insomma non mi sento una riserva. Toccherà poi alla società decidere*».

In panchina, il portiere di riserva Grassani, ci sarà un altro avellinese, Vignola, che potrebbe essere utile la ripresa se Boniek accusasse i postumi dell'attacco influenzale. Vignola ci terrebbe ad esibirsi al suo vecchio pubblico, così come sogna di avere posto fisso in squadra, ma pazientemente e intanto raccoglie non poche soddisfazioni anche in spezzoni di partita.

Boniek ammette di sentire le gambe un po' molli, ma dà tutto, come sempre, per contribuire ad un successo. «*Siamo più forti* — dice il polacco —. *Vincere ad Avellino è importante. Vogliamo quello scudetto che l'anno scorso ci è sfuggito. Mi dispiace sinceramente mais, mi piacerebbe toccasse al Torino, una squadra che mi è simpatica, che ha il Terrazzo, il perno della difesa e Dossena, direzione me, l'uomo-guida a centrocampo*».

Le voci su un trasferimento (c'è chi dice l'Udinese, altri il Real Madrid) lo lasciano indifferente: «*Le mettono in giro coloro che non amano la Juventus. Io voglio bene a questa società e solo fra cinque mesi prenderò una decisione sul futuro. Per penso a giocare e credo aver fatto parte, aiutando Platini, che è grande giocatore*».

Boniek, come tutta la Juventus, vuole i due punti di Avellino. Non solo rappresenta una grossa ipoteca sul titolo d'inverno, ma darebbe davvero l'occasione per festeggiare Capodanno con

Bruno Bernardi

COSI' IN CAMPO

AVELLINO: Zaninelli; Ottoni, Vullo; Schiavi, Favero, Lucci; Barbadillo, Tagliaferri, Diaz, Colomba, De Napoli.

JUVENTUS: Bodini; Caricola, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Penzo, Tardelli, P. Rossi, Platini, Boniek.

Arbitro: Bucharesco.

Boniek: «Vogliamo lo scudetto: ma se dovesse andarci male, ci terrei che la vittoria finale toccasse al Torino, una squadra che mi è simpatica». Aggiunge il polacco: «Chi mette in giro la voce che io cambierò società, non vuol bene alla Juventus»

Boniek, Platini e

In Coppa Italia

DILETTANTI PIEMONTESI ALLA JELLINA

Fatale quarto turno per le compagini piemontesi impegnate nella Coppa Italia dilettanti. Dopo il Borgoticino proponendo giocare anche il ritorno sul Cantarana (all'andata espugnato il comunale lombardo per 2-1), ha offerto ai lombardi, su un piatto d'argento, la possibilità di rimontare lo svantaggio (è stato eliminato ai rigori), anche Grignasco e Valenzana sono fuori dalla competizione.

Sfortunata è stata la prestazione dei valsesiani che, sconfitti all'andata al termine di una ricombolenca gara, dovevano recuperare due gol al Finale Emilia. Come già nella partita d'andata dell'otto dicembre, i rossoneri hanno chiuso a lungo nella loro campo gli ospiti.

Così, come spesso vuole la legge del calcio, al primo contropiede emiliani hanno firmato il gol della virtuale qualificazione. La rete subita ha tagliato le ed il Finale ha chiuso l'incontro con relativo che se eccedeva 3-1.

Incredibile è stata l'eliminazione Valenzana, superata sul campo amico per 1-0 a Medesa. All'andata gli «orafi» erano riusciti ad ottenere un prezioso 0-0, ma nel ritorno è accaduto l'inimmaginabile. Nel secondo tempo, sul risultato in bianco, in successione sono stati espulsi tre giocatori lombardi. Pur giocando in undici contro otto, la Valenzana, non solo non è riuscita ad andare a te, ma a cinque minuti dal termine ha subito il clamoroso gol dell'eliminazione.

Roberto Eynard

Dopo la «magra» di Gressoney Giubergia corre ai ripari

FONDO: TUTTI IN RITIRO PER RECUPERARE TEMPO E FIDUCIA

Sonnet in , squadra a Simonetta Riva

VINADIO — Per la squadra piemontese di sci nordico, la strada che dalla Valle d'Aosta porta in passa per il Canavese. «*Nella prima nazionale, disputata sulle nevi di Gressoney, non troppo bene* — ammette Italo Giubergia, responsabile zonale del fondo —: *abbiamo dunque voluto tutti per dieci giorni collegiale a Bagni di Vinadio, in da arrivare alla nelle giovanili, in programma l'8 gennaio a Pedola di Pomerico, nelle condizioni ideali*».

A Gressoney, l'allenatore zonale Fortunato si attendeva buone cose soprattutto dalle ragazze. Invece ha dovuto dal 10° posto di Simonetta Riva e dell'11° di tra le aspiranti, mentre la junior Elena Desderi si è classificata solo diciannovesima.

bene invece junior maschili — afferma Giubergia —, con il 4° posto di Mauro Sonnet, seguito da Scaini, Clerico, Bollati e Sperotto, tutti primi 35. Tra gli juniror Danilo Desderi è giunto 24°, l'alpino Andrea Dematteis 29° e Negrin 33°. Qualche cosa più comunque ci si poteva attendere che da loro».

Tutti in ritiro dunque, a lecarsi le ferite. «*Fatto è che quei Comitati che possono usufruire della neve prima di noi nelle gare d'apertura di stagione in condizioni migliori* — lamenta Giubergia —, *mentre gli atleti piemontesi devono poi faticare per rifarsi la china*».

Al Bagni di Vinadio la squadra zonale usufruirà di un nuovo centro di fondo, aperto da pochi giorni. «*Un complesso più che interessante* — spiega Giubergia — *e con ottime possibilità per il futuro. Bagni è una frazioncina di Vinadio, ma garantisce 200 letti.*

Dispone pista turistica ed una agonistica, tracciata seguendo i consigli di Bonelli: molto dura, molto tecnica. Questo nuovo centro, abbinato allo «sperone» della zona, che resta Festiona, pone la Valle Stura decisamente all'avanguardia nello sci da fondo, tenendo che qui si potrà fino a tutto aprile».

«*I dieci giorni di ritiro dovrebbero consentire alla squadra di raggiungere l'optimum* — prosegue Giubergia — *rivelandoci particolarmente importanti per quegli atleti che studiano e finora hanno poche opportunità di allenarsi con gli sci nei piedi*».

Al Bagni di Vinadio ha raggiunto la squadra zonale anche un nuovo allenatore, Claudio Elena, ex-atleta della formazione piemontese. «*E' un ragazzo molto intelligente* — dice di lui Giubergia —, *molto educato: con Bonelli e Brunetti saprà lavorare mente bene*».

Marco Sannazzaro

In gara ragazzi da 10 a 14 anni

PINOCCHIO SUGLI SCI A BARDONECCHIA

La prossima tappa in febbraio a Limone Piemonte. La finale all'Abetone, sulle nevi di Zeno Colò

Simone Ciataud, dieci anni

Il gusto della competitività, la socializzazione tra i ragazzi provenienti dalle varie regioni, l'occasione una vacanza sulla neve, i contenuti positivi che hanno motivato la replica del «Pinocchio sugli sci», gara nazionale di slalom gigante per le categorie giovanili, maschili e femminili.

La manifestazione, organizzata dall'Ente provinciale per il Turismo di Pistoia, è articolata 15 prove di selezione e si snoda lungo le piste delle più importanti stazioni itivernali italiane. Al termine delle prove, «Pinocchiosciatore» accompagnerà i vincitori di ogni selezione alla gara finale. In programma dal 30 marzo al primo aprile all'Abetone, sulle nevi di Zeno Colò.

Dopo la prova di Courmayeur, disputata il 28 e 29 dicembre, è ora il turno di Bardonecchia che anche quest'anno, per la qualità delle attrezzature e delle piste, è stata scelta per la competizione zonale. Toccherà poi a Limone Piemonte, il 26 febbraio, completare la selezione piemontese, oltre a fornire i vincitori della zona ligure.

Come nella precedente edizione, Bardonecchia ospiterà la gara di slalom gigante sulla Pista di Horres, sul versante dello Jafferau: un tracciato con uno sviluppo di 600 metri di lunghezza e 200 di dislivello (34 porte), preparato da Silvano Roudo, dello staff tecnico dello Sci Club Bardonecchia, organizzatore della prova.

I concorrenti, provenienti dai vari sci clubs delle province di Torino e Vercelli, sono suddivisi in varie categorie: cuccioli (anni 1973-74), ragazzi (1971-72) ed allievi (1969-70). Alcuni, come Simone Ciataud, «cucciolo» del '74 di Sauze d'Oulx, sono alle prime esperienze agonistiche; altri — Silvia Zunino di Bardonecchia, ad esempio — sono già «rodati» per questo tipo di gare. Altri ancora sono delle vere promesse a giudicare dai risultati dell'anno scorso: Gian Franco Martin (S. C. Bestriere) si è imposto nella categoria ragazzi nella prova finale dell'Abetone.

A contorno della manifestazione, è prevista un'esibizione di freestyle, con la partecipazione di alcuni degli elementi più rappresentativi nella specialità del balletto.

p.l.g.

CIPRO «CONSOLA» I MUNDIALES

I ricordi di ottobre, novembre e dicembre. A Perugia gli azzurri conquistano l'unica vittoria della loro annata. Brillante «tournée» americana della Nazionale di basket: 5 vittorie in 6 partite

PIQUET CAMPIONE, ITALIA SUGLI SCUDI NELLA SCHERMA E NELLA BOXE

Ultimo trimestre di un anno positivo ma non trionfale per lo sport italiano. Non ha visto migliorare l'anemico bilancio della Nazionale di calcio, esclusa dalla fase finale dei campionati europei, non ha registrato neppure il successo della Ferrari che alla ultima battuta ha tenuto in ansia i suoi tifosi. Soddisfazioni abbiamo tratto piuttosto dal pugilato, dal nuoto, dalla scherma e dal ciclismo, disciplina quest'ultima che ha impietosamente riproposto il nome del Quarto e le protagoniste della Coppa del mondo.

OTTOBRE — L'attenzione degli sportivi si era concentrando sulla prima fase del campionato di calcio ma anche gli altri alcune discipline che hanno «riempito» la primavera e l'estate e pretendono ancora l'attenzione. E' soprattutto il caso della Formula Uno che in Sudafrica porta a compimento il suo lungo e roboante carosello. La corsa, emozionante e tirata fino all'ultimo, è un'esaltazione dei piloti italiani (primo Patrese, secondo De Cesaris) ma il titolo mondiale va a Nelson Piquet mentre la Ferrari conquista il primato nella categoria costruttori.

Fallide consolazioni che non bastano a lenire l'amarezza per le [illegible] nelle quali incorre abitualmente [illegible] di calcio che, dopo aver liquidato [illegible] la Grecia a Bari con un 3-0 perentorio quanto foriero di illusioni, si fa travolgere dalla Svezia a Napoli con identico punteggio in una partita che, purtroppo per noi, [illegible] ben di più. La batosta partenopea, infatti, [illegible] in pratica l'esclusione degli azzurri dai campionati d'Europa.

Brutte [illegible] per quanto riguarda la ginnastica: ai campionati mondiali di Budapest l'Italia non riesce a conquistare la qualificazione alle Olimpiadi. Dimitri Belozertchev (17 anni) e Natalia Yurchenko firmano il dominio sovietico nell'individuale mentre la Cina è protagonista di una sorpresa nella classifica a squadre che la vede precedere per la prima volta l'Unione Sovietica e il Giappone.

Per i nostri colori, [illegible] meglio nel judo, specialità nella quale ai campionati del mondo Gemba conquista la medaglia d'argento e Rosati quella di bronzo.

Settimana di grande hockey, quella che apre il mese a Vercelli: la Spagna si aggiudica la «leadership» europea davanti al Portogallo mentre l'Italia deve accontentarsi del terzo posto.

La bandiera azzurra sale tre volte sul pennone in occasione della Coppa del Mondo che si svolge a Roma. Stecca, Bruno e Damiani (rispettivamente nei pesi gallo, welters e massimi) conquistano la medaglia d'oro [illegible] Casamonica e Cruciani (superwelters e medi) si devono accontentare di quella d'argento. Ottobre è prodigo anche per Patrizio Oliva, il quale si conferma campione [illegible] superleggeri respingendo l'attacco di Gimenez e per Nino La Rocca che supera lo statunitense Galloway e il sudafricano Volbrecht.

Ma questo è il mese tradizionalmente riservato alla chiusura della stagione ciclistica. Il 15 è il giorno dell'irlandese Kelly, il quale si aggiudica il 77° Giro di Lombardia mentre una settimana più tardi Contini e [illegible] si impongono nel Trofeo Baracchi.

Sul finire del mese, pareggio-contentino per la Nazionale Olimpica di calcio che, pareggiando per 0-0 in Romania, alimenta appena appena la fiammella della speranza.

Nel tennis, infine, si assiste alla consacrazione di Francesco Cancellotti il quale vince il primo titolo italiano. La coppia Barazzutti-Claudio Panatta domina nel doppio mentre Federica Bonsignori (soltanto 16 anni) trionfa nel singolare femminile.

NOVEMBRE — Ancora amarezze per i tifosi italiani. A Piume, l'Olimpica subisce una dura batosta (5-1) ad opera della [illegible] e si vede definitivamente [illegible] alle Olimpiadi di Los Angeles. Nel [illegible] l'ambiente calcistico è messo soprattutto a rumore [illegible] Inter - Groeningen. I dirigenti della società [illegible] accusano i colleghi nerazzurri di aver tentato di corromperli.

L'immagine della nostra pallacanestro viene [illegible] in evidenza dalla Nazionale che compie una trasferta negli U.S.A. passando di vittoria in vittoria. Si aggiudica 5 incontri su 6 riscuotendo apprezzamenti in un Paese che è sempre stato all'avanguardia in questa disciplina.

Azzurri in evidenza ai campionati europei di scherma. Nella sciabola, Scalzone è medaglia d'oro mentre Borella lo imita nel fioretto. La Cinquetti conquista l'argento nel fioretto femminile e Mazzoni compie identica prodezza nella spada, specialità quest'ultima nella quale Sauri si piazza al terzo posto. A Vienna, Federico Cervi si afferma infine nella prima prova [illegible] Coppa del Mondo di fioretto.

Delusione per Valerio Nati: il nostro pugile [illegible] una cocente delusione nel combattimento valido per il titolo europeo dei piuma. Le sue speranze vengono spente dall'irlandese McGuigan. A Las Vegas, Hagler [illegible] campione del mondo ai danni del [illegible] Duran.

Si riapre la stagione dello sci. C'è poca neve ma l'appuntamento con le World Series di Bormio è grandioso. Gli azzurri [illegible] Stevenin si piazzano ottavo e nono nel gigante femminile che vede la supremazia della francese Serrat. Va meglio nel [illegible], dove tre azzurri si classificano tra i primi dieci. [illegible] è sesto, Giorgi ottavo e Prametton [illegible].

DICEMBRE — [illegible]te come l'apertura, la chiusura d'anno di [illegible]a Rosa Quario: vince lo slalom di Coppa del Mondo del Sestriere e pochi giorni dopo ribadisce la sua forma conquistando il terzo posto nello «speciale» di Piancavallo. Vince per la prima volta quest'anno anche Ingemar Stenmark, il quale centra così la sua settantatreesima affermazione in Coppa.

Ancora un «exploit» dei nostri nuotatori che confermano lo stato di grazia già manifestato negli altri appuntamenti stagionali. Giovanni [illegible] trascina la squadra azzurra in Coppa Europa [illegible] quale la nostra rappresentativa conquista il lusinghiero quarto posto. Nei 200 misti, il giovane campione sconfigge il forte sovietico Shemetov mentre Fabrizio Sortolon, Cesare Fabbri e Raffaele Avagnano emergono nelle altre specialità.

Forte emozione per il nuovo dramma che ha colpito il pugilato. La Serra, giovane pugile dilettante, si accascia al termine di un incontro vittorioso e precipita in coma. La tragedia riapre polemiche [illegible] incolumità dei pugili. In un combattimento scatenato a Loano, Baininger mantiene lo scettro europeo dei piuma.

Campionato a parte, più volte i giornali si devono occupare di calcio per motivi extra-agonistici. La prima volta sull'ondata di commozione suscitata dalla tragica fine di Pezzella e del Russo, [illegible] calciatori del Lecce periti in un incidente [illegible] mentre stavano per unirsi ai compagni di squadra. A metà mese, motivi più banali occupano l'attenzione dei cronisti sportivi. Si parla abbondantemente del legame che avrebbe unito Falcão a una giovane signora romana: la storia è ricca di pettegolezzi e finisce addirittura in pretura. L'Uefa solleva [illegible] ben due [illegible] l'Inter dagli incubi suscitati dalla gara di Coppa con Groeningen e Austria Vienna emettendo sentenze complessivamente favorevoli alla società milanese.

L'annata si chiude con il [illegible] conseguito dagli azzurri i quali a Perugia, dopo molti stenti, riescono ad aver ragione di Cipro. Un 3-1 che non cancella comunque tutte le incertezze suscitate [illegible] la stagione dalla formazione di Bearzot. Più netto il successo della Under [illegible] che batte l'omologa formazione cipriota (3-0) conquistando la promozione alla fase finale europea. Una consolazione che si voleva dopo tanto magre e che [illegible] segno di speranza per il [illegible].

(A - Fine)

[illegible] Bearzot: auguri per la prossima stagione...

Falcao innamorato

Stenmark, primo a Courmayeur

Borella, oro nel fioretto

Patrese, miglior pilota italiano in Formula 1

TERREMOTO DEI PREZZI

HOLDING DEL MOBILE
RISPARMIOSO
[illegible]ORSO TRAPANI [illegible] TORINO
[illegible] 57 TUTTOMOBILI

AUGURI ALLA SUA CLIENTELA

BUON 1984

FILIALI: [illegible] OSSA 15 - VIA S. DONATO 74
[illegible] CRISTINA 22

SOLO PER [illegible] marche SCONTO 30%

Visitateci anche ad ALPIGNANO VIA CAVOUR 93

GENNAIO '84

CCT

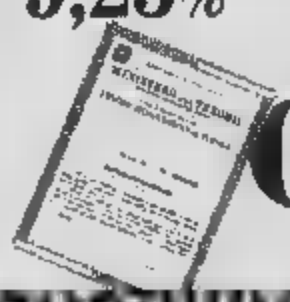
Certificati di Credito del Tesoro.

- I CCT [illegible] titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 4 o 7 [illegible].
- La cedola in scadenza alla fine del primo semestre è dell'8,75% per i quadriennali e del 9,25% per i settennali.
- Le cedole dei semestri successivi sono pari al rendimento dei BOT a [illegible] mesi, aumentato di un premio di 0,50 punto per i certificati quadriennali e di 1 punto intero per quelli settennali.
- I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione più rateo d'interesse, senza pagare alcuna provvigione.
- Offrono [illegible] reddito [illegible] superiore a quello dei BOT.
- Hanno [illegible] largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dal 2 all' 11 gennaio

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
99,75%	4 anni	8,75%	18,40%
99,25%	7 anni	9,25%	19,60%



CCT

- Le sottoscrizioni possono essere regolate in contante più rateo d'interesse ovvero [illegible] versamento di CCT di scadenza 1.1.1984 senza rateo d'interesse.

ossola
PIONEER HI-FI
CAR STEREO
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Ciriè - P.zza S. Giovanni 1 - Tel [illegible]

Le radio della rete [illegible]
augurano Buone Feste e vi attendono questa sera nel cuore della vecchia Torino, p.za S. Carlo, alla grande manifestazione
CAPODANNO IN PIAZZA

BUON ANNO 1984

AI LETTORI DI STAMPA SERA

ARMANDO della

antica locanda La Giaconera

porge alla clientela gli auguri di

"BUONE FESTE"

Str. Antica di Francia 1 - Villastocchiardo (TO)
Tel. 011-984.5000

prenotazione

---

da AMICO ESPRESSO

... Voi fate una telefonata. A tutto il resto pensiamo noi.

TORINO - Via Luisa Del Carretto, 60
Tel. 835.482 - 835.380 - 832.891

De Paoli Marco

Augura alla spettabile clientela Buon 1984

Gioielleria - Argenteria
Orologi
Pietre preziose
Anelli fidanzamento
con brillante
Articoli regalo

TORINO
Via [illegible] 157
tel. 011 290.037

---

tuttolegno

per il vostro tempo libero
ogni tipo di legname nelle dimensioni
e tagli da voi richiesti - montati in kit

Esposizione - Vendita e Segheria:
GRUGLIASCO (TO) - Via Gen. Perotti, [illegible] - Tel. (011) [illegible]

---

original skin

Abbigliamento in pelle
di qualità garantita
Moda giovane ed elegante

011 500.564

Raia

10129 TORINO
via Cassini 3 (angolo Mercato Crocetta)

Le radio di **RETE**

A.B.C.

tel. 011 530.595

vi augurano

Buone Feste e un
Felice Anno Nuovo

UNICASA

MOQUETTES - TAPPETI
TAPPEZZERIE

invitando la gentile clientela
a visitare i propri locali
augura

BUONE FESTE

"Una scelta sicura nell'assortimento di un grande magazzino"

unikasa

TORINO - Via Casteldelfino 79 - Tel. 011 216.1331 - 216.3774

Cavallino

strada San Mauro 69
tel. 240.032 - [illegible]
10156 Torino

LISTE NOZZE

ELETTRODOMESTICI
TVC - HI-FI
ARREDAMENTI BAGNO
CUCINE COMPONIBILI
CASALINGHI

ARTICOLI REGALO

CAPODIMONTE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
LIMOGES

---

a tutti... auguroni di Buone Feste dalla

pizzeria trattoria "DA BINO"

Cucina casalinga emiliana - Ampio parcheggio - Forno a legna
AVIGLIANA, corso Laghi 265, telefono 011 938.810

SPE ANTINCENDIO

Corso Sicilia, 23/D - Torino - Tel. (011) 696.45.65

- ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI
- IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SPEGNIMENTO
- IDRANTI E ACCESSORI
- MANUTENZIONE E RICARICHE

AUGURIAMO ALLA SPETTABILE CLIENTELA UN PROSPERO 1984

Buon... *attacco*

STRUMENTI MUSICALI

LAJOLO

CONCESSIONARIO UFFICIALE

Pianoforti: [illegible] - W. Hoffmann - [illegible]
Organi Hammond - Technics - [illegible]

TORINO - [illegible] - Tel. (011) [illegible]

STAMPA SERA

edizione LOTTO

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 354

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN ABBONAMENTO [illegible] (GRUPPO 1/70)

Sabato 31 Dicembre 1983

Mentre Spadolini è con i nostri soldati

STRAGE EVITATA A BEIRUT

Un gruppo intercettato dalla polizia: trasportava un ordigno da 40 chili. Bomba a Sidone

BEIRUT — Spadolini è giunto ieri a Beirut e la città viveva da qualche ora una fragile tregua, essendo la tensione insorta tra est e ovest e nord e sud del Libano. Il nostro ministro della difesa ha compiuto un importante passo politico annunciando al presidente libanese Gemayel che il governo ordinerà la riduzione di più della metà del contingente di pace, portandolo da 2100 a circa 1000 unità.

A sud di Sidone, questa mattina una bomba è esplosa nei pressi di un convoglio militare israeliano nella zona di Oraizeh, lungo la strada costiera, nella zona occupata dagli israeliani. Secondo i primi «flash» di agenzia, non ci sono vittime, ma gli israeliani hanno fermato alcuni pescatori del posto.

A Beirut, nella notte, la polizia ha intercettato un gruppo di uomini che stavano spostando un potente ordigno, [illegible] inquirenti temono che stessero preparando un «importante» attentato, dato che l'ordigno consisteva in una quarantina di chili di «Tnt».

Sempre nella mattinata, velivoli israeliani hanno [illegible] piuto voli di ricognizione a bassissima quota su Beirut e sulle alture circostanti.

Il ministro Spadolini prosegue intanto oggi nel suo programma di visite ai nostri soldati in Medio Oriente. Questa mattina si è recato al Cairo, da dove raggiungerà il Sinai per ispezionare i marinai italiani inquadrati nelle truppe dell'Onu. In serata tornerà a Beirut per trascorrere il Capodanno nella base italiana del contingente di pace.

«Sono venuto a Beirut — ha detto il ministro ieri sera, [illegible] suo arrivo a Beirut — per passare con i nostri soldati la vigilia del nuovo anno e portare loro l'augurio affettuoso e riconoscente della Repubblica».

«La nostra speranza — ha aggiunto — è che il 1984 sia l'anno della definitiva pace in Libano: per l'amica, tormentata nazione mediterranea che l'Italia ha imparato ad amare in questi lunghi mesi di sventura. Noi crediamo nella maturità e saggezza libanese: noi operiamo perchè la conferenza di Ginevra si concluda con un risultato di nuovo equilibrio per il Libano».

BUON ANNO

«Stampa Sera» sarà regolarmente in edicola lunedì 2 gennaio

Felice Capodanno per i nostri lettori

Si stanno giocando le partite di Serie A e B

SAN SILVESTRO CALCIATORE

Il Torino al Comunale contro la Sampdoria, la Juve è ad Avellino (rientra stanotte per gli auguri)

Appena un minuto e otto secondi ed è gol per il Toro: Selvaggi porta in vantaggio i granata nella partita contro la Sampdoria

L'annuncio dato da un generale da radio Lagos

COLPO DI STATO LA NIGERIA AI MILITARI

Deposto il presidente Shehu Shagari. L'esercito ha sospeso la Costituzione, messo al bando i partiti e imposto il coprifuoco

LONDRA — Colpo in Nigeria? Finora solo notizia frammentaria, ma un generale di brigata dell'esercito nigeriano, parlando a nome delle forze armate del Paese, ha annunciato stamane da radio Lagos che un «governo federale militare» è stato formato in sostituzione dell'amministrazione civile del presidente Shehu Shagari.

Radio Lagos ha criticato aspramente i risultati della politica economica dell'amministrazione civile del presidente Shehu [illegible]hagari. Parlando a nome delle forze armate nigeriane il generale ha detto: «Siamo tutti testimoni viventi della grave situazione e dell'incertezza che una guida inetta e corrotta ha imposto alla nostra amata nazione negli ultimi quattro anni. [illegible] riferisco alle dure e intollerabili condizioni in cui ora viviamo. La nostra economia è amministrata malamente senza alcuna speranza. Siamo divenuti una nazione debitrice e mendicante», ha aggiunto.

La trasmissione, ascoltata dalla «Bbc» a Londra, è stata diffusa da radio Lagos alle 8.30 (ora italiana) preceduta dall'inno nazionale nigeriano.

Shehu Shagari, che ha presentato ieri l'altro al parlamento nigeriano un bilancio di austerità per il 1984 alla luce del calo rilevante di introiti dal petrolio, era stato rieletto presidente lo scorso agosto per un secondo mandato di quattro anni. Era salito al potere nel 1979 come primo presidente civile dopo 13 anni di governo militare. Nel 1979 i militari avevano organizzato le elezioni [illegible]nistre quelle di quest'anno sono state le prime indette da civili in 20 anni. La Nigeria ha una popolazione tra gli 80 ed i 100 milioni di abitanti.

L'ambasciata della Nigeria a Londra ha reso noto di essere impegnata nella verifica della notizia del colpo di stato.

Le linee telefoniche e telex tra Lagos, l'Europa e l'America risultano interrotte. Un operatore dei telefoni di Nairobi, Kenia, ha affermato che le linee con Lagos sembrano essere state interrotte». Un portavoce della compagnia aerea britannica «British Caledonian» ha dichiarato per parte sua: «Ci risulta che l'aeroporto di Lagos è stato chiuso».

Il presidente Shagari, oltre alla maggior parte dei suoi ministri ed alcuni parlamentari, sarebbero stati arrestati. Lo ha dichiarato una fonte diplomatica a Parigi precisando che tra i parlamentari arrestati vi sono i presidenti del Senato e dell'Assemblea.

Il presidente Shehu Shagari

Il chirurgo torinese rapito in marzo

PRESI IN CALABRIA CON 20 MILIONI RISCATTO GIORDANO

ROCCELLA JONICA (Reggio Calabria) — Gli agenti della squadra mobile della questura di Reggio Calabria hanno arrestato a Roccella Jonica due coniugi, Rocco Costantino, di 46 anni, commerciante, e Maria Misseriamni, di 41, casalinga. Sono accusati di concorso nel sequestro del medico torinese Luigi Giordano, di 58 anni, rapito il 18 marzo di quest'anno e r[illegible] quattro mesi e mezza dopo: i familiari pagarono un riscatto di 520 milioni. Rocco Costantino e la moglie sono stati interrogati nel carcere di Locri dal sostituto procuratore Carlo Macrì, il quale ha emesso ordine di cattura.

Il chirurgo Giordano fu rapito durante il tragitto dall'ospedale Molinette all'abitazione in via Cernaia. Quattro uomini mascherati lo aggredirono, lo fecero salire su un'auto e lo imprigionarono — dopo un viaggio di un paio di ore — in una stanza buia in cui rimase (incatenato a un termosifone, con un cappuccio in testa e tampone alle orecchie) fino al momento del rilascio.

Le due persone arrestate sarebbero state trovate in possesso di banconote provenienti dal riscatto per venti milioni.

Torino - [illegible] con la moglie il giorno [illegible] liberazione.

Questa la I^ pagina della edizione delle 12

«Sciame sismico, 80 scosse notturne a Pozzuoli e Napoli. Il terremoto tra il quinto e sesto grado della scala Mercalli provoca una nuova ondata di panico tra la popolazione di tutta l'area flegrea».

«San Silvestro porta calcio». Panoramica sugli incontri del campionato, dopo la sosta natalizia, che si giocano oggi con inizio alle 14,30.

Stanotte nasce l'84 all'insegna della «Sfida di libertà» lanciata da Papa Wojtyla con l'abbraccio al giovane che attentò alla sua vita. «Hanno cercato una strage nella cabinovia», il presidente della società della funivia svizzera, nelle cui cabine sono state imprigionate per ore 120 persone, avanza l'ipotesi che qualcuno potrebbe aver manomesso gli impianti. «Scendono a mille i nostri soldati in Libano». Spadolini comunica al presidente libanese che il governo italiano ordinerà la riduzione della sua Forza di pace.

Le previsioni del tempo da oggi a lunedì

STANOTTE PIU' FREDDO, DOMANI NEBBIA NEVICHERA' SULLE ALPI, PIOVERA' SUL NORD

Sull'Italia la pressione si mantiene alta; una moderata perturbazione sulle regioni meridionali si sposta lentamente verso Sud-Est.

Tempo previsto fino alle 6 di domani: al Nord, sul versante centrale tirrenico e sulla Sardegna poco nuvoloso con nebbia in Val Padana. Sul versante centrale adriatico, al Sud della penisola e sulla Sicilia nuvoloso con locali precipitazioni, più probabili sul versante adriatico e su quello jonico.

Brevi nevicate saranno possibili sull'Appennino meridionale al di sopra di 1500 metri.

Temperatura: in aumento i valori massimi e in diminu[illegible] quelli minimi al Nord. Venti: moderati settentriona[illegible]li con tendenza a rinforzi sulle regioni meridionali della penisola. Mari: poco mossi o mossi con moto ondoso in aumento sull'Adriatico meridionale e sullo Jonio settentrionale.

[illegible]mpo previsto per la gior[illegible] di domani: sulle regioni joniche nuvoloso con isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità al Nord associata a nevicate sulle Alpi e a piogge dalla sera sul settore occidentale; banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali. Temperatura: in diminuzione al Nord, in aumento al Centro e al Sud. Venti: moderati da Nord-Est sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia; deboli variabili sulle altre regioni tendenti a rinforzare da Sud-Ovest sulla Liguria. Mari.

Tendenza per dopodomani: brevi precipitazioni al Nord e successivamente al Centro

L'anno dei personaggi noti

SAN SILVESTRO DOVE? «TUTTI A CASA»

Il questore Fariello

L'onorevole Bodrato

L'onorevole Violante

Il sindaco è in montagna da ieri, il duo Righeira, divi «pop» di Settimo, vogliono razzi petardi. Per i politici, la notte passerà in famiglia o fra amici. Verranno imitati dai tutori dell'ordine: anche il questore resta a casa

Il sindaco Novelli da ieri è in montagna. Festeggerà con familiari e amici l'arrivo dell'84. Anche per i deputati Bodrato, Violante e Fiandrotti un Capodanno tranquillo, in casa con le persone più vicine. Per i Righeira, i due giovani cantanti di Settimo hanno fatto ballare mezzo nelle calde serate estive di quest'anno. «Il Capodanno deve essere un gran casino: razzi, petardi e fuochi artificiali».

L'arcipelago politico piemontese si raccoglierà nell'intimità delle famiglie con gli amici più stretti. Dice l'onorevole Violante: «Questa sera sarò in montagna. E' una tradizione.» E nell'84 che cosa farà? «Mi impegnerò per la riforma del processo penale. Il sistema di giustizia oggi è ingiusto. Ci sono 27 mila detenuti in attesa di giudizio. Si attendono anni per i risarcimenti. Intanto le carceri continuano a scoppiare e verificarsi tragedie. Mi batterò anche per arginare la piaga della e dei trafficanti».

L'ex-ministro Bodrato attenderà il anno in casa di amici, nei pressi di Torino. «L'inizio dell'84 lo trascorrerò, invece, in giro per l'Italia. In Veneto e in Puglia, ad esempio, per preparare il prossimo congresso democristiano. La deve rinnovarsi per una ripresa politica che la ponga definitivamente punto di riferimento del quadro nazionale».

Festa in casa di amici, in città, anche per l'onorevole Fiandrotti. «L'84? Come parlamentare intendo occuparmi dei problemi occupazionali, dell'istruzione, della disoccupazione, della droga, della prevenzione del terrorismo, e quindi delle carceri, e della droga. Quanto prima darò il via a una nuova rivista nazionale, a scadenza trimestrale; si chiamerà Politica del lavoro, e servirà ad aprire un confronto su questo tema importantissimo per il Paese in crisi». Come socialista, invece, Fiandrotti si occuperà del pal piemontese alle prese con la giunta di Torino, ma anche il rimpastamento delle tre rie locali.

Per la prima volta dopo 17 anni Beppe Tenti, torinese, fondatore del Trekking International, organizzatore ha portato per savane, montagne e deserti migliaia di venturosi, passa la sera di capodanno a casa.

«Starò a Torino — dice Tenti — con qualche amico visto che mi sposato da poco e c'è un figlio in arrivo. L'anno scorso a San Silvestro in West Irian tra i Dani, l'anno prima in Nepal, dove la festa del Capodanno non ha nessun senso per i buddisti che fanno altri calendari. Una volta stavo invece sul Kilimangiaro che ha salito 15 volte; abbiamo passato tanti capodanno ai rifugio e .

Quindi la scelta di quest'anno di stare a casa mia a Torino, credo che sia la cosa più originale che potessi fare».

Dove andranno i tre big della questura, per Capodanno? Il dottor Fariello ed il dottor Sassi, rispettivamente questore e capo della Mobile, a casa. Il dottor Feraini, capo della Criminalpol, fuori Torino, ma un posto top-secret.

«Il questore non può andare a far follie — dice Antonio Fariello — ed è anzi in questi giorni un po' speciali. Capodanno, Natale, Pasqua, Ferragosto, che l'esperienza ci insegna come possano capitare fatti imprevedibili. Quindi me ne starò sperando che nessuno abbia bisogno di me».

Altro Sassi, capo della mobile: «Non va da nessuna parte, ti qui ad inorridire le dita sperando non capiti come a Natale».

Ultimo assalto al Pra in piazza Guala

RITARDATARI IN CODA PER LE TASSE NON PAGATE

Ultimo assalto al pubblico registro automobilistico

L'anno se l'immancabile ultima di centinaia di persone davanti agli sportelli di un ufficio: la fotografia è stata scattata nell'atrio della sede di piazza Guala dell'Automobile Club che ospita il Pubblico registro automobilistico, dove si presentano le domande per la cancellazione di veicoli ed autocarri. Da quest'anno, com'è noto, chi restituisce le targhe di vecchi mezzi di trasporto non più utilizzati paga ugualmente la tassa di circolazione. la ragione di tanto affanno in extremis.

ge che ha trasformato il bollo in proprietà risale all'inizio del febbraio scorso e prevedeva scadenze precise per l'espletamento delle procedure: entro il 15 giugno, per autocarri, rimorchi ed autobus; entro il 15 di ottobre per gli autoveicoli fino a 9 cavalli fiscali e, ultimo termine, il 15 dicembre per la cancellazione di tutte le altre vetture. Ma chi possiede un'auto, il quale non ha più pagato le tasse di circolazione negli ultimi cinque anni, non correva e non corre, tuttavia, alcun pericolo di nelle salatissime sanzioni stabilite: da 500 ad un milione di lire.

Il rischio c'è per quanti, dal 1978 in avanti hanno rinnovato il bollo almeno una volta: oggi sono costretti a pagare in ritardo la tassa di circolazione per il 1983 pur di non incorrere nelle più grave sanzione. «Contrariamente a quanto ci aspettavamo — dice capo settore dell'Automobil Club di piazza Guala, il dott. Gianfranco Marchetti —, dopo il dicembre l'afflusso nostri sportelli, anziché rallentare, è aumentato e stamane, con tutta la buona volontà, abbiamo cercato di far slittare l'orario di chiusura al pubblico degli uffici per far passare tutti quelli in coda».

Alle — assicura un vigile urbano — doveva già esserci qualcuno davanti agli uffici. Un automobilista in attesa le nove ha aggiunto che, arrivando due ore prima, aveva trovato una cinquantina di persone in coda. Altri avevano telefonato giornale protestando contro i dirigenti del Pra per rispetto rigido degli ri, nei giorni scorsi, che li aveva costretti a ripresentarsi.

Dice ancora il dott. Marchetti: «Era ormai invalsa l'abitudine demolire le auto e di lasciarle addirittura marcire ai lati strada tenendosi la targa. Riconsegnarla, con la richiesta di cancellazione pubblici registri, costava e costa o poche migliaia di lire. Evidentemente la nuova normativa ha spiazzato molta gente, il tempo utile per adeguarsi c'è stato. Sino al 15 dicembre noi saremo quattro sportelli aperti...».

oggi & domani

● Elenco delle farmacie per turno domenica 1° gennaio 1984, con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: piazza Vittorio Veneto 10, via Nizza 15, corso Fiume 4, via Roma 24, via 46, via Nanni 71, via Buenos Aires 77, 33, via 13, corso Belgio 41, via Brandizzo 90, piazza Camillo Benzoni 11, via 83, corso Francia 1/bis, Unione Sovietica 501, corso Toscana 185, corso 56.

Domenica 1° gennaio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 le Farmacie , Francia 1/bis.

● Alcune officine meccaniche hanno osto i turni di lavoro per capodanno. Per la Fiat Auto resteranno aperti i servizi di Garella e Donetti. Le officine Aci, invece, non avranno alcun turno di copertura per il primo dell'anno.

● Lunedì 9 gennaio, alle ore 21, presso la sede del centro di incontro in via Cherasco 10, la circoscrizione Nizza-Millefonti terrà una seduta pubblica, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno: mezzi e modalità di organizzazione degli interventi educativo assistenziali del Comune, assistenza economica; assistenza domiciliare. Tutti i cittadini sono a partecipare.

● Cultura di Or , in collaborazione con la biblioteca civica e con il gruppo Promotrice d'Arte e Cultura, ha organizzato la quinta edizione «Balena d'oro», di pittura, grafica e scultura. Si terrà il gennaio e la premiazione avverrà alle 16,30 di domenica 8 gennaio. Per informazioni rivolgersi al gruppo promotrice d'Arte e Cultura, via Roma 28, Orbassano, telefono 900 38,97/965-62.91.

● Il Movimento Freudiano internazionale comunica che, ogni giovedì alle 21 nella sede del centro culturale Spirali, in via Arsenale 35 bis, si tiene un corso di psicoanalisi sul tema: «Il progetto della clinica psicoanalitica». Le serate sono condotte dallo psicoanalista Luciano Faloni.

● Martedì 10 gennaio, alle 21, il professor Riccardo Varvelli, docente del Politecnico di Torino e presidente Grain, terrà una conferenza sugli «Aspetti economico-finanziari nell'approvvigionamento delle materie prime e in particolare del petrolio». La serata fa parte del ciclo di conferenze organizzato dall'Unione culturale Franco Antonicelli (via Cesare Battisti 48, telefono 511776) sul tema: «Le per l'uomo».

● L'Accademia Stefano Tempia ha organizzato per il gennaio alle 21,15, presso il Conservatorio, un concerto sul «Barocco veneziano e napoletano» con la partecipazione del complesso d'archi I solisti aquilani che eseguirà musiche di Vivaldi, e Giuliano.

● Giovedì 12 gennaio alle ore 21 in via Mercanti 1 verrà presentato il libro di Maria Teresa Pichetto «Alla radici dell'odio».

DEL

Bari	37	14			69
Cagliari	53	21	22	28	68
Firenze	10	9	34	82	75
Genova	8	63	30	68	58
Milano	78	74	22	12	67
Napoli	38	7	30	15	15
Palermo	51	58	19	48	54
Roma	70	16	56	67	
Torino	57	46	65	65	49
Venezia	75	37	73		

COLONNA DELL'INALOTTO

XX112XX2X211

echi

Soccorso dentistico 24 ore su 24 ore

Festivi e feriali: grave infortunio al 746.849 anche ripetersi proteggi.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cervarolo, 2): 21.
BELLE ARTI: 18,30 bello liscio, ore 21 Vegliardissimo. Domani ore 18,30 e 21.
CIGNO D'ORO (v. Cardinale 13, tel. 617 268): 21 liscio. I Bagliori
CLUB 84: ore 16,30 danze, ore 21 Vegliardissimo. Domani ore 16,30 e 21.
DU PARC: ore 15,30 ore 21 Vegliardissimo Domani ore 15,30 e 21.
FARO: ore 21 orch. Remy. Vegliardissimo. Domani ore 15,30 e 21
ore 15,30 ingresso libero; ore 22-4 Vegliona. Domani ore 15,30-21.
LA LUCCIOLA: ore 21 Vegliardissimo. Domani ore 15,30 e 21.
MARSA ore 21 Vegliardissima. Domani ore 15,30 e 21.
OCEON: ore 21 Vegliardissima. Domani ore 16 e 21,15.
PRINCIPE: ore 21 Vegliardissima. Domani ore 15,30-21.
SCRIBELLA (corso France 170, Cascina Vica): oggi, domani 21 liscio. Orch.
TRICOLORE: ore 21 Vegliardissima. Domani ore 15,30 e 21

BELLA BLU - Piano bar (via Sacchi 10), al piano Piero, cant. Alma e Dario. Alla chitarra Lino Farugia.
LE FANADIE (c. Massimo 14, tel. 820.775): Vegliardissimo con Rocky e Carmen Russi. Domani ore 21
NEW MILLENNIUM - Discoteca Hotel (c. Cavalieri 3, tel. 696-3100): stasera Vegliardissimo e Silvestro.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante danzante orch. Dino Nivarra
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belfiori 3, t. 832 492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Silvana Del Rio orch.
PERSONAL DISCOTECA - Grissessenci sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ingresso libero (venerdì per soli coppie ingresso bowl)
PERSONAL DISCOTECA - Grissessenci Veglione di Capodanno con mascherone L. 30.000 (tel. 806.7797 - 901.9878.

GALLERIE E MUSEI

ARTE (via Vanz 0 - 615.334 - 649.041): Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Codici capolavori del XIX secolo. Orario 10-12,00; 16-19,30.
ARTE CLUB (Bertolotto 3): F. Recalcati.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI Mostra Sociale 18,30-19,30 (rinnovi cariche).
CORVO BLU - Giovani Bruna Ricci.
FINE ART (p. Solferino 2): pers. di Cristina Cusso (1° piano). 16,30-19,30
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 384) Mostra delle Tavolette e del Cromatismo. Orario 15,30-19,30.
PORTICI (885.476): Collettiva 20 artisti da precisare.
IL GIORGI (via San Simone 1, tel. 531.1974): Pochame Biagio Biagi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostre di Nassio.
ARTEINCORNICE (via Vecchiena 11): 1ª fiera della grafica e del libro d'arte.
CAYOUR - Mascellieri (tel. 843.484): Invito al Collezionismo.
DAVICO: Personale Franco Borga.
DAVIDE: (320.068): Mostra Artebbe 84
GIBBI (p.zza Solferino 2): Collettiva internazionale, Orario 10-13; 16-20
LA BUSSOLA (via Po 9): «Il cavallo», Mostra contemporanea
LA GROTTA - Aldi Josip Pintaric.
LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli inediti di P. Morando.
LA PARSINA: P. Ruggeri, tendenze.
LA TELACCIA: II° concorso pittura e grafica. Tema libero. Info. Tel. 518.220.
LE IMMAGINI: G. Amadio Barberis.
NARCISO: Grafica di Felice Casorati.
PARA (corso Cairoli 32, tel. 677.344): Omaggio a Mario Lisa
PORTA CERAMICHE (tel. 677.613): Presepi in ceramica di 37 artisti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEI DELLA MONTAGNA - **TEATRO OLIMPICO** (via S. Teresa 6, tel. 530.358): ore 10-12, 15-18

STAMPA SERA

Michele Tavo Direttore
Carlo Bressanello Vicedirettore

Editrice STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorina Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Cunico, Giovanni Giovanni Carlo Massacesi, Francesco Paolo - Sindaci Alfonso Ferraris (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Ellecri La Stampa S.p.A. - 31 - 10138 Torino

1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 998 DEL 21-10-1983

FU LIBERATO DOPO TRE MESI E MEZZO LA FAMIGLIA PAGO' 500 MILIONI PRESI I PRIMI DUE RAPITORI

Il dottor Giordano con moglie e figli, subito dopo il suo rilascio parla rapitori

Gli arresti sono avvenuti a Roccella Jonica ieri notte. Il chirurgo torinese, contitolare della clinica «Cellini», fu rapito il 16 marzo e liberato il primo luglio

Due coniugi calabresi sono stati arrestati nel sequestro del medico torinese Luigi Giordano, sono stati arrestati nei giorni scorsi a Roccella Jonica, piccolo centro del versante jonico della provincia di Reggio Calabria. Si tratta di Mistanlino, un mercante di 45 anni, e la moglie Maria Misseranni, 41 anni, casalinga. Marito e moglie sono stati arrestati da agenti Squadra Mobile della questura di Reggio Calabria; sono stati interrogati nel carcere di Locri dal sostituto procuratore della Repubblica Macrì, il quale, al termine degli interrogatori, ha emesso un ordine di cattura per «concorso in sequestro di persona».

Gli arresti sono avvenuti ieri notte, ma la notizia è trapelata solo stamattina. Secondo le prime indiscrezioni i coniugi Costantino sarebbero stati trovati in possesso di banconote provenienti dal riscatto un di venti milioni. Questi sono i primi arresti dopo la liberazione del medico che, rapito il 16 marzo quest'anno, fu liberato il primo luglio, dopo una prigionia durata tre mesi e mezzo. Il riscatto pagato di circa miliardi (quattro miliardi) sembra però che progredivano le trattative.

Il chirurgo torinese, 56 anni, contitolare della clinica Cellini nella via omonima, docente alla facoltà di medicina dell'Università, fu rapito di sera durante il tragitto dall'ospedale Molinette a casa in via Cernaia. Quattro uomini mascherati lo aggredirono in corso Moncalieri, lo costrinsero a salire su un'auto e lo rinchiusero (dopo un viaggio durato circa due ore), secondo la ricostruzione fatta a liberazione avvenuta, in una stanza buia. Rimase incatenato ad un termosifone, un cappuccio in testa e tamponi nelle orecchie, per tutta la lunga durata della prigionia fino al giorno della liberazione.

Fu rilasciato, all'alba, autostrada nei pressi di Settimo. «Mi hanno trattato bene, facevo anche ginnastica — poi ai giornalisti — *Ho avuto indietro tutti i documenti, persino l'agenda con gli appuntamenti.*

Nel novembre '82 vennero appaltati i lavori di copertura, che sarebbero dovuti durare 2 mesi

DOPO PIU' DI UN ANNO LA PISCINA DI RIVAROLO IL DIAVOLO NON CI METTE LO ZAMPINO, MANCA

Lunedì 16 gennaio riaprirà i battenti la piscina di Rivarolo. Sarebbe un fatto normale, in tutti gli impianti in questo periodo chiudono per i lavori di manutenzione, non fosse che quella di Rivarolo è stata impraticabile per oltre un anno.

Nel novembre dell'82 l'amministrazione comunale si era infatti di sostituire la copertura a mezzo di un pallone pressostatico con una fissa, in legno, avrebbe consentito una riduzione pari al 50 per cento delle spese di gestione. I lavori avrebbero dovuto durare non più di un paio di mesi, ma quella della piscina di Rivarolo è stata una vera e propria odissea durata e fatta di colpi di scena, di momenti di ottimismo e di critiche anche feroci nei confronti degli amministratori.

Dapprima i lavori furono appaltati da una ditta pesarese specializzata nel settore, che avrebbe dovuto terminarli entro la primavera: ma prima ancora che si potesse aprire il cantiere arrivò al comune lettera che dichiarava il fallimento dell'azienda e quindi la sua impossibilità a tener fede agli impegni assunti. Con decisione unanime il Consiglio decise di assegnare i lavori alla ditta seconda classificata nella gara d'appalto, la Habitat-Legno.

Intanto però passati altri mesi, la realizzazione, per una serie di traversie dovute anche alla preparazione del substrato sul quale avrebbe dovuto poggiare la nuova copertura, iniziò con notevole ritardo e la consegna dei lavori avvenne il 7 giugno. Passarono però ancora un paio mesi prima che la ditta iniziasse a piastrare la struttura in legno, poi sorsero problemi all'impianto elettrico, che costrinsero a l'impianto di illuminazione interna.

Saltò così anche il progetto di una riapertura in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico e , con rassegnazione, la prossima «mossa del destino», che puntualmente arrivò in novembre. A causarla non poteva essere che l'immancabile comunissima per ravvenuta incendi ha fatto rilevare come, nonostante la vasca sia piena d'acqua, nonostante che il locale sia dotato nell'intero lato della sua lunghezza maggiore di tre porte a vetro che danno direttamente sull'esterno e nonostante la copertura in legno sia stata sottoposta ad un trattamento che la rende ignifuga, manchi «uno strato di speciale vernice» che garantirebbe una sicurezza maggiore contro il fuoco. Senza quella vernice, niente agibilità.

Con rassegnazione gli amministratori si sobbarcarono questo ulteriore onere ed ora finalmente tutto è in ordine. E' già stata anche per domenica 15 gennaio la cerimonia di inaugurazione, con alcune gare

La protesta dei disoccupati continua

SARANNO IN PIAZZA QUESTA SERA DAVANTI AL COMUNE

Non vogliono interventi assistenziali, ma lavoro. Chiedono che il denaro a disposizione del Comune per le «esigenze alimentari» sia impiegato nell'istituzione di una vera e propria mensa. Le rispaste dell'assessore

I disoccupati di Torino non vogliono che nei loro confronti siano fatti interventi «a carattere esclusivamente assistenziale». Ce l'hanno con i provvedimenti assunti dal Comune. Ovvero, sono soddisfatti per la consistenza degli stanziamenti, ma non per come verranno gestiti. Il coordinamento disoccupati, in una conferenza stampa tenutasi stamane in via Garibaldi, ha ribadito la richiesta già avanzata al Prefetto, al Questore, al Sindaco, alle organizzazioni sindacali di far in modo che si riveda il piano elaborato dall'assessore al lavoro Dolino. «*Diversamente* — annunciano — *ci sarà tensione*.»

Il coordinamento ha già chiesto le dimissioni di Dolino. Stasera, con ogni probabilità, presidieranno il Municipio. Il loro Capodanno si svolgerà in piazza Palazzo di Città, e questo costringerà vigili urbani [illegible] dell'ordine a fare altrettanto.

Vorrebbero lavorare, non soltanto avere contributi per il pagamento delle bollette della luce e del gas, o per l'acquisto di pane e companatico, e per i buoni [illegible]. Del [illegible] liardo e passa [illegible] a disposizione chiedono che la quota per le «*esigenze alimentari*» (500 milioni) sia impiegata per la creazione di una vera e propria mensa, magari con spaccio annesso. «Creerebbe una quindicina di posti di lavoro — dicono i disoccupati — e *nel contempo sarebbe a disposizione dei nostri compagni che non hanno reddito*.»

Loro ritengono che gli stanziamenti non debbano essere impiegati in iniziative che non potranno in futuro autorinnovarsi. Per lunedì al Palazzetto dello sport, in occasione della chiamata pubblica, manifesteranno le diversità di posizione rispetto all'assessore «*diversità che provocò inevitabilmente tensioni e dissenso politico*».

Da parte sua l'assessore al lavoro, Gianni Dolino, ieri ha illustrato nel particolari quanto ha fatto e sta [illegible]

L'assessore Gianni Dolino

il Comune per i senza reddito e per i disoccupati. Lo ha fatto alla presenza, silenziosa, di una nutrita rappresentanza di senza-lavoro. «*I nostri interventi* — ha detto — *sono rivolti in due direzioni: per l'emergenza e per soluzioni più a largo respiro*».

Le iniziative già avviate riguardano le modifiche per le assunzioni del Comune, delle aziende municipalizzate e quanto prima anche dell'usl (dove ci saranno cento nuovi posti di lavoro). Le assunzioni vengono fatte anche attraverso il Collocamento. Altro capitolo è quello per i lavori di pubblica utilità. Il ministro al lavoro De Michelis ha accolto la richiesta del Comune, se concordata con la Regione. Il ministro ne parlerà direttamente ai vertici in occasione della sua venuta a Torino il [illegible] gennaio.

E veniamo agli stanziamenti più recenti per far fronte all'emergenza. Il Comune ha previsto 320 milioni (160 sono della Regione e 100 della Provincia) per il pagamento delle bollette di luce e gas. Altri 500 milioni sono per gli acquisti alimentari e per i buoni mensa. Infine i senza reddito avranno gratuitamente il tesserino per i Trasporti Torinesi. Usufruirà di questi servizi chi [illegible] riconosciuto nelle reali esigenze [illegible] bisogno. Le domande presentate al Prefetto sono state 884. Gli accertamenti sono in corso.

Intanto il Comune — ha aggiunto Dolino, e con lui il capogruppo [illegible] Panzica — sta cercando fondi per contribuire alla proposta di «Natale diverso» fatta dal coordinamento disoccupati. Trenta milioni sono stati [illegible] dalla Cassa di Risparmio, cinquanta milioni dal San Paolo. La Regione ha deliberato l'impiego di 160 milioni per assistenza sanitaria, il Comune conta di poter destinare altri 220 milioni per l'84.

I primi provvedimenti saranno operativi da lunedì con la consegna dei buoni al Palasport.

l. bar.

Scandalo degli ex ospedali psichiatrici

FORSE VALENTE STA CONFESSANDO MENTRE SI SCOPRE UN'ANZIANA «TERRIBILE»

Giacomo Valente si è deciso a parlare? E' una voce che circola con insistenza da alcuni giorni. Il direttore amministrativo dell'ospedale di Collegno, ancora in carcere, non sta bene di salute. Questo è uno dei motivi che potrebbero indurlo a rivelare tutto quanto sa. La sua confessione, data per certa, sta facendo tremare molta gente finora non sfiorata.

Nell'inchiesta, oltre a fatti e circostanze inoppugnabili, c'è anche un memoriale di una trentina di pagine, definito «esplosivo», scritto da Anto[illegible]sandro (ora agli arresti domiciliari) con nomi e dati precisi, corredato da documenti che attendono soltanto una ulteriore verifica. Inoltre c'è una mole impressionante di carteggi che sono ancora da vagliare con estrema attenzione (in uno vi sarebbero addirittura nomi e cognomi con cifre pattuite e versate). Comunque sia, estremamente interessante potrebbe rivelarsi il confronto che avverrà nei prossimi giorni fra Antonella Alessandro e Giacomo Valente. Ognuno cercherà [illegible] alleggerire il peso delle proprie responsabilità.

La vecchina è ormai morta. Era piombata a Torino affermando di possedere palazzi e terreni a Genova. Otteneva denaro in cambio della promessa di un testamento, [illegible] anche il direttore amministrativo degli ospedali psichiatrici ci sarebbe cascato

Antonella Alessandro è agli arresti domiciliari

Nell'inchiesta sugli ospedali psichiatrici è spuntata fuori [illegible]veniamente una vecchietta terribile che avrebbe gabbato anche Giacomo Valente.

La «*nonnetta*» (deceduta il 17 aprile scorso, alle 12,45, all'ospedale San Martino di San Martino, Genova, per collasso cardiocircolatorio derivante da diabete) si chiamava Elena Bettini, vedova Delle Piane. Nata a Faenza, nel 1906 (padre, Attilio; madre, Anna Bosi), di professione «casalinga», affermava di possedere palazzi e terreni nel capoluogo ligure del valore di un miliardo. La sua residenza ufficiale era a Roma [illegible] via di Vigna Fabbri 29, ma di fatto era senza [illegible] dimora. Nelle sue peregrinazioni aveva trovato degli appoggi anche a Torino, dove le era stato presentato proprio Giacomo Valente, con molti altri. C'era persino un signore che le faceva da autista. Aveva anche parecchi gioielli e molti di questi sono stati rinvenuti in cassetto di sicurezza di persone implicate nella vicenda.

Questa anziana signora, molto intraprendente, si presenta un paio di anni fa dal direttore amministrativo. Le occorrono soldi in contanti, molti. In cambio è disposta a fare testamento in suo favore o se non altro a lasciare parte dei suoi inestimabili gioielli in pegno. («*Duecento, trecento milioni per quel terreno mi basta[illegible]. Sono vecchia ormai. Lei potrà in seguito guadagnare tranquillamente [illegible] miliardo*».)

E infatti ogni volta che arrivava, Valente [illegible] consegnava del denaro. Per molti la signora Bettini deve avere assunto le sembianze della classica gallina dalle uova d'oro. Il becco e gli speroni però dovevano essere di acciaio temperato.

Come sempre arriva l'imprevisto. Infatti, il 1° aprile la signora Elena sta male. La ricoverano in ospedale («*Una vecchietta tranquilla*», ci ha detto un'infermiera che se la ricorda ancora vagamente) [illegible]. Ma ormai non c'è più nulla da fare. Minore e così si scopre che [illegible] chiesto e ottenuto soldi un po' da tutti offrendo [illegible] cambio un suo testamento. Finora ne sono saltati fuori più di mezza dozzina, ma non è detto che questa stima sia definitiva. Fra i turlupinati vi sarebbe anche un grosso albergo del centro che l'avrebbe capitata per parecchio tempo in contropartita delle solite ultime volontà.

Il medico C.B., che ha lo studio dalle parti di Mirafiori, nei rapporti d'affari [illegible] l'ingegner [illegible] signora Bettini ha perso quasi venti milioni. Eppure di lei serba un ricordo gradevole. Anzi, è stato persino uno dei pochi che è andato a Genova al suo funerale («*Valente* — rammenta — *in quell'occasione non c'era*»).

«*Era una buona donna con l'acqua alla gola* — dice il sanitario — *Ha fatto dei partiti utilizzando tutte le persone che aveva a portata di mano, tanto, per tirarsi fuori. Io l'ho conosciuta perché l'ho aiutata a risolvere qualche problema e so che era in contatto con l'ospedale e conosceva Valente. Se è davvero riuscita a truffare gente che truffava a sua volta i ricoverati allora era proprio una in gamba che ci sapeva fare*».

Ivano Barbiéro

Si indaga sul macabro ritrovamento alle basse di Stura

VITTIMA ANCORA SENZA NOME

I resti [illegible] di [illegible] donna o un ragazzo

I poveri [illegible] carbonizzati trovati ieri in un prato [illegible] Basse di Stura sono stati trasportati all'Istituto di Medicina Legale; in giornata forse si conoscerà almeno il sesso e l'età della vittima, dopo un pri[illegible]mario esame necroscopico di quanto è restato del cadavere. Ad un primo esame potrebbe trattarsi di una donna o di [illegible] ragazzo giovane, dalla corporatura minuta. Il perito [illegible] dovrà anche stabilire come è avvenuta la morte, verosimilmente prima che il cadavere fosse dato alle fiamme, e a quando risale il decesso. Tutti dati difficili da valutare se non con approssimazione, dato [illegible] dei resti.

Il [illegible] si conclude quindi, per quanto riguarda la cronaca nera, con l'ennesimo episodio della sanguinosa guerra in atto da mesi tra «famiglie» rivali che [illegible] in città; o forse è stata una vendetta, o una feroce esecuzione; magari c'entra la droga, il racket, la mafia, o quelle frange di nuovi barbari che operano in un ambito delinquenziale che diventa giorno dopo giorno più violento e sanguinario quando si tratta di difendere interessi e zone d'influenza.

La macabra scoperta è avvenuta ieri sera poco dopo le 18 mentre stava facendo buio, in via Enna una strada di terra che si perde nei campi a poche decine di metri dalle s[illegible] della [illegible] di Lanzo. Siamo dalle parti del ponte Amedeo VIII vicino a strada Settimo: zona industriale e di orti periferici, gorbidi e terreni incolti, discariche abusive. Tre ragazzi vanno a spasso quando vedono a terra un fagotto nerastro. Sembrano stracci, lo rivoltano con [illegible] piede e con orrore si accorgono che compare un viso deformato e straziato. Corrono ad un vicino distributore di benzina e danno l'allarme.

Viene avvertita [illegible] polizia; arrivano delle [illegible] il [illegible] Sasel, gli esperti della scientifica. Si cercano i pezzi del cadavere: si trovano i resti [illegible] bacino, del petto, il braccio destro, troncato all'altezza del gomito, una mano. Mancano le gambe. Quello che non hanno [illegible] gli [illegible] lo hanno computo topi, [illegible] e gatti randagi.

Dalle prime indagini si scopre che già giovedì [illegible] un guardiano notturno aveva visto un falò ardere in via Enna; bruciava una vecchia Bianchina. La polizia intervenne e trainò via la carcassa ma nessuno si accorse del corpo bruciato che scivolò a terra durante l'operazione. L'auto risultò rubata (e il furto denunciato) ad una commerciante, Anna Fiabera, abitante in via Oravero 4 alla Barriera di Milano, appena dall'altra parte della Stura.

[illegible] macabra scena del ritrovamento dei resti carbonizzati

L'editore ha sospeso la pubblicazione

LA GAZZETTA SARA' IN [illegible] EDICOLA CON LA TESTATA DEL SINDACATO

La Gazzetta del Popolo sospende le pubblicazioni. Oggi è l'ultimo [illegible] che il quotidiano torinese (136 anni di storia) appare in edicola nella forma e con i contenuti che l'hanno caratterizzato da un anno e mezzo a questa parte.

Lo ha deciso l'Editrice Gazzetta del Popolo, che di fatto ha il maggioranza della società e che appartiene a Mario Rubatto, presidente del Banco Lariano. La decisione l'ha confermata ufficialmente ieri, via telefono, il presidente dell'Editrice dottor Dosio all'assessore regionale al lavoro Topparo, che aveva convocato le parti in Regione. L'incontro tra sindacati dei poligrafici, dei giornalisti e proprietari, non [illegible] dock la presenza [illegible] socio [illegible] maggioranza, bensì la [illegible] comunicazione, è così saltato.

In serata, poi, l'Editrice [illegible] emesso un comunicato in cui ribadisce la sospensione delle pubblicazioni della Gazzetta del Popolo e attribuisce «fin da ora piena responsabilità a tutti coloro che in deroga a tale decisione volessero darne autonomamente prosecuzione». Perché questo aggravi[illegible] Perché i dipendenti giornalisti e poligrafici, con le rispettive organizzazioni sindacali, hanno deciso di mantenere il dialogo con i lettori e con quanti sono interessati al pluralismo dell'informazione a Torino e in Piemonte. [illegible] martedì, infatti, grazie alla collaborazione della categoria e [illegible] sindacato edicolanti, sarà diffuso gratuitamente un giornale che oltre ad informare su quanto accaduto in città e in regione terrà vivo l'attenzione sulla vertenza [illegible] del Popolo. Il «foglio» sarà la testata del sindacato dei giornalisti «Stampa Subalpina». Sarà firmato dall'attuale direttore del periodico Marinella Venegoni, dal direttivo dell'Associazione giornalisti Piemonte e Val d'Aosta, dal segre[illegible] provinciali dei poligrafici e dal comitato di redazione della Gazzetta [illegible] Popolo [illegible] giornale [illegible] fatto dai redattori della Gazzetta e uscirà almeno fino a venerdì, cioè fino al giorno dell'incontro romano tra le parti, che sono state convocate dal ministro del Lavoro [illegible] Michelis.

Anche ieri la Ses e la Seri che con il gruppo Rubatto detengono il pacchetto azionario di proprietà della Gazzetta del Popolo hanno dimostrato [illegible] poter risolvere positivamente la vertenza, ma la ferma posizione del socio di maggioranza ha reso impossibile ogni soluzione concordata. L'assenza del presidente Dosio all'ultimo incontro di ieri è significativa. Si vedrà a Roma, tra mano di [illegible] settimana.

Intanto ai lavoratori della Gazzetta del Popolo continuano a giungere messaggi di solidarietà e dichiarazioni di intellettuali, scrittori, giornalisti [illegible], industriali, politici perché la gloriosa testata non finisca negli archivi, perché un'altra voce non sia soffocata, soprattutto in una città come Torino che è stata sempre punto di riferimento per il Paese.

La Regione ha fatto quanto poteva per cercare di riavvicinare le parti, soprattutto all'interno della proprietà. Ieri ha emesso un comunicato per sti[illegible]tizzare l'assenza e la decisione del socio di maggioranza, del principale interlocutore.

A Praga, dopo 7 ore

[illegible] ARRESTATO TORINESE

Sono stati rilasciati ieri sera — come informa un comunicato dell'Arci — il torinese Paolo Sacerdote, 45 anni e [illegible]no Petrocione, di Roma, i due pacifisti fermati dalla polizia cecoslovacca per [illegible] manifestato nella piazza Vecchia di Praga contro l'installazione degli euromissili [illegible] Italia e nei Paesi del Patto di Varsavia.

Secondo l'Arci dopo sette [illegible] [illegible] interrogatorio avvenu[illegible] in un [illegible] distrad i due giovani [illegible] stati accompagnati alla frontiera ed espulsi.

IN [illegible] [illegible]VIZIO DEL GIORNO

Un incendio è scoppiato stanotte alle 4 in un negozio d'antiquariato di via San Francesco da Paola 12, di proprietà di Luigi Sibona, 28 anni. Il fuoco si è sviluppato accanto all'ingresso dove c'è il contatore della luce e ha distrutto i serramenti in legno, alcuni quadri appesi alle pareti e danneggiato alcuni mobili. Il danno totale è stato stimato intorno ai venti milioni.

I vigili del fuoco hanno spento le fiamme in pochi minuti e hanno confermato che il [illegible] potrebbe essere escluso, non [illegible] trovata traccia di liquidi infiammabili o altro. D'altra parte il titolare ha detto di non aver mai ricevuto minacce né richieste di denaro dal racket. Del fatto si occupa il primo distretto

Le linee dei trasporti pubblici saranno ridotte

POCHI TRAM E PULLMAN ATTIVI A DOMENICA

Il giorno di Capodanno le linee dei trasporti pubblici as[illegible] [illegible] il numero e di orario. [illegible] cadenze normali ci saranno, a partire dalle 20 di oggi, solo le linee: 1 2 3 10 13 16 18 33 34 35 36 38 41 42 60 61 66 67 [illegible] 69 70 71 72 74. Servizi serali [illegible] effettuati [illegible] su queste linee e sui percorsi indicati: 4 (Gottardo-Bertola); 12 (Amati-Stazione Dora); 18 (Regio Parco-Carducci); 47 (Carducci-Cavoretto); 57 (Sofia-Machino); [illegible] (Aurelio-Marconi). Per tutte le altre il servizio cesserà alle 20. Inoltre domani, primo gennaio, dalle 12,30 alle 14,30 il servizio sarà completamente sospeso. Niente tram ed autobus, dunque, per due ore.

* Celebrazioni di fine anno in tutte le chiese. Nel santuario della Consolata il cardinale Ballestrero presiederà la liturgia del ringraziamento che culminerà con il canto del Te Deum, mentre alle 23 interverrà alla veglia di preghiera per la pace che si concluderà con [illegible] di mezzanotte.

Domani [illegible] duomo alle 10,30 concelebrazione per la festa [illegible] Maria, madre di Dio. Radioproposta seguirà in diretta le varie celebrazione sulla frequenza 88,750. Alle 20, infine, veglia del digiuno all'ex Arsenale per iniziativa del Sermig.

* Giovedì 14 gennaio, alle [illegible] 16,30 presso il centro d'incontro di Borgo Vittoria (via Sospello 110/A) [illegible] la distribuzione ufficiale degli Atti della II Rassegna di Poesia di Base svoltasi nel maggio 1982.

COL «[illegible]» INVENTATO DAGLI ECOLOGISTI SI IMPARA A CIMOSCHIRE DICENDO LA NOSTRA MAPPA DELL'IN[illegible]AMENTO

Il gioco e i fumetti, nuove forme di impegno civile. L'hanno scoperto [illegible] torinesi e l'Arci, che hanno promosso due curiose iniziative nel segno della creatività al servizio della denuncia sociale.

La prima è il «gioco ecologista»: una mappa del Piemonte «*trapuntata*» di piccoli esagoni a misura dei rischi che l'ecosistema corre, tanto figurine che costituiscono gli eserciti dei verdi e dei grigi, pronti a contrapporsi per la conquista degli obiettivi per la tutela o la distruzione del patrimonio artistico e naturale in pericolo.

[illegible] guerriglia simulata in salotto con le piccole [illegible] e l'esperienza dei giocatori è una calamità che attira l'attenzione [illegible] problemi reali: sotto la fotografia dell'arco alpino riprodotta come campo di battaglia compare una vera [illegible] dei dis[illegible] ambientali. Così, manovrando una figurina, si può scoprire che una società immobiliare ha in programma la costruzione di un enorme complesso residenziale all'imbocco della Val Tronca o che la caccia con metodi illegali si è scatenata nell'area [illegible]lina (tra Chivasso, Varallengo e il Po) alla riapertura della zona ai fucili dopo 8 anni di ripopolamento.

«*La funzione educativa del gioco* — aggiunge Ennio Maiorzo dell'Arci-Lega Ambiente — *sta proprio nei 160 obiettivi che ricordano il degrado, nuovi rischi, ma anche soluzioni positive, già praticate o possibili. Abbiamo integrato il meccanismo di Monopoli con l'interesse ecologico e creato, crediamo, un circuito diverso per la divulgazione dell'informazione*». L'idea di Carlo Degiacomi, [illegible] di Radio Torino Popolare, ela[illegible] con Pro Natura, Lega Ambiente e [illegible] Nostra, è già in libreria.

Tra gli scaffali de «*I Comunardi*», invece, si allineano le strip di giovani autori torinesi che l'Arci-Comics ha presentato con il titolo di «Fumettropolis»: lavori di puro divertimento, come la storia di [illegible] grottesco scoop giornalistico di Dinucci e D'Aponte, o in chiave faustiana, tipo il personaggio di Nat Lang schizzato da Pasquale Ruju; strisce senza fumetti che si alternano a soggetti dove le parole occupano gran parte dello spazio.

L'eterogeneità [illegible] comunque un denominatore comune: la denuncia civile che affiora nel «Sogno [illegible] nemico» di Sommacal, strip pacifista in cui i missili si ribellano ai dottori Stranamore del pianeta, per ristabilire nell'ironia di Bodrato ed Antonelli, che risolvono il problema della disoccupazione giovanile trasformando i ragazzi in piante di appartamento. Lo sguardo sul mondo degli adulti è severo. Sfocia nel pessimismo, ma quando ti aspetteresti un tuffo nel buio, ecco, inattesa, un'impennata della speranza, scommessa sui giovani, come in «Partita Nuo[illegible] di Ricotta.

Alberto Gaino

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, laboriosi

impiegati

8 Rappresentanti

15 Autovetture

1 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

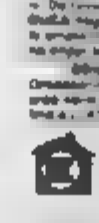
4 Terreni

5 Locali e negozi

affitto

19 Vendita alloggi

18 Acquisto alloggi



(continua)

I quarantenni dal boom al '68

FACCIO CIO' CHE VOLEVO LAVORO, IMPARO

Ha una massima: «Non bisogna diventare politico-dipendenti», e per questo non dimentica il suo avviatissimo studio professionale. Ha provato una piccola delusione, perché contrariamente a quanto sperava non è diventato, per pochi mesi, il più giovane senatore d'Italia: lo precedono il socialista Covatta e la comunista Nespolo. Ha un impegno: «pagare le tasse», e da tempo è t[redacted]ta alla miniclassifica delle dic[redacted]oni dei redditi dei politici torinesi («Anche se vedo molti, con tenori di vita eguali o superiori al mio, che denunciano delle miserie»). Ha due figli, due cani, una bella casa.

Attilio Bastianini, quando gli si chiede se si senta un quarantenne di successo e che cosa ciò rappresenti per lui, cerca di sfumare i toni. Questa immagine di successo, in fondo, lo insegue da tempo, e ora lo ha raggiunto inesorabilmente. «Ognuno ha i suoi problemi — dice quasi a difesa — legati al proprio carattere. Io però [redacted] soddisfatto. Faccio ciò che desideravo, lavoro molto, imparo molto». E' quasi il paradigma del quarantenne realizzato, quasi la definizione. Con una punta d'ironia: «Il successo però è come le ciliegie. Quando si comincia a mangiarne, non bastano mai». E l'ironia cresce, divertita. Provate a chiedergli se non si è mai posto il problema della nevrosi da obbiettivo raggiunto. La risposta [redacted] un lapidario «mai».

Fra politica e professione, [redacted] storia del senatore Bastianini, dell'ingegner Bastianini e del professor Bastianini si intrecciano [redacted] sovrapporsi. Una non sostituisce l'altra, perché «*intanto essere senatore è una malattia da cui si può anche guarire. Bisogna esser sempre pronti a non esserlo più*».

Ma il Senato è il punto d'arrivo d'una rincorsa, o d'una storia politica, incominciata quasi per caso [redacted] quando lui, ormai, aveva deciso di fare il professionista e basta. Fu una sera, e in casa sua si ritrovò un trio che avrebbe determinato molte cose non solo nel partito liberale. Erano venuti a trovarlo Renato Altissimo e Valerio Zanone, insieme ad altri amici. «*Mi dissero che serviva nel gruppo* [redacted] *in consiglio comunale un esperto di urbanistica*». Fu allora che si varò l'operazione ABZ, e fu assai fortunata. Altissimo divenne parlamentare nel '72, Zanone segretario generale del pli nel '76. Furono anni difficili, di scissioni e burrasche («*Ma sai qual è il segreto? Andammo avanti perché non litigammo mai fra di noi*»). E nel maggio '83, toccò proprio a lui, dopo tredici anni di politica locale, sui banchi del Comune e della Regione, giocare la carta del collegio senatoriale [redacted] Torino centro. Andò bene: l'operazione ABZ aveva dato i suoi frutti maturi.

In Senato, segretario del gruppo liberale, lo attendevano le commissioni Trasporti e Bilancio. Ma anche la [redacted]missione d'inchiesta sulla [redacted]. E la prima delusione. «*I fatti sono molto oscuri, e non tutti hanno* [redacted] *che siano chiariti. Troppi partiti e troppi uomini politici avevano l'abitudine* [redacted] *frequentare Licio Gelli. Io — spiega — ho difeso la Massoneria, perché chi vuole confondere le idee ha provato e prova a far credere che P2 e tradizioni massoniche siano* [redacted] *cosa. Ho poi votato perché in commissione venis*[redacted] *i politici che, agli atti, risultano aver frequentato Gelli sistematicamente. Ma ho perso. I voti di dc, psi, psdi e qualche strana assenza comunista e repubblicana hanno alzato un muro insuperabile*».

«DOPO TREDICI ANNI DI POLITICA TORINESE STAVO PERDENDO TUTTI GLI STIMOLI»

> *«Ero deciso: se non avessi fatto il salto a Roma, avrei smesso. Non bisogna restar prigionieri di un cliché. E in fondo, anche fare il senatore è una malattia da* [redacted] *si può sempre guarire»*

Questa è una storia tutta torinese. Dalle bombe che nel novembre '42 cadevano sulla città e distruggevano la sede della «Paravia» in corso Racconigi, proprio mentre lui nasceva, alle scuole elementari alla «[redacted]», le medie alla «Pascoli», il liceo al «Galileo Ferraris», infine il Politecnico. Attilio Bastianini, naturalmente, ritiene che il calcio sia «lo sport più bello del mondo» e quando gi[redacted] il Torino tende a perdere il senso critico. Dichiara di praticare un buon tennis e un pessimo sci («Ma almeno mi diverto e sulle piste non ci sono telefoni»), ha passato la gioventù in borgata Cenisia ed ora [redacted] dalle parti di Pecetto, dove i suoi figli frequentano [redacted] la americana.

— Un tocco di [redacted]

«No, per [redacted] soffro troppo [redacted] pensiero [redacted] non conoscere le lingue. Ho voluto allora che i ragazzi le imparassero bene fin da piccoli. Poi, andranno alle scuole di Stato».

I figli sono due, si chiamano Cesare e Marco e sono «noti» perché sono apparsi insieme al papà su un manifesto elettorale. E' stata l'unica commistione fra il privato ed il politico, per il resto i due aspetti sono stati sempre tenuti separati. I tredici anni di attività in consiglio comunale e regionale (Bastianini ricorda con piacere la battaglia contro «i tram in corso Vittorio» e quel manifesto che fece molto discutere, dallo slogan «più case meno parole» che dava corpo a un'inquietudine diffusa, con tutta quella gente accampata [redacted] sfondo de[redacted] piazza [redacted] Municipio), dai banchi dell'opposizione di questa storia torinese, tutta torinese e mai «provinciale», sono trascorsi senza mai trasgredire a questi principi.

— In un modo forse un tantino aristocratico?

«No, ho condotto battaglie vere. Con quei manifesti sui treni in corso Vittorio abbiamo permesso alla [redacted] vedere [redacted] il progetto approvato da pci e psi intendeva ridurre corso Vittorio. E infatti l'opposizione liberale [redacted] successo. Ora [redacted] parla per la metropolitana di [redacted] percorso in sotterranea».

— Poi «più [redacted]se, meno scuse». Sembrava una boutade.

«Niente affatto. Era un giudizio severo».

— Ma tu[redacted] questa politica, impastata di passione e fatica, è stata almeno un po', diciamo un pochino, divertente, gratificante. [redacted] valsa la pena farla?

«Sì, certo. Anche se dopo tredici [redacted] stava diventando [redacted] gabbia. Non avevo ormai più stimoli. E quindi ero deciso: o avrei fatto questo, e cioè il salto alla politica nazionale, o avrei smesso. Non bisogna restare prigioniero [redacted] cliché, neppure di [redacted] situazione».

E la storia [redacted] torinese si trasferisce a Roma? Le cose, secondo Bastianini, non stanno affatto così. Proprio per il rifiuto di un professionismo della politica. Perché in fondo, a quarant'anni si può anche smettere e ricominciare, [redacted] cambiare registro.

«Certo. Ed è questo il motivo per cui mi sono sempre impegnato altrettanto, e cioè molto, nella professione. Lo studio che abbiamo aperto con un collega di Università è ora diventato una struttura professionale integrata, è cresciuto bene, anche se da qualche tempo me ne sono allontanato. E i nuovi soci sono stati scelti fra gli allievi che laureavo al Politecnico. Mi è sembrato, nell'insieme, un segno di fiducia nel futuro di Torino: anche nella nostra città deve esserci spazio, e c'è, per un terziario di servizio qualificato».

Storia d'un autoritratto d'ottimista lucido, [redacted] qualche sfumatura [redacted] poche incertezze

UN DIARIO DELLA RAGIONE FELICE

[redacted] che molti miei [redacted] raggiunto, [redacted]

E' un autoritratto d'ottimista lucido, quasi un diario della ragione felice, quello che a poco a poco emerge dalla nostra conversazione. Molto coerente. Con delle sfumature, senza le quali sarebbe sospetto. Molto credibile. Troppo?

«Niente affatto — *protesta Bastianini* — non è colpa mia se faccio la figura [redacted] primo della classe».

— *Eppu*[redacted] *la tua generazione non è, il più delle volte, soddisfatta di sé. Si dichiara* [redacted] *crisi, si sente una generazione sfortunata, non perduta ma ferita, frastornata dal successo o dall'insuccesso. Tu ti senti un'eccezione?*

«Non credo. Ciò che ho voluto, e mi soddisfa, a molti miei coetanei semplicemente non interessava, è logico e giusto. D'altra parte obbiettivi che alcuni dei miei coetanei hanno raggiunto, non interessavano [redacted]: per esempio l'imprenditoria. Direi che ciascuno ha fatto a modo suo. E trarre i bilanci, [redacted] fondo, è affar suo».

— *E allora ripercorriamo le tappe di questo inseguimento non affannoso delle cose che interessano. Il politecnico, per esempio.*

«Laurea con 110 e lode, tesi su un progetto di mercato agroalimentare all'ingrosso, e calcolo di una volta sottile, fatto con un metodo complicatissimo sotto la guida del professor Cicala. Feci tutti i calcoli a mano, con l'aiuto di una vecchia Divisumma; ora si possono fare in pochi minuti con un elaboratore».

— *E dopo?*

«Una borsa di studio all'Università di Pisa, sul calcolo delle strutture metalliche. Poi fui borsista, nel '67, al Politecnico di Torino, assistente nel '71, professore [redacted] nel '76 ed ora associato di [redacted]».

— *Sembra una quieta — si fa per dire — carriera universitaria. Invece...*

«Invece era iniziata, quasi per caso, la prima stagione della politica. Nel '63, mentre ero studente, partecipai alle elezioni dei rappresentanti [redacted] per l'Associazione Studenti Politecnici. L'anno [redacted]guente, con altri, fondai il «Quintino Sella», che raggruppava gli studenti di idee laiche e liberali. Ottenemmo un grande successo fra il '63 e il '67. Gli universitari laici e liberali erano raggruppati, a livello nazionale, nell'Agi. Io ne fui vicepresidente dal '65 al 1968».

— *Stavi diventando un professionista della politica...*

«Diciamo che furono anni molto stimolanti, e formativi. Ma allora non ero neppure iscritto al partito. Credevamo fosse possibile cambiare l'Università. Invece la riforma non venne, ed anche a questo [redacted] deve, credo, il [redacted] le occupazioni di Facoltà, le violenze che ne seguirono».

— *Sembra di capire che, se questa stagione politica finì, fu anche perché sembrò fallire. Bastianini non lo dice, probabilmente non lo pensa. Il vento del '68 soffiava sugli studenti, ci fu chi si lasciò trascinare, e chi invece pensò con esso che davvero un modo di far politica, e un'idea della politica, fossero seppelliti.* [redacted] *resto tutti i quarantenni interpellati finora hanno indicato lì lo spartiacque* [redacted] *esperienze. Per Bastianini si aprì la stagione dell'impegno professionale, del lavoro. Anche perché nonostante i viaggi fra Torino e Roma e la politica a tempo pieno, tempo* [redacted] *aveva perso. Era il '68. In fondo,* [redacted] *ognuno stava andando all'incontro col proprio destino. Qualcuno alla fine se n'è pentito, molti sono ancor oggi assai soddisfatti. E qualcuno, come il nostro giovane senatore, conserva qualcosa di cui essere orgoglioso.*

«Già. Di una cosa, accaduta all'altezza di quegli anni. Pur impegnandomi molto, non [redacted] mai perso un esame, e mi sono laureato in corso».

Mario Baudino

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Clementina Pianaro [redacted] Tamagnone (Rita)
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito Giuseppe, i figli Piergiorgio con Marisa, Maria Virginia con Angelo, Giovanni con Liliana, Anna con Cesare. La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 31 dicembre 1983

Gli Amici tennisti dell'Esperia partecipano.

Tra l'affetto dei suoi cari è spirato
Quinto Ramondo
Ne danno il triste annuncio la moglie Clelia, il figlio Gianni con la moglie Laura, i nipotini Edoardo e Francesca, la figlia Magda con il marito Francesco, il fratello Aldo, le cognate e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cervo Ligure dalla chiesa S. Nicola il giorno 31 dicembre 1983 alle ore 15,30
— Cervo Ligure, 30 dicembre 1983

Clelia, Frida, Emma Giammona piangono lo zio QUINTO.

Noni, Paola, Giorgio sono affettuosamente vicini alla zia Clelia.

Affezionati come sorella Lina Gaggero unitamente famigliari condivide dolore di Clelia e suoi cari.

I Dipendenti della Ditta Ramondo Giovanni partecipano al dolore della famiglia per la perdita del sig.
Quinto Ramondo
— Torino, 31 dicembre 1983.

Giacobi e Piera Massimello partecipano al dolore delle famiglie Ramondo e Blandamura.

Nanni [illegible] Farina si sono vicini in questo momento.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Quinto Ramondo
Adriana Bno
Famiglia Andreoli
Bruno Artesani
Marcella e Filippo Aschieri
Matteo Audero
Ditta Barge
Pietro Bertino
Fratelli Bruzzese
Famiglia Gianni Bruzzese
Franco Ciari
Carlo Cepas
Domenico Cappello
Pasquale Cappello
[illegible]
[illegible]
Gianni Enrico
Ditta Fratelli Giudi
Ditta Ferro Giorsi
Ditta Ferro Giacomo
Patrizia Fina
Famiglia Francesco Longo
Ditta Fungo Leo
Ditta Gano
Ditta Gho Giuseppe
Fratelli Gupis
[illegible]
Fratelli Lelelo
La Vesuviana
Ditta Lentini Alfonso
Cesare Lo Cascio
Lombardi & Peggio e Regoli
Ditta Marzimello
Ditta Milanesi
Nicola e Massimo Muscetti e famiglia
Teresa Muscetti
Ditta Nicolino
Ditta Ortofrutta
Ditta Ortofrutta
Famiglia Domenico Ossola
Giovanni Perino
Paolo Prete
Domenico Quirico
Ditta Ramondo
Ditta Regis Carlo e Giacomino Caterina
Rinaudo
Famiglia Rinaldo
Fratelli Riva Franco
Rita Rolle
Puncin Ruffino
Mario Russo
Saverio Russo
Claudia Sandri
Fratelli Sirocco
[illegible]
[illegible]
Famiglia Vittorio Sinila
Fratelli Stoppiana
Ditta Sturaro
Giovanni Trapelo e famiglia
Ditta Urzi Salvatore
Ditta Viraro
— Torino, 30 dicembre 1983.

Munito dei conforti religiosi si è spento serenamente
Francesco Vanzetti
anni 84
Lo annunciano con profonda tristezza la moglie Anna, i figli Giuseppe e Celestina con il marito Giuseppe e la nipote Silvia. [redacted] oggi ore [redacted]rocchia S. Marco.
— Torino, 31 dicembre [redacted].

Proprietari, Inquilini, Amministrazione condominio Grande partecipano al dolore [redacted] famiglia [redacted] condominio Consigliere.

Italo Franco Rapetta e famiglia partecipano commossi al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco P[redacted]
di anni 83
[redacted] ne danno il doloroso annuncio la moglie Carla, i figli Antonello e Maurizio, il fratello Umberto, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 31 dicembre alle ore 14,45 partendo dall'abitazione dell'estinto in regione Casale Rivalba (To).
— Rivalba, 31 dicembre 1983

Flavia e famiglia partecipano al lutto.

Con una lacrima è mancata in Borgaro (Cuneo)
Luigia Defranceschi in Gabbe
Ne danno il doloroso annuncio il marito Gino, il figlio Paolo con Mariagrazia e Andrea, fratelli, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Regione Pepole Casale Monferrato sabato 31 corr. alle ore 14,00
— Torino, 30 dicembre 1983

Partecipano al dolore i consuoceri Lucia e Piero Ala.

La Casa Granero e le famiglie Abele e Carulli partecipano al dolore della famiglia Gabbe.

I Titolari della Confezioni Maude sono vicini alla cara cugina.

Gli amici di sempre: Arturo, Barbieri, Carnello, Fernando, Negri, Rasanto sono vicini a Paolo e famiglia in questo momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Antonio Mussino
ex comandante Vigili
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, genero e nipotini e parenti tutti. I funerali sabato 31-12-1983 alle ore 14,30 in Avigliana, via Mazzini 56
— Avigliana, 31 dicembre 1983.

Improvvisamente è mancata
Emma Giraudo nata Vaudetto
Costernati ne danno il triste annuncio il marito dottor Giorgio, il fratello, le sorelle, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Fassano lunedì 2 gennaio 1984, alle ore 15, dalla parrocchia del Salice
— Fassano, 30 dicembre 1983

La famiglia Caprioglio, Bianca e l'Istituto Clinatico di Rubiana partecipano al dolore dell'amico dott. Giorgio Giraudo già vice direttore dell'Istituto per la perdita della moglie
Emma Vaudetto
— Rubiana, 30 dicembre 1983.

E' mancata [redacted] cari
Clementina Nuccio ved. Cedrino
Addolorati lo annunciano figlio, nuora, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 Gesù Nazareno.
— Torino, 30 dicembre 1983.

Cristianamente è mancata
Costantina Franco [redacted]
A funerali avvenuti lo annunciano nipoti e amici.
— Torino, 28 dicembre 1983.

Ha raggiunto il suo Riccardo
Maria Broccardi ved. Manzone
Addolorati lo annunciano sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 in Coazze chiesa parrocchiale
— Coazze, 31 dicembre 1983.

E' mancata
Luisa Strocchi in Capella
anni 75
La piangono il marito Carlo, i figli Marisabora e Sergio con Eugenio e Rosanna, le nipoti Daniela e Stefania. Funerali lunedì 2 gennaio ore [redacted] da [redacted] S. Croce
— Moncalieri, 31 dicembre 1983.

A funerale avvenuto in Cremona il 30 dicembre 1983 la figlia Marisa con il marito Umberto e l'adorata nipote Simonetta, Laura con il marito Vanni annunciano la scomparsa dell'indimenticabile mamma
Angela Boyer in Quarenta
— Cremona, 31 dicembre 1983

Un lieve soffio di vento e ha deciso, ma Dio li ha riuniti in cielo.
Margherita Dellarole nata [redacted]
e
Giovanni Dellarole
non sono più con noi. Dolorosamente l'annunciano Iride e Vittoria unitamente ai parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dottor Roberto Nejrotti per le amorevoli ed assidue cure prestate. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia Pionesia.
— Torino, 31 dicembre 1983

La Direzione Finanza FIAT Veicoli Industriali partecipa al dolore della famiglia Dellarole per la perdita della MAMMA e di GIOVANNI.

L'Impresa Costruzioni Ing. Giovanni Meciolla spa, con il suo Presidente e Amministratore Delegato ed i suoi Collaboratori tutti prende viva parte alla scomparsa del
dr. [redacted]
ricordando con nostalgia i molti anni di lavoro comune ed è vicina al dr. Luigi Baulino condividendone il dolore.
— Torino, 30 dicembre 1983.

E' mancata
Maria Giachetti ved. Chiarle
La piangono la figlia Romana con il marito Carlo Carmagnola, l'adorato Riccardo, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Celesia sabato 31 c.m., ore 15 dall'abitazione. Non fiori
— Celesia, 30 dicembre 1983.

E' ritornata al Padre
Domenica Tonello ved. Pensa
Con profondo affetto la piangono i figli Ester e Renato, i loro coniugi, nipoti, la sorella Benedetta, il fratello Bernardo, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 in Maria Teresa
— Torino, 29 dicembre 1983.

Vittorio Bestetti e famiglia partecipano al dolore dei familiari.

E' mancato
Luigi Picco
Lo annunciano la moglie Domenica Sola, parenti tutti. Un grazie al dott. Brosso. Funerali lunedì ore 8,30 via Terano 3. 6° partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 dicembre 1983

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Almone Mariota ved. [redacted] (zia Lina)
La piangono i figli Ugo e Rosa, genero, Piera e nuora Piera, nipoti Carmen, Giancarlo, Marco, Sergio e parenti tutti. Funerali lunedì 2 ore 10,15 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 31 dicembre 1983

[redacted]

La famiglia Franchino commossa ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro
Francesco
Santa messa di trigesima il 29 gennaio 1984, ore 10,30 parrocchia Trasfigurazione
— Torino, 29 dicembre 1983.

I familiari della compianta
Emma Viano ved. Birolo
ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 31 dicembre 1983

I familiari della compianta
Laura Magni in Depaoli
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Le messe di trigesima sarà celebrata il 16 gennaio ore 18 nella parrocchia Gran Madre di Dio

I familiari del compianto
Luigi Carignani
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata lunedì 30 gennaio 1984 alle ore 8,30 nella parrocchia di Pozzo Strada in via Bardonecchia 161

Le famiglie Renaldo e Bertuzzi commosse per la dimostrazione di [redacted]o e di stima tributata al loro caro
Giovanni Renaldo
ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. Le SS. Messe di Trigesima saranno celebrate venerdì 20 gennaio 1984 ore 18 parrocchia S. Maria della Scala Moncalieri e domenica 29 gennaio 1984 ore 11 parrocchia di Entracque (Cuneo).
— Moncalieri, 31 dicembre 1983

La famiglia Roncarolo, profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e stima tributata al suo caro
Giovanni Roncarolo
sentitamente ringrazia amici, conoscenti e tutti coloro che hanno partecipato al cordoglio
— Moncalieri, 31 dicembre 1983

La famiglia di
Luisa Scucchia nata Rigassio
ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore, in particolare Annamaria per l'amore dimostrato. Messa di trigesima il 24 gennaio 1984 alle ore 17,30 in Villarbasse
— Torino, 31 dicembre 1983

I familiari del compianto
cav. Giovanni Scarzello
commossi sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore, e in particolare il dottor Gualtiero Castiglia per le amorevoli cure prestate, don Sergio per il fraterno conforto spirituale. S. Messa domenica 15 gennaio, ore 9, parrocchia S. Maria della Scala
— Moncalieri, 31 dicembre 1983

Unitamente ai familiari, Olga Cattaneo Morello commossa per la partecipazione al suo grande dolore ringrazia amici, conoscenti e quanti hanno voluto esserle vicino con parole di conforto nel ricordo del suo
Franco
— Torino, 31 dicembre 1983.

La famiglia Alraudo e Toigo ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro grande dolore per la scomparsa della amata mamma
Elena Rosalia [redacted] in Alraudo
— Torino, 31 dicembre 1983

I familiari di
Adele [redacted] in Lavra
nell'impossibilità di ringraziare singolarmente quanti presero parte al loro grande lutto profondamente commossi esternano la loro riconoscenza dal più profondo del cuore. Ricordano con grande gratitudine le sorelle Wanda e Teresa Rochetti, la famiglia Nazaro, la famiglia Mecca e Chiadò, il dott. Pietro Gabriele e consorte, Maria Merlo, i compagni di lavoro, le compagne di lavoro. Un sentito grazie ai medici dott. S. Grosso, dott. A. Grosso, prof. Enrico e tutti i medici, il cappellano, le suore e il personale tutto dell'ospedale di Ciriè per le amorevoli attenzioni e cure prestate. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata mercoledì 18 gennaio ore 18,30 parrocchia di Mathi
— Mathi Canavese, 31 dicembre 1983

La moglie ed i familiari del compianto
Alessandro Picco
profondamente commossi ringraziano le gentili persone che di presenza, fiori, SS. Messe e scritti hanno preso parte al loro dolore. Un grazie al dott. Giuseppe Ferruggia. Santa Messa di Trigesima domenica 22 gennaio ore 11 nella Parrocchia Nuova del Mappano
— Mappano di Caselle, 31 dic. 1983

La famiglia Balderaschi e Fiore ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara mamma
Benilde Valerio ved. Balderaschi
S. Messa di trigesima 10 gennaio ore 18 parrocchia Mad. Divina Provvidenza
— Torino, 31 dicembre 1983

La famiglia Epetti commossa ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro
Giuseppe Epetti
Santa messa di trigesima il 26 gennaio 1984 ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di S. Massimo
— Torino, 31 dicembre 1983

Mario Berardi e i suoi familiari ringraziano sentitamente per la partecipazione al gravissimo lutto che li ha colpiti con la perdita della [redacted] mamma
Francesca Bianco ved. Berardi
Messa di trigesima sabato 28 gennaio ore 9,30 nella parrocchia di Gesù Adolescente

ANNIVERSARI

1983 **Rosa Florio ved. Grisoglio** 1984
Il pensiero di ogni giorno, il rimpianto, tuo Carlo.

1982 **Giacomino Bellosio** 1983
Non muore chi vive nel cuore di chi resta
— Rivoli, 2 gennaio 1984

1959 1984
Nel venticinquesimo della morte di
Carlo Caviglione
moglie, figlio e tutti cari lo ricordano

1975 [redacted]
Oreste Bolognino
Ti ricordiamo sempre i tuoi cari

SE SOGNI MILIONARIO GIOCA AL LOTTO CON NOI

Tutti i giovedì su

STAMPA SERA

la rubrica del

LOTTO

la rubrica del Lotto per spiegare i tuoi sogni e per aiutarti a sapere

QUANTI ARTISTI LAVORANO IN PIEMONTE?

Tutti i martedì su

STAMPA SERA

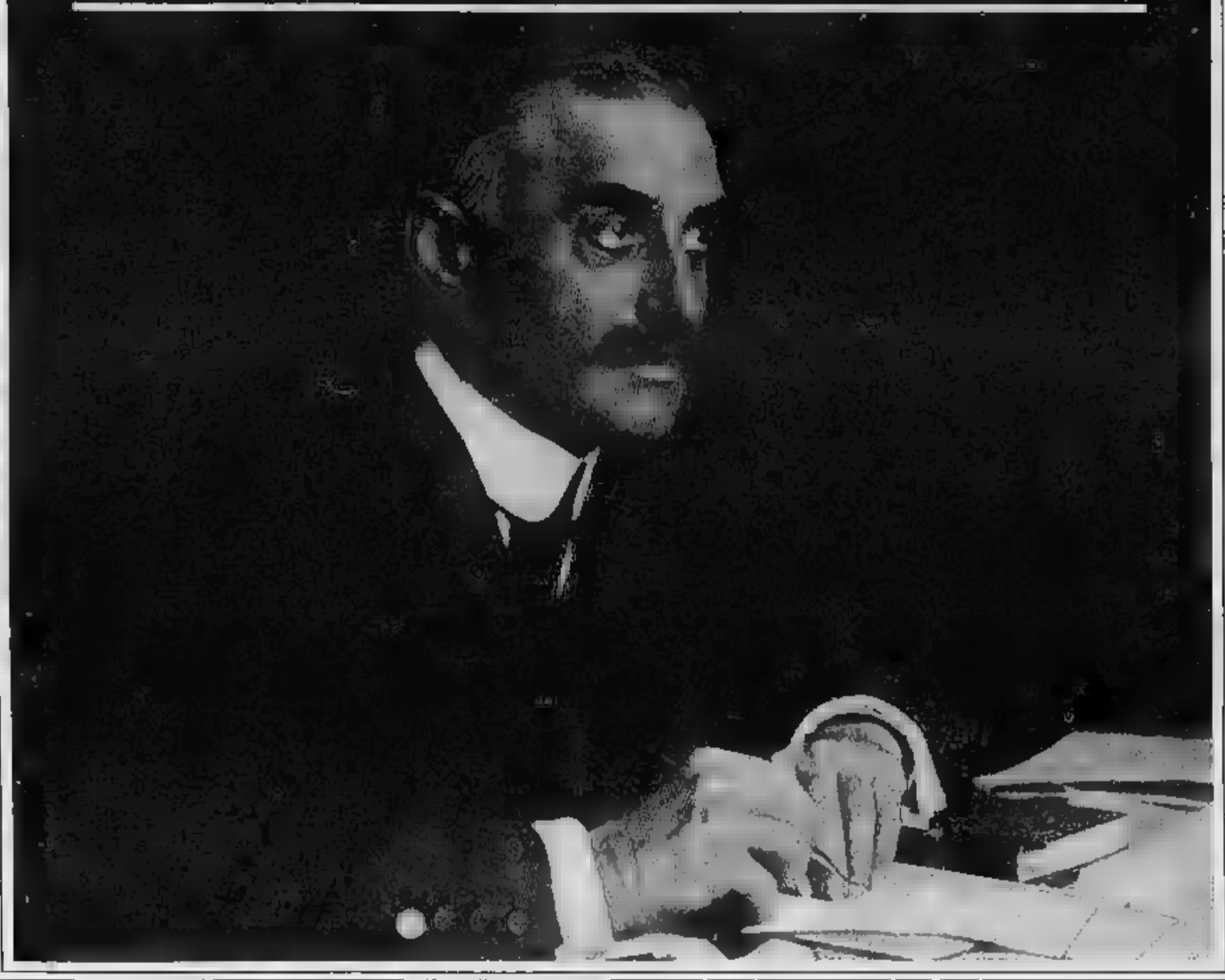
l'inserto

PANORAMA DELL'ARTE

panorama dell'arte

ALFREDO FRASSATI

UN UOMO UN GIORNALE



La grande tradizione laica e liberale de La Stampa attraverso la vita e il pensiero del suo ideatore nell'imponente opera biografica curata da Luciana Frassati

"Alfredo Frassati. Un uomo un giornale", l'imponente, documentata, affettuosa e lucida analisi biografica della figura di Alfredo Frassati (1868/1961), curata dalla figlia Luciana, consta di tre volumi, ognuno suddiviso in due parti. Oggi l'opera completa è disponibile a favorevoli condizioni d'acquisto (L. 200.000 anziché L. 260.000) presso il Salone La Stampa di via Roma 80. Oppure può essere richiesta contrassegno alle Edizioni di Storia e Letteratura, via Lancellotti 18, Roma, tramite l'apposito coupon. I tre volumi dell'opera, costituiti ciascuno da due tomi, possono in ogni caso essere richiesti anche singolarmente alle seguenti condizioni: Primo volume, due tomi, L. 80.000; Secondo volume, due tomi, L. 80.000; Terzo volume, due tomi, L. 100.000.

Ritagliare, compilare e inviare in busta a: Edizioni di Storia e Letteratura, via Lancellotti 18, 00186 Roma.

- ☐ *Desidero ricevere contrassegno al prezzo speciale di L. 200.000 i tre volumi in sei tomi dell'opera completa "Un uomo, un giornale" di Luciana Frassati.*
- ☐ *Desidero ricevere il primo volume in due tomi al prezzo di L. 80.000*
- ☐ *Desidero ricevere il secondo volume in due tomi al prezzo di L. 80.000*
- ☐ *Desidero ricevere il terzo volume in due tomi al prezzo di L. 100.000*

A tutti gli importi suddetti sono da aggiungere le spese postali (L. 3.000 per l'Italia, L. 18.000 per l'estero).

Nome _____

Cognome _____

Via _____

C.A.P. _____ *Città* _____

RITI ED OBBLIGHI DI SAN SILVESTRO: DIVERTIRSI PRIMA DI TUTTO

Tante idee per un Capodanno fuori casa: mangiare, ballare, impazzare, far scoppiare i mortaretti. Come propiziarsi l'84

Fine dicembre: la tradizione impazza e con lei si dimenticano i problemi, pubblici o privati che siano. Passata l'euforia natalizia dello spacchetta spacchetta, ci si prepara addosso a vivere nel migliore dei modi «la notte più lunga dell'anno». Qualcuno è partito per festeggiare l'84 fra pale di neve, castelli di sabbia, cammelli o ghirlande dal profumo esotico, molti sono rimasti in città, programmando per la sera del 31 qualcosa di davvero speciale: grande abbuffata in amici, cotillons e giochetti stimolanti, oppure «vegliarissimo» in alla moda, stessi cotillons e gli stessi giochetti ma, forse, a prezzo più alto.

Per salutare l'anno vecchio che se ne va e quello nuovo che arriva, comunque, è necessario divertirsi e non badare a spese. E soprattutto dimenticare i riti d'obbligo. Riti che, a, hanno radici antichissime. Tentando una classificazione, si potrebbero dividere in «propiziatorio-divinatori» e «esorcizzanti».

Il rito del «botti», per esempio, sembra ispirarsi alla vecchia tradizione contadina di battere con un bastone tutti gli angoli della casa e menare colpi fragorosi per l'aia in modo da scacciare gli spiriti maligni. Con il passaggio dalla civiltà contadina a quella industriale il bastone si è inevitabilmente trasformato in pistola, lanciarazzi o mortaretto a scelta e la qualità sonora del botto è cambiata, ma il concetto pare essere rimasto lo stesso. Questo rito, come pure quello di buttare dalla finestra cose vecchie per esorcizzare gli influssi nefasti dell'anno che muore, appartiene alla seconda categoria. Alla categoria dei riti augurali, e propiziatori, appartiene invece una lunga serie di abitudini: quella di abbracciarsi e baciarsi allo scoccare della mezzanotte, di brindare insieme o mangiare cibi particolari, per fuori stagione che siano. Uva, riso o lenticchie, per esempio, garantiscono un futuro di ricchezza, mentre nocciole e mandorle assicurano una fertilità e pillola. Più propriamente divinatoria è poi l'abitudine di interpretare segni di varia natura e cogliere in essi previsioni per l'anno nuovo: incontrare a mezzanotte un vecchietto, un gobbo, marinaio, soldato, un frate o un cavallo bianco porta fortuna, mentre una gatta nera aspetta chi si imbatte in una donna, un bambino o prete. Una volta in Piemonte si riteneva anche che portasse sfortuna vedere a mezzanotte uno zoppo, un storpio ambulante e un venditore di coperchi di pentole, ma che gli arrotini non si incontrino nemmeno a mezzogiorno la perso piede. La possibilità di scelta, per chi ha deciso di passare il capodanno fuori casa, sono innumerevoli: i ristoranti propongono veglioni per tutte le tasche e tutte le esigenze e così pure i locali notturni. Fra questi ultimi, poi, c'è una varietà di proposte da far girar la testa. Balli, canti, giochi, pranzi e «sorprese» fino all'alba, dalle venti alle quarantamila lire a testa compreso lo spumante e l'agnolotto spezza-«dormia». E sempre più difficile.

Caterina Nardini, proprietaria di una delle più note di torinesi, sostiene di averci rinunciato: *«Questa festa sono delusioni — dice —, le odio. Non si provano più emozioni, ma la gente continua a volersi divertire a tutti i costi. Il problema è che bisognerebbe trovare delle novità. C'è stato il boom del video e tutti lo abbiamo usato a gogò, già superato anche quello».*

E allora? Che cosa propone ai torinesi la sera del 31?

«La solita. Ma i capodanni non sono più quelli di tanti anni fa. Secondo me bisogna rassegnarsi alla noia».

Diversamente pensa invece Lunardi. Lui, di locali notturni ne ben tre a, dichiara, «in dal *'re*, la *notte di San Silvestro, il divertimento è assicurato. Il programma musicale comprende disco-music, musica degli anni 60 lenta e veloce e revival delle canzoni hanno avuto maggior successo. Ma abbiamo anche i cotillons, sono troppo pericolosi: con tutta quella carta un incendio divamperebbe comunque. Abbiamo invece previsto regalare oggetti a Con noi persona, poi, c'è in omaggio una bottiglia champagne francese».*

E l'abbigliamento? Dappertutto è richiesta l'eleganza. Non proprio il lungo, ma quasi. A meno di trovare qualcosa di stravagante ed estremamente «in», come lo smoking di velluto salmone per lui o la satin, sinuosa, lucida e terribilmente provocante per lei. Perché, in fondo, la notte di San Silvestro è anche l'unica dell'anno in cui si può osare l'impensabile e tentare l'impossibile. Se poi non è divertente, parlarne. Il prossimo capodanno, però...

Eva Ferraro

CI SARA' ANCHE FESTA GRANDE IN PIAZZA MA ATTENTI AI «BOTTI» LA QUESTURA SARA' SPIETATA

Pochè ore ancora, e la notte di San Silvestro arriverà con i suoi brindisi, i suoi botti e le sue A in piazza Carlo, l'Anno Vecchio brucerà in una cornice di musica, giochi, filmati, fiaccolate. Tra applausi di gli organizzatori, legati all'Informagiovani del Comune, hanno voluto insieme corale e prudente: sono intervenire tutti, ciascuno però il bravo d'identità. Inoltre, toccando ferro un improvviso maltempo, è stato deciso che si sposterà in galleria San Federico.

Stanotte i torinesi faranno festa in Piazza S. Carlo

Si anticipa un Capodanno alla buona. Da aspettare, per nella stragrande di torinesi cui la di tempo e di soldi impedito trasferte sulla neve oppure ai tropici, intorno ad una tavolata carica di auguri e di golosità.

Per molti, l'incontro sarà in uno dei tanti ristoranti che hanno allestito appositi menù «di mezzanotte» e dove, in moltissimi casi, si è preferito abolire il tradizionale sottofondo di «per risparmiare il più possibile». Poi, stanti i cachet, tutti a casa — propria o di un amico — per tirar tardi in relax tra chiacchiere, un'occhiata alla tv, magari un'esercitazione compagnia davanti al computer di famiglia nuovo di zecca. In adorazione di fronte a questa specie di elettrodomestico futuribile, diventato l'optional tirantasei di un fine dicembre in cui i negozi di elettronici continuano a straripar neofiti e parlar con macchina «che chissà perchè non mi risponde». Affollati quasi quanto certe macellerie del centro, disposte a funzionar da casasetta di sicurezza e affettare in piccole preziose porzioni i prosciutti qui han costituito una delle strenne più pregiate e ben accolte.

Intanto, nei locali da ballo dove qualcuno ha puntigliosamente prescritto ingressi «in giacca, camicia e», le prenotazioni stanno giungendo al livello di guardia. Si anticipano ventriloqui, barboncini ammaestrati, ballerine tip-tap, concorsi «per *la miglior Befana* in costume». Con premi sui ventimila lire. E un'atmosfera anni '60 poveri ma belli.

Persino il boom dei botti, quest'anno, si anticipa sotto le righe. La questura ha già fatto sapere che reprimerà ogni esagerazione in proposito. Così, si spera che il cardinale Ballestrero intercalma alla vegilia di preghiera per la potrà raccogliersi senza eccessivi trasalimenti e troppi sussulti.

ALTRE IDEE: PASSARLO IN CASA (D'ALTRI)

Una alternativa al veglione in locale pubblico

MA CIASCUNO PORTI QUALCOSA CON SE'

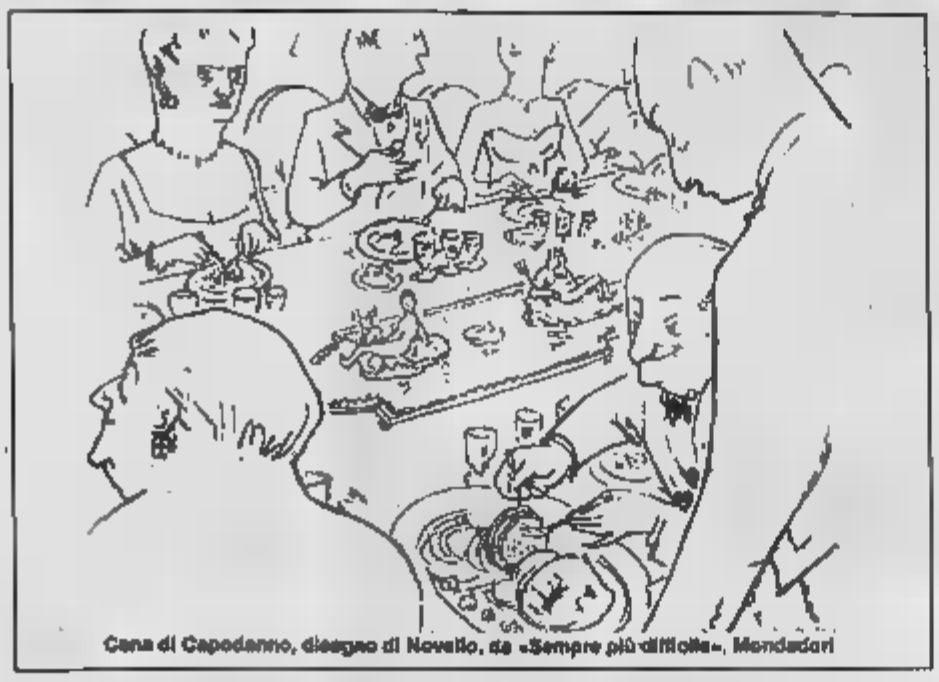
E' il grande momento dei consigli: dopo esserti prodigato a spiegare dettagliatamente quello che si doveva regalare, dopo lo si doveva comprare e come si doveva apparecchiare, che le esperte dirottano sui cenoni di fine Anno, ineluttabile calamità mondana. Il Capodanno in montagna, dicono, non usa più. Non tanto a causa della neve che può mancare, quanto della gente, abbonda. Chi può, lo celebra caldo e abbronzatura integrale, alle Barbados o alle Mauritius, con i cappellini di carta e le collane di fiori finti offerti dalle compagnie di viaggi, mentre una in maglietta rossa, travestita da Santa Claus secondo Playboy, cotillon gentili intervenuti.

Chi può (o non vuole) trascorre fine d'anno in città, proprio come vecchi tempi. Tornano infatti alla moda i bei Capodanno in una , riviviti e corretti per ottemperare alla crisi e agli agenti nel fisco: quindi, spumante nostrano (delle champagne francese, sono fanno al posto del caviale, prosciutto di cinghiale anche l'aristocratico salmone affumicato.

Ma quello conta, è soprattutto la scelta del luogo, che dev'essere sempre ad hoc: escluso il restaurant, anonimo e costoso, la soluzione migliore è la casa privata, purché altrui. Ideale, il rustico ristrutturato, family-tavernetta, mangiatoia che fa mobile-bar, e travi a vista, cui appendere vischio e ghirlande; anche la mansarda, vecchiotta e fuori moda, panorama di tetti è molto .

Convinti i padroni di casa, si procede alla scelta del menù che viene decisa coralmente in alcune riunioni preliminari: dopodiché, l'organizzatore fa la somma delle spese, includendo festoni, piatti di carta e cotillon e divide il totale per il numero degli invitati, stabilendo la quota a carico di ciascuno (la quota essendo oggi il più diffuso per risolvere non soltanto la questione del regalo aziendale, ma permette quello del cesto di fiori da inviare per l'invito a cena o addirittura quello della cena).

La quota può variare da un minimo di 25 mila lire a un massimo di 70-100 mila lire, secondo il menù, i vini e il servizio, basato sul cameriere a noleggio, la coppia che serve e cucina oppure il gastronomo che provveda e organizzi tutto, dal personale ai piatti.



Cena di Capodanno, disegno di Novello, da «Sempre più difficile», Mondadori

Esistono anche soluzioni più economiche e casalinghe, all'insegna «do-it-yourself» per cui ciascuno, anziché partecipare finanziariamente, contribuisce con un piatto, comprato o cucinato di persona: la virtuosa della pasta sfoglia si esibirà in forte salate, la diplomata alla scuola di cucina nel canard l'orange, il professore universitario con l'hobby gastronomia (immancabile), in qualche estrosa ricetta settecentesca, volentierosamente adattata ai palati moderni.

Chi proprio non dotato per i fornelli, viene addetto alla insalate, oppure alle macedonie di frutta. Questo tipo di cenone, con gli invitati che arrivano in abito da sera, recando ciascuno la sua bravo piccolo sottobraccio come Re Magi, un nome prezioso, il «portateco», tutta una parola come Pininfarina.

Il «portateco» va gestito molto abilmente e può dar luogo a cene monocordi e ripetitive, con dieci primi e nessun secondo facciolarsi il piatto carne è più costoso).

Risolto il menu e stabilite le bisogna preoccuparsi degli invitati: premesso che i di Capodanno sono sempre compositi, perché un ospite tira l'altro e, spesso, la anna non sa neppure chi sia padrone di casa, non è male, potendo, pimentarli con l'aggiunta di qualche altra celebrità.

Dice Françoise Dumas, che per mestiere organizza parties di alto livello cui intervengono i più bei nomi nati ed è diventata un'esperta in cocktail social-mondani, che la formula perfetta per un ricevimento a successo deve includere principessa, un politico e uno scrittore, con attorno un continuo d'invitati della upper class».

Detto così, sembra l'uopo di ovviamente, gna ridimensionare il consiglio, adeguandolo alla spumante nostrano e non perdendo d'occhio l'ambienta e le possibilità. D'altronde, siamo un popolo dalle mille e dalle mille celebrità: può esser quindi sufficiente invitare l'aspirante molto procace, l'assessore trombato «che ne ha di tutti i colori» o il disc-jockey dell'antenna locale, che dice «ed ora a voi Flashdance della Adele compie sessant'anni», per l'impressione di trasformare una cena qualunque in una alto Nivello.

Donata Gianeri

Tanta gente a Bardonecchia, quasi esaurito

IN MONTAGNA COSI'

BARDONECCHIA - Il sole messo d'accordo le abbondanti nevicate e le piogge torrenziali che si sono susseguite negli scorsi giorni: sulla pista battutissima si annuncia un fine anno ideale per sciatori ed operatori turistici. autonoma di soggiorno assicura il pienone per quest Non come si verificava negli anni del boom di questa stazione invernale, ma quasi.

«Siamo in ripresa — dice il direttore Nosenzo —. La situazione migliora di anno in anno, per questo fine '83 l'afflusso dei turisti negli alberghi di Bardonecchia va progressivamente meglio: sfioreremo il top della metà degli Anni Settanta, quando registravamo anche 27 - 28 mila presenze al giorno. Oggi siamo oltre q 20 mila, ma tra oggi e domani saliremo sicuramente a 25 mila turisti.»

Più di un appartamento offerto in affitto, l'altr'anno, in questo stesso periodo, era vuoto. Il e numerosi gruppi di amici interessati alla soluzione «alloggio». E, ora, malgrado i prezzi siano ancora saliti, sia pure non di lo, assicura Nosenzo, il mercato immobiliare registra un quasi tutto esaurito.

Per un appartamento di due camere e servizi le richieste oscillano da 1.500 mila ai 2 milioni, al mese ovviamente. Ogni commento è superfluo. All'insegna dei soldi, si può accedere agli impianti di risalita con il «giornaliero» a 19 mila lire. E poi corrono le altre spese. Ma, a giudicare dai menù predisposti dai ristoranti per il cenone di San Silvestro, lo champagne verrà molto annaffiato con il vin salmone si alterneranno volentieri lo zampone e gli agnolotti di magro in salsa noci, piatti forti per l'occasione de «La Claburna» di via della Scala e de «Il Laghetto» di via Mallen.

Le folle di fine anno, quindi, qui a Bardonecchia, saranno ragionevolmente contenute, in conformità con lo stile di questo centro turistico, appena turbato in passato dagli episodi di teppismo di cui rimaneva traccia nelle principali vie. I giovani affolleranno i locali sino all'alba e, per la sera di capodanno, i maestri di sci ripeteranno il grande spettacolo della fiaccolata: 16 chilometri di d dai metri dello Jafferau a quota 1200 borgo vecchio.

Il serpentone colorato, star week-end di capodanno, ha già avuto un'anticipazione l'altra sera: un'analoga fiaccolata, organizzata questa volta dal Cai, ha percorso pi che scendono dalla punta Melmise, metri di altezza.

Tra renzi del rettore dell'Università di Torino, prof. Giorgio Cavallo, e un incontro con Pierino Oros preparata al delle prossime ore. Poi, dopo la baldoria di q notte, riprende le manifestazioni, le proiezioni, i di , con la montagna naturalmente protagonista. E l'8 gennaio anche i cultori del avranno la loro parte con la gara automobilistica sul ghiaccio alle porte del centro abitato.

FORTI SCONTI FINO AL 50%
PER VENDITA PROMOZIONALE

PRESTIGIOSO LOCALE RISTORAZIONE
birreria - pizzeria
forno a legna
ristorante bar
posizione splendida in Torino cedo
Telefonare ore pasti 503.496

ANTIMITI

Mantaluigi Residence
PENSIONATO PER ANZIANI - TONENGO D'ASTI
...a nel verde del Monferrato
Dotato di ampi
con arredi privati.
A 45 Km da Torino, è facilmente raggiungibile
percorrendo la statale
Torino - Chieri - Dusino - Pisano - Tonengo.
...NE
Telefonare al numero (0141) ...

AUGURI! AUGURI!
DA GARINO PELLICCIA SICURA
Garino
Una «grande» firma della pellicceria torinese
● LAVORAZIONE ARTIGIANALE
■ MODELLI ESCLUSIVI E DI CLASSE
● COMPETITIVI
● PELLICCE LINEA GIOVANE
ASSICURAZIONE MULTIRISCHIO SU OGNI CAPO
Sede a proprio
Via Garibaldi, 26 - TORINO

C.G.P. GUARDIA MEDICA PRIVATA
54.54.55
GENERICO E PEDIA

C. VADOR
TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 70/bis
Sesto piano - Scala singola
Telefono (011) 488.000 - ore 9-12
PINEROLO - VIA SERVAL 77
Per appuntamenti
telefonare ore 14-18
telefono (0121) 76.305
Mercoledì ore 9-12 - Estate ore 9-12
Esperta cartomante, veggente, chiromante psicologa e pretologa risolve ogni problema d'amore
libera affari
solo assicurato e massima serietà

Per servizi promozionali indirizzarsi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 a pochi in sede di via Maroncelli Torino
PK publikompass spa

LETTO A CASTELLO - DUPLO
...problemi di spazio ...in
vostra casa in città, al mare, e in monti?
...ci pensa pensato F.LLI BERGALLO
In meno 2.0809 0240.25 avrete due comodi letti sempre pronti. Modello brevettato
F.lli BERGALLO
«CASA DEL SOFA' E DEL
arredamenti
Corso Giulio Cesare ...
...227.252 - Torino
UNICA SEDE

Settimana decisiva per la giunta

PER CASALE ELEZIONI IN VISTA?

Martedì o mercoledì il Consiglio comunale cercherà di risolvere in extremis la crisi politica scoppiata quindici giorni fa

Il sindaco Oddone

CASALE — Si saprà molto probabilmente martedì o mercoledì se la città dovrà affrontare elezioni amministrative anticipate. Per il 3 e 4 gennaio (alle [illegible] infatti [illegible]to il Consiglio comunale durante il quale verrà affrontata la discussione sulla crisi politica in atto.

L'alleanza quadripartito (psi, dc, psdi, pli) è in crisi perché la dc ha tolto la propria fiducia al sindaco socialista Mario Oddone, anche se continua a professarsi disposta a continuare la collaborazione con il psi ed i partiti laici.

La rottura è avvenuta quindici giorni fa, per una discolera che dovrebbe essere aperta in pieno centro storico. I motivi d'attrito erano anche altri: le vicende legate alla discarica industriale di Casale, ora chiusa, la pedonalizzazione del centro storico prima varata e poi sospesa.

Numerose sono [illegible] riunioni interpartitiche per trovare un accordo, ma senza alcun risultato. Da una parte vi è la dc che mantiene [illegible] la [illegible] presa di posizione nei confronti del sindaco: dall'altra il psi difende Mario Oddone [illegible] intende abbandonarla. Oddone ha pure il sostegno di pli e psdi. Laici (4) e socialisti (11) possono così [illegible] su 15 voti a favore; mentre la dc (12) e le opposizioni pci (12 consiglieri), pri (1) e msi (1) su 26.

Tra i primi punti all'ordine [illegible] giorno vi è una mozione di sfiducia presentata [illegible] confronti del sindaco prima [illegible] cora della rottura con la [illegible] dal consigliere repubblicano Guido Cattaneo, per cui Oddone dovrebbe cadere a due [illegible] dalla sua rielezione. Se le posizioni resteranno le stesse, quindi, l'unica soluzione [illegible] saranno le elezioni anticipate, anche se vi sono opinioni discordanti.

«Perché dovremmo votare in anticipo? — commenta acido [illegible] Ferraris, assessore al Bilancio —. Perché il sindaco, senza aver fatto nulla per meritare la fiducia degli [illegible] pur di [illegible] cedere la [illegible] posizione, vuol trascinare la [illegible] politica cittadina alla resa?».

«In Consiglio comunale — [illegible] invece Paolo Casalone, vicesegretario del psi casalese — [illegible] [illegible] tante possibilità. [illegible] [illegible] tener presente è lo scioglimento anticipato del Consiglio stesso. Noi cercheremo comunque di proseguire l'attività amministrativa con l'attuale quadro politico e con [illegible] [illegible]. Se [illegible] fosse possibile andremo alle elezioni, senza alcuna [illegible].

Al di [illegible] delle dichiarazioni di principio, comunque, [illegible] possibilità di raggiu[illegible] [illegible] accordo tra l'attuale maggioranza per evitare le elezioni appare molto remota.

Alessandria aspetta ancora

TESORI NASCOSTI NEI MUSEI CHIUSI

ALESSANDRIA — (g. c.) *Quando gli alessandrini potranno ammirare i «gioielli» — e sono veramente tali — custoditi alla Pinacoteca e al Museo cittadino, restaurati egregiamente e inaugurati in aprile dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini?*

La riapertura delle splendide sale, da anni e anni chiuse, e il cui prezioso contenuto (quadri anche di grossi artisti, opere d'arte, monete, armi, antichi volumi, sculture e altro ancora) è ignorato dalla maggior parte degli alessandrini, era fissata per settembre. Invece non si è fatto nulla e non si sa quando Pinacoteca e Museo saranno aperti al pubblico.

Ulteriori novità legislative in materia di sicurezza dei locali pubblici, impongono un'altra serie di lavori: è necessario adeguare arredamenti e sistemi di sicurezza a queste nuove norme e si deve rimettere tutto all'aria.

A luglio era stato deciso, come allora prevedeva la legge, di attuare un procedimento — ignifugazione della moquette — con un determinato sistema così da escludere ogni rischio di incendio. La nuova normativa impone invece un altro tipo di ignifugazione per cui la moquette va sostituita e si dovranno fare nuovamente tutti i pavimenti dei locali.

Si era sperato in un'apertura almeno parziale (qualche sabato e domenica per un numero limitato di persone) osservando ogni crisma delle misure di sicurezza, ma anche questo non è stato possibile.

E non poter visitare i due complessi, annessi uno all'altro, ricchi di storia, di cultura, di arte, è un vero peccato, specie per i giovani.

■ VOGHERA — La fabbrica di [illegible] di plastica per l'immondizia I.P.C., con sede a Osteggio in via Vigoretti, è stata occupata dai dipendenti [illegible] protestare contro il loro licenziamento e il mancato pagamento degli stipendi dall'agosto scorso.

Sarà istituito nell'ospedale San Lazzaro

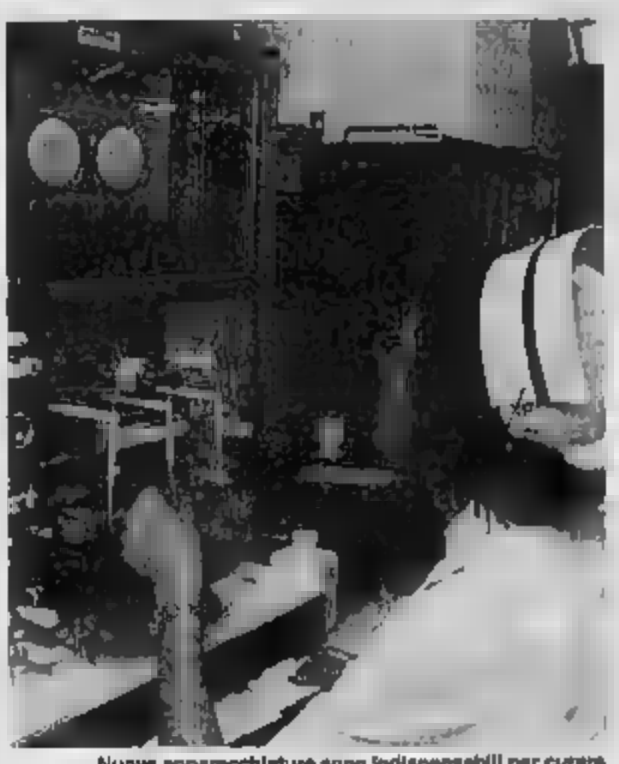
AD ALBA UN CENTRO D'AVANGUARDIA PER DIAGNOSI E CURA DEI TUMORI FEMMINILI

ALBA — Un centro all'avanguardia per la diagnosi precoce e la cura dei tumori al seno sorgerà all'ospedale San Lazzaro di Alba. In città si è formato [illegible] comitato «Prevo[illegible] per vivere», promosso dall'Unità sanitaria locale n. 66, dal Lyons Club Alba Langhe e da Radio Alba con lo scopo di raccogliere fondi per acquistare attrezzature [illegible] necessa[illegible] attraverso una pubblica sottoscrizione e sensibilizzare la popolazione sul grave problema del tumore mammario (circa 14 mila casi di [illegible] al seno ogni anno in Italia).

In un incontro pubblico tenutosi [illegible] il [illegible] di Alba si è presentata l'iniziati[illegible] che intende giungere, in tempi brevi, all'istituzione [illegible] se[illegible]o computerizzato di diagnostica sensologica precoce e di oncologia ginecologica preventiva che andrà a po[illegible] le attrezzature già esistenti nell'ospedale [illegible] la lotta contro i tumori femminili.

«*Si tratta di un importante problema sociale* — [illegible] sottolineato il primario di ginecologia del San Lazzaro professor Ferdinando Ravera, nella presentazione —. *Nella nostra Usl* [illegible] *Comuni con una popolazione* [illegible] *100 mila abitanti nel biennio '82-'83 sono stati rilevati* [illegible] *casi di lesioni pre*[illegible] [illegible] *cancri iniziali al seno. In* [illegible] *alle statistiche ogni anno vengono colpite* [illegible] *questo male circa 30-35 donne*». «*L'importanza* — ha proseguito — *sta tutta nella diagnosi precoce che consente di curare e con minori interventi mutilanti per la donna*».

La novità dell'iniziativa albese consiste nel fatto che si intende sottoporre a depistage tutte le donne soggette a rischio abitanti nell'Usl 65, attraverso una convocazione anagrafica e richiamandole poi a controlli periodici. Uno dei primi controlli di [illegible] che verrebbero realizzati.



Nuove apparecchiature sono indispensabili per curare i tumori femminili da lui diagnosi

«*Tutte le donne* — ha detto il ginecologo Ravera — *possono* [illegible] *colpite* [illegible] *carcinoma mammario senza distinzione* [illegible] *età. Tuttavia il rischio aumenta dopo i 35 anni*».

Parlando [illegible] fattori di rischio il professor Ravera ha detto che risultano più colpite le donne sterili, le vergini, quelle che hanno dei prece[illegible]ti familiari e con menopause tardive.

I fondi per la sottoscrizione si raccolgono presso le banche locali dove [illegible] [illegible] aperti appositi conti correnti. Per sensibilizzare l'opinione pubbli[illegible] questi temi nella sala «Resistenza» del Municipio si è te[illegible] [illegible] tavola rotonda sul [illegible]: «Le malattie della sfera genitale della don[illegible]. Sono intervenuti la dottoressa [illegible] Levi, diplomata in senologia all'Università di Strasburgo, la dotto[illegible] Patrizia Ossso, assistente di chirurgia nel San Lazzaro e specialista in oncologia clinica, il dottor Ezio Agostinucci, responsabile del servizio medicina integrativa di base dell'Usl 65, il dottor Mario Pellegrini, ginecolo[illegible] San Lazzaro e presso il Consultorio familiare di Alba.

L'incontro è [illegible] organizzato dal [illegible] di Alba (Centro ricreativo economico culturale e sociale), un nuovo circolo che ha iniziato da poco la sua attività.

Gianfranco Fiori

Bocciato il piano

[illegible] COLPITI DA FRANE

VOGHERA — Delusione e amarezza nell'Oltrepò Pavese per la bocciatura da parte del Comitato interministeriale per la programmazione eco[illegible] del piano [illegible] recupero dei territori dissestati dalle [illegible]. Sarà così [illegible] attuare i [illegible] progetti d'intervento [illegible] una [illegible] di 44 [illegible] liardi che avrebbero dovuto essere a carico dello Stato.

Per i primi interventi d'emergenza la Regione Lombardia e l'Amministrazione provinciale di Pavia avevano assicurato i finanziamenti per complessivi 22 miliardi. Per gli altri progetti Regione e Provincia non possono più intervenire per mancanza di fondi. Di conseguenza il risanamento idrogeologico del territorio oltrepadano rischia di subire altri ritardi e di rimanere solo sulla carta. Sarà così impossibile agli agricoltori recuperare i 6000 ettari di vigneto sconvolti dagli smottamenti di cinque anni fa e favorire nuovi insediamenti industriali.

Finora grazie agli stanzia[illegible] [illegible] Regione e dell' [illegible] e provinciale si è provveduto a sistemare c[illegible] 300 chilometri di strade; [illegible] stati inoltre realizzate importanti opere infrastrut[illegible] civili e costruiti due nuovi villaggi, [illegible] a [illegible] Giulietta e l'altro a [illegible] di Romagnese.

La Regione [illegible] ha comunque annunciato che non lascerà nulla di intentato perché il governo riveda la sua decisione.

Artista naif

UN UCCELLO CHE AMA LE RADICI

CANDIA LOMELLINA — Per solitudine e stranezza ricorda il pittore [illegible] Ligabue. Da una [illegible] e spesso disperata richiesta di [illegible] nicazione, ha infatti tratto i motivi più profondi della sua arte d'incidere le radici che trova nelle vicinanze del fiume Sesia. Il personaggio, singolare e bizzarro, è il ferroviere Domenico (Mimmo) Brigandì, 42 anni, originario di Reggio Calabria, [illegible] tempo trasferitosi a Candia [illegible] na, dove è conosciuto [illegible] eccentrico scultore, pittore e poeta.

Lontano dalla sua terra, Brigandì percorre le pianure della Lomellina e del [illegible] alla ricerca, quasi ossessionante, delle «sue radici». Ne vernicia il legno [illegible] colori grezzi e accenna, con brevi incisioni, le immagini fiabesche che predilige, mostri marini, uccelli preistorici, maghi e demoni. Così [illegible] [illegible] «arte», estranea a scuole e correnti, assume forme di alta sensibilità lirica attingendo [illegible] tematica popolare delle [illegible] re e superstizioni. E' quasi un ritorno ai giochi dell'infanzia, quando [illegible] semplici ombre e maschie sulle pareti l'immaginazione ricava contorni di figure e corpi fantastici.

«*Preferisco restare al fred*[illegible] — dice — *piuttosto che bruciare un pezzo di legno*», ma oltre che [illegible] fuoco Brigandì difende [illegible] radici — scolpendole a forma [illegible] draghi o animali) sempre allerta — anche da un mondo in continuo progresso che «*non dedica più tempo a soffermarsi per osservare e giocare con* [illegible] *fantasia*».

[illegible] [illegible] **Franciscl**

SABOTAGGIO ALLE ORIGINI DEL GUASTO CHE HA IMPRIGIONATO SULLE 30 CABINE DEL MONTE TAMARO 120 PASSEGGERI?

La tesi sostenuta nel corso di una conferenza stampa dal presidente della società proprietaria dell'impianto a fune che si trova nel Canton Ticino

La funivia [illegible]» sul monte Tamaro. Per gentile concessione [illegible] «Corriere [illegible] Ticino»

LUGANO — Forse un sabotaggio è alle origini del guasto che ieri l'altro ha bloccato la cabinovia del monte Tamaro nel Canton Ticino. Lo ha detto ieri sera nel corso di una conferenza stampa Egidio Cattaneo, che è presidente della società proprietaria dell'impianto a fune.

«La telecabina — è la sua versione — si è bloccato d'improvviso a causa del "grippaggio" di un cuscinetto del motore principale. In termini pratici il cuscinetto è venuta a mancare da un momento all'altro la [illegible] lubrificazione. Qualcuno potrebbe aver manomesso il piccolo serbatoio dell'olio con una operazione molto semplice: allentando un paio di viti».

Una squadra di tecnici, [illegible] posto già da ieri, ha sostituito il cuscinetto avariato. Ogg[illegible] sull'impianto vengono eseguiti alcuni controlli e da domani la cabinovia [illegible] Rivera e la [illegible] sciatica [illegible] monte Tamaro tornerà a girare.

La magistratura del Sottoceneri, segnatamente della zona di Lugano, è stata info[illegible] al caso dallo [illegible] presidente della [illegible] proprietaria della cabinovia: tuttavia [illegible] ha al momento disposto il blocco giudiziario dell'impianto, né si prevede che lo farà.

Nel [illegible] della conferenza stampa l'ingegner Cattaneo ha anche aggiunto che la funiseggiovia è dotata di due motori ausiliari che vengono messi in funzione da un gruppo elettrogeno ma impiegabilmente al momento [illegible] azionarli [illegible] ambedue risultati in avaria.

Sembra che già in passato la cabinovia del [illegible] Tamaro [illegible] avuto un paio [illegible] guasti le cui origini non sono [illegible]te accertate con cer[illegible].

Frattanto [illegible] si placano le polemiche per i ritardi con cui sono iniziate le operazioni di soccorso a favore [illegible] 120 turisti imprigionati nelle 30 vetture [illegible] sospese nel vuoto. C'è infatti gente che è rimasta in attesa di essere rimossa dalla incomoda situazione per quasi tredici ore.

Si è anche appreso che al[illegible] 40 persone sono state evacuate non con l'ausilio dell'elicottero [illegible] grazie all'intervento [illegible] un volontario, segnatamente di Romolo Nottaris, uno fra i più quotati alpinisti svizzeri. Ebbene, aiutato da [illegible] giovane collega, Nottaris [illegible] risalito metro [illegible]po metro il cavo portante della cabinovia ed è riuscito ad aprire la botola di emergenza di una decina di [illegible]tri; con una corda i [illegible] sono poi stati calati a terra.

Confermata la massiccia presenza di sciatori italiani nella misura di circa il 60 per cento fra le mille persone che l'avaria alla cabinovia ha bloccato per [illegible] nelle vetture e alla stazione intermedia dell'Alpe Foppa. Tutte [illegible] residenti nel Varesotto e nel Comasco con l'eccezione di alcuni novaresi.

L'incidente come è noto non ha fortunatamente provocato alcun ferito.

r. q.

Colpiti da insufficienza renale

DRAMMATICO SOS DI MALATI A PERTINI

VENTIMIGLIA — «*Illustrissimo sig. Presidente, è con molta umiltà ed onestà di sentimenti che mi rivolgo a lei, primo cittadino d'Italia...*». Comincia, così, l'ultimo tentativo, in ordine di tempo, di [illegible] voce alla protesta ed alla richiesta [illegible] [illegible] che i malati di insufficienza renale dell'estrema Riviera [illegible] Ponente, quelli che per vivere devono sottoporsi settimanalmente [illegible] almeno tre lavaggi di sangue, da anni rivolgono alle autorità per cercare [illegible] veder alleviati i loro disagi.

Ora si [illegible] rivolti a Pertini. Non perché il Presidente possa risolvere il loro problema direttamente. «*Ma* [illegible] [illegible] *Intervento può avere molto più effetto del nostro*» dice la signora Sira Maria Miserta, una ventimigliese che assiste un congiunto in dialisi, che ha scritto di suo pugno [illegible] lettera indirizzata al Quirinale.

Poche righe in cui sono riassunte le vicende, piuttosto tristi, di questi malati in quest'angolo d'Italia. Sono una settantina [illegible], un piccolo numero è [illegible] se rapportato ad altre categorie di malati, [illegible] costretti ad un tremendo pendolarismo per vivere.

«*Esiste* [illegible] [illegible] *dei fiori* — ha scritto la presidentessa signora Miserta — *un solo centro per la dialisi all'ospedale di Imperia, ormai tutto esaurito (e fino a qualche anno fa non c'era* [illegible] *questo, n.d.r.); Sanremo non dispone di un* [illegible] *artificiale; Bordighera e Ventimiglia ne posseggono due, almeno sino a poco tempo fa, ma non hanno mai funzionato per mancanza di personale addatto. E' una situazione drammatica e in attesa di un futuro trapianto questi pazienti, per tre volte alla settimana, sono costretti a* [illegible] *a Cuneo, Savona e Genova, un viaggio che* [illegible] *un malato* [illegible] *è certamente indifferente*».

Pertini, [illegible] buon ligure, è probabile [illegible] prenda a [illegible] la vicenda per tanti aspetti paradossale. Una [illegible] tra l'altro importantissima [illegible] punto di vista turistico con milioni di presenze annue, che si [illegible] vista dotare [illegible] [illegible] di contagocce dei reni artificiali (che servono ai malati di insufficienza renale, ma possono essere utilizzati anche per interventi d'urgenza in casi di blocchi renali).

Situazioni paradossali: Sanremo ha un centro molto attrezzato ma è in una clinica privata e la convenzione con gli enti mutualistici non ha mai ottenuto le necessarie approvazioni; due reni donati anni [illegible] all'ospedale [illegible] Bordighera [illegible] rimasti a lungo inutilizzati in cantina (e d'altra parte il piano ospedaliero ligure non prevedeva questo servizio nella città delle palme).

Intoppi burocratici, man[illegible] di fondi, problemi di personale specializzato. Tutte giustificazioni valide ai ritardi [illegible] settore. Ma chi [illegible] [illegible] le spese sono stati i malati costretti in [illegible] mesi [illegible] viaggi disperati verso questa o quella città per vivere. E i pochi centri disponibili scoppiano. Paradossalmente [illegible] posti liberi solo [illegible] do un paziente muore. E' un problema da affrontare. [illegible] in fretta. La lista d'attesa dei malati che [illegible]no un posto in dialisi è sempre più lunga.

Bruno Monticone

Delitto sulla strada per Cogne

SPACCA IL CUORE AL PADRE A VIETTA

[illegible] — (g. m.) Delitto [illegible] San Silvestro in Valle d'Aosta, al villaggio di Vieyes lungo [illegible] strada per Cogne in Comune di Aymaville. Un giovane ha vibrato una coltella[illegible] al [illegible] Provino Gérard, [illegible] 69 anni, trapassandogli il cuore. La [illegible] dalla [illegible] [illegible] istantanea. L'assassino, [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] di Aosta, è Sigfrido Gérard, [illegible] anni. [illegible] dovrà rispondere [illegible] omicidio.

Il delitto [illegible] avvenuta poco dopo mezzanotte in un casolare dove [illegible] stata uccisa il maiale e si stava terminando alla preparazione [illegible] salumi e sanguinacci. Tra i due, congiunti [illegible] nata una discussione, poi degenerata. Motivi futili che hanno preso maggior consistenza per effetto di bicchieri [illegible] bevanti, consumati durante [illegible] cazione [illegible] pranzo [illegible] du[illegible] l'anno e sacrificato d'inver[illegible] [illegible] [illegible] giovane con il coltellaccio da macellaio che teneva [illegible] mano; [illegible] scagliato contro il padre uccidendolo. I [illegible] di Cogne hanno tratto in arresto il giovane.

Dopo 5 ore di dibattito

NUOVA GIUNTA ELETTA AD ASTI

ASTI — *E' durata meno del previsto la crisi politica che ha investito la giunta provinciale in seguito alle dimissioni del presidente e degli assessori per l'operazione «risanamento» delle cariche decise* [illegible] *dc, partito repubblicano e partito liberale in tutti gli enti pubblici in seguito alla costituzione nel capoluogo di una giunta di sinistra (partito comunista, partito socialista, partito socialdemocratico).*

Ieri sera, dopo un dibattito durato cinque ore, il Consiglio provinciale ha eletto a maggioranza la nuova giunta, mentre i rappresentanti [illegible] *cialdemocratici hanno abbandonato l'aula. Praticamente la giunta è la stessa di quella precedente. L'unica novità è che non è stato più rieletto il rappresentante del partito socialdemocratico, Fortunato Moccarlo,* [illegible] *fino a ieri era assessore alla pubblica istruzione e cultura.*

v. m.

BIELLA [illegible] CON GENEROSITA' ALL'APPELLO LANCIATO [illegible] 2 BIMBI SICILIANI

BIELLA — Un appello lanciato ai cittadini, [illegible] gesto di solidarietà concreta [illegible] due bambini siciliani temporaneamente privati dei genitori e rimasti senza casa [illegible] uno scoppio provocato da una fuga di gas, è stato accolto prontamente da [illegible] persone ed enti.

Tra i primi a rispondere [illegible] state la Cassa di Risparmio di Biella, costituita più di 125 anni fa dal [illegible] filantropo monsignor Pietro Losana: il vicepresidente, Franco Vasi[illegible] ha telefonato alla nostra redazione, comunicando la disponibilità dell'ente bancario ad [illegible] interamente le spese per affidare i due bambini — Massimo e Giovanni [illegible], di 6 e 7 [illegible] — alla Colonia marina di Porto Maurizio.

I genitori dei bambini, Leonardo Pizzo, [illegible] anni, e Vincenza [illegible] Verso, 25, due [illegible] fa sono [illegible] investiti [illegible] vampata, spirigionatasi quando l'uomo, entrando nel misero appartamento raffazzonato a Curanuova di Mongrando, in attesa di una migliore sistemazione (sono immigrati da poco tempo), ha acceso un fiammifero. La donna è ricoverata a Niguarda, in una clinica specializzata: la degenza [illegible] [illegible] lunga.

Massimo e Giovanni sono attualmente ospitati da una [illegible]glia di conterranei, al vil[illegible] La Marmora.

m. al.

Gli esperti: «Il dollaro si fermerà»

L'ORO SULLA VIA DELLA RIVINCITA

ROMA — Un anno fa gli esperti di tutto il mondo erano unanimi nel prevedere un anno «d'oro» per i metalli preziosi, e in particolare proprio per l'oro che allora stava sui 460-500 dollari. Ma il 1983 termina con il prezzo dell'oncia sceso incollato sui 380 dollari, poco più poco meno, ed è difficile trovare facile ottimismo per l'immediato futuro.

Gli esperti della Arca-Goldman Sachs, la ditta internazionale che tratta in preziosi, hanno intitolato il loro consuntivo sugli ultimi dodici mesi «Oro 1983, un anno di sorprese». I fattori che hanno depresso i prezzi vi si sono dalla drastica riduzione della domanda industriale alla mirabolante forza del dollaro e al contemporaneo raffreddarsi dell'inflazione.

Si calcola che la richiesta da parte dei fabbricati sia scesa a 38,6 milioni di once, sette milioni in meno del 1982, pari ad un calo del 20 per cento. Il grosso del calo è venuto dagli orafi che hanno consumato 6,2 milioni di once in meno mentre l'industria elettronica, odontotecnica e altre hanno ridotto l'uso solo del 3 per cento.

Nonostante il grande parlare che se n'è fatto, un'influenza minore avrebbero avuto occasionali vendite di oro delle riserve da parte dei Paesi più indebitati, la minor disponibilità di petrodollari da parte degli sceicchi e alcuni episodi, come lo scandalo-suicidio di un operatore americano.

Nel complesso, le quotazioni hanno mostrato maggiore stabilità. Non si sono avuti, infatti, gli alti e bassi del 1982 quando l'oro cadde (il sotto i 300 dollari a giugno e l'argento precipitò da quasi 50 a meno di cinque dollari l'oncia. Tuttavia, l'anno scorso oro e argento recuperarono per concludere su livelli superiori a questa fine 1983.

«Non è stato certo un anno entusiasmante», afferma Giuseppe Di Nunzio, che segue il mercato per conto dell'Intermetal italiana. «Nel 1983 sia il minimo che il massimo sono più alti che nel 1982 ma l'andamento delle quotazioni è stato decrescente dall'inizio alla fine dell'anno, cosa poco propizia a chi vuole fare un profitto a diversi».

Fra gennaio e dicembre la quotazione media in dollari registra per l'oro un deprezzamento del 21 per cento. Per i prezzi in lire la differenza è molto contenuta per il fatto che la lira ha subito una svalutazione del 22 per cento circa sul dollaro: la quotazione media passa da 31.644 a gennaio a 21.068 a dicembre. Non solo non vi è stata copertura contro l'inflazione, ma anche una perdita netta.

In realtà, quando si parla di preziosi, il conto non andrebbe fatto sull'anno intero ma sull'arco del periodo effettivo di investimento. Ma, come ricorda Di Nunzio, nel 1982 è stato ben difficile azzeccare la combinazione vincente per l'andamento che si è avuto, al contrario del 1983, che vi si prestava molto di più. Tuttavia gli esperti giudicano il 1983 un buon anno per chi ha acquistato oro come investimento per il medio o lungo periodo.

Gli sono stati presenti quest'anno sul mercato dei preziosi. Nel primo semestre, ad esempio, le importazioni di oro fino sono diminuite del 47,7 per cento. Anche il fenomeno del contrabbando si è ridotto.

Si è trattato di un anno atipico anche sulle grandi piazze internazionali. Quasi mai sono emersi un orientamento preciso e una distinzione netta tra compratori e venditori: chi vendeva poi anche ricomprava. Sia gli Stati produttori che le banche commerciali hanno mirato soprattutto a trasformare l'oro in dollari. Vi è stato un vero e proprio travaso di investimenti dall'oro e dall'argento ai Cosa russi e sudafricani producevano oro, si diceva, così gli americani fabbricano dollari.

L'argento ne ha sofferto più dell'oro, ha toccato il massimo dell'anno il 3 febbraio con 14,38 dollari l'oncia e il minimo il primo novembre a 8,37 dollari, quotazioni che corrispondono rispettivamente a 664.000 e 440.000 lire il chilogrammo.

Le monete auree sono state trattate tutte l'anno sulla base dell'oro in esse contenuto, senza sovrapprezzo. La sterlina Elisabetta, a 158.000 nel 1982, questo dicembre è scesa a 154.000. Fa eccezione il krugerrand, la moneta sudafricana da qualche tempo al centro dell'interesse, specie il peso da un'oncia: in genere, ha goduto di un sovrapprezzo dell'1-2 per cento.

Per il 1984 è azzardato fare pronostici. «Finché il dollaro è forte i metalli preziosi vivono in stato di sofferenza», dice Di Nunzio. Ma da molte parti si prevede un consistente ridimensionamento del dollaro: ne parlano l'Ocse, il segretario al Tesoro Usa Regan, il presidente della Banca dei regolamenti internazionali Leutwiler.

In tal caso, l'oro può recuperare quanto ha perso e non si esclude nel corso dell'anno anche un raddoppio delle quotazioni attuali. L'oro è pronto a cogliere l'opportunità di una rivincita se il dollaro tradisce segni di debolezza.

MEDIA MENSILE PREZZO ORO 1983

MESE	LIRE X GRAMMO
GENNAIO	21.544,76
FEBBRAIO	22.218,86
MARZO	19.696,86
APRILE	20.463,15
MAGGIO	20.946,73
[illegible]	20.300,00
LUGLIO	21.131,42
AGOSTO	21.582,27
SETTEMBRE	21.543,15
OTTOBRE	20.260,86
NOVEMBRE	20.237,14
DICEMBRE	21.068,41

Scesa la produzione negli ultimi mesi, impianti usati al 70 per cento

CRISI DELL'ACCIAIO, GLI USA ACCUSANO IL TERZO MONDO

Gli industriali: «Grazie alle agevolazioni i Paesi in via di sviluppo acquistano macchine a prezzo ridotto con la conseguenza di aumentare l'eccesso di offerta siderurgica»

NEW YORK — Gli Stati Uniti stanno facendo pressioni fra le nazioni industrializzate perché eliminino sussidi attraverso il credito all'esportazione per laminati costruiti nel Terzo Mondo.

Le indiscrezioni sul progetto sono state ottenute dal quotidiano *New York Times*, il quale scrive che un accordo di massima è già stato raggiunto la settimana scorsa a Parigi su proposta del negoziatore commerciale americano ambasciatore Bill Brock.

Ogni Paese dispone normalmente di un'istituzione che, per facilitare le esportazioni di macchinari od altri prodotti dell'industria nazionale, concede crediti agevolati ai Paesi acquirenti. Secondo gli americani, recentemente molti Paesi in via di sviluppo hanno impiegato le agevolazioni per acquistare macchinari da destinarsi ad impianti siderurgici contribuendo ad aumentare ulteriormente l'eccesso di offerta di acciaio sui mercati mondiali, eccesso che ha messo in difficoltà molte delle più grandi acciaierie americane ed europee.

«I Paesi del Terzo Mondo approfittano di questa situazione — dice un portavoce del dipartimento del Commercio Usa — realizzano gli impianti con costi molto limitati, impiegano una massa d'opera a basso costo e sono in grado di competere sui mercati mondiali; continuare a finanziarli diventa a questo punto controproducente per tutti».

Le preoccupazioni americane sono alimentate dalle forti pressioni che provengono dall'industria dell'acciaio, in particolare dal presidente della Bethlehem Steel Trautlin, e dall'Associazione americana produttori di acciaio. La American Steel Association ha detto in un comunicato che la produzione nel mese di novembre è scesa a 7,265 milioni di tonnellate contro i 7,892 registrati in ottobre, a conferma che la ripresa del settore procede ancora in maniera instabile e che gli impianti sono sfruttati al 70 per cento della capacità produttiva perché le importazioni dall'estero continuano a costituire un serio problema.

L'industria dell'acciaio americana in realtà ha fatto grandi progressi rispetto all'anno scorso quando, novembre, si registrò una produzione di 4,540 milioni di tonnellate.

La maggioranza delle acciaierie ha chiuso molti impianti, ridotto il numero dei lavoratori (l'ultimo, clamoroso esempio, è di ieri: Us Steel ha bloccato 30 impianti e licenziato 15 mila persone) e ridotto il punto di pareggio.

La Bethlehem Steel ad esempio, una delle prime a procedere nel piano di ristrutturazione, ha ridotto in due anni la forza lavoro di un terzo, da 90.000 a 60.000 persone, ha risparmiato un miliardo di dollari sui costi del lavoro ed ha ridotto il punto di pareggio proprio al 60 per cento della capacità produttiva.

«La ristrutturazione ci è costata sacrifici e duro lavoro — dice Trautlin — abbiamo fallito l'impossibile, e questo perché *facciamo il nostro dovere per proteggere una delle industrie chiave per l'economia e la sicurezza nazionali. Il nostro problema maggiore rimane quello delle importazioni*».

Secondo molti però le dichiarazioni di Trautlin hanno poca consistenza, ed il problema per l'industria siderurgica americana è da risolversi prima di tutti all'interno degli Stati Uniti.

Innanzi tutto alcuni gruppi siderurgici come la Us Steel hanno cominciato in ritardo i progetti di ristrutturazione.

In secondo luogo la ripresa americana non è ancora nella sua fase completa, mancano gli investimenti di capitale che tardano a decollare per il permanere di alti tassi di interesse e di un dollaro forte che penalizza le esportazioni.

Il terzo punto riguarda un fenomeno registrato negli ultimi anni: la nascita di piccole imprese di piccole dimensioni che riescono a produrre a costi concorrenziali.

Chiusi 30 impianti

LICENZIATI IN 15.000

NEW YORK — Reazioni irritate e preoccupate dei sindacati e compiaciute degli ambienti finanziari di Wall Street alla decisione della U.S. Steel, principale produttore di acciaio statunitense, di chiudere una trentina di impianti e licenziare 15 mila dipendenti.

La decisione annunciata l'altro ieri, avrà effetto dal prossimo aprile.

Gli impianti interessati alla chiusura, o ad una sostanziale riduzione dell'attività, producono o lavorano acciaio, minerali ferrosi o carbone per un totale del 16 per cento della capacità produttiva della U.S. Steel.

Ora da alcuni mesi era nota l'intenzione del gruppo

E L'EUROPA VARA IL SUO RILANCIO

BRUXELLES — «Un passo in avanti sulla via dell'entrata in vigore, probabilmente il 1° gennaio 1984, del pacchetto di misure per il rafforzamento del regime anti-crisi dell'acciaio nella comunità». In questo modo, fonti industriali interpretano l'esito della consultazione in atto a Bruxelles tra la Commissione europea e i rappresentanti di Eurofer, l'organizzazione dei maggiori produttori siderurgici Cee.

Le discussioni in corso hanno permesso di chiarire che gli industriali sono favorevoli all'adozione di prezzi minimi per alcuni tipi di prodotti piatti e per le travi — la Commissione si orienterebbe a fissare il prezzo a 740 marchi la tonnellata — e all'introduzione di una cauzione sulle transazioni a garanzia del rispetto dei prezzi. La Commissione intenderebbe fissarla sui 30 marchi la tonnellata).

Differenze di valutazione sono invece emerse sull'introduzione di un documento di accompagnamento delle merci, per evitare distorsioni al traffico intra-comunitario (le preoccupazioni maggiori vengono da Belgio e Lussemburgo Paesi che esportano gran parte della loro produzione).

La discussione ha comunque cominciato di superare alcuni degli ostacoli.

Il portavoce della Commissione ha definito gli incontri «molto costruttivi».

CONSORZIO DI [illegible] ITALIANE

UDINE — L'industriale Andrea Pittini è stato designato come primo presidente del Con-Sid, il consorzio che accoglie le aziende siderurgiche private del Friuli-Venezia Giulia.

Il Consorzio, cui hanno aderito [illegible] imprese, fa parte del pacchetto di proposte finalizzate alla soluzione della crisi che ha colpito questo settore in particolare gli imprenditori siderurgici puntano, con questo strumento, a fornire un contributo al processo di coordinamento e razionalizzazione delle attività produttive dell'acciaio, attraverso l'esame e la gestione dei molti problemi comuni, come quelli dell'approvvigionamento delle materie prime

Bisogna bilanciare la domanda all'offerta

FINITI GLI ANNI RUGGENTI PER I PRODUTTORI DI PETROLIO OPEC SULLA DIFENSIVA CONTRO IL CROLLO DEI PREZZI

ROMA — I Paesi produttori di petrolio riusciti, serrando le file e mettendo in ordine i conti che su altri terreni arrivano alla guerra vera e propria, a sventare le minacce di un vero e proprio crollo dei prezzi con le quali si era aperto il 1983. Tuttavia le conclusioni alla vigilia del 1984, non vi è dubbio che resta ormai un ricordo il tempo in cui chi vendeva petrolio dettava legge sul mercato e poteva usarne come di un'arma politica. L'Organizzazione dei Paesi esportatori, l'Opec, è chiaramente ridotta sulla difensiva.

Questo è il senso delle dichiarazioni di fine anno che vengono dal Medio Oriente e questa è il senso dei ribassi decisi proprio in questi giorni da Unione Sovietica e Egitto, due Paesi che prontamente si adeguano all'andamento del mercato per garantire un sicuro sbocco alla loro produzione di greggio in Occidente.

Il petrolio si paga in dollari e l'ascesa del dollaro ha impedito a molti Paesi di vedere il ribasso del prezzo sul mercato internazionale tradursi in un parallelo ribasso al distributore della benzina.

Diversi governi, poi, come quello italiano, hanno approfittato della circostanza per caricare di più la mano del fisco sui prodotti petroliferi. Di conseguenza, mentre negli Stati Uniti la benzina costa molto meno di un anno fa, in Italia si sono avuti degli aumenti. Ma anche l'Italia ha goduto dei vantaggi, in quanto il ribasso del petrolio è servito a raffreddare l'inflazione.

Come già detto in occasione della conferenza dell'Opec a Ginevra il 7 e il 9 dicembre, il ministro del petrolio del Kuwait, Al Sabah, ha ripetuto in questi giorni che i prossimi mesi saranno critici per i produttori di petrolio. Fino alla seconda metà del 1984 non sono prevedibili consistenti aumenti della domanda e gli esportatori dovranno esercitare tutta la loro cautela per difendere i livelli dei prezzi.

In un'intervista Al Sabah ha escluso che l'Opec possa pensare ad aumentare i prezzi nel 1984, ma ha insistito che, nel contempo, sarà fatto tutto il possibile per sventare ogni manovra intesa a provocare una diminuzione.

Ancora critici, secondo Al Sabah, i primi mesi del prossimo anno. Troppo bassa la domanda rispetto alle scorte di petrolio

Sarà determinante il senso della disciplina, cioè del rispetto delle quote di produzione stabilite a marzo e confermate a dicembre per i Paesi membri dell'Opec. Al Sabah ha ricordato che un motivo determinante della debolezza del mercato petrolifero, anche nell'attuale stagione invernale, è stato l'eccesso di scorte accumulate durante la precedente stagione invernale.

Diversi governi, poi, come quello italiano, hanno approfittato della circostanza per caricare di più la mano del fisco sui prodotti petroliferi. Di conseguenza, mentre negli Stati Uniti la benzina costa molto meno di un anno fa, in Italia si sono avuti degli aumenti. Ma anche l'Italia ha goduto dei vantaggi, in quanto il ribasso del petrolio è servito a raffreddare l'inflazione.

Come già detto in occasione della conferenza dell'Opec a Ginevra il 7 e il 9 dicembre, il ministro del petrolio del Kuwait, Al Sabah, ha ripetuto in questi giorni che i prossimi mesi saranno critici per i produttori di petrolio. Fino alla seconda metà del 1984 non sono prevedibili consistenti aumenti della domanda e gli esportatori dovranno esercitare tutta la loro cautela per difendere i livelli dei prezzi.

In un'intervista Al Sabah ha escluso che l'Opec possa pensare ad aumentare i prezzi nel 1984, ma ha insistito che, nel contempo, sarà fatto tutto il possibile per sventare ogni manovra intesa a provocare una diminuzione.

Sarà determinante il senso della disciplina, cioè del rispetto delle quote di produzione stabilite a marzo e confermate a dicembre per i Paesi membri dell'Opec. Al Sabah ha ricordato che un motivo determinante della debolezza del mercato petrolifero, anche nell'attuale stagione invernale, è stato l'eccesso di fiducia che ha portato l'Opec nel periodo tra luglio e novembre a produrre due milioni di barili al giorno più del 17,5 fissati come tetto globale.

Gli importatori ne hanno approfittato per ricostituire le scorte e presentarsi così più sicuri sul mercato invernale.

Dai sauditi giunge una nuova rassicurante sulla tenuta dell'Opec: il maggior esportatore mondiale intende in modo da impedire che il prezzo di riferimento scenda al di sotto di 29 dollari al barile. In attesa che la ripresa dell'economia mondiale metta in moto un aumento della domanda sufficiente a stabilizzare il mercato. In questo quadro i sauditi hanno salutato con soddisfazione la decisione dell'ente petrolifero inglese Bnoc di mantenere invariati i prezzi del greggio del Mare del Nord nonostante le pressioni che spingevano per un ribasso. Ma i sauditi hanno anche ripetuto a più riprese che il prezzo di riferimento dell'Opec deve restare invariato fino al 1985.

L'atteggiamento dei sauditi sarà determinante, ed un punto sul quale Riad non vuol lasciare dubbi è che non intende limitare il proprio ruolo a quello di «produttore di scorta», come cercano di fare molto rumorosamente, con poco successo pratico, gli iraniani che hanno mille motivi di contrasto politico con i sauditi.

In primavera, quanto per la prima volta nella sua storia l'Opec decise di ridurre il prezzo del petrolio, portando il prezzo di riferimento da 32 a 29 dollari, i sauditi si addossarono il compito più gravoso per stabilizzare il mercato, riducendo drasticamente la loro produzione, fino un minimo di 3,5 milioni di barili al giorno, quando nel 1981 era sui dieci milioni.

Riad non vuole che questo succeda più e per farlo capire senza mezzi termini nei mesi scorsi ha costituito in Svizzera la Norbec, una società per la vendita diretta di greggio sul mercato libero e strumento agilissimo per influenzarne l'andamento. Il messaggio sembra essere stato recepito a chiare note dagli altri Paesi e le avvisaglie di un fronte anti-saudita nell'Opec sono dissolte.

ESPORTAZIONI ATTIVI SOLO CON 3 DEGLI 8 PARTNERS EUROPEI

I nostri maggiori acquirenti sono Francia, Gran Bretagna e Grecia. Pesante deficit con la Germania Federale e l'Olanda

MILANO — La Cee si è fermata ad Atene? Dopo il fallimento dell'incontro che si è tenuto nella capitale greca all'inizio di dicembre, molti a chiederselo.

Il timore, [illegible] ministri degli Esteri dei dieci Paesi, è che l'Europa unita, invece di imboccare la strada dell'unità anche politica, torni ad essere soltanto una zona di libero scambio, o addirittura torni a una politica autarchica, ogni Paese «pro domo sua».

Volendo fare un'ipotesi della «irrealtà» di questo tipo, in quali condizioni si troverebbe l'Italia?

In base ai dati più recenti pubblicati dall'Istat, e che si riferiscono all'interscambio commerciale dell'Italia con i Paesi Cee a tutto settembre 1983, l'Italia ha una bilancia commerciale attiva soltanto con tre degli otto blocchi (Belgio e Lussemburgo sono considerati un solo Paese), e precisamente con la Francia, con la Gran Bretagna, con la Grecia.

In particolare, le esportazioni italiane in Francia nel periodo considerato hanno toccato gli 11.654 miliardi di lire, a fronte di importazioni per 11.112 miliardi di lire.

L'export verso la Gran Bretagna è pari a 4783 miliardi, contro importazioni per 3356 miliardi; verso la Grecia esportato per 1256 miliardi e importato per 803 miliardi.

Consistente per contro il disavanzo nei confronti della Federale (13.913 miliardi d'importazioni, a fronte di 12.967 di export), l'Olanda (4404 miliardi di import e soltanto 2235 di export); verso la Danimarca (824 miliardi d'importazioni e 589 d'esportazioni); il Belgio-Lussemburgo (2869 miliardi d'import e soltanto 2286 di export) e infine l'Irlanda. Paese verso il quale le esportazioni italiane hanno di poco superato i 206 miliardi, a di import.

Nei primi nove mesi dell'anno, l'incremento maggiore delle importazioni italiane è stato registrato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno in partenza dall'Olanda, un aumento in quantità del 25,7 per cento e in valore del 15,9 per cento seguite da quelle della Francia, in cui tuttavia si registra un calo di quantità (—7,2 per cento) e un incremento in valore (+3,2 per cento), mentre dal Belgio-Lussemburgo si assiste a un calo in quantità dell'1,9 per cento che corrisponde a un aumento in valore addirittura dell'8,1 per cento.

Anche dalla Danimarca abbiamo importato più sia in quantità (+6,9 per cento) sia in valore (+2,1 per cento). Calo notevole delle importazioni in quantità dalla Germania Federale (—16,8 per cento) che corrisponde però a un sostanziale nulla di fatto (+0,2 per cento) in valore. Diminuzione delle importazioni anche dall'Irlanda (—16,8 per cento) con una riduzione (—3,3 per cento) anche in valore.

Per contro, l'incremento maggiore delle esportazioni è stato verso la Danimarca (+15,8 per cento in valore, —6,1 per cento in quantità), e verso la Germania Federale (+13,9 per cento in valore e +3,6 per cento in quantità). Aumento consistente anche verso il Belgio-Lussemburgo (+8,4 per cento in valore, +2,8 per cento in quantità) e verso la Francia (+8,4 per cento in valore e +0,6 per cento in quantità).

Situazione contraddittoria con il Regno Unito, verso il quale le esportazioni italiane diminuite del 26,6 per cento in quantità, ma sono aumentate in valore del 5,2 per cento. Anche verso l'Olanda, le esportazioni hanno rilevato un incremento del 4,8 in valore, le quantità ridotte del 19,5 per cento.

All'Italia un regime di autarchia? In base a questi dati, sembra proprio di poter dedurre che una tale eventualità creerebbe grossi problemi. Cee ormai è una realtà consolidata, quasi un matrimonio, anche se a più partner: facile e frequente litigare, difficile e dannoso «divorziare».

DISOCCUPATI, IN AUMENTO A ROMA

ROMA — *Oltre duecentomila persone, esattamente 202.115, sono in cerca di lavoro a Roma e nella Provincia. La capitale, da sola, incide sul totale in misura pari a 140.157 persone.*

In particolare, nel settore metalmeccanico, le tabelle, fornite in sede sindacale, registrano 4725 dipendenti, ma 3666 lavoratori in cassa integrazione. La maggioranza (compresi i cassintegrati (ripartitamente 1530 e 1322) interessano la Voxson-Prenestina e l'Autovox-Salaria.

Nel fornire queste cifre il segretario della Cisl di Roma, Di Pietrantonio, ha sottolineato come nella capitale sia proseguita la perdita dei posti di lavoro e come in tutte le categorie produttive si siano aggravati i guasti di certi.

Permangono inoltre difficoltà nel settore delle costruzioni e in alcuni servizi degli appalti pubblici, mentre nel settore pubblico perdura il blocco delle assunzioni.

Secondo un'indagine campione svolta da un istituto demoscopico

IL FISCO TARTASSA I TEDESCHI? LA MAGGIORANZA [illegible] IN CORO DI «NO»

Meno soddisfatti gli abitanti dei piccoli centri, i veri contribuenti dell'erario

BONN — I cittadini della Germania Federale sono tartassati dal fisco e, per di più, sono convinti di esserlo. Da un'indagine svolta da un istituto demoscopico su un campione rappresentativo della popolazione, risulta infatti che solo il 39 per cento giudica equo il carico fiscale che è chiamato a sopportare: gli altri, e cioè la grande maggioranza, ritengono eccessive le tasse ed imposte contemplate dall'attuale legislazione.

Questo risultato non ha comunque destato sorpresa ed anzi appariva scontato. Ha stupito invece il fatto che nelle grandi città, in particolare in quelle a statuto regionale autonomo come Amburgo, Berlino e Brema, gli interpellati si sono espressi, sia pure a stretta maggioranza, in maniera del tutto diversa.

Per l'esattezza, il 43 per cento si è detto in pace con il fisco, nel senso di non considerare troppo gravose le gabelle da esso imposte, contro il 41 per cento di malcontenti. È pensato in un primo tempo alla possibilità che questo consenso maggioritario fosse da attribuire ad una larga filosofia di evasioni, ma l'ipotesi è stata successivamente scartata.

La singolare discordanza è spiegata con un altro fattore: la presenza in questi grandi centri di una massa di persone che beneficiano della legislazione sociale.

Si tratta in particolare di giovani che godono di borse di studio e di indigenti che percepiscono pensioni e integrazioni sul canone di affitto ovvero di inquilini di alloggi dell'edilizia sovvenzionata.

In sostanza, per tutti costoro lo Stato appare in una veste di dispensatore di aiuti piuttosto che in quella di avido patrigno mirante ad appropriarsi di una buona parte della loro entrate.

È perfettamente logico pertanto che essi approvino l'operato del fisco e che siano portati a vedere in un aumento dei cespiti erariali una garanzia in loro favore. Chi deve pagare è malcontento, chi deve ricevere è soddisfatto di ciò che gli altri devono pagare.

Si deve perciò concludere — osserva la «Frankfurter Allgemeine» — che le opinioni sono condizionate da giusti interessi personali anziché da valutazioni obiettive: il giusto ciò che fa il proprio tornaconto, mentre tutto il resto è solo una cortina fumogena a sfondo intellettuale.

MARCO IN RIALZO NEL 1984

ZURIGO — *Il marco tenderà a rafforzarsi l'anno prossimo, sia nei confronti del dollaro che del franco svizzero, grazie ad una politica monetaria più restrittiva da parte della Bundesbank, mentre il dollaro potrebbe subire un tracollo.*

Questa l'opinione del governatore della Banca Svizzera, nonché presidente della Banca per i Regolamenti Internazionali. Secondo Leutwiler, tuttavia, il dollaro «rimarrà forte nei prossimi mesi, ma il suo vigore è legato alle aspettative di tassi d'interesse elevati.

Qualora tali aspettative dovessero venire meno, il dollaro potrebbe quindi essere soggetto a «drastici mutamenti».

Questo perché attualmente il l'afflusso di capitali stranieri verso gli Stati Uniti a consentire la copertura dei massicci passivi di bilancio Usa — che sono alla base dell'elevato tenore dei tassi — qualora tale afflusso dovesse rallentare, il dollaro ne soffrirebbe.

IL MESSAGGIO DI PERTINI PER LA PACE E I GIOVANI

ROMA — In tutti gli ambienti si fa viva l'attesa per il discorso di fine [illegible] che il presidente Pertini indirizzerà stasera a tutti gli italiani attraverso gli schermi televisivi. Il capo dello Stato [illegible] trascorrendo, come tutti [illegible] anni, alcuni giorni di vacanza tra gli amici in Val Gardena. Ieri con la funivia [illegible] Seceda e poi a bordo di un «gatto delle nevi» ha raggiunto il rifugio Daniel dove [illegible] fatto colazione con alcune guide alpine e ha scambiato alcune battute con i giornalisti.

Pertini appare sereno per le polemiche sorte in seguito ad una conversazione al Quirinale con alcuni giornalisti. Tuttavia non rilascia altre dichiarazioni. L'attesa del discorso è viva perché tutti i suoi messaggi [illegible] legati alla formalità. Lasciando ampio spazio alla improvvisazione, legato soltanto ad alcuni appunti, Pertini ha sempre [illegible] nel vivo situazioni e sentimenti condivisi dagli italiani.

Immaginando che cosa il presidente potrà dire stasera agli italiani, non è difficile individuare fra tutti il tema della pace, legato ai timori di una «terza guerra [illegible]». Ne è un'anticipazione la sua lettera al Pontefice nella quale afferma che i miliardi sperperati per la costruzione di armi devono essere trasformati in contributi [illegible] salvare migliaia di creature che muoiono di fame.

Spostandosi sul Medio Oriente, il pensiero del capo dello Sta[illegible] andrà al contingente di pace italiano che opera in Libano e per il quale, essendo mutate le condizioni iniziali, si deve pensare a una riduzione.

Una buona parte [illegible] discorso sarà poi dedicata ai giovani, nei quali Pertini ha sempre dimostrato grande fiducia per la [illegible] struzione di una società sempre più civile e [illegible] democrazia rafforzata.

[illegible] TORTORA AGLI ARRESTI «SONO ANCORA IN PIEDI NON RINUNCIO A BATTERMI»

NAPOLI — *Il Collegio difensivo di Enzo Tortora ha impugnato l'ordinanza emessa dal giudice istruttore di Napoli con la quale è stata negata la concessione della libertà provvisoria al presentatore.*

I legali hanno presentato un duplice ricorso [illegible] *Tribunale della Libertà di Napoli, uno contro la mancata concessione della libertà provvisoria, l'altro contro la mancata concessione del regime degli arresti domiciliari, contestando la definizione di persona pericolosa data a Tortora nell'ordinanza di ieri e hanno ricordato che Tortora è incensurato e che tra l'altro recentemente era stato insignito dell'onorificenza di commendatore per meriti professionali.*

Intanto Enzo Tortora ha ricevuto ieri nel carcere [illegible] *Bergamo la visita della sorella Anna, della moglie Miranda Fantacci e della figlia Silvia che si sono trattenute a colloquio per circa un'ora e mezzo. Anna, ha detto che il presentatore gli ha riferito di far sapere agli amici che «è ancora in piedi e che non rinuncia a battersi». Anna Tortora ha aggiunto di avere trovato il fratello rinfrancato.*

I congiunti hanno anche confermato che Tortora da tre-quattro giorni quasi non tocca cibo che gli passa il carcere perché [illegible] *se lo vede.* *Intanto Tortora* [illegible] *fatto avere alla direzione del carcere* [illegible] *dichiarazione nella quale afferma di poter essere* [illegible] *in maniera adeguata* [illegible] *sanitari della casa di pena* [illegible] *Bergamo escludendo così la possibilità di venire trasferito in altro penitenziario ove esiste una clinica medica.*

Aperte le trattative sotto buoni auspici

SI RINNOVA LA CONVENZIONE DEI MEDICI DI FAMIGLIA

ROMA — Sembrava che già dovesse infuriare la battaglia e i toni usati dai «generali» lasciavano prevedere momenti difficili per la sanità. Invece, a quanto pare, il rinnovo della Convenzione tra medici di famiglia e Servizio sanitario na[illegible] sarà un grosso dramma.

Il 13 dicembre s'è aperta, ufficialmente, la trattativa e i [illegible] dunque, [illegible] dormire sonni tranquilli. A meno che la parte pubblica non intenda mettere i bastoni fra le ruote dei camici bianchi, tutto dovrebbe filare liscio.

Il concludere il rinnovo contrattuale, per i medici, sarà soprattutto la Fimmg (Federazione medici medicina generale), una non marcherà la gran salva di sigle che popola il settore: Sumai (medici [illegible] bulatoriali), Fimp (pediatri), [illegible] (sindacato nazionale medici italiani), Simsoca (specialisti e convenzionati esterni) e altre.

Mario Boni, segretario nazionale della Fimmg, si prepara, dunque, ad una battaglia che [illegible] tutta a premesso per [illegible] combattuta «sul velluto».

«Il 9 gennaio — spiega — *presenteremo alla controparte le nostre richieste. Su quella andremo a discutere*».

Sembrava che il governo non volesse aprire la trattativa, invece è stato un [illegible] allarme.

«*Sì, il ministro Degan ha dimostrato di aver capito i nostri problemi, almeno* [illegible] *questa fase. E' vero che non si tratterà di un rinnovo della durata di* [illegible] *anni, come prevede la legge di riforma. Si farà, comunque, una "convenzione ponte" che sarà valida per diciotto mesi*».

Anche la legge finanziaria, [illegible] duramente contestata [illegible] congresso nazionale [illegible] Fimmg che si tenne a Torino nell'ottobre scorso, [illegible] sembra più [illegible] spaventosa [illegible] allora.

«*E' [illegible] La legge finanziaria* [illegible] *è stata correttamente modificata dal governo per quanto riguarda il blocco economico che sarebbe stato, per noi, pregiudiziale. Ora* [illegible] *situazione* [illegible] *è ben diversa. Non ci verrà imposto* [illegible] *vincolo per legge: il vincolo sarà solo quello dei fatti, della reale situazione economica che sta attraversando il Paese*».

Il 3 gennaio, dunque, presenterete le nostre richieste. Può anticiparci i punti ritenuti intoccabili?

«*Si tratterà di correggere opportunamente i limiti della vecchia convenzione. Questi limiti hanno permesso che* [illegible] *contratto* [illegible] *uno sviluppo diverso da regione a regione. Chiediamo, quindi, stacchi precisi da attribuire alle Unità* [illegible] *locali in modo che* [illegible] *possa più capitare che ognuna vada per conto proprio*».

I medici di base chiederanno, poi, che ad ogni trattamento per legge di norme contrattuali si torni [illegible] tavolo della trattativa per ridiscutere il punto da variare.

«*Facciamo un esempio* — [illegible] Boni — *Secondo la nostra convenzione il cittadino che si ammala fuori della sua* [illegible] *residenza aveva diritto all'assistenza gratuita. Poi le cose sono cambiate: è stato deciso che si devono pagare le prestazioni quando non si è sotto la tutela della propria* [illegible]. *Questo fatto ha creato moltissimi problemi, com'è facile immaginare*».

Tra le richieste economiche si punta all'adeguamento dei rimborsi spese. «*Basta* [illegible] *re all'ultimo rincaro della benzina* — continua il segretario nazionale — *per capire che non è possibile continuare ad andare avanti con le stesse tariffe. Inoltre* [illegible] *anche gli affitti...*»

Diciotto mesi di convenzione: scadrà proprio contemporaneamente al contratto degli ospedalieri.

«*E' vero. Ma "contemporaneamente" non significa inizio con. Chi s'illude di metterci allo stesso tavolo a discutere si tolga ogni illusione.* [illegible] *due trattative diverse e vanno discusse su tavoli separati*».

Daniela Daniele

Il [illegible] della Sanità, Costante Degan, Danilo Poggiolini e [illegible] Boni

LA TENSIONE STA CRESCENDO A NUORO GIA' OLTRE TRENTA I CARCERATI CHE ATTUANO LO SCIOPERO DELLA FAME

NUORO — Fine d'anno carica di tensione nel supercarcere di Badu 'e Carros dove [illegible] fronte della protesta [illegible] è [illegible] tevolmente allargato [illegible] ultime ore. Secondo dati non confermati ufficialmente, [illegible] in corso i riscontri da parte [illegible] direzione del supercarcere, i detenuti che rifiutano [illegible] [illegible] ora una trentina e le adesioni tendono ad aumentare.

Marco Pannella, giunto nella tarda serata di ieri, ha trascorso parte della notte nel supercarcere e all'ospedale dove ha parlato con i detenuti politici che il 7 dicembre scorso avevano dato il via alla azione di protesta. Il leader radicale ha illustrato nel dettaglio le decisioni assunte dal ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli dopo la proroga per tre mesi dell'art. 90 della legge [illegible] riforma penitenziaria.

[illegible] tratta di una serie di provvedimenti tesi a rendere [illegible] pesanti [illegible] condizioni [illegible] detenuti che [illegible] trovano nei «bracci» e nei «braccetti speciali» delle supercarceri. [illegible] un primo segnale di un'inversione di tendenza che dovrebbe servire a sbloccare la situazione. Almeno Pannella lo spera se si sta adoperando in tal senso per evitare che il gesto dei detenuti possa avere tragiche conseguenze.

Sull'alimentazione forzata, dopo il netto rifiuto del sindaco [illegible] Martino Contu, rimane il braccio di ferro tra magistratura e sanitari dell'Ospedale San Francesco. I magistrati sostengono che i medici debbono procedere, se dovesse essere necessario [illegible] la sopravvivenza dei detenuti ricoverati, all'alimentazione [illegible] [illegible] verrebbero incriminati in base al codice penale.

I segnali positivi sono stati accolti con soddisfazione dalla Chiesa nuorese che per prima, con decisioni clamorose, aveva dato valore e significato alla protesta dei brigatisti.

Intanto l'opera di mediazio[illegible] e [illegible] convincimento che Marco Pannella, il deputa[illegible] Giovanni Negri e il consiglie[illegible] regionale Paolo Buzzanca stanno effettuando nei confronti dei detenuti che attuano [illegible] sciopero della fame, deve limitarsi al carcere. Infatti, un'istanza per un [illegible] incontro con [illegible] brigatisti ricoverati all'Ospedale San Francesco è stata respinta dal giudice di sorveglianza Gaetano Oau.

LA PALLINA HA RIPRESO A GIRARE A CAMPIONE D'ITALIA

Festa per la riapertura del casinò

Arrivano i primi giocatori [illegible] riapertura [illegible] Casinò di Campione

CAMPIONE — *Ed ecco la mezzanotte. La pallina ha ripreso a girare e Campione d'Italia, pavesata di tricolori e luminarie, è in festa. C'è stata un'esultazione che è durata fino all'alba. Chiusa la sala da gioco, la massa festante si è spostata negli esercizi pubblici del paese. I bar hanno così finito di abbassare le saracinesche alle 6 di stamane*

C'è da capirla la popolazione di Campione d'Italia, 2200 anime, un'economia che ruota attorno al Casinò. Per cinquanta giorni, o meglio per le cinquanta notti in cui la casa da gioco è rimasta chiusa, in questo lembo di terra italiana [illegible] *territorio svizzero la vita si era fermata.*

Trecentocinquantatré persone [illegible] *sono dunque tornate al lavoro. Sono gli ex dipendenti della Getualte, dalla cui società attendono tuttora la corresponsione degli stipendi di novembre e dicembre oltre* [illegible] *tredicesima mensilità. Adesso* [illegible] *passati in blocco alle dipendenze dirette del Comune. Il contratto di lavoro è stato stipulato «a termine» al 30 giugno.* [illegible] *quella data sarà anche la gestione provvisoria del Casinò affidata dal ministero dell'Interno al Comune di Campione* [illegible].

E poi?

«Poi — risponde Michele De Feis, commissario straordinario della prefettura di Como per la conduzione del Comune e della casa da gioco — dovrebbe subentrare [illegible] *società di gestione. Già* [illegible] *stanno facendo un paio di nomi ma rimane da vedere se le iniziative* [illegible] *condotte in porto».*

«Como futura», una società che fa capo al presidente provinciale dell'ente per il turismo Mariano Morelli ha [illegible] *annunciato un primo investimento di 200 milioni da impegnare nell'operazione. La stessa amministrazione provinciale di Como sarebbe poi intenzionata di assumere in proprio la gestione del Casinò.*

Intanto in attesa degli eventi legati [illegible] *futuro, ieri sera alle 20 l'ingresso al Casinò si è spalancato. Una folla di un centinaio di persone ha stazionato a lungo davanti alla casa da gioco in attesa dell'apertura.*

A puro titolo di [illegible] *diventa doveroso sottolineare come la prima pallina che si è messa a girare dopo la lunga pausa della casa da gioco, si sia fermata sul numero 9. E' stato un giocatore comasco, indubbiamente fortunato, a fare la prima vincita.*

La lunga chiusura [illegible] *sarà ripercuotersi sugli stessi affezionati di Campione d'Italia. Ieri* [illegible] *nei momenti di maggior resa ai tavoli verdi giocavano in 8 o 10 300 persone, è uno dei minimi storici mai riscontrati* [illegible] *vita del Casinò*

Ma in quale misura la casa da gioco rende finanziariamente al Comune di Campione?

Risponde il dottor Michele De Feis. «Qui i conti si fanno [illegible] *svizzero e gli introiti ammontano* [illegible] *a un valore di 67 milioni di franchi ogni anno. Rapportato in lire questa cifra fa qualcosa come 50 miliardi e 300 milioni. Il 45 per cento va allo Stato, il 22 per cento al Comune ed il restante 33 per cento, che prima andava alla società Getualte, adesso finisce nelle casse della stessa gestione comunale. Rimane da vedere* [illegible] *dopo il duro colpo inferto al Casinò dal blitz della notte di San Martino, gli introiti continueranno a essere simili al passato».*

E' comunque stato avviato un discorso di rilancio del Casinò. [illegible] *già nelle prossime ore dalla* [illegible] *della festa, il presentatore Daniele Piombi, le attrici Ivana Monti e Jannette Egren e* [illegible] *ballerina Dafana daranno vita ad una favolosa notte di* [illegible] *Silvestro. Costo: 250 mila lire a testa cena compresa.* [illegible] *poche ore le prenotazioni hanno già raggiunto quota cento.*

Ruggero Quadrelli

UN «SESTO UOMO» DIETRO IL RAPIMENTO DI ELENA?

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — [illegible] e «misteri» nella storia del rapimento di Elena Luisi, piccina di pochi mesi, portata [illegible] dalla sua culla [illegible] di Lugliano. Nel puzzle costruito in due [illegible] indagini, c'è ancora qualche tassello [illegible] manca. I magistrati, questa volta, non hanno perso un attimo e probabilmente hanno stabilito un record della giustizia.

[illegible] [illegible] fra il 16 e il 17 ottobre, la bambina venne rapita; quaranta giorni [illegible] tardi, [illegible] di notte, il 27 novembre, i carabinieri la riportarono a [illegible]. Il 16 dicembre cominciò [illegible] processo che ha [illegible] la fase dibattimentale.

In tribunale, imputati, vittime, testimoni hanno parlato. Ognuno [illegible] raccontato verità, briciole di verità e bugie. Il 7 gennaio, dopo la pausa per Capodanno, la parola passa ai legali di parte civile, al pubblico ministero, agli avvocati del collegio di difesa. Poi i giudici potranno ritirarsi in camera di consiglio per la sentenza.

Ma quanti sono i dubbi che non sono stati ancora chiariti e le domande che restano senza risposta? Al processo entra ed esce, ancora sfumata e indecifrabile, questa amicizia fra Isabella Citti-Luisi, madre di Elena, e la «mente» del kidnapping Franco Chilè. Un'amicizia che per lei è una «conoscenza di vecchia data», [illegible] lui è «*il sentimento che avrei per una sorella*» e che per un altro imputato, Salvatore Alacqua, è, [illegible] misura, «il rapporto di due amanti».

Una settimana prima del sequestro, vittima predestinata e organizzatore [illegible] colpo s'incontravano per un caffè, discutevano della situazione economica, cambiavano assegni con contanti. Quanto pesa in tutta la vicenda l'amicizia fra questi due protagonisti? Nel processo c'è anche il fantasma [illegible] un «sesto uomo», come l'hanno chiamato un po' tutti gl'imputati.

Doveva essere un personaggio tanto vicino ai Citti-Luisi da poter [illegible] le dritte giuste sulle abitudini e sulle condizioni economiche [illegible] famiglia. Una specie di «consigliori» che si diceva certo [illegible] poter convincere le vittime a pagare (e in fretta) senza [illegible] denunciare il fatto [illegible] carabinieri. Aveva di sicuro riferito con precisione assoluta dov'era la casa a Lugliano, com'erano state sistemate le stanze e chi le abitava. Che c'era un cane [illegible] cieco, che il nonno Citti andava a caccia [illegible] Maremma e che il padre Luisi partiva in pullman per accompagnare una comitiva di turisti in gita. Erano informazioni [illegible] [illegible] il Chilè (che pure la doveva sapere lunga) poteva avere. E il «sesto [illegible]» l'anima nera del sequestro, il grande vecchio, il burattinaio?

La «mente» Franco Chilè che veste Missoni, collezione auto sportive e cuori di donne; Egidio Piccolo, l'uomo «di panza», che, a tinte melodrammatiche, gioca la parte dello sprovveduto; il picciotto con la faccia del bravo ragazzo [illegible] Alacqua e [illegible] Fuganzotto che, adesso, racconta dei dubbi che aveva e di [illegible] tentato d'implicarsi due giorni prima dell'arresto, sarebbero soltanto delle pedine, importanti, magari, ma solo pedine.

Insieme a questo Mister X sconosciuto e misterioso, c'è, di certo, anche [illegible] [illegible]pa che [illegible] al corrente di come si sviluppavano le indagini. Un carabiniere? Con una telefonata ha fatto sapere al Chilè che si stava scapestando di lui: lo ha avvertito che i Citti-Luisi, indicando una serie di persone sospette come possibili autori del rapimento, avevano fatto il [illegible]. E Chilè era tornato in Sicilia per mettere in guardia i complici e dire che «doveva sparire per un po' per non mettere gli inquirenti sulla pista buona». Pochi minuti prima di essere arrestato, nella casa del fratello, a Ferrara, lo stesso Chilè ha ricevuto un'altra telefonata. All'apparecchio «Torino» lo avvisava che [illegible] ormai in trappola. Troppo tardi. I carabinieri del col. Pelella e del [illegible]. Gestiele gli erano addosso.

L'anonima sequestri della Sicilia, in trasferta nella Toscana [illegible] rastrellare un fa[illegible] di milioni a prezzo [illegible] un atto [illegible] barbari, era già alle corde.

DUE CUGINETTI ANNEGANO NELLA FATTORIA DEI NONNI

Muore per un'overdose la notte delle nozze

CATANIA — Due cugini di 4 e 2 anni, Daniele Gravagna e Alfio Sigmorelli, sono annegati in una vasca di irrigazione nelle campagne tra Biancavilla e Santamaria di Licodia, due paesi a una trentina di chilometri da Catania.

L'incidente è avvenuto in contrada «Poggio delle Aquile», nei pressi della fattoria [illegible] nonni, dove i bimbi erano andati [illegible] [illegible] i genitori per [illegible] la festività [illegible] fine anno.

I piccoli, sfuggiti alla sorveglianza dei familiari, si sono avvicinati [illegible] laghetto artificiale, nel tentativo di prendere alcuni pesciolini rossi, sono finiti in acqua.

PADOVA — Un giovane mobiliere, Sergio Borin, di 27 anni, di Este, è morto la sera [illegible] delle [illegible] nozze [illegible] per essersi praticato [illegible] iniezione di una sostanza stupefacente, probabilmente eroina. Borin era considerato un tossicodipendente [illegible] pur anomalo: usava [illegible] stupefacenti ma senza eccedere, lavorava regolarmente [illegible] [illegible] mobilificio e qualche [illegible] fa, dopo aver [illegible] [illegible] ragazza nelle [illegible] condizioni, Margherita Costato, di 26 anni, aveva anche preso la decisione di sposarsi.

In vista del matrimonio [illegible] trambi avevano stabilito di troncare ogni rapporto [illegible] l'ambiente della droga: Margherita, che attendeva da tre [illegible] un bambino, c'è riuscita, Sergio invece pare di no. L'altro ieri si erano sposati e dopo [illegible] pranzo [illegible] nozze erano partiti in automobile con i testimoni per fare ritorno a casa.

Durante il viaggio, però, tra i due sposi era scoppiato un litigio [illegible] motivi [illegible] e Sergio Borin aveva fermato la vettura: lasciati la moglie e i due amici si era allontanato a piedi. Da quel [illegible] nessuno l'ha più visto. Il suo cadavere [illegible] stato ritrovato [illegible] casualmente sul ciglio di una strada alla periferia di Este. Accanto aveva una siringa sporca di sangue, quella usata per l'ultima iniezione di stupefacente.

POTENZOLI: SCIAME SISMICO 90 SCOSSE NELLA NOTTE TRA IL QUARTO E IL 6° GRADO

NAPOLI — Erano le 23,19 quando a Pozzuoli la [illegible] ha tremato sinistramente [illegible] [illegible] la grande paura. [illegible] forte spallata del quinto-sesto grado della [illegible] Mercalli, magnetudo 3.7 ha provocato un'ondata [illegible] vivissimo panico mentre la popolazione si preparava a lasciarsi alle spalle un anno di incubi, di brutti ri[illegible]. Il [illegible], di notevole intensità, è stato avvertito [illegible] tutti i comuni dell'area fle[illegible] ad Arco Felice, Baia [illegible] coli, Monte di Procida, Torregaveta, ma anche a Napoli, nei rioni collinari e periferici. Panico, paura, ma per fortuna non vi [illegible] stati grossi danni né feriti.

I sismografi hanno localizzato l'epicentro [illegible] movimento tellurico nella zona di [illegible] secondo la solita [illegible] tetrice via Napoli — centro [illegible] — porto di Pozzuoli. Molte famiglie quando hanno avvertito il tremito della terra ed il tintinnio dei vetri si [illegible] riversate in strada dove hanno [illegible] trascorso parte della notte. Una notte mite e tranquilla sul fronte meteorologico ma psicologicamente molto [illegible] vata soprattutto nei quartieri popolari dove le abitazioni denunciano uno stato di fatiscenza e precarietà e non offrono eccessiva sicurezza.

Per oltre un'ora i telefoni [illegible] vigili [illegible] fuoco, della protezione civile, della prefettura sono squillati in tilt per il sovraccarico delle chiamate.

La forte scossa di terremoto delle 23,19 che [illegible] dato il via allo «sciame sismico» che ha interessato l'intera nottata, ha avuto il primo segnale alle 21,01 ed è proseguita fino alle 6,12 di stamane.

Più [illegible] ottantina di scos[illegible] registrate soprattutto a livello strumentale e soltanto alcune hanno raggiunto il secondo grado della scala Mercalli e sono state avvertite dalla [illegible] popolazione di [illegible] e anche a Monte Ruscello.

Secondo una «lettura preliminare» fatta dagli esperti dell'Ufficio Sismografico della cittadina flegrea, [illegible] successione delle scosse [illegible] cominciata alle 23,16.

I MARINES RIMANGONO A BEIRUT REAGAN SI IMPONE SUL CONGRESSO

Si profila un braccio di ferro tra Casa Bianca e parlamentari, ma il presidente dice che accetterà opinioni diverse. Attentato alle forze francesi. Arafat a Tunisi

Beirut. Una pattuglia italiana in missione

PALM SPRINGS — Il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, ha respinto in anticipo qualsiasi tentativo del Congresso per accelerare il ritiro dei «marines» statunitensi della Forza multinazionale in Libano.

Il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes ha dichiarato ieri a Palm Springs (California), dove Reagan trascorre le feste di fine d'anno, che il presidente è «fermamente deciso» a non ritirare i «marines» prima dei 18 mesi concessi dal Congresso lo scorso settembre. «Riteniamo che il cessate-il-fuoco debba durare per questo periodo di tempo», ha detto Speakes.

I dirigenti democratici del Congresso avevano reso nota la loro intenzione di adoperarsi per ridurre, attraverso un provvedimento legislativo, tale periodo di tempo e, se possibile, di farlo scadere nei mesi di marzo o di aprile prossimi a causa dell'assenza di progressi nel regolamento del conflitto libanese e dei rischi crescenti cui sono esposti i soldati statunitensi.

«Il presidente ritiene che la sua politica è quella giusta e ha l'intenzione di attenervisi» ha aggiunto Speakes. «L'appoggio bipartito alla politica del presidente è un segnale importante diretto verso coloro con i quali abbiamo a che fare nel Medio Oriente, siano essi amici o avversari. Ma non credo che il presidente si lascerà sviare dalla sua politica», ha detto ancora il portavoce della Casa Bianca.

Intanto, due soldati del contingente francese della forza multinazionale di pace in Libano sono stati leggermente feriti ieri sera in un attentato compiuto presso la linea di demarcazione tra il settore Est e il settore Ovest di Beirut. Lo ha annunciato il portavoce del contingente francese, col. Philippe De Langeau, precisando che nell'attentato un veicolo del contingente francese è stato danneggiato.

«Una pattuglia francese — ha detto il portavoce — è stata attaccata a colpi di "Rpg" e di armi automatiche», «I paracadutisti francesi — ha aggiunto — sono dagli automezzi blindati, hanno risposto al fuoco».

Il presidente del comitato esecutivo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp), Yasser Arafat, ha deplorato che «alcune parti arabe» siano implicate «nel complotto israelo-americano».

«Il complotto di Stati Uniti e Israele — ha dichiarato ieri Arafat al suo arrivo a Tunisi, dove presiederà la riunione del comitato centrale di Al Fatah, il principale componente dell'Olp, e del comitato esecutivo dell'Olp — in maniera sfortunatamente sono coinvolte alcune parti arabe non mira solamente a nuocere alla rivoluzione e al popolo palestinese ma anche a dividere la nostra nazione in gruppi antagonistici per "balcanizzare" la regione».

Arafat, che ha nominato tali «parti arabe» ha sottolineato, rispondendo alle domande dei giornalisti, che la rivoluzione palestinese «esce sempre rafforzata dalle prove» e che sarà così anche dopo gli scontri avvenuti a Tripoli

Le [illegible] ci sono più speranze

NEW YORK — Un gruppo di ricercatori californiani sta conducendo con esperimenti su scimmie una ricerca sui veicoli di trasmissione dell'Aids (sindrome da immuno-deficienza acquisita), la malattia che rende inefficiente il sistema immunitario del corpo umano e che finora ha colpito in maggioranza gli omosessuali spesso con effetti mortali.

Attraverso trasfusioni di [illegible] da cavie affette da «Aids» a [illegible] e, i ricercatori [illegible] riusciti a seguire le cause-effetti della sindrome dovuta «probabilmente a un virus».

La ricerca non ha dato ancora risultati sicuri, ma viene considerata incoraggiante dal momento che questa è la prima volta in cui la malattia viene sperimentata su animali.

Filadelfia: ha 53 anni il gorilla più [illegible]

FILADELFIA — Massa, il gorilla più vecchio di cui si [illegible] notizia al mondo, ha festeggiato ieri il 53° compleanno. Per l'occasione, 150 persone hanno intonato il rituale «Happy birthady to you» davanti alla [illegible] del quadrumane allo zoo di Filadelfia. Massa, per nulla commosso, ha voltato la schiena ai convenuti gustandosi una banana e un grappolo d'uva che ornavano una [illegible] di compleanno apprestata per la circostanza.

Espulse due [illegible] tre spie [illegible]

STOCCOLMA — I tre sovietici, fra cui due diplomatici, dichiarati «persona non grata» dalla Svezia lo scorso 23 dicembre hanno lasciato il Paese, ha reso noto a Stoccolma un portavoce del ministero degli Esteri. Secondo la stessa fonte l'ambasciata [illegible] Stoccolma ha [illegible] assicurazione alle autorità svedesi.

Il tenente colonnello Piotr Skinoki, vice addetto militare, il console generale a Goeteborg Yuri Averin e il rappresentante di un'impresa navale sovietica in quello stesso porto, Anatoli Kotchev, sono stati pregati di lasciare la Svezia per attività incompatibile con il loro *status*. Ai tre si rimproverava di aver effettuato pressioni su vari uomini di affari e scienziati svedesi specializzati nelle applicazioni militari dell'elettronica.

Indiani calpestati da elefanti inferociti

NEW DELHI — Per lo meno dieci indiani sono stati calpestati e uccisi da una mandria di elefanti inferociti perché costretti ad abbandonare la foresta dell'Alto Assam che era il loro *habitat* naturale, cacciati da boscaioli che dovevano abbattere centinaia di alberi.

Argentina: ancora attive le squadre paramilitari?

BUENOS AIRES — Ruben Menconi Rico, un giovane attivista legato ad alcune istituzioni umanitarie dell'Argentina, ha denunciato di essere stato sequestrato mercoledì scorso da un gruppo armato, i cui membri lo hanno interrogato per 24 ore sulle sue attività.

Secondo fonti [illegible] citate dai mass-media argentini, Menconi Rico ha detto che un gruppo [illegible] lo ha sequestrato per strada e dopo averlo con[illegible] incappucciato in un luogo che non ha potuto identificare, lo ha interrogato sui motivi che lo hanno portato a collaborare con il gruppo delle cosiddette «Madri di Plaza de Mayo».

LA CIA SORVEGLIAVA PAPA GIOVANNI PER LE TROPPE APERTURE A SINISTRA?

Angelo Giuseppe Roncalli (che fu Papa Giovanni XXIII dal 1958 al 1963) per vent'anni sarebbe stato tenuto «sotto osservazione» dai servizi segreti americani che, preoccupati dalla [illegible] «apertura a sinistra», compilarono anche rapporti su di lui

Lo scrive il «National Catholic Reporter», rivista quindicinale statunitense, in [illegible] corrispondenza da Oxford (Gran Bretagna) del suo «vaticanista» Peter [illegible] Thicatte. Trattasi di un periodico «cattolico-liberal», indipendente e non particolarmente legato agli ambienti di curia.

Nel lungo servizio, pubblicato nel numero attualmente [illegible] circolazione (datato 30 dicembre 1983) e che sarebbe basato su documenti della Cia ai quali è stato tolto il carattere di «segretezza», si sostiene che il «controllo» si sarebbe iniziato assai prima dell'ascesa al soglio pontificio dell'allora cardinale Angelo Giuseppe Roncalli.

Il lavoro iniziato dal precitato «Oss» (Office of strategic services) sarebbe stato proseguito dalla Cia. Ma mentre l'Oss si servì di un informatore tutto sommato poco credibile che forse fornì «deliberata disinformazione», fece un italiano «ex pornografo, [illegible] in codice «Vessels» e «Dusty», la Cia usò una fonte più attendibile.

Dopo che il cardinale Roncalli divenne Papa, nel 1958, la Cia si sarebbe servita del padre domenicano Felix Morlion, un belga, che fu a capo dell'Istituto universitario «Pro Deo» a Roma.

La presenza e l'attività di Morlion avrebbero irritato il cardinale Domenico Tardini, segretario di Stato, «che lo fece allontanare da Roma», ma il belga — scrive ancora la rivista — non si sarebbe lamentato di ciò. Andò immediatamente negli Stati Uniti, «dove divenne presidente [illegible] Cip, un'organizzazione vagamente [illegible] ispirata [illegible] Norman Cousins, e agì da intermediario tra il presidente Kennedy e il Vaticano durante la crisi cubana dell'ottobre '62».

Il vero interesse dei servizi di informazione circa Papa Gioranni sarebbe stato provocato dalla sua «apertura a sinistra». «Fu dopo l'enciclica "Pacem in terris" che la Cia si svegliò». I servizi segreti, lascia capire la rivista, collegarono la forte perdita democristiana alle elezioni del 28 aprile '63 (la dc perse un milione di voti) all'enciclica.

Tre giorni dopo le elezioni — prosegue il quindicinale — il Papa ricevette John McCone, direttore della Cia, cattolico e cavaliere [illegible]. Dal colloquio McCone uscì convinto di [illegible] riuscito a portare il Pontefice su posizioni «più realistiche».

E' a questo punto che la Cia [illegible] di commissionare un rapporto su Giovanni XXIII.

Qui il racconto assume alcuni toni forse involontariamente ironici. Il rapporto venne affidato dalla Cia a James W. Spain.

Spacciandosi per uno studente, «Spain passò alcuni giorni a Roma e "si concentrò sul giro"» dei meno noti sacerdoti progressisti che circondavano il Papa, per attenersi alle direttive di base della Cia. «Questa temeva l'influenza» dei sacerdoti «sul Papa politicamente ingenuo».

Ma, contrariamente alle abitudini degli agenti che, quando [illegible] un rapporto «tendono a riferire ciò che il datore di lavoro vuole leggere da loro», Spain «andato a Roma per scrivere Cesare, finì col lasciarne le lodi».

Intervistato ieri sera dalla tv di Stato

UN PENTITO POLACCO ACCUSA I SINDACALISTI TORINESI

«Venivano in Polonia sotto la copertura di iniziative umanitarie»

Zbigniew Bujak

VARSAVIA — Un militante «clandestino pentito» ha [illegible] questo ieri, durante [illegible] trasmissione televisiva, mandata in onda dopo il telegiornale della sera, [illegible] i gruppi della clandestinità e in particolare quello del *leader* [illegible] "Tkk" (Commissione provvisoria [illegible] coordinamento), Zbigniew Bujak». Durante la trasmissione il «pentito», un uomo sulla cinquantina, ha parlato anche di [illegible] contatti tra gli ambienti clandestini e la Chiesa polacca.

Il [illegible] clandestino «pentito» ha anche rivelato di aver partecipato a riunioni con rappresentanti di sindacati italiani, in particolare provenienti da Torino, senza tuttavia precisare a quale centrale sindacale appartengano. Inoltre, ha precisato che «gli inviati dei sindacati italiani» arrivavano in Polonia «sotto la copertura d'iniziative umanitarie [illegible] favore della Chiesa per poi dare un aiuto materiale e finanziario alla clandestinità polacca».

Insistendo su questi contatti il «clandestino pentito» ha aggiunto che i rappresentanti sindacali italiani gli [illegible] giurarono alcune macchine fotografiche «per ottenere microfilm» e altre informazioni riservate.

Il giornalista televisivo ha commentato queste affermazioni del «clandestino pentito» facendo notare che in pratica le domande che facevano i sindacalisti italiani erano simili a quelle di chi svolge attività per i servizi di spionaggio.

Il commentatore ha aggiunto che questi sospetti trovano [illegible] conferma nella natura [illegible] informazioni alle quali [illegible] interessati i sindacalisti italiani: la situazione socio-economica e i campi d'internamento.

Il «clandestino pentito» ha anche rivelato che i rappresentanti dei sindacati italiani hanno partecipato a incontri «segreti» nel corso dei quali si raccoglievano «documenti e materiali» [illegible] presentare a tribunali di giustizia internazionali, come il Tribunale dell'Aja o il Tribunale [illegible]. Infine, pur sottolineando di [illegible] avuto contatti personali solo con sindacalisti italiani, l'ex clandestino ha detto di sapere che altri sindacati, [illegible] particolare quelli francesi, agiscono nello stesso modo.

D'altro lato il «pentito» ha messo in risalto [illegible] relazioni di una parte del clero con la clandestinità facendo riferimento ad alcuni servizi che [illegible] Chiesa cattolica rende a quest'ultima.

RICOVERATA MAMMA KENNEDY

NEW YORK — Rose Kennedy, la 93enne «matriarca» della famiglia Kennedy, è stata ricoverata in ospedale [illegible] una infezione virale, ma le sue condizioni vengono considerate «stabili e incoraggianti».

Un portavoce dell'ospedale «St. Mary» di West Palm Beach (Florida) ha detto oggi che la signora Kennedy è stata ricoverata [illegible] «misura precauzionale».

Lettera di nazionalisti argentini

[illegible] MINACCIANO MINI-ATOMICA A LONDRA

BUENOS AIRES — Un sedicente comando nazionalista argentino ha annunciato, attraverso un comunicato clandestino fatto circolare nelle ultime ore, di avere collocato nel pieno centro di Londra una «minibomba nucleare» che sarà fatta deflagrare se il governo britannico non inizia no[illegible] a restituire le isole [illegible] Malvine all'Argentina entro tre [illegible].

Il «comando», definito «Capitan Giacchino» (dal nome dell'ufficiale argentino morto durante lo sbarco alle Malvine del 2 aprile dell'anno scorso), firma il comunicato giunto per posta a diversi mezzi d'informazione.

Un dispaccio dell'agenzia «Noticias Argentinas» definisce il comunicato «poco serio».

Il comando «Giacchino» rivendicò tempo fa l'invio di alcune lettere esplosive al primo ministro britannico, Margaret Thatcher, e minacciò inoltre [illegible] compiere azioni terroristiche se [illegible] fosse [illegible] autorizzata l'esibizione a Buenos Aires del complesso vocale-strumentale americano «The Kiss».

«Grazie di averci informato. Non sapevamo davvero nulla di questa storia». Così ha risposto questa sera all'agenzia di stampa un portavoce del Foreign Office alla richiesta di una reazione da parte delle autorità britanniche alla notizia proveniente da Buenos Aires secondo cui il gruppo estremista ultra nazionalista argentino avrebbe collocato nel centro di Londra una minibomba nucleare.

«Non penso che vi sarà alcuna reazione [illegible] parte del Foreign Office a tale indicazione — ha successivamente detto il portavoce del ministero degli Esteri britannico —. Forse — ha aggiunto — ad una richiesta del genere potrebbe rispondere il ministero degli Interni».

GENNAIO '84

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali.

- I BTP [illegible] titoli [illegible] Stato esenti da ogni imposta presente e futura; le relative cedole sono accettate in pagamento delle imposte dirette.
- [illegible] fruttano un interesse annuo del 16%, pagabile in due rate semestrali uguali.
- [illegible] rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.
- [illegible] nuovi buoni di durata biennale [illegible] offerti al pubblico: in sottoscrizione in contanti e a rinnovo dei BTP scadenti il 1° gennaio 1984.
- I risparmiatori possono sottoscriverli [illegible] contanti [illegible] con rinnovo, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, [illegible] prezzo di emissione, [illegible] pagare alcuna provvigione.
- All'atto del versamento dei buoni in scadenza viene corrisposto al presentatore l'importo di lire 0,75 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso [illegible] necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dal 2 al 13 gennaio

Prezzo di emissione	Durata	Tasso di interesse	Rendimento annuo effettivo
99,25%	2 anni	16%	17,13%

- offerti in sottoscrizione
- a rinnovo

BTP

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

Centro [illegible] per l'assistenza tecnica e vendita ricambi originali
Copotec srl
AEG-TELEFUNKEN
TORINO
C. Racconigi 139
386116 - [illegible]

Virginie
boutique Torino
SCONTI ECCEZIONALI [illegible]
per rinnovo locali
Aut. n. 111 del 13-12-83

Pavia Ghiache

Questo annuncio è dedicato
a chi vuol passare un buon fine d'anno.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT A 506.601 libero, adiacente corso Agnelli vendesi grazioso cucinino inglobato bagno 2 usi L. 29 milioni 500 mila.

TAIT A 506.601 libero adiacente corso Tassoni monolocale con angolo cottura inglobato bagno L. 19 milioni 500 mila.

TAIT D 506.001 libero bilocale Campiglione ampio signorile camera studio cucinetta bagni L. 47 milioni 500 mila.

TAIT G 506.601 libero corso Spezia (Vallette) 2 camere cucina ingresso bagno terrazza esclusiva a L. 41 milioni.

TAIT C 506.601 libero adiacente corso S. Maurizio camera cucina servizi a L. 14 milioni 500 mila trattabili.

TAIT C 506.601 libero Crocetta camera cucina angolo cottura ingresso bagno terrazzo centrale 7 usi L. 40 milioni.

TAIT D 506.601 S. Rita (via Lombardini) camera cucinino angolo cottura bagno L. 24 milioni 400 mila trattabili.

TAIT E libero immediato via Genova (corso Spezia) uso studio o abitazione 3 vani e servizi L. 24 milioni 800 mila.

TAIT E 506.601 libero P. Rita (via Sammarini) monolocale signorile ott. 1911, arredato, con bagno L. 32 milioni.

TAIT E 506.601 libero adiacente corso Grosseto camera grande cucinino inglobato bagno L. 21 milioni 700 mila.

TAIT F 506.601 libero in corso Spezia camera cucinino bagno più 2 camerette a L. 32 milioni 700 mila.

TAIT Z 506.601 libero adiacente corso Rosselli camera, grande cucinino inglobato bagno a L. 63 milioni.

TRINA in palazzina signorile alloggio piccolo mq 120 box per 2 auto giardino condominiale piscina molto interessante. Tel. 364.491 - 360.027

UTIP 547.926 libero Duomo in palazzina recente: 2 camere ingresso cucinino terrazzo bagno box. Mutuo, dilazioni.

UTIP 547.926 vendo presso corso Matteotti via S. Antonio da Padova box terreno 2 camere cucina L. 20 milioni.

UTIP 547.926 vendo libero presso corso Unione Sovietica via Arquato da Brescia 2 camere cucinetta e bagno.

VENARIA casetta indipendente libera subito e da fabbro. Da Giovanni immobiliare 461.355 - 493.398.

VIA Genova 4 stabile recente alloggi 1-2 camere ingresso cucinino servizi da L. 24 milioni. Mediocasse 389.163.

VILLA Sangiorgio recentissima costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi box interrato. Tel. 741 3041.

VILLA Avigliana libera piena campagna bel servito alloggetto su 2 piani garage e terrazzo. Tel. 539.288.

VILLA Quinto villaggio stupendo su 2 piani ventilatissimo divisibile L. 350 milioni. Studio Codevi 530.671

VILLA settimocinese libera tre 3 piani Pianezza cenito con giardino 11 mila metri in perfette condizioni. Docens 57.07.

VILLETTA libera C. Mauro 3 camere ingresso cucinino bagno box giardino vendo dilazionando Utip 547.926.

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale ristrutturato e signorili villette a schiera. Telefonare 965.1254 oppure 0121 74.645 ore pasti.

VOLVERA libera in palazzina 3 camere cucina servizi box dilazioni. Sam tel. 953.430

ZONA Fiducia in palazzina completamente ristrutturata alloggio libero piano rialzato con ingresso indipendente, ufficio o studio medico. Per informazioni telefonare 632.799

20 Domande affitto

ABBIGONAM esclusivamente uso ufficio piani bassi 2-3 vani. Tel. 369.183.

CERCO urgentemente in Torino uso laboratorio estensi 3 camere servizi. Tel. [illegible]

ELITE CASE 505.538 ricerca per ristabilissima clientela appartamenti in affitto in Torino centro e fuori.

FUNZIONARIO ricerca appartamento uso ammobiliato da L. 200/300 mila, solo se ammobiliato con la culla. Massima referenze. Tel. 545.570.

IMPIEGATO tecnico in trasferta a Torino cerca in affitto per un anno monolocale ammobiliato Tel. 740.489

SOCIETA' ricerca per proprie esigenze di clientela alloggi ammobiliati uso turistico 8-12 mesi. Tel. 648.630

21 Offerte affitto

ABBIAMO alloggi non arredati in 1-2 camere cucina bagno e altri varie dimensioni stesso caso Tel. 447.4223

ABBIAMO stesso caso ammobiliati per impiegati studenti o pied-a-terre. Tel. 737.344.

AGICASE affitta arredato corso Racconigi 2 camere cucina servizi non residenti L. 380 mila mese. Tel. 610.882.

AFFITTASI a non residenti ristrutturato bilocali arredati stesso caso da L. 300 mila mensili. Istituzionali 890.747.

AFFITTASI alloggi ammobiliati camere singole servizi e 2 camere linetti servizi stesso caso. Tel. 519.902.

AFFITTASI appartamento a persone rappresentate zona centrale vuoto o arredato. Tel. 648.526.

AFFITTASI uso ufficio grazie Solferino signorile 4 camere servizi 110 mq. 6th Case 505.538 - 502.918.

AFFITTASI via S. Quintino monolocale mansardato arredato con servizi e telefono L. 350 mila. Tel. 380.182.

AVETTA affitta non residenti Torino alloggio arredato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo Tel. 533 556.

CAVORETTO affittasi villa signorile arredata panoramica 200 mq abitativi parco box. Elite Case 505.538 - 502 918.

CROCETTA in palazzina settimo prestigioso alloggio mq 200. Tel. Studio Lattes 548.540.

DOMUS A. 404.113 corso Montevecchio alloggio di sei, 3 camere, cucina e doppi servizi, solo non residenti.

DOMUS A. 504.113 stesso caso affitta alloggi signorili varie metrature arredati e vuoti solo non residenti.

PIAZZA Rivoli vicinanze affittasi signorile [illegible] 2 camere linetto servizi L. 400 mila. Tel. 348.183

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più spese e deposito no abitazione. Tel. 865.7984.

STADIO affitto attico signorile salone 2 camere libero bagno ammobiliato uso 2 case Tel. [illegible].

UFFICI arredati centrali con parcheggio, minimo recapiti regolarità telex sale riunioni traduzioni stenotipiste per impiegatevi. I.C.E. via Egeo 16. tel. 011 356.11.

VIA Stradella affittasi ufficio mq 130 5 vani. Tel. 536 078.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 18.650.000 Casamaretto 560.3805 vendo casetta rustica indipendente 600 mq terreno ulteriori servizi da acqua luce strada asfaltata. Pagamento 36 mesi, minimo anticipo.

A.A.A.A.A. 28.650.000 Casamaretto 560.3805 vendo a 16 km da Torino rustico ci di 4 vani 200 mq terreno servizi da acqua luce strada. Pagamento 60 mesi minimo anticipo.

A.A.A.A.A. 8.650.000 Casamaretto 560.3805 vendo vicinanze Brusnengo lotto di terreno da 6000 mq in corpo unico. Possibilità lotti anche da 1000 mq. Ottimo affare. Pagamento rateale 36 mesi con minimo anticipo.

A.A.A.A.A. [illegible] Casamaretto 560.3805 vendo rustico in ottima struttura 300 mq terreno servizi da acqua luce strada asfaltata. Pagamento rateale 36 mesi, minimo anticipo.

A Nichelino regalerei splendida villa quattro camere da Camera arredata L. 90 milioni Studio Zaia 011 462.866.

AGITAZIONE in campagna vicinanze Villafranca Piemonte 4 vani giardino vendo L. 23 milioni. Tel. 0121 71.831.

ALA DI STURA lotto 3 camere cucinino ripariti su 2 piani recente, arioso, tutto nuovo. Cedolo 741.2134.

ALMESE libera perfetta di quattro solidi abitabile 5 vani e vri su 3 piani indipendente, L. 75 milioni. Cedolo 5767.

BARDONECCHIA direttamente dall'impresa signorile bilocali vicino mare L. 50 milioni in 30 mesi più L. 35 milioni in 10 anni locazione ampi terrazzi giardini posto macchina. Tel. 0187 [illegible] solo milano.

ANDORA a Alassio pagamento 30 mesi senza interessi possibilità mutuo, appartamenti L. 6 milioni anticipo eccetto il suo mobile, bilocale vicino mare. Altri tipi tutti ottimi termini pubblicano pag citta. Tel. 0182 [illegible] 011 784.602.

AOSTA immobiliare La Maddalena Ipica località vicinanze ampi appartamenti vendiamo prestigiosi appartamenti ammobiliati arredati, Tel. 03 784.864 - 0165 [illegible].

AOSTA Immobiliare La Thuile importante centro turistico invernale stiamo vendendo appartamenti prestigiosi. In costruzione, rustici. Tel. 03 784.864 - 0165 [illegible].

BARDONECCHIA vista Roma libero locanda soggiorno camera cucinetta terrazzo bagno via 2% vendo Utip 547.926.

CANAVESE (zona collinare) casetta abitabile indipendente 4 locali 3 camere cucina servizio posizione panoramica terreno 800 mq. Tel. 350.221 Quasi.

CASA abitabile subito stupenda posizione Valsavaglia comoda ingiarni ed vendo L. 39 milioni Tel. 0175 87 256.

CASA indipendente vicinanze Pinerolo Cavour ottimo laboratorio acqua luce terreno vendo. Tel. 0121 71 821.

CASETTA acquisterei da ristrutturare prima cintura Torino cercasi con giardinetto e piccolo terreno. Tel. 630.161.

CERIALE 400 mt mare in nuova costruzione vendo alloggi vasarre. Distanti minimo. Tel. 0182 [illegible] 50.833.

CORIO Canavese splendida in villa al lago vendo bilocali e terzano mq 2300 cintato. Case Nove 920.9705.

COMICA veramente su mare 30 km Sud Sicilia costruendo villaggio turistico spiaggia sabbia finissima vendo lotti già urbanizzati per campeggio case prefabbricate L. 13 milioni. Dilazioni 6 mesi. Tel. 0053 93 361.905

CORSICA veramente sul mare 30 km Sud Sicilia costruendo villaggio turistico spiaggia sabbia finissima vendo lotti già urbanizzati per campeggio case prefabbricate L. 13 milioni. Dilazioni 6 mesi. Telefonare 0053 93 361.905

FINALE Ligure Carlale Attadue vendo villetta e alloggi terme stupendi ottimi prezzi mai visti mutui facilitazioni. Tel. 0182 60.320.

GRAVENO da «Val Sangone Immobiliare» Piazza Giovanni XXIII n. 19 tel 057.827 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno Villa Vivaldi immobili per acquisti e vendita in zona.

LANZO vendo per [illegible] attività alloggio ristrutturato 4 camere servizi completo 3 cantine. Tel. 920.4879.

OSPEDALETTI recapito vista mare adiacente camera cucinetta servizi L. 195 milioni più mutuo. Grimaldi 011 506 455.

RIVIERA Ligure compro da privato appartamento libero, pagamento rapido. Telefonare 599.657.

ROSASCO/ARO vendesi villa di 8 vani più servizi box auto e giardino di mq 1700. Case Nove 920.9705.

RUSTICO Valle Susa con pergolato appena 4 vani circa 200 mq abitati L. 7,000.000 più mutuo. Tel. 741.3178.

RUSTICO 30 km Torino indipendente diretto terreno mq 3000 acqua luce strada L. 50 milioni. Tel. 011 574 420.

S. FRANCESCO casetta indipendente 3 camere salone cucina servizi box lavanderia mansarda. Case Nove 920.9705.

S. GIORGIO Canavese libera villa recente disposta su 2 piani ottima abitazione di [illegible] permuta Genova tel. 011 532.476.

VALLE d'Aosta bella [illegible] su [illegible] 4 camere cucina bagni L. 165 milioni. Grimaldi 011 506.455.

SANREMO passeggiata Tiro a Segno vista mare 3 appartamenti stile due giardini L. 750 milioni. Grimaldi 011 506.455.

SAVONA entrobene 15 km mare in complesso di nuova costruzione vendiamo bilocale ampia metratura da L. 17 milioni e trilocali. Cabasi 019 57.310.

BRITTORE Brandizzo stupendo attico camera soggiorno grande cucinotto L. 62 milioni più mutuo. Grimaldi 011 506.455.

VALSUSA 40 km Torino rustico indipendente con terreno acqua luce. Telefonare 380.731 Quasi.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBIGONAM per funzionamento uso trimestre appartamento Finale Ligure Serena-bergamo. Contratto inerente con la ditta. Telefonare 545.570.

BARDONECCHIA affittiamo stagione o mese alloggi Tel. 011 534.078.

BARDONECCHIA causa altre stagione invernale prenotazioni [illegible] posti letto. Tel. 326 738.

47 Alberghi, pensioni

PIETRA Ligure pensione Albatros 019 647.295 sul mare cucina accurata specialità mediterranee, 22 vista.

VERAZZE albergo «Gian Paradiso» tel. 019 975 45, 200 mt mare familiare cucina accurata servizi ristorante.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA cerca oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 141, tel. 334.631

LETTINI, carrozzine, box, seggiolini, camerette. Vasto assortimento per l'infanzia. Corso Taranto 95, telefono 776.013.

Gli scavi off limits anche per i turisti esigenti / 2

E POMPEI RESTA SCONOSCIUTA TANTI TESORI NON SI POSSONO VEDERE

A Pompei sono 220 i custodi che riescono ad assicurare l'apertura delle case, a far fronte alla quotidiana marea di visitatori. L'apertura al pubblico riguarda i percorsi più famosi: la zona del Foro, in via dell'Abbondanza, la zona dei Teatri, ed ora si è a pochi passi per aprire la via di Nola, che porta alla stazione della circumvesuviana, e le Terme Stabiane, il complesso monumentale più frequentato.

«Un giro per la città largamente superiore alla richiesta — dice un guardiano — *Il gran mazzo che viene intruppato in autobus, in viaggi organizzati, dispone di poche ore, e non ne risente. E' animato soltanto da una curiosità turistica da soddisfare».*

Delle limitazioni si lamentano invece gli appassionati, gli studiosi, i singoli visitatori che vogliono dedicare agli scavi due o tre giorni, e non se la sentono di affrontare giri da forzati, col fiato grosso.

«Dobbiamo preoccuparci del turismo raffinato — interviene De Caro, il direttore degli scavi — *che è più esigente, più qualificato. A costoro certamente non possiamo far vedere le case che sono nelle zone chiuse, e Pompei su questo terreno perde colpi...».*

Sono diminuiti i visitatori? Una grossa flessione si è avuta dopo il terremoto. Una caduta in verticale, legata al fenomeno della paura del Vesuvio, al blocco totale di Pompei, protrattosi per lungo tempo. *«La curva del turismo oggi si sta innalzando, non siamo arrivati ancora ai livelli degli anni boom, ma siamo in salita. L'afflusso aumenta di anno in anno».*

Bisogna aggiungere che non è possibile quantificare le perdite sul fronte turistico. Il computo, per una serie di disposizioni di questi ultimi mesi, non consente un calcolo realistico. Incidono gli ingressi gratuiti nei giorni festivi, le agevolazioni agli studenti, a comitive... Bloche il conto della vendita dei biglietti non permette un dato statistico veritiero.

Purtroppo molti cimeli dell'antichità che costituiscono le ultime scoperte, restano sconosciuti. Tesori provenienti da campagne di scavi degli Anni 70 non sono visibili. C'è tra l'altro l'eccezionale rinvenimento alla Casa di Publio. Un bellissimo bronzo alto circa un metro e 60, raffigurante Apollo. Si trova ora all'Istituto centrale di restauro di Roma. Ed anche un cratere di bronzo, sbalzato in argento, un servizio da tavola, tutto di bronzo, con una grossa statua portatrice di lampade. Vennero messo in luce nel '76-'78 ed è giudicato «scoperta archeologica più «interessante in assoluto di questi ultimi anni».

Sul piano emozionale la pagina più toccante e drammatica è stata scritta nel settembre del '78, sulla fuga di undici pompeiani sorpresi dalla pioggia di lapilli infuocati e cenere. I calchi ricavati hanno dato un'altra impronta di umanità all'antica città dissepolta. Corpi di donne che cercano di fare scudo ai figli, braccia protese in gesti di difesa e di affetto verso i propri cari in pericolo.

Per eseguire i principali lavori di protezione

CI VOGLIONO SEICENTO MILIONI

Le ultime scoperte: tombe dell'età augustea

Affreschi e ruderi di Pompei

Una battaglia vinta e che dà buoni frutti è l'iniziativa di far conoscere all'estero i documenti e la testimonianze dell'antica città sepolta. Mentre fotografie, esposizioni di oggetti pompeiani hanno fatto il giro del mondo: Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Norvegia, Giappone, Libia... Si aggiungano ai documenti realizzati dall'Istituto centrale del catalogo all'esposizione di schizzi e grafici dei viaggiatori francesi dell'Ottocento in un triangolo culturale Napoli-Pompei-Parigi.

Al di là delle suggestioni evocative l'impegno per Pompei sul piano culturale ha avuto un punto di riferimento dopo il terremoto con l'intervento incrociato tra Beni Culturali, Bilancio e Difesa. Per la prima volta s'è fatto un esame diretto, una stima basata su calcoli e misurazioni parete per parete, di tutto quello che è stato finora scavato a Pompei. Si è giunti a determinare la quantità, i tipi di muratura, di pavimenti, intonaci, mosaici, affreschi... *«Prima si diceva Pompei è un problema gravissimo perché vi sono innumerevoli pitture di cui non si sa niente* — afferma tra l'altro il direttore degli scavi —, *oggi siamo in grado di conoscere quanti metri quadrati di pitture ci sono, di quantificare danni e necessità».*

Un primo lotto di lavori è stato fatto col puntellamento delle case dirastate e degli edifici pericolanti. Sono istituite commissioni ministeriali, Pompei, Ercolano, Castellammare di Stabia furono viste in una visione globale per l'analogia dei problemi. E' stato elaborato anche un progetto per la copertura di un'insula di Pompei e in contemporaneità si è dibattuta la questione finanziamenti sui fondi Fio (Fondo investimenti occupazione) e Bei (Banca Europa investimenti) attraverso un prestito.

«Globalmente, per tutta l'operazione, ci vorrebbero 600 milioni — dice il direttore De Caro —, *ma per poter lavorare per questi primi 5-6 anni per l'opera di conservazione e valorizzazione abbiamo chiesto una tranche di cento miliardi. Mi auguro di averli, tutto dipende dall'Iter Cipe-Beni Culturali... ci vorrebbero di affrontare il problema in maniera massiccia, perché le leggi speciali si sono rivelate soltanto provvedimenti-tampone».*

Una delle esigenze più avvertite è di poter rimediare all'inconveniente che tutti i tesori delle numerose campagne di scavi effettuati in duecento e più anni vengono accantonati nei depositi e non possono essere esposti all'interesse degli studiosi, alla curiosità del pubblico. E' una carenza molto grave, l'Antiquarium è chiuso da anni, un museo non esiste. Tutta l'area archeologica risente di questa deficienza. Quello di Castellammare è una catapecchia, anche il museo di Ercolano non è aperto. L'area prescelta per dotare finalmente Pompei di un museo è quella contigua alla necropoli di Porta Nocera, che si apre nel muro meridionale della città e sbocca, per una leggera china, sulla grande via che la collegava a Nocera, la vera capitale della Campania del Sud.

In questi ultimi tempi si è proceduto con razionali scavi, sono stati effettuati saggi in modo da dare ai progettisti un'area topografica ben definita. Sono venuti alla luce altri monumenti funerari di età augustea, complessivamente otto sepolcri appartenenti al ceto più agiato. Alcuni si discostano dagli altri per la varietà della struttura architettonica e la miniatura dei recinti. Di fronte a questi edifici funerari in un contrasto eloquente, le fosse comuni, dei poveri, liberti riuniti in gruppi familiari. Pilari di «colombelle», ceppi funerari su cui a malapena si legge qualche nome.

Oltre alle descrizioni delle lastre tombali, la necropoli ha messo in luce originali dipinti e graffiti su cui anonimi viandanti dell'epoca hanno lasciato tracce di un costume, ancora in voga ai nostri tempi. E così accanto a pretenziosi annunci di combattimenti gladiatori si ritrovano epigrammi amorosi, umane considerazioni su un amico che ha tradito, esclamazioni salaci, invettive, senza intenti di profanazione, un'alternarsi di invocazioni di vita e di morte. Tra questi cippi anche un gruppo di fuggiaschi «stramazzati» entro il banco soffocante delle ceneri mentre lentamente l'ultima, disperata fuga verso il mare. Un tragico groviglio di sepolti e insepolti».

Adriaco Luisi

(Fine. La prima puntata è stata pubblicata il 30 novembre)

Scacchi

FRANCOBOLLI DEL CIAD SUI GRANDI MAESTRI E 2 LIRE DI KASPAROV

Tra i doni di carattere scacchistico da fare ad amici e, perché no, anche a se stessi nelle ricorrenze di fine anno, ritengo interessante proporne alcuni che hanno il pregio di non costare molto e che, nello stesso tempo, risulteranno certamente graditi.

Tra le numerose emissioni filateliche del 1983, la serie «I grandi maestri degli scacchi» del Ciad si distingue per bellezza e numero dei pezzi. Inizia con Philidor, grande giocatore francese del Settecento, raffigurato accanto ad una torre stile XIX secolo, e trattegia lo sviluppo moderno del gioco ripercorrendone le tappe più significative. Ecco così, nell'ordine, Morphy, ingiustamente «dimenticato» dalle Poste americane, Steinitz, Capablanca, Spassky (chi vuole, può vederlo impegnato in torneo a Reggio Emilia, fino al 5 gennaio), Karpov per giungere al colore da 500 franchi dedicato a Karchnoy. E poi, ancora: Fischer e Steinitz. Davvero un bel regalo.

In biblioteca, due opere geniale Karpov, il ventenne azerbaijano che ha preso il posto di Tal e di Bobby Fischer nel cuore degli appassionati. Sono disponibili, per i tipi di Batsford (in lingua inglese), «Le mie partite» e «La mia partita e la mia carriera». Il primo volume, pagine, comprende 200 partite, di cui 120 commentate, tipiche del suo stile brillante e aggressivo. Il secondo, più breve, 138 pagine, contiene 69 ma è ugualmente esemplificativo della passione e della volontà di vittoria che sostengono, così come Fischer, il pretendente al trono di sua maestà Karpov.

E restiamo in tornei tradizionali. Trascinata dal maestro Maurizio Cognati dei punti in prima scacchiera), la squadra Lingotto 2, che schierava anche Lo Faro (4 su 6) e Cohyman (4,5 su), ha vinto la seconda edizione del Torneo dei quartieri. Lo ha fatto totalizzando punti 14,5 e precedendo ben quattro formazioni terminate ex aequo a quota 13: S. Salvario 4, capeggiata Milano, Crocetta 3 (Sarno), Centro 1-Valo (Spinelli) e Parella 2 (Marchiori). A 12,5 troviamo Barriera Milano.

Il prossimo, a Susa, prenderà il via la terza edizione Torneo semilampo (30' riflessione) «Gen. A. Cascino», gara open organizzato Gruppo Artiglieria da montagna della brigata Taurinense. Proseguirà nelle giornate dell'8, 14 e 15 gennaio. Si tratta di una gara importante perché costituisce un esempio di collaborazione tra struttura militare e organismi pubblici, in questo caso l'Assessorato alla cultura di Susa. E' previsto un di pullman militari.

La mossa vincente

Partita **Karpov-Pfleger** *(Hannover 1983). La mossa è al Bianco: 25. f5!, Axh6 26. Df3, Th8 27. fxg6+ (meglio di 27. e5 a causa di 27. ..., Axf5 28. , 29. Axa7, Txe1+ 30. Txe1, Txb2 31. Ac5, Dd8 con chances di salvezza), fxg6 28. e5, d5 29, Axa7, Txb2 30. Ac5, Dg7 31. a7, Ab7 32. Ac3, Tb5 (la Torre non ha più case di fuga) 33. Cxb5, cxb5 34. Ac5, d4 35. Dxd4, il Nero abbandona.*

a cura di
Ferruccio Pezzuto

Bridge

1940: LA «FUL HIS» AI PRIMI PASSI FA MOLTI PROSELITI

Il 1939 è un anno importante per il bridge: il Fiori di Vienna ha la sua stesura completa e ufficiale e viene riconosciuto come sistema; Culbertson conferma la sua abilità commerciale e invade il mondo con l'Autobridge. Scrive i problemi che, a pagamento, rinnova ogni mese, costruisce e vende lui stesso il nuovo marchingegno.

In aprile si tiene l'assemblea annuale dell'Aib e nella parte straordinaria dell'ordine del giorno purtroppo un argomento politico tipico di quel periodo di fascismo, nazionalsocialismo e razzismo: i provvedimenti razziali.

La lotta contro il proprio simile così anche nel bridge, che molti ebrei italiani avevano onorato, facendo emergere proprio le doti naturali per cui si voleva emarginarli. A onore e vanto del nostro bridge e della nostra organizzazione si può affermare che l'argomento rimase lettera morta e in assemblea non solo non si discusse, ma neanche vi si accennò. Era stato scritto soltanto per gettar fumo negli occhi delle autorità fasciste. E Acchiappati, Baroni, Morpurgo, Vedovelli vincono l'ultima tafferia milanese del campionato italiano.

Ma la mania nazionalistica non demorde, prosegue anni con tenacia, vocabolr da era mussoliniana (in uso ancora oggi).

Avendo avuto poco seguito l'attribuire il bridge l'ascendenza italiana dai tarocchi, si scoprì ora che il gioco non è d'origine inglese e se ne fu la storiella. Prima di tutto una digressione semantica: Bridge-Ponte è assonanza del termine con Whist, poi la leggenda dalle due famiglie inglesi che s'incontravano per giocare e stavano in due case separate da un ponte e infine l'interpretazione più tecnica, che spiega il nome Ponte con il continuo trasferirsi di dichiarazione e giocata da Nord a Sud, da Est a Ovest, creando così un ponte metaforico.

Ma la (presunta) storia vera è la seguente, ricavata da una lettera pubblicata nel novembre 1933 dal Daily Telegraph e riportata dalla Revue du Bridge. L'autore di questo mistero è un tal Cavaliere Edoardo Graziani, diplomatico del Regno di Napoli alla Corte di Costantinopoli: «...E' a Buyukderé, sulle rive del Bosforo — scrive Graziani — che nell'agosto del , alla Villa Coronio, fu giocato per la prima volta il Bridge. Eravamo quattro a tavola: il sig. Sergiadi, un finanziere d'origine rena, il sig. Giorgio Coronio, direttore del Banco di Costantinopoli, il sig. Eugenidi ed io. L'interesse del nuovo gioco fu irresistibile, tanto che continuammo a giocare per più ore dati dalla curiosità di molti presenti...».

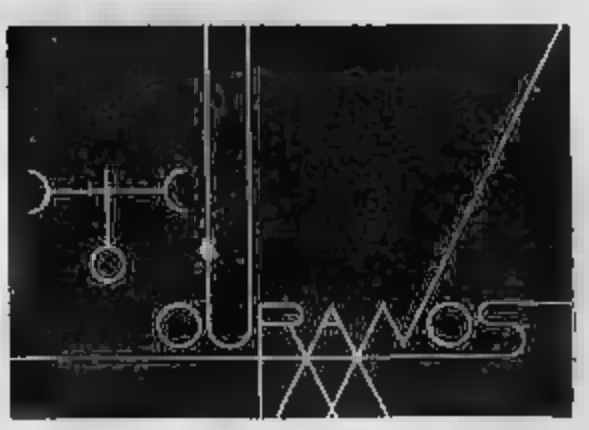
Alla fine della stessa annata il Bridge era introdotto al Circolo Sport Orientali, ottenne successo e se ne stabilirono le prime regole. L'Oxford Dictionnary registra la voce Bridge come «cardigano of russian origin» e l'Enciclopedia Britannica cita il primo trattato di questo gioco come dell'anno 1886 e intitolato «Russian Whist».

Settimane orsono accennavamo all'influsso che predominante può avere nella diffusione di un qualcosa attinente a una sensibilità «disimpegnata» del momento, il che «gusto» e il gusto, quando si diffonde, lo chiamiamo «voga» e «moda». , quarta dimensione russa del gioco è da cogliere al balzo. E' quanto mai promettente e bisogna fare il possibile per diffonderlo ed accreditarlo da parte di chi sogna ore complementari di Bridge nelle Scuole di Stato.

L'attività brippistica di quest'anno sarebbe teoricamente ricca ma, come realizzazione, si contrae sempre più con l'avanzare dei mesi. La Germania è già in guerra contro l'Inghilterra e Francia e l'Italia si appresta a sfoderare i suoi otto milioni di baionette.

(7 - Continua)

a cura di
Paolo Branati



Il Centro di didattica astrologica **«OURANOS»** nasce nel 1982 dalla collaborazione di due giovani astrologi torinesi, Da[illegible] Duretto e Paola Poncino. Il Centro si per scopo primario la conoscenza e la diffusione delle discipline astrologiche e delle sue correlazioni con altre branche della cultura contemporanea, l'organizzazione di manifestazioni culturali e di corsi di insegnamento. Si propone inoltre di [illegible] [illegible]re alle persone che ne facciano richiesta sugli argomenti di cui il Centro si occupa e di divulgare il materiale didattico elaborato nel corso dell'attività.

Il quadro delle iniziative sviluppate dal **Centro OURANOS** incornice le tradizionali attività di consulenza e di insegnamento in un contesto più ampio e socialmente costruttivo, proponendo attraverso i corsi e i dibattiti una formazione che, oltre a completare le esigenze dell'aspirante astrologo, nel contempo guida volta all'armonizzazione e realizzazione individuale [illegible] comprensione e l'approfondimento dei rapporti [illegible].

SEDE OURANOS

Centro di didattica astrologica
Via Garibaldi 13 (in fondo al cortile)
Tel. 548.900-444.413 10122 Torino.

DATE E ORARI DELLE LEZIONI. 1° LIVELLO - Dal 9 gennaio 1984 al 28 maggio 1984 ogni lunedì non festivo - dalle ore 21 alle 22,30, corsi preserali da stabilirsi. 2° LIVELLO - Dall'11 gennaio 1984 al maggio ogni mercoledì non festivo - dalle 20,30 alle 22, corsi preserali da stabilirsi.

ORARIO DEI CONSULTI. Dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle (solo appuntamento).

Dalla rivista **"SALVE"** giugno 1983:

GIANNA CAMINITI

torinese, definita «fenomeno mostruoso» dai sanitari che controllano la sua attività.

La pranoterapia, consiste nella trasmissione di energia vitale (prana) mediante l'imposizione mani, in **CAMINITI** suo grande esponente.

Seguita da un professore, libero docente all'Università Milano, la Caminiti pratica questo tipo cure rigoroso controllo medico nel studio **Via Angrogna 11 (To, tel. 712.056).** Moltissime sono le forme di malattia (siano esse organiche nervose) che possono essere alleviate da questo tipo cura.

In centro, a due passi dalla stazione Porta Nuova:

Krishna

SENSITIVA — CARTOMANTE — RADIESTESISTA

Consigliera provinciale **U.A.O.D.I.**
(Unione Astrologico-Occultista d'Italia)

Socio d'Onore dello STUDIO DEL SOLE

Via S. Secondo 42 (secondo piano)
tel. 011 541.652 - 10128 TORINO

Come sarà il vostro 1984?
Amore - [illegible] - Lavoro?
Oroscopi personalizzati?

Consulta LUCIANA
Chiromante - Cartomante - Medium

Aiuta e risolve con serietà i Vostri problemi

Telefono per appuntamento al 306.930

Le previsioni dei maghi torinesi

1984, ANNO «BISESTO» MA NON FUNESTO?

La mega penna all'84

Come sarà questo 1984? I «maghi» stanno ancora scrutando il cielo, studiando le stelle, per farci i loro responsi. Cartomanti, veggenti, «operatori dell'occulto», scuotono il capo. Sono però concordi: un anno che porterà le angosce, i drammi, i problemi che nell'83 hanno avuto soluzione. Non c'è insomma di che essere ottimisti, anche se gli scongiuri sono d'obbligo. Il fatto è che, secondo gli studiosi di profezie, il torinese Renzo Baschera, ci stiamo avvicinando a quella «svolta» che concluderà un e l'astronave Terra ne risente già tutti gli scossoni.

Nel volume - *Le profezie del Regno Nato* -, Baschera ha letto che «...*i tempi stringono*» e il reca il motto niente confortante «*Sangue nel torrente*», difficile interpretazione.

Nadia, una veggente tra le più note di Torino, che ha già azzeccato molte previsioni e che aveva preannunciato il felice ritorno a casa della piccola rapita Elena Luisi, prima di Natale, dice: - *Vedo scomparsa dalla politica di un noto personaggio sovietico, per l'Italia una molto lieve ripresa economica, fenomeni sismici nel Veneto, probabilmente ancora nel Friuli, morte di un popolare esponente politico italiano, instabilità per il un grave attentato a Torino che susciterà forte impressione nell'opinione pubblica*».

Gli altri veggenti abbastanza concordi: un 1984 «così, così», proseguimento logico dell'anno che ci siamo appena lasciati alle spalle. Non vi sarà il «*guerrone mondiale*» con la tanto temuta pioggia di missili, ma la tensione fra gli opposti blocchi si ancora più marcata.

Reagan otterrà successo personale in e questa verrà visitata anche da Giovanni Paolo «*in una straordinaria missione apostolica di pace*». Il Pontefice avrà da vedersela con problemi di salute, ma la sua forte fibra alla fine sosterrà, e in alcuni viaggi all'estero vedrà ancora rafforzata la sua figura carismatica. Veggenti prevedono viaggio-lampo di Papa Wojtyla nel Medio Oriente.

Scomparirà un noto regista italiano e se ne andranno due star di prima grandezza che da tempo si sono ritirate dalla scena. In estate, un grave attentato a Roma, probabilmente contro una sede diplomatica di un mediorientale.

Una grave malattia potrebbe essere fatale a un celebre pittore che, stanco, ha abbandono gli astronomi. Il sole non sarà quindi del tutto oscurato.

Ciò accadrà invece dal 22 al 23 di novembre. Questa eclissi «totale» potrà vista in Australia, nelle Filippine, nell'Estremo Oriente e anche in alcune Sud America.

La prima eclissi accrescerà la tensione internazionale, causerà incidenti nel traffico ogni livello e la morte di persone in vista, soprattutto campo artistico.

La seconda eclissi, quella novembre, provocherà sommovimenti in Asia e la scomparsa di almeno due capi stato, tempeste, uragani, terremoti nel continente asiatico.

Molti veggenti insistono sull'importanza che in tutto il mondo acquisterà il movimento ecologico, quello cioè che viene di solito definito il «*partito dei verdi*».

La veggente Bianca, da Torino, è tra le più ottimiste: «*Direi che siamo davanti a un anno decisamente più positivo del 1983, anche ciò va detto con cautela. Vi saranno cambiamenti e alcune "aperture" anticrisi nel campo del lavoro. Per la fine dell'anno dovrebbero aprirsi strade nuove che infonderanno un po' di ottimismo in e davvero se ne avverte la necessità*».

I veggenti vedono lasciar avvenire per Khomeini. Il leader iraniano sarebbe in procinto isolare nuovamente libero a Teheran il «*Trono del Pavone*», già occupato . I «maghi» ritengono che Khomeini cadrà perché abbandonato sia dai sovietici, dagli americani; non escludono neppure una sanguinosa rivolta popolare a Teheran, che potrebbe avvenire intorno al Ramadan.

E per il Oriente? Purtroppo nulla di nuovo, niente di positivo. Tramonta l'astro di Gheddafi, la Grecia, con un colpo mano che metterà crisi i Paesi del Patto Atlantico, potrebbe tentare un colpo di mano per impossessarsi di Cipro e liquidare così la presenza turca nell'isola.

Dodici mesi «turbolenti» in Italia

TANTI SEQUESTRI E UN CLAMOROSO ARRESTO

Incidente ferroviario in Germania. Dal Giappone tecnologie per prevenire i terremoti. Papa Wojtyla prepara un mini-Concilio

Ancora da Torino, «Luisina» esprime ottimismo, ed è una delle poche a farlo, considerando ciò che prevedono i più: «*Sul piano economico si avrà una ripresa, lenta, ma ci sarà. Non vedo nessun cataclisma, almeno nulla di particolarmente grave. Purtroppo continuerà, invece, la piaga dei sequestri di persona. Su quanto potrà avvenire in Italia non vorrei esprimermi, preferisco lasciare la parola agli altri...*».

Qualche veggente desidera mantenere l'anonimo, particolarmente quando deve annunciare qualcosa di catastrofico. E' il caso di un sensitivo che a primavera inoltrata «vede» un incidente ferroviario in Germania. Di per sé potrebbe essere una sciagura «normale», senonchè uno dei due convogli ferroviari trasporterà materiale radioattivo, il che sarà motivo di forte pericolo per una vasta area e non soltanto la Germania si porrà in stato di allarme.

Alcune preveggenze sono positive. Saranno annunciati notevoli progressi nel campo trapianti di organi e nella lotta contro i tumori in genere. Un'équipe di scienziati darà entro l'anno l'annuncio di una confortante scoperta proprio in questo settore. Scienziati giapponesi in collaborazione con colleghi americani metteranno a punto tecnologie sofisticate per prevenire i terremoti.

L'Italia vedrà nella prossima estate un notevole afflusso di turisti che «riscopriranno» il nostro Paese come terra ideale per le vacanze. Un importante avvenimento è preannunciato dai veggenti nell'ambito religioso. Dovrebbe trattarsi, a quanto affermano, di un passo che avvicinerà ulteriormente tutti i cristiani, e ciò accadrà per iniziativa personale di Giovanni II, nell'imminenza di un suo viaggio apostolico un Paese dell'Europa orientale taluni indicano l'Ungheria), iniziativa che susciterà scandalo e proteste negli ambienti più tradizionalisti, i quali penderanno però in quest'anno uno dei loro maggiori esponenti.

Secondo queste previsioni, il Pontefice potrebbe istituire una specie di «*commissione tra le Chiese del mondo*», in preparazione di un mini Concilio per «*fare sempre più concretamente un solo gregge sotto un solo pastore*».

Una curiosità annunciata da tre «maghi»: un arresto clamoroso un personaggio che da tempo era «sparito». La cattura avverrà dopo che questi avrà pubblicato un proprio «memoriale» nel tentativo di coinvolgere il maggior numero di esponenti politici della vita del regno che ha costruito intorno a sé.

Il 1984, dunque, è riguardato sotto vari aspetti, ma molti «maghi» paiono influenzati dal fatto che sia «bisesto e funesto», tale quindi da dentro il suo sacco un mare di lacrime. Gli scongiuri sono d'obbligo, forse ufficiali si partono da Torino, definita universalmente «città magica» e quindi superprotetta. Le profezie — Nostradamus nelle sue varie «interpretazioni», la Monaca di Dresda, il «*Mandorlo fiorito*», don Bosco, per non citare che le maggiori e più note — non portano speranze. La verità, ammessa da quasi tutti, veggenti ed esperti in astrologia, è che purtroppo ci muoviamo verso il fatidico Duemila. Si può ricordare, per confortarci, l'inutile tremenda paura che si ebbe già quando iniziò l'Anno Mille. E' parte dell'uomo avere timori, avvertire panico, guardare al futuro con il fiato sospeso. E' successo avvenuto in tutte le epoche. L'uomo, questo fanciullino impaurito che vive alla giornata sul pianeta Terra, quando non ha motivo (ma ne quasi sempre) per tremare, si fabbrica da solo i suoi terribili babau.

r. ross.

Con anni di esperienza nel mondo della magia bianca e nell'astrologia

SIBILLA

mette al tuo servizio i suoi poteri:

risolve problemi di lavoro di salute
ti avvicina alla persona amata
toglie fatture malocchio

COMPENSO ESITO RAGGIUNTO
SERIETA' E SEGRETEZZA

Riceve per appuntamento
Telefonare al 592.239

Astrologa BIANCA

Cartomante
Medium
Sensitiva

★ *Vi aiuta in tutti i problemi di salute di studi*
★ *Fa tornare la persona amata*
★ *Toglie il malocchio*

Con fiducia rivolgetevi al suo studio
Via Buronzo 14
telefono 011 749.5823

Franca Novara nel suo spettacolo «A l'è na storia

La cantante-attrice Franca Novara: da Torino a Milano

CABARET DA DERBY

TORINO — Si è costruita in anni di attenta rivista alla nostra città che ama e odia nello stesso tempo. «*Perché sono di qui, mia cara, è difficile convivere con lei*».

Franca Novara, mangiatrello di una Torino che estate soltanto più in certi anfratti del centro, cantautrice della ferocia del cemento contrapposta alla languida sensualità che emana dai suoi cortili nascosti da portoni - guardiano, ha deciso che per farsi conoscere meglio bisogna per forza andare a Milano. «*Perché no? Al Derby magari. Quel crogiuolo da cui sono usciti talenti straordinari che per anni avevano fatto una passetta insopportabile. Ogni artista che abbia rispetto di sé e del pubblico aspira al successo, quindi è un diritto - dovere tentare vie nuove che ti portino al grosso pubblico. Sono convinta che solo così più umori di Torino possano superare i confini da-start e far godere fino in Calabria*».

Come non darle ragione, se si pensa che il suo spettacolo *A l'è na storia bela*, un recital di canzoni e monologhi, curato da Fulvio Bava, è stato rappresentato nella sala del Vecchio Po, qualche volta per due, tre spettatori?

«*Va bene ugualmente* - dice ridendo - *Ma credo sia dovuto anche ad una cattiva informazione. Come si fa a non amare una città passeggiata nelle varie epoche di Torino, con personaggi veri, attuali, come quella venditrice notturna di sigarette a Porta Nuova che parla un dialetto che non si parla più?*».

Non solo. Lo spettacolo della Novara che approderà al Derby di Milano è condotto sul filo del ricordo, infatti, come lei spiega, «*nelle mie storie c'è chi a ri, chi a l'è n'outr, chi a'n manca, chi a damanda, chi a ricorda, chi spera e chi spera, e tutto avviene in questa Torino amata*».

Franca Novara dice Torino con una smorfia crudele, come di donna abbandonata che sta per vendicarsi. Ma subito aggiunge: «*Ma vendicarsi non si può. Torino è anche amante che dà molto se ben guidata. Forse sono io che non so come bisogna fare con questa città che va anche lusingata*». E cita una poesia di Arpino «*tanto indicativa*»:

Cui..., as peul dire/ ma scrivio a l'è nen bel/ J'è nèt liber/ però a fa nen fin/ Mi na conosso tanti en sta Turin/ co la pensa parej:/ A dis ciao e a l'ha già un tel gnau/ A parla pòc, fan l'inchin/ ma se diso perdon, l'ten cont entrilo?/ Che l'sia già fait, l'ha già 'n tel panston/.

n. b.

Trasmissione di Raidue sulle attrici di regime

LE DIVE DI SABBIA

«Il castello di Atlantide - Attrici e dive (1930-40)» di Italo Moscati è un programma in due puntate che si propone di documentare, in chiave spettacolare, alcuni aspetti della storia del divismo, in Italia e in Germania durante gli anni dell'asse Roma-Berlino. La prima puntata (la messa in onda su Raidue è prevista per i primi mesi dell'84) segue il filone delle commedie brillanti e dei musical all'europea, ispirato ai modelli di Hollywood (a loro volta influenzati dall'operetta e dalle commedie fine Ottocento, inizio Novecento).

Clara Calamai

Vi compaiono le attrici Maria Mercader, Elsa De Giorgi, Lilia Silvi, Maria Denis e gli attori Rossano Brazzi, Massimo Girotti, Roberto Villa, i dimenticati dall'epoca chiamati ad esprimere giudizi sulle colleghe e soprattutto sul rapporto uomo-donna nel cinema di quei tempi. Spezzoni di film e di documentari inediti intervengono a completare il quadro d'insieme e a fornire adeguati esempi in chiave ironica. Partecipano le attrici tedesche Kristina Soderbaum, definita «l'annegata di Hitler» perché in molti film scompariva nelle acque di un fiume o di un lago, o tra le onde del mare; Ilse Werner che ancora oggi si guadagna da vivere eseguendo, a circa settant'anni, canzoni col fischio in trasmissioni radiofoniche e televisive; e Luise Ullrich, che si è data alla meditazione trascendentale e all'allevamento delle trote.

La seconda puntata segue, invece, il filone del dramma sentimentale e strappalacrime. Anche qui film e documentari poco conosciuti, o addirittura sconosciuti. Incontri e interviste con le attrici. C'è Maria Denis, che attualmente presta la sua opera al telefono amico di Roma, consolando candidati al suicidio o pensionati disperati, dopo essere stata una delle interpreti più note di commedie d'amore; c'è Clara Calamai, che racconta la sua vita, le sue passioni, i suoi scontri-incontri con Luchino Visconti, e che oggi vive sola, tringerata nella sua casa nel centro della capitale; c'è Elsa De Giorgi, che continua a lavorare con intensità, scrive libri e fa la regista teatrale; e c'è Lilia Silvi, che non è più la ragazza terremoto di «Scampolo» ed è quattro volte nonna. Ci sono ancora le tedesche Kristina Soderbaum, Ilse Werner e Luise Ullrich.

Rossano Brazzi rievoca i suoi appassionati scambiati, durante le riprese di un film, con Zarah Leander, una delle attrici più note del cinema tedesco degli Anni Trenta-Quaranta, una delle diverse dive che Goebbels, ministro di Hitler, corteggiava. La Soderbaum, moglie del regista Veit Harlan (che diresse *Suss l'ebreo*, il film antisemita che fece tanto clamore) parla della situazione degli artisti della corte di Hitler, dei nazisti al marito nazista nel dopoguerra, del suo tentativo di dimenticare e di far dimenticare il passato con un nuovo lavoro, quello della fotografia.

L'attore fra teatro, cabaret e tv

SOLENGHI: GENOVA PER ME E' IL RIFUGIO DAL MESTIERE

«Ho prodotto un serial televisivo, un poliziesco gay, sperando che una rete televisiva lo acquisti»

Tullio Solenghi (35 anni)

Tullio Solenghi, 35 anni, panciutto e ghiotto color tartufo, un palo di baffetti azzimati che lo fanno somigliare a Pambiari, un passato composito, presente confuso e traboccante dei più svariati progetti, pensa che il futuro lo vedrà finalmente approdare a Neil Simon o a Shakespeare: dipende dai casi. E dalle offerte di mercato.

«*Anche Shakespeare, perché no? Non aspiro certo all'Amleto, troppo lontano dalle mie corde, ma un Riccardo III non andrebbe male. E' un ruolo che mi ha sempre attratto, proprio per la comicità di cui è soffuso. Comunque, non mi propongo mete precise riferite a un testo o a un personaggio; piuttosto a un certo tipo di teatro, quello per cui mi sento più tagliato e che sparia da Feydeau a Courteline*».

— Si considera, quindi, un attore brillante.

«*Certo: la mia pietra di paragone è Alberto Lionello, che riesce a entrare con disinvoltura anche nei ruoli drammatici. D'altronde, è più difficile per un attore drammatico approdare a un testo brillante, che viceversa; ed è proprio quello che sto cercando di fare io*».

Ma lei, a che punto della carriera si considera?

«*Diciamo che sono arrivato alle soglie dei primattori: nel senso che mi trovo assolutamente a mio agio come comprimario e, nei ruoli importanti, ti mio rapporto col primattore è abbastanza paritetico. Credo che ormai la strada mi sia aperta. Le offerte che mi arriveranno in futuro saranno a questa stregua; ma ciò non toglie che io non disdegni le piccole parti*».

E' di bocca buona, dunque: o compia delle scelte?

«*Ho imparato anch'io a fare. Un tempo, no. E' stata mia moglie, molto più ponderata e riflessiva, a spingermi verso un preciso. Oggi l'importante, per me, è non mettermi in una situazione che mi faccia pentire: "Non vedo l'ora che finisca". Non interpretare più una cosa di cui non sono convinto: fare questo mestiere unicamente perché sei costretto a farlo è peggio che starsene ad ascoltar bulloni dal mattino alla sera*».

Ma uno può fare questo mestiere stando a Genova?

«*Genova, è il mio grande rifugio: mi offre la tranquillità che è la giusta alternativa a questo tipo di lavoro, in cui sei sempre in giro, vedi di continuo gente nuova ed hai bisogno, per ricaricarti, della quiete assoluta, col mare davanti. Ho anche, è naturale, un pied-à-terre a Roma, ma non sono mai riuscito a tagliare totalmente i ponti con Genova. Ormai, ho superato il momento in cui uno deve stare a Roma per farsi vedere. Sono legato ad un certo repertorio: e quando uno s'indirizza verso il teatro televisivo, acquista immediatamente delle quotazioni precise dovute ai ruoli, per cui non ha più importanza che viva a Roma o a Genova*».

Lei si considera oggi un attore puramente televisivo? Ed è possibile vivere di televisione?

«*Più che vivere, si sopravvive: e a stento, quando ci si è in quattro (stiamo aspettando un secondo figlio). La televisione uno non ha continuità di lavoro: per legge Sulla non si possono fare più di 178 giornate lavorative all'anno. Io campo soprattutto coi diritti d'autore dei miei testi. Inoltre, ho un grande progetto: abbiamo appena finito un serial televisivo che si intitola Gay a Gardenia Angency Investigation ed è la storia di tre investigatori gay, da me scritta e interpretata insieme a Flavio Bonacci e Gigi Montini. Abbiamo prodotto questo serial a Genova, dove i costi sono molto più bassi ed ora sto cercando di piazzare la cassetta alla Rai, a Canale 5 o a Rete 4*».

Niente preclusione d'antenna, insomma...

«*Naturale: l'importante è vedere se può nascere un certo discorso, visto che continuiamo a comprare telefilm dall'America, pagandoli cifre astronomiche, senza cercare di produrli in Italia. Noi, per esempio, presentiamo un prodotto finito a costi relativamente bassi. Se la cosa attaccasse, sarebbe una miniera d'oro. Pensi: dopo western prodotti nell'Agro Romano, le soap-operas ambientate a Boccadasse*».

Donata Gianeri

FAMO
ore 15.30 MATINEE
ore 21-4
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Spettacolo giochi premi
orch.
ore 21 TRATTENIMENTO

TEATRO NUOVO
al 15/1
LE MAN VEUIDE
Il '700 dei poveri
di Vincenzo Gianni e Aldo Longo
Pren. C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

LA PANTERA ROSA
DISCOTECA
augura BUON ANNO e ricorda il
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
V. Rossini 14 - T. 712.948-852.808

danze club 84
ore 15.30 per gli
AMATORI DEL LISCIO
ore 21
VEGLIONISSIMO di
SILVESTRO
Giochi, sorprese, coriflons
Domani ore 15,30 e 21

al CHIODO FISSO
LIONISSIMO
DI S. SILVESTRO
con orchestra, danze, coriflons
via Ormea 1 - Prenot. tel.

XENON
V. Bidone 100
Questa sera
VEGLIONISSIMO
Prenot. t. 296.136

MACUMBA
PINEROLO - T. 0121/74 119
Tutte le sere
CENE DANZANTI
L. 20-25.000 t. c.

le rot
Stasera
«OGGI SPOSI»
Un'artistica porcellana
coriflons
Domani 16,30
ore 21
SAL
«Noi ci rinnoviamo sempre: l'attrice

LE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Questa sera
VEGLIONISSIMO
con i MAJA
in cabina GASTONE
al liscio
LA COMPAGNIA
BUON ANNO, BUON ANNO a tutti

DISCOTECA
MAGIQUE CLUB
Via Lej 11 - Traforello
CAPODANNO
Prenotazioni
veglioni, veglionissimi
Telefoni: 649.61
649.70.71 - 649.89.70

Du Parc
«Il nuovo salotto di Torino»
ore 21-4
VEGLIONISSIMO
«spettacolo-giochi-premi
Domani ore 15,30-21
TRATTENIMENTI
orch. NICOSIA

MAXI
MAGO
CALUSO
Sabato 31 Dicembre
GALA' di CAPODANNO
4 orchestre
Pietro GERMANI - Bruna LELLI
LOS AMIGOS della Pineta Blu
Quinto stregò Mundo
Prezzo L. 75 000

MILLELUCI
P. Guala 147 - telef. 610.169
DI CAPODANNO
con PIERO COTTO
ANUSKA
e altre attrazioni internazionali
Ingresso L. 30.000 comp. cotil.

«O SARACENO»
PIZZERIA
C.so Al Febbraio 6 - Tel. 373.348
...E PER FINIRE L'ANNO
UNA BUONA PIZZA VUOI
MANGIARE AL SARACENO
ANDARE...
LA DIREZIONE AUGURA A TUTTI
BUON 1984

Lauta passador adas de magnà me mond, pruema che in qual è vaga a fond
IL PASSATORE
Buon an a tut e mond
Pietro e mogiè

CIAO
(FRANZ) OSTE
CENA DI CAPODANNO
a 50.000 Lire - Pren. 872.037

2 RITMI
Tel. 830 017 - 961 02 83
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Cenone, spettacolo, sorpresa, brindisi
MUSIC WEB

RISTORANTE
LA BRASSERIE
VEGLIONISSIMO - orchestra
Cenone - Ballo - Cotillons
L. 50.000
Prenotaz. tel. 646 4318
C. Giovane 17 - Moncalieri

HOTEL RISTORANTE
Cenone - Tel.
CENA e VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO
con rinomata orchestra

GET DOWN
DISCOTECA - PORNO
ORE 21
VEGLIONISSIMO
Musica, coriflons, show nuri

LA BUCCIOLA
C. Taranto 208 - T. 200087
ore 15.30 danze
ore 21 VEGLIONISSIMO
coriflons
Domani ore 15,30 e 21

CORSO VITTORIO 64
VEGLIONISSIMO
Tel. 54.60.43

DISCOTECA
C. Vinzaglio 3
VEGLIONISSIMO
Tavola 17.36

LE PARADIS
Via S. Marino 14 - Tel. 630 775
S. SILVESTRO
CARMEN RIZZI
Buffet freddo, giochi
Presenta DONATO

TEATRO COLOSSEO TEATRO
GRP radio ITT
TV COLOR
presentano
Il più travolgente spettacolo dell'anno
JERRY LEWIS
e i suoi favolosi soliti
per la prima volta in Italia
DOMENICA 1 '84
due spettacoli ore 16 e 21,15
Posti disponibili
Platea L. 40.000 - Galleria 20.000
Prevendita biglietti
Orario continuato
Oggi e domani ore
domenica ore 15-21
V. M. Cristina 71 - tel.
inoltre
Salone La Stampa - Via Roma 80
Sala Vecchio Po - Via Po 21

VECCHIO PO
oggi ore 16 e 21 (sabato)
domani ore 19 e 21,15
IL
Lauta gastronomia romantica
Prenotazioni: Via Po 21; Tel. 835 75 02

ALFIERI
Stasera ore 20,30
(termine entro le ore 23,15)
DOMENICA 1° GENNAIO
UNICO E ULTIMO SPETT. ORE 15,30
Nando Milazzo presenta
«METTI UNA SERA A CENA»
di Giuseppe Patroni Griffi
con Florinda Bolkan
Michele Placido
Remo Girone
Florenza Marchegiani
Fabrizio Bentivoglio
ULTIMI 2 GIORNI

TEATRO GOBETTI ore 21
Domani ore 15,30
Tutte le feste con
GIPO
«DASPERMI'»
Grande successo!
Tel. 54.45.82

arlecchino
21,30 - 4
VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO
con giochi - premi - coriflons
domani ore 15,30 e 21 danze

ore 21 - 4
VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO
giochi e premi
domani sera ore 21. Trattl.

RISTORANTE VANESSA
Cenone con ballo - Orchestra
1 PRIMA - Attrazioni Anni 30
e moderno spettacolo con
GRUPPO 16
V. Pomba 13 - Settimo Tor. - T. 800.11.30

GET DOWN
DISCOTECA - PORNO
ORE 21
VEGLIONISSIMO
Musica, coriflons, show nuri

LA BUCCIOLA
C. Taranto 208 - T. 200087
ore 15.30 danze
ore 21 VEGLIONISSIMO
coriflons
Domani ore 15,30 e 21

CORSO VITTORIO 64
VEGLIONISSIMO
Tel. 54.60.43

DISCOTECA
C. Vinzaglio 3
VEGLIONISSIMO
Tavola 17.36

LE PARADIS
Via S. Marino 14 - Tel. 630 775
S. SILVESTRO
CARMEN RIZZI
Buffet freddo, giochi
Presenta DONATO

OGGI all'OLIMPIA
AI LIMITI DELL'IMMAGINABILE
LA TERZA DIMENSIONE E' IL TERRORE.

ORE SPETTACOLI: 15,10 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30
TESSERE E BIGLIETTI OMAGGIO

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TRUCIAMO
il 1983 in piazza San Carlo

Teatro

Teatro Alfieri. Capodanno a teatro con *Matti, una sera a cena*, la commedia di Giuseppe Patroni Griffi rappresentata per la prima volta a Roma nel 1957 e [illegible] la portata sullo schermo dallo stesso Patroni Griffi con Florinda Bolkan protagonista. La regia di [illegible] edizione teatrale è di Aldo Terlizzi, mentre il ruolo principale è ancora affidato alla Bolkan, affiancata da Mariano Placido, Remo Girone, Fiorenza Marchegiani e Fabrizio Bentivoglio. Lo spettacolo va in scena alle ore 20,30 e termina alle 23. Il [illegible] giorno: L. 35.000 poltrona, L. [illegible] poltroncina, L. [illegible] poltrona di galleria. Domani, ore 16,30, unico e ultimo spettacolo: L. 20.000 poltrona, L. [illegible] poltroncina, L. 12.000 poltrona di galleria.

Teatro Carignano. Penultima replica, questa sera alle 20,30, de *La bracca rotta* di Heinrich von Kl[illegible] mento [illegible] Stabile di [illegible], con Lina Volonghi (che in questa stagione festeggia i cinquant'anni di palcoscenico), Eros Pagni e Ferruccio De [illegible]. La regia dello spettacolo è di Marco Sciaccaluga. *La bracca rotta*, scritta nel 1803, è considerata uno dei pilastri del teatro tedesco e, per la sua brillante comicità, appare [illegible] ripetuto [illegible] produzione di von Kleist, morto suicida a 33 anni dopo una tormentata esistenza. Domani, [illegible] alle ore 15,30. Posto unico L. 13.000.

Teatro Gobetti. Anche per il *Dagoverni* di Gipo penultima replica questa sera alle 21, «De solo». Faraggino si (presenta nei panni di Antonio Marghi, uno strano, angusto e divertente personaggio, noto a vissuto in teatro, ma sempre dietro le quinte. Il teatro in cui [illegible] però per essere trasformato in garage. Così, Antonio fa dell'ultima serata una «serata d'onore»: ricordi, divagazioni, canzoni e numerosi personaggi comicissimi sottanto [illegible] lui. La regia dello spettacolo è di [illegible] Sacgiane. Poltrona L. 15.000, poltroncina L. 12.000. Domani [illegible] spettacolo alle 16,30.

Vecchio Po. Alla [illegible], via Po 21, questa sera si saluta l'anno vecchio che se ne va *con il Gelindo, favola natalizia monferrina*. L'antichissima storia del pastore semplice e bonario è raccontata [illegible] un gruppo di attori giovanissimi e le scene si sviluppano fino al Presepe finale attraverso flash e sparizioni cinematografici. Lo spettacolo, in scena alle ore 21, si replica fino all'8 gennaio. [illegible] unico L. [illegible] ridotti L. [illegible].

[illegible] Colosseo. *Jerry Lewis show*, lo spettacolo del grande comico americano, va in scena domani pomeriggio alle 16 e domani sera alle 21. Pienissimo, in forma più che mai, terrà la scena per un paio d'ore con cartoons, sgambetto, giochi mimici e stramberie di ogni sorta, compresa quella di disinnescare un plenotonte. Nello show, Jerry sarà accompagnato da un'orchestra di 26 elementi. Biglietti: L. 40.000 la poltrona di platea e L. 20.000 quella di galleria [illegible] oggi con [illegible] continuato dalle 10 alle 19 alla biglietteria del teatro (via M. Cristina 71), al[illegible]one La Stampa di via Roma e [illegible] Vecchio Po (via Po 21).

Avvenimenti

Capodanno in piazza San Carlo. Grande festa questa sera per tutti i cittadini nel cuore [illegible] Torino. L'appuntamento è alle 23 per cenare, [illegible]e, giocare e brindare insieme, salutare l'anno nuovo e «bruciare» quello vecchio (bellamente, perché al centro della piazza [illegible] bruciato un grosso pupazzo [illegible] rappresenta il 1983). La manifestazione è organizzata dall'Informagiovani ed è alla sua seconda edizione. Nell[illegible] notte di San Silvestro dell'82 vi avevano partecipato più [illegible] cinquemila persone.

Big. Serata speciale alla discoteca di corso Brescia. Per salutare l'anno nuovo, la Cooperativa La Svolta allestisce una sala trucco nella hall del locale e coinvolge il pubblico con i suoi intervenuti di animazione. E da mezzanotte in poi sulla pedana del Big si esibiscono i maggiori [illegible] piazzati italiani di discomusic. Fra gli altri, i Pheax, i Sweet Lemon (vincitori con il loro video del Festival di Saloneggiare di quest'anno) e i Begarre. Inoltre, giochi, distintivi e sacchettini [illegible] pieni di sorprese. Ingresso, consumazione compresa, L. 20.000.

Club Azzurro. Questa sera dalle ore 22, al circolo Arci di corso Traiano 44, serata dedicata ai cabarets e all'anno nuovo. Ingresso, L. 25.000.

Arci Uovo. *Notte senza fine* è il titolo della serata al circolo di via San Domenico dalle ore 21,30 fino all'alba di esibizioni [illegible] musicali jazz e il locale è aperto a tutti coloro che desiderano suonare. L'ingresso è libero, ma per [illegible] all'Uovo è necessaria [illegible] prenotazione.

Musica e ballo. In occasione del Capodanno, il Sermig ha organizzato, davanti all'Arsenale di via Borgo Dora e Porta Palazzo, [illegible] veglia di preghiere e un «concerto del digiuno». L'appuntamento è per le 21. Sono in programma canti e musiche intorno al falò.

Cinema

Movie Club. Dopo la breve vacanza natalizia, il Movie riapre domani con la [illegible] italiana di *Dieci*, film di [illegible] Edwards del '79 con Dudley Moore, Julie Andrews e Bo Derek. Proiezioni alle ore 15,45-18-20,15-22,30. Ingresso riservato ai soci.

Mostre

Anticentro. Ultimo giorno utile, oggi, per visitare *Fumetropolis*, giovani autori torinesi di fumetti in mostra. L'esposizione, patrocinata dall'as[illegible] [illegible] Cultura della Provincia, è aperta al pubblico dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 [illegible] libreria Comunardi di via Bogino 2. L'ingresso è libero.

Scenografie di Giancarlo Quaglia. Chiude questa sera la «personale» dello scenografo torinese allestita nello spazio-mostre del teatro Colosseo (via M. Cristina 71). [illegible] può visitare la mostra oggi pomeriggio dalle 15 alle 19, ingresso libero.

In poltrona domani alla TV

UN AMERICANO
da Parigi a Rete 4

Raiuno

ORE 20,30: Piccolo mondo moderno, sceneggiato. Il ci[illegible] Un mondo d'amore, [illegible] traduce in immagini i [illegible] manzi di Fogazzaro dedicati alla saga [illegible], prosegue con le tre puntate [illegible] «Pic[illegible] mondo [illegible] diretta da Daniele D'Anza ed imperniato sulle vicende ed i tormenti intimi di Piero, unico figlio ed [illegible] Franco e Luisa.

Nella puntata di stasera veniamo a sapere che i due protagonisti del precedente «Piccolo mondo antico» sono infatti morti. Lui per le ferite riportate in guerra, lei per il dolore. Piero è stato allevato da lontani parenti, i marchesi Scremin, e vive assieme a loro nel Veneto. Quasi per gratitudine [illegible] dolorosi dei [illegible] genitori adottivi [illegible] la loro figlia Elisa, ma il matrimonio naufraga quasi subito a causa dell'instabilità mentale di lei, che in breve diventa pericolosa e richiede il ricovero.

Piero, in preda a dubbi e a paure (in lui si combattono il carattere religioso [illegible] padre e quello fiero e [illegible] mento laico della madre) comprende l'irreversibilità [illegible] follia della moglie e inizia a stringere amicizia con la bella Jeanne Oseaille, [illegible] dell'alta società che vive separata dal marito assieme al [illegible] Carlino raffinato dandy e [illegible] molto ricco.

L'assistenza stessa di Elisa impedisce a Piero di legarsi definitivamente a Jeanne, e l'relazione è giudicata scandalosa in lui, per contrasto con alcuni maneggi politici di cui è testimone, le tendenze religiose [illegible] giovinezza. Nei panni del protagonista troviamo Aldo Reggiani, Elisa [illegible] Nunzia Greco, mentre Jeanne [illegible] Lorenza Guerrieri.

Nel cast l'interprete più noto è forse Stefano Santospago, che qui vediamo nei panni di Carlino, che ogni giorno alle 12 raccoglie da lì e quattro milioni di ascoltatori su Canale 5 in Help.

Raidue

[illegible] 21,35: Hit [illegible] giorni [illegible] notte, telefilm. Grande [illegible] torno [illegible] 22 episodi [illegible] e i [illegible] protagonisti della serie andata in [illegible] un anno fa. Il telefilm in Italia divide ancora critica e pubblico, [illegible] la [illegible], replica il secondo. In America avviene lo [illegible] la serie per i primi [illegible] sette scarsissimo successo, funzionando come tappabuchi a [illegible] intermittenza solo perché non c'era [illegible] con cui sostituirla.

Improvvisamente però, forse anche [illegible] effetto delle continue recensioni positive, il telefilm decolla, e da due anni si trova stabilmente nei primi posti in vetta alle [illegible]fiche d'ascolto. L'episodio di stasera continua frenticamente [illegible] nei primi minuti, l'omicidio con stupro di una suora in chiesa, una [illegible] le Joyce-Funile [illegible] l'arresto di due negri, e il timore di un «gay» [illegible] poliziotto Baker cerca di proteggere dai lazzi dei colleghi.

Raitre

[illegible] 17,15: Il bozzolo e la ballerina. Una commedia 1978. Il regista Stanley Donen guarda al passato riproponendo [illegible] sorta [illegible] bile, doppio programma ci[illegible] con un biglietto solo, in voga nell'America degli Anni Trenta. Con la consueta maestria, offre pertanto due e[illegible] (con i medesimi protagonisti) che sembrano pellicole tipiche dell'epoca, una pugilistico-patetica, l'altra musicale. Ne risulta un film straniante e decisamente interessante.

Retequattro

[illegible] 17: Cera una [illegible] Hollywood. Una documentario 1974. La Rai mandò in onda il film a reti unificate la se[illegible]. Rete 4 lo programmò [illegible] Capodanno, e oggi lo manda in onda come [illegible] da stranna di una giornata cinematografica [illegible] che conta otto film di cui almeno metà decisamente interessanti.

Il documentario [illegible] Arzelo dalla Mgm per celebrare il cinquantesimo anno di vita della Casa cinematografica produttrice dei migliori musicals della [illegible] del cinema. [illegible] i loro momenti salienti rivediamo praticamente tutti di «Cantando sotto la pioggia», e «Snowbeat», «Un giorno a New York», «Due marinai e [illegible] guerra», «Un americano a Parigi», «Ziegfeld's follies», «Sette spose [illegible] sette fratelli» e decine d'altri.

Ritroviamo inoltre canzoni e volti celeberrimi, qualche curiosità (gli sperzoni [illegible] gli esordi dei futuri divi) e un mare di nostalgia. Completo e giustificato lungo, il film prevede [illegible] il resto [illegible] versioni diverse della nota canzone «Singin'in the rain».

[illegible] [illegible] **Un americano a Parigi.** Usa musicale 1952. Una disputa che lascia il tempo che trova oppone [illegible] tesi diverse quella che sostiene questo come miglior musical di tutti i tempi, e quella che gli preferisce «Cantando sotto la pioggia». Gene Kelly, protagonista di entrambe le pellicole, qui è diretto da Vincente Minnelli, mai così scatenato e coinvolgente [illegible] limite [illegible] kitsch [illegible] [illegible] i più [illegible] labori dipinti di Toulouse-Lautrec [illegible] [illegible] attendono del protagonista.

ORE 22,30: La donna che inventò lo strip tease. Una musicale 1954. Certamente inferiore ai [illegible] precedenti. Il film [illegible] comunque divertentissimo, sempre che quasi cinque ore [illegible] musica e danze [illegible] abbiano tutte fare indigestione.

Si narra la storia di Gypsy Rose Lee, regina dello strip nell'America degli Anni Trenta. Natalie Wood impersona la protagonista, mentre Rosalind Russel la [illegible] la parte di sua madre che l'accompagna dovunque un po' protteggendola, un po' facendole scene di gelosia. [illegible] [illegible] interpreti principali [illegible] simpatiche, e la rievocazione del vaudeville di quegli anni è curata e [illegible] resistente.

Canale 5

ORE 20,25: Sogni proibiti. Usa commedia 1970. Uno dei più umoristici e riusciti film [illegible] Danny Kaye che fu lanciato da questa pellicola e seguitò a riproporre [illegible] seguito il personaggio principale [illegible] [illegible] Irish. Protagonista della vicenda è un giovane frustratissimo che si rifugia in sogni fantasiosi. Un giorno vi[illegible] un'avventura esotica, s'innamora della bella Virginia Mayo, e capisce così di preferire la realtà. Surreale, sentimentale e comico assieme, il film vanta nel cast la presenza di Boris Karloff.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di [illegible] e spettacolo del Tg1
14,30 **L'albero [illegible] diamanti**, film per la [illegible]. [illegible] Tommaso Dazzi, [illegible] Philippe Leroy, Herman Castillo, Cecilia Dazzi
16,05 **Il sabato dello Zecchino**, varietà per i ragazzi presentato da Nicolella Orsomando
17 — **Tg1 flash**
17,25 **Estrazioni del Lotto**
17,30 **Le regioni della speranza**
17,40 **Prossimamente**, programmi per tutto sere
18 — **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
18,40 **Novantesimo minuto**
18,55 **Forte**, [illegible] [illegible] top, varietà. Con Sammy Barbot, Corinna Clary, Barbara D'Urso
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Messaggio del Presidente [illegible] Repubblica [illegible] il nuovo anno**
FILM 20,50 **Superiorità**, di Brando Giordani e Emilio Ravel, con Totò, [illegible] Fabrizi, Peppino De Filippo, Ugo Tognazzi, Sofia Loren, Franca Faldini, [illegible] Padovani, Aldo Giuffrè, Paolo [illegible] Stoppa. Italia commedia 1960 — *Lunga e completa antologia dedicata al comico napoletano scomparso nel 1967. I tanti spezzoni tratti dai suoi migliori film sono divisi in capitoli intitolati 'La maschera; La donne; L'arte di arrangiarsi; La fame; I ricchi; i prepotenti; il varietà'. Il film vuol essere un omaggio a Totò, snobbato in vita dalla critica e rivalutato solo alcuni anni fa*

Totò

22,35 **Sabato sport**, cronache e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
23,05 **Una giornata di vacanza - Giorno di paga**, comiche con Charlie Chaplin
23,45 **Buon [illegible] '84**, [illegible] di Capodanno in diretta [illegible] Teatro Tenda Bussolad'omani: Brin[illegible] di mezzanotte con Jerry Lewis e collegamento [illegible] Gianni Morandi dalla discoteca Quasar di Perugia

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tg2 Sulla Italia**
14 — **Generi**, struttura e storia del prodotto intellettuale, documenti. Quinta parte: La Morte della Vergine [illegible] Caravaggio
14,20 **Tg2 flash**
FILM 14,35 **Mil[illegible] che scottano**, [illegible] Eric Till, [illegible] Maggie Smith, Robert Morley, Cesar Romero. Usa commedia [illegible] — *Un truffatore [illegible] professione esce di prigione e mette in [illegible] il più geniale piano della sua vita. Il progetto è quello di impossessarsi di una [illegible] ma favolosa facendosi passare per un esperto in cervelli elettronici ed effettuando strane operazioni attraverso un computer che gli viene affidato. Film estremamente divertente, specialmente per chi apprezza i colpi di scena*
16,20 **Silas: Spaghetti per tutti**, telefilm
16,45 **D'Artagnan**, cartoni animati
17,10 **Il principe Felice**, cartoni animati
17,30 **Tg2 flash**
17,35 [illegible] [illegible] **Lotto**
17,40 **Vedrai vedrai sul Due: oggi, speciale Sereno Variabile**. Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi presentano alcuni servizi sul Capodanno: interviste volanti a personaggi [illegible] varia estrazione, inchieste [illegible] fuochi artificiali, la festa particolarissima di alcuni sub, le ricette di un cuoco parigino
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Anteprima 1984**, i programmi [illegible]

Natalie Wood

18,45 **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A**
19,45 **Tg2**
20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica per il nuovo anno**
FILM [illegible] **Penelope [illegible] magnifica ladra**, [illegible] Arthur Hiller, con [illegible] Wood, [illegible] [illegible] Usa commedia [illegible] — *Una [illegible] chiletta che rapina banche con [illegible] tecnica astutissima è in realtà la bella moglie di un [illegible] che [illegible] in questo modo di riconquistare il distrattissimo marito*
22,35 **Anteprima 1984**, i programmi di Raidue
22,45 **Parigi è sempre Parigi?**, con Maria Rosaria Omaggio
23,45 **Buon Anno '84**, varietà

Raitre

14,40 **Gli anniversari: Umberto Saba**
15,10 **America dove**, documenti
FILM 16,50 **L'ultima violenza**, di Raffaello Matarazzo, con Yvonne Sanson, Dario De Michelis, Lorella De Luca. Italia drammatico 1957 — [illegible] *giovane [illegible] scrupoli porta lo scompiglio [illegible] [illegible] famiglia [illegible] per motivi d'interesse [illegible]. Più [illegible] però si pente e confessa ogni [illegible] Drammone del sottovalutato Matarazzo*
18 — **Tg3**
19,35 **Tuttinscena**, varietà
20,15 **Prossimamente**
20,30 [illegible] **del Presidente della Repubblica per il nuovo anno**
20,50 **Arlati, prego.** Con Beppe Barra, Concetta Barra. Seconda ed ultima parte
21,50 **Sabato gol**
22,20 **Cento città d'Italia**, documentario
22,30 **Campionato di calcio serie A**
23,15 **In occasione [illegible] una festa...**, musicale. Collegamento con la discoteca Quasar di Perugia. Intervengono: Gianni Morandi, il mago Alexander, Amii Stewart, Sandro Giacobbe, Riccardo Cocciante, Ombretta Colli, Mimmo Locasciulli
23,45 [illegible] **Anno '84**, varietà

Montecarlo

13 — **Allenzenfanti**, gioco a premi
13,30 **Sabato sport**, pomeriggio [illegible] cronache di automobilismo, pallacanestro e ippica. Seconda parte
14,30 **Le meravigliose storie dei giochi olimpici**, documentario: La [illegible] dei giochi
15,20 **La vita segreta di John Chapman**, [illegible] [illegible] Rich, [illegible] Ralph Waite, Susan Ausbach. Usa [illegible] [illegible] la [illegible]. Il preside [illegible] [illegible] scuola decide un giorno di lasciare il [illegible] posta per vivere alla ventura e conoscere tutte le più diverse condizioni umane
16,40 **Su e giù [illegible] [illegible] scale**, telefilm. Tredicesimo episodio: Per amor dell'amore
17,40 **Discoring**, musicale
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paolo Protesi
18,50 **Telemanù**, [illegible] ricette al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma [illegible] Angelis
19,15 **Notizie flash**, Bollettino [illegible] [illegible] meteorologico
19,30 **Tocca a te Milord**, telefilm. Quinto episodio
FILM 20,30 **Dieci una per me**, di Frank Tashlin, con Bing Crosby, Debbie Reynolds, Robert Wagner. Usa musicale 1959 — *Il sacerdote di una parrocchia di Broadway tenta di convincere una ragazza a lasciare il lavoro [illegible] [illegible] night malfamato. Lei però non vuole ascoltarlo perché innamorata [illegible] proprietario*
22,25 **Che tal [illegible] - [illegible] Troisi, vive Troisi**, Varietà
23,20 **Lo spettacolo [illegible] Moulin Rouge**, varietà. Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

[illegible] 14 — **Il [illegible]ostro nero**, con Kabir Bedi, Carole André, Mel-Fer[illegible] Italia avventuroso 1976 — *Il corsaro [illegible] conte [illegible] Ventimiglia, solca i mari alla ricerca [illegible] governatore di Maracaibo, responsabile della morte di suo padre e dei suoi fratelli. S'innamora di una bellissima e scopre che si tratta della figlia dell'uomo che cerca*
16,10 **Bim Bum Bam**
17,45 **Musica è**, varietà
18,45 **Magnum P. I.**, telefilm
20 — **Charlie Brown**, cartoni animati
20,25 **Capodanno al Drive In**, varietà. Con [illegible] Russo, Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo. Puntata speciale con spezzoni tratti [illegible] quelle precedenti
FILM 0,05 **Crazy Horse**, di Alain Bernardin, con Lova Moor, Rosa Fumetto, Alain Bernardin. Francia documentario 1977 — *Film sul più famoso locale notturno del mondo. Ci sono numeri di spogliarello e brevi intervalli comici. Si reclamizzano le celebri lavoratrici del night narrando sul conto di ognuna storie fantasiose*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 [illegible] [illegible] **gioia**, [illegible] Mario Monicelli, [illegible] Totò, Anna [illegible] gnani, [illegible] Gazzara. Italia commedia 1960 — [illegible] storia di «Tortorella», comparsa di Cinecittà che trascorre la notte dell'ultimo dell'anno assieme ad un ex [illegible] [illegible] secondo'ordine che la corteggia e ad un borsaiolo [illegible] che [illegible]. Il borsaiolo la mette [illegible] guai. L'ex attore continua a corteggiarla
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Record '83**, rassegna degli avvenimenti sportivi dell'anno
19 — **Zig Zag**, gioco a premi
19,30 **Il mio amico Arnold**, telefilm
[illegible] **Premiatissima '83**, varietà. Con Johnny Dorelli, Amanda Lear, [illegible] Cassini, Gigi [illegible] bani, Gigi e Andrea
FILM **Can, Can**, di Walter Lang, [illegible] Frank Sinatra, Maurice Chevalier. Usa [illegible] 1960 — [illegible] *Parigi della fine del secolo scorso il Can Can è un ballo proibitissimo. Un magistrato vuole denunciare un locale in cui si balla, ma s'innamora [illegible] proprietaria*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Aqua viva**, sceneggiato
[illegible] [illegible] **L'altra [illegible] del padrino**, di Franco Prosperi, con Alighiero Noschese, Lino Banfi. Italia commedia 1973 — *Un imitatore-cantante viene ingaggiato da un boss e diventa [illegible] comicamente il [illegible] cassiere. Un critico disse «Un qualche autentico padrino dovrebbe vendicarsi di quest'annesima brutta parodia»*
16,20 **Cartoni animati**
18 — **Dalla 1982**, musicale. Replica della prima parte
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **Telefilm**
FILM 20,30 **Mezzogiorno di fifa**, con Jerry Lewis, Lori Nelson. Usa commedia 1956 — *Figlio di un pistolero defunto e poverissimo vendica la morte del padre, diventa ricco e sposa una bella ranchera. Tutto in farsa*
22 — **Le comiche di Stanlio e Ollio**
22,30 **Maurizio Costanzo show** dal Madison Square Garden di New York
FILM **L'insegnante va in collegio**, [illegible] Edwige Fenech, Alvaro Vitali. Italia commedia 1978 — *Tutti i collegiali fanno a gara per conquistare le grazie della bellissima professoressa*

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,03 **Voci e immagini '83**
16,03 **Radiouno.** Radiouno e GR 1 presentano **Carta bianca stereo.** Dagli studi musica stereo e curiosità. Degli stadi notizie e commenti
15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
19,15 **Start** a cura della redazione sportiva del GR 1
20 — **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il Nuovo Anno**
20,15 **Black-out** di Guido Sacerdote, Luciano Salce e Enrico Vaime
21,03 **«S» come salute** di Luciano Starpellone
21,30 **Giallo sera** (replica)
22 — **Teatino il cavaliere alla Moda.** Testo e regia di Francesco Carlo Grispoldi
22,30 **Un Capodanno dalla Valle d'Aosta**

STEREOUNO

16,08 **Carta bianca stereo**
15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,25 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno**
22 — **Stereonotte**

DUE (FM 95,6)

14,30 **Domenica sport** a cura di Guglielmo Moretti
16,18 **Arcobaleno.** I colori della musica nella orchestre dirette da noti maestri
17,32 **Invito a Teatro Due in stalena.** Commedia in tre atti di William Gibson, con Mariano Rigillo
20 — **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il Nuovo Anno**
20,15 **Da sabato a sabato.** Appuntamenti musicali con un catalogo pieno di sorprese
21 — **Concerto sinfonico diretto da Okko Kamu**

STEREODUE

14,30 **Domenica sport**
19,18 **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
19,06 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **P. M. Musica.** Notizie e dischi il successo per i musicanti della vostra serata con Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Polifoncerto** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Paolo Bartoletti
21,10 **La vedova allegra.** Operetta in tre atti di Victor Leon e Leo Stein. Musica di Franz Lehar

STERENOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Maurizio Milano, Giuseppe Carloni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 15 — **L'americano,** di William Castle, con Glenn Ford, Abbe Lane. Usa avventuroso 1954 — *Un uomo si reca in Messico a trovare un amico, qui trova che questi è morto e lui resta suo malgrado coinvolto nella lotta dei parenti*
16 — **Grande Uau**
18,15 **Il Discorriere**
18,50 **Agenzia 2**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **La amarla addosso,** di Marcello Andrei, con Annette Stroyberg, Gérard Blain, Nino Castelnuovo, Vittorio Gassman. Italia comico 1963 — *Grottesca storia di due giovanotti che in un paesino della Sicilia violentano una ragazza. Due abili avvocati riescono a farli assolvere, ma nel frattempo uno dei due che si è innamorato della vittima, la sposerà.*
22,10 **Telefilm**
23 — **Videonotizie**
23,15 **Primo piano**
23,30 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **Diario Italia**
14,20 **Medusa,** telefilm
15 — **Incontri internazionali di calcio**
FILM 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Alla marea,** telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Pagina speciale**
FILM 20,20 **Il circo a tre piste,** di Joseph Pevney, con Jerry Lewis, Dean Martin. Usa comico 1954 — *Due amici che hanno iniziato a lavorare in un circo quasi per gioco, fanno carriera. Uno ne diventa addirittura direttore, l'altro accecato dall'amore per una donna perversa diventa cattivo, ma poi si ricrede e trova l'amore vero.*
22,30 **Incontri internazionali di calcio**
FILM 23,30 **Chicago, bolgia infernale,** di W. Castle, con Sam Brady, David Hart. Usa drammatico 1950 — *Un uomo dopo una vita burrascosa decide di ricominciare tutto da capo. Ma non è semplice perché tutti gli sono contro. Alla fine però ci riuscirà e troverà anche l'amore.*
FILM 1 — **Amore pensami,** di Eugenio Martin, con Julio Iglesias, Jean Harington. Spagna commedia musicale 1980 — *L'affascinante cantante spagnolo, un calciatore, in una sorta di biografia musicale, amori, avventure e tante canzoni.*
FILM 2,30 **La morte degli occhi blu,** di Nick Mastorew, con Chris Kauner, Peter Winter. Usa
FILM 4 — **Cronaca erotica di una coppia,** di Roger Coggio, con Pascale Petit, Roger Coggio. Francia drammatico 1972 — *Una coppia convinta che le avventure extraconiugali vivifichino il matrimonio, si dà alla pazza gioia. I guai cominciano quando lui si innamora di un altra.*
FILM 5,30 **Il passaggio del Reno,** di André Cayatte, con Charles Aznavour, Georges Riviere. Francia drammatico 1959 — *Un soldato francese, prigioniero dei tedeschi, si affeziona alla famiglia di contadini presso la quale è stato destinato a lavorare, e alla fine della guerra si stabilisce in quei luoghi per sempre.*

Telecity Canali 63-38-36

12,10 **Sì o no.** Vendita spettacolo all'insegna del risparmio
15 — **Incontri internazionali di calcio**
16 — **Viva,** spazio tv per ragazzi di cartoni animati: **Sally La Maga, Lupin III, Black Star**
19,20 **Doc Elliot,** telefilm
FILM 20,20 **Dudù il maggiolino scatenato,** di Rudolf Zehetgruber,con Joachim Fuchsberger, Robert Mark. Germania commedia 1972 — *Dudù sullo tuttofare, dotato di intelligenza e parola, approda sulle coste del Portogallo dove un'organizzazione cerca di impadronirsi di alcuni documenti. Plato si serve di Dudù per agomirare la banda.*
22,15 **Incontri internazionali di calcio**
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Un gioiello per voi.** Asta di preziosi e oggetti d'arte
Segue **Non stop** di film e telefilm fino alle 7.

Svizzera R1 tv

FILM 14,35 **I viaggi di Gulliver,** film d'animazione
16,35 **Escrava Isaura,** sceneggiato
FILM 17,40 **Le meravigliose avventure di Simbad,** film d'animazione
19,20 **Scacciapensieri**
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **Quella notte inventarono lo spogliarello,** di W. Friedkin, con Britt Ekland. Usa commedia 1968
22,30 **Augusti,** varietà

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Il carissimo Billy,** telefilm
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Il mondo degli animali,** telefilm
19 — **Superclassifica show**
20 — **Orson Welles,** telefilm
20,30 **Divertiamoci con... il meglio della commedia brillante**
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Il padre della sposa,** telefilm
24 — **Anno Nuovo,** spettacolo in diretta

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **La signora a 40 carati,** di Milton Kaiseles, con Liv Ullmann, Gene Kelly. Usa commedia 1973 — *Una matura e affascinate divorziata si innamora di un giovanissimo. Guai ed equivoci prima del lieto fine.*
16,30 **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
18 — **L'arbitro,** di L. F. D'Amico, con Lando Buzzanca, Joan Collin. Italia commedia 1974 — *Un arbitro di calcio ama talmente la sua professione che finisce pazzo. In campo è rigido e inflessibile, a casa è un marito distratto.*
19,30 **Special branch,** telefilm
FILM 20,30 **Venga a prendere il caffè da noi,** di Alberto Lattuada, con Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic, Angela Goodwin. Italia commedia 1970 — *Dal romanzo di Chiara, la storia di un uomo che sposa una donna brutta e diventa l'amante delle due sorelle (brutte pure loro) e vive felice e coccolato dalle tre.*
22,20 **Kazinsky,** telefilm
23,30 **Super proposta**

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Trider G7,** telefilm
14,30 **Angie girl,** cartoni animati
16 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
15,30 **Il virginiano,** telefilm
17 — **Il Discorriere**
17,30 **Videofantasy special**
18,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **Appuntamento con il libro**
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **Musica classica alla Casa Bianca**
21,30 **Musica jazz alla Casa Bianca**
FILM 22,30 **Sette volte sette,** di Michele Lupo, con Gastone Moschin, Lionel Stander, Raimondo Vianello. Italia commedia 1968 — *Sei detenuti mettono in atto un ardito progetto: evadono per rubare alla Zecca un rullo di carta filigranata e stampare milioni di sterline. Riusciti nell'impresa tornano in carcere pensando di godersi il bottino*
FILM 1 — **Amore amaro,** di Franco Vancini, con Lisa Gastoni. Italia commedia 1974 — *Studente con padre antifascista sposa una vedova integrata al regime alla vigilia della guerra.*

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **TV Scuola**
18 — **Lucy e gli altri,** telefilm
18,30 **Sabato in famiglia.** Menù e consigli per la serata di Capodanno
19,30 **Punto d'incontro**
FILM 20,30 **Il Cannoniolo,** di Frank Tashlin, con Jerry Lewis. Usa commedia
22 — **Programma di Capodanno.** In diretta dallo studio con Dario Divisacchi

Tele Subalpina Canale 46

15 — **Barrier reef,** telefilm in inglese
FILM 16,30 **Telefilm.** Usa poliziesco
FILM 17,30 **Fiume Rosso,** di Howard Hawks, con John Wayne, C. Trevor. Usa western 1948
19 — **Le comiche**
20 — **L'orso Yogi,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il bravo di Venezia,** con Rossano Brazzi, Paola Barbara. Italia avventuroso 1941
22 — **Kronos,** telefilm
23 — **La vita di Richelieu,** sceneggiato

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,40 **Due gattoni a 9 code,** con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia; Italia farsa
17 — **Natura selvaggia,** documentario
19 — **L'oggetto misterioso,** gioco a premi
19,40 **Videomusica**
FILM 20,30 **Il molto onorevole Mr. Pulham,** di King Vidor, con Robert Young, Hedy Lamarr. Usa commedia 1941
21,45 **Man from Uncle,** telefilm
22,40 **Concerto di fine anno**

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Le colt cantarono la morte e fu tempo di massacro.** Usa western 1966
FILM 16,15 **Il giustiziere dei mari,** con Daniela Rocca. Italia avventuroso 1962
20,30 **Selvaggio West,** telefilm
FILM 22,30 **I fantastici tre supermen,** di Frank Kramer, con Brad Harris. Italia avventuroso 1967
FILM 24 — **I cavalieri dell'illusione,** di Mario Allegret. Italia avventuroso 1954

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Pas-coccia,** rubrica
15 — **Polvere di stelle**
16,30 **Cartonissima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
18,30 **I rangers della foresta,** telefilm
20,15 **Taxi,** telefilm
FILM 21 — **L'ultima chance,** di Paul Wendkos, con Richard Crenna, Clue Gulager. Usa drammatico 1972
23 — **Show** con Claudia Cardinale
FILM 0,40 **Un toro da monta.** Italia erotico 1976

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **I ribelli dell'Honduras,** di Jacques Tourneur, con Glenn Ford, Ann Sheridan. Usa avventuroso 1953 — *Un americano idealista collabora con i patrioti dell'Honduras in rivolta contro il governo regolare. Per portare denaro e un messaggio al capo dei ribelli, sequestra un piroscafo e raggiunge il covo con una lunga marcia attraverso la giungla.*
16,30 **Al banco della difesa,** telefilm
16,30 **God Sigma,** cartoni animati
18 — **I giochi di Scapino**
18,30 **Longdrige story,** telefilm
20 — **Heidi,** cartoni animati
FILM 20,30 **Pic nic,** di Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak, Rosalind Russel. Usa commedia 1956 — *Durante una grande festa campestre in un paesino del Kansas, la bella della festa è disputata da un ricco del luogo e un simpatico vagabondo che la fa innamorare di sé.*

Anouk Aimée su Videouno

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14,15 **Scene di un'amicizia fra donne,** di Jeanne Moreau, con Lucia Bosé, Keith Carradine. Francia drammatico
FILM 16,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
18,45 **Filmatona,** cartoni animati
20,45 **La vita di Marianna,** sceneggiato, 2ª puntata
21,30 **Documentario**
22 — **Rosas,** informazione e spettacolo
22,30 **Telecamera,** cronache parlamentari

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14,30 **Un militare e mezzo.** Usa comico 1959
18 — **Sport Basket** Scavolini
FILM 17 — **L'uomo della Mancha.** Usa avventuroso 1972
19 — **Codice Gerico,** telefilm
FILM 21 — **Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?,** con Doris Day, Robert Morse, Patrick O'Neal. Usa commedia
23 — **Get Smart,** telefilm
23,30 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm

Nilus

Oroscopo di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Durante la serata di Capodanno avete dimenticato i recenti disinganni sul lavoro, provocati da un collega, perché la conoscenza di una persona di sesso opposto al vostro vi affascinerà. Non perdetela di vista, perché nell'anno nuovo potrebbe nascere una storia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Se soffrirete di gelosia perché la persona del cuore starà flirtando con tutti, moderatevi ed evitate le scenate pubbliche. Divertitevi con la in torno voi e ben presto, quando ritornerà il sereno, ve ne renderete conto bambinone.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Affascinerete qualcuno con la vostra brillante dialettica e susciterete le critiche di chi non è in grado di comportarsi all'altezza. Sarete brillanti nel trascorrere una nuova avventura con una persona appena conosciuta, ma non durerà più di un giorno.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non avete trascorso una serata di vostro gradimento, se non per la vicinanza del partner. Forse avete gozzovigliato un po' e domani soffrirete di mal di stomaco. Ma l'origine del disturbo è nervosa. Ciò non toglie che siate in po' male.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vi siete comportati in modo generoso e magnanimo, anche con il vostro partner che da un po' di tempo vi delude spesso. Domani sarà una giornata senza novità, ma prestissimo godrete i frutti del vostro intelligente atteggiamento.

VERGINE (23 agosto - 22 set.)
Giornata soddisfacente, trascorsa in compagnia simpatica. Ma sentirete che in amore qualcosa non va, anche se nulla succede per confermare questa sensazione. Presto, però, vi accorgerete di aver percepito giusto.

BILANCIA (23 set. - 22 ott.)
Vorrete riposarvi per la vita movimentata dell'ultimo periodo e preferirete ad una giornata di tranquillità. Ma i familiari ve lo impediranno. Così, non riuscirete neppure a leggere in pace quel bel libro che vi è stato regalato.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Avete deciso di cambiare vita e domani farete nuovi progetti con il partner per una più normale vita di coppia. Ciò non significa che vi imborghesiate, tutt'altro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Domani rinforzerete i legami di amicizia con una persona di sesso opposto e condividerete gusti e programmi. State all'erta: questa amicizia si trasformerà prestissimo in amore

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Più che di nuove amicizie, si potrebbe parlare di utili alleanze, nate durante un incontro pseudomondano. Avete visto bene e scelto meglio e prestissimo vi accorgerete dei risultati. Siete disposti ad aiutare ma non dovrete farlo per molto.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Finalmente avete trovato il partner alla stessa stregua degli amici, che in modo encomiabile. Vi accorgerete prestissimo, se non già ora, che l'apparente durezza si sta sciogliendo per lasciare il posto ad un rapporto finalmente sereno.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Forse avete ecceduto nell'alcool e nel fumo, perciò domani cercate di disintossicarvi un po' e non' continuate a gozzovigliare. Ciò non significa che dobbiate chiudervi in un monastero: estremisti come siete, sarreste capacissimi di farlo.

domani programmi tv

Oroscopo per il nuovo anno

di Olga Zanca

COME SARA' IL 1984? LE STELLE DICONO...

ARIETE — Giove offre subito, nel mese di Gennaio, un colpo di fortuna ai nati tra il 15 e il 20 Aprile che miglioreranno la situazione professionale, vivono una bella storia d'amore e inoltre, nel periodo compreso tra il 26 Aprile e il 13 Maggio, riceveranno una splendida notizia. Da Febbraio a Novembre, i nati in Marzo potrebbero invece mettere in pericolo ogni sfera dell'esistenza, con errori di giudizio e comportamenti superficiali. Durante tutto il corso dell'anno, vita animatissima e piacevole, certo non impegnata, per i nati nei primi cinque giorni di Aprile, per merito di Urano.

TORO — Le Stelle guardano in modo benevolo il Toro: gli Aprile che da Febbraio a Novembre vive un periodo felice per l'amore e ottiene un miglioramento in campo professionale o sociale. Lo stesso tipo di fortuna potrebbe capitare, anche se in tono minore, per i nati in Maggio tra il 1° e l'11, negli ultimi due mesi dell'anno, ma fino ad allora, i nati tra il 20 Aprile e il 5 Maggio dovranno lottare per conservare i valori in cui credono, senza cadere in un pessimismo controproducente o, peggio, in una crisi di tipo esistenziale. Mesi particolarmente difficili: Marzo e Aprile per i nati tra il 14 e il 18 Maggio, Giugno per i nati il 1°-2 Maggio, Ottobre-Novembre-Dicembre per i nati tra il 5 e il 15 Maggio.

GEMELLI — Per molti nati nel Segno il 1984 è un anno senza storia. Per qualcuno, invece, si presenta particolarmente difficile. Per esempio, un Urano incombente e negativo impedisce le realizzazioni e può creare ostacoli improvvisi ai nati tra il 28 Maggio e il 5 Giugno. Durante tutto Gennaio, e di nuovo nel mese di Novembre, i nati tra il 15 e il 20 Giugno devono imporsi autodisciplina ed evitare di intraprendere qualsiasi impresa che non offra garanzie di sicurezza.

CANCRO — La vita potrebbe cambiare decisamente in meglio, con un consolidamento in tutti i settori, per i nati tra il 23 Giugno e il 6 Luglio, nel periodo compreso tra Gennaio e Settembre, nonché, in misura meno plateale, per i nati tra il 6 e il 17 Luglio, nei mesi di Ottobre-Novembre-Dicembre. Il bilancio ad ogni modo di una solida fortuna che passa accanto, ma che occorre saper afferrare con raziocinio. Raziocinio di cui sono un po' carenti i nati tra il 21 Giugno e il 2 Luglio, in quanto tendono ad essere superficiali e quindi a commettere degli errori. Rischio di sbagli, dovuti a leggerezza, anche per i nati tra il 2 e il 13 Luglio, durante il mese di Dicembre. Una insolita grinta favorisce invece il successo dei nati tra il 16 e il 20 Luglio, nei mesi di Marzo e Aprile, nonché dei nati il 1°-2 Luglio durante tutto giugno.

LEONE — Il 1984 inizia bene per i nati tra il 17 e il 23 Agosto, con un Giove prodigo di buoni amori e di gratificanti successi, nel mese di Gennaio. Un'aria di cambiamenti improvvisi elettrizza i nati tra il 1° e il 7 Agosto che vivono animatamente un anno ricco di belle sorprese, durante il quale, però, occorre adattarsi alla perdita di qualcosa. Da Settembre a Dicembre una rinuncia appare inevitabile anche per i nati tra il 7 e il 16 Agosto. In Marzo-Aprile, qualche amarco è possibile per i nati tra il 17 e il 21 Agosto, idem in Giugno, per i nati il 3-4.

VERGINE — Il 1984 appare ricco di contrasti. I nati tra il 1° e il 7 Settembre subiscono, per esempio, influenze opposte: da Gennaio ad Ottobre, Saturno positivo consente di intraprendere nuove fortunate imprese a lunga scadenza, gratificando la precisione e l'organizzazione della Vergine. Contemporaneamente, Urano impedisce le realizzazioni e può, in ogni momento dell'anno facilitare sorprese improvvise e non del tutto gradevoli. D'altra parte, per i nati tra il 24 Agosto e il 4 Settembre sembrano possibili, da Gennaio a Novembre, autentici colpi di fortuna, favoriti da Giove. In Novembre-Dicembre, Giove è invece benevolo verso i nati tra il 4 e il 13 Settembre. I nati tra il 17 e il 23 Settembre dovranno avere pazienza, durante il mese di Gennaio, di fronte ad alcuni ostacoli e far leva sulla congenita razionalità.

BILANCIA — Il 1984 sembra positivo per tutti, a patto che i nati tra il 23 Settembre e il 4 Ottobre si impongano autodisciplina e non indulgano ad atteggiamenti superficiali da Gennaio a Novembre: un errore di valutazione, lapalissiano da Giove dissonante, potrebbe costare caro. Stesso rischio corrono i Dicembre i nati tra il 4 e il 13 Ottobre. Durante il mese di Gennaio, i nati tra il 17 e il 23 Ottobre riusciranno a far valere le loro idee o i loro diritti e potranno allargare la sfera degli interessi, anche con imprese di tipo romantico. Durante l'arco dell'intero anno, l'esistenza dei nati tra il 1° e il 17 Ottobre è caratterizzata da positiva animazione e da gioiosa spensieratezza, favorite da Urano.

SCORPIONE — Da Gennaio a Settembre, Saturno, Pianeta delle restrizioni, richiede molto impegno ai nati tra il 31 Ottobre e il 17 Novembre che si troveranno di fronte a pesanti responsabilità e a difficili problemi di scelta. Stesso tipo di oneri, forse meno gravosi, per i nati tra il 7 e il 17 Novembre, da Ottobre a Dicembre. Per i nati in Ottobre, rischio di subire uno smacco tra il 1° e il 26 Aprile; per i nati tra il 18 e il 21 Novembre, qualche pericolo di sconfitte in Marzo-Aprile e per i nati il 2-3 Novembre durante il mese di Giugno. Una nota positiva: molte situazioni vengono alleggerite da Giove da Febbraio a Settembre per i nati tra il 24 Ottobre e il 2 Novembre e da Ottobre a Dicembre per i nati tra il 6 e il 16 Novembre. Il proverbiale Pianeta della fortuna offre infatti nuovi, piacevoli interessi cui dedicarsi.

SAGITTARIO — Anno senza storia per i nati in Novembre che dovrebbero aver mutato la loro vita durante il 1983. Per i nati in Dicembre, Gennaio è ancora prodigo di fortune e di amori. Cambiamenti radicali sembrano possibili, durante tutto l'84, per i nati tra il 1° e il 7 Dicembre che devono prepararsi ad affrontare una rivoluzione anche nelle concezioni di vita. I nati, invece, il 20-21-22 Dicembre potrebbero andare incontro ad una esperienza romantica, non necessariamente soltanto di tipo sentimentale, nel periodo compreso tra Luglio e Novembre.

CAPRICORNO — Il 1984 offre soltanto fortune. Vengono così premiate: da Gennaio a Novembre, la pazienza e la costanza dei nati tra il 23 Dicembre e il 2 Gennaio che realizzano, finalmente, i loro desideri. Si concretizza, poi, in Dicembre, qualche speranza dei nati tra il 3 e il 13 Gennaio. Successi particolari, in Marzo-Aprile, per i nati tra il 15 e il 18 Gennaio e, in Giugno, per i nati il 2-3. Inoltre, tra Gennaio e Settembre, i nati tra il 31 Dicembre e il 6 Gennaio mettono in cantiere un nuovo progetto che si rileverà ottimo. Stesso tipo di imprese, senza rischio di errori, sono possibili da Ottobre a Dicembre per i nati tra il 6 e il 17 Gennaio.

ACQUARIO — Gennaio felice per i nati dopo il 9 Febbraio che vivono in maniera spensierata e congeniale, ottenendo successi. Contrasti, da Gennaio a Settembre, per i nati tra il 30 Gennaio e il 5 Febbraio che possono contare su di una esistenza brillante ma che, nel contempo, devono affrontare una rinuncia. Da Ottobre a Dicembre, la perdita di una illusione o di una speranza sembra probabile per i nati tra il 5 e il 14 Febbraio. Marzo e Aprile si presentano difficili per i nati tra il 14 e il 17 Febbraio; Giugno, invece, potrebbe registrare uno smacco per i nati il 1°-2 Febbraio. Una esperienza romantica e indimenticabile potrebbe venire offerta, da Giugno a Novembre, ai nati il 17-18-19 Febbraio.

PESCI — Nel mese di Gennaio, i nati tra il 15 e il 20 Marzo devono bandire gli atteggiamenti superficiali e valutare seriamente ogni circostanza, se non vogliono cacciarsi in un guaio. Da Febbraio a Novembre, invece, si dilatano le situazioni dei nati tra il 20 Febbraio e il 3 Marzo, che riescono a provare la vera gioia di vivere. Stesse aperture per i nati tra il 4 e l'11 Marzo nel mese di Dicembre. Successi particolari, in Marzo-Aprile, per i nati tra il 15 e il 18 Marzo e, in Giugno, per i nati il 2-3 Marzo. Il 1984 sembra comunque pieno di contrasti per i nati tra la fine di Febbraio e il 5 Marzo che, se da un lato possono contare su fortune solide e durature in tutti i campi nel periodo compreso tra Gennaio e Settembre, dall'altro devono aspettarsi una sorpresa poco piacevole. Da Ottobre a Dicembre, il consolidamento di ogni lato dell'esistenza gratifica i nati tra il 5 e il 15 Marzo.

Il segno in difficoltà

Non viene molto aiutato dalle Stelle chi nasce in Gemelli. Qualcuno, poi riceve addirittura delle influenze negative e deve reagire. Per esempio, i nati tra il 30 maggio e il 5 giugno potrebbero trovarsi, in qualsiasi momento dell'anno, di fronte ad una sorpresa poco piacevole causata da Urano. I nati, invece, negli ultimi tre giorni del Segno e cioè il 18-19-20 giugno, durante il mese di gennaio e poi di nuovo da luglio a novembre, devono diffidare di persone poco conosciute e non intraprendere imprese apparentemente allettanti ma che non offrono garanzie di sicurezza. Consigliabile anche la moderazione nel fumo, nell'alcool ed eventualmente in qualsiasi sostanza che possa causare intossicazione o dipendenza.

Il segno favorito

Il Capricorno è l'unico Segno che non riceva, nel corso del 1984, alcun influsso negativo. Inoltre Giove, Pianeta della fortuna per tradizione, transita nel Segno ed è prodigo di successi, fino ad ottobre per i nati tra il 23 dicembre e il 3 gennaio e, in novembre-dicembre, per i nati tra il 3 e il 12 gennaio. Giove dilata sempre le situazioni, consente miglioramenti nella sfera professionale o sociale e offre la possibilità di vivere una bella storia d'amore, sia essa colpo di fulmine o ritorno di fiamma. Quindi, il personaggio più serioso dello Zodiaco riesce finalmente a godere la vita e diventa disponibile ad ogni evento piacevole, offerto dalle Stelle.

Raiuno

Lorenza Guerrieri

9,55 In Eurovisione dalla Basilica di San Pietro: **Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II** per la giornata mondiale della pace
12,15 **Concerto di Capodanno diretto da Lorin Maazel.** Musiche di Franz von Suppé, Joseph Strauss, Johan Strauss. Orchestra filarmonica di Vienna
13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica in,** varietà presentato da Pippo Baudo — *Per il circo intervengono Liana e Rinaldo Orfei, mentre la sezione dedicata alle novità in libreria ospiterà Giulio Andreotti col suo nuovo Visti da vicino. Claudio Villa e il duo dei Righeira sono gli ospiti musicali, mentre Gastone Moschin è ospite per il teatro col suo Sior Todaro Brontolon. Guido Lombardi torna a parlare degli animali e prosegue il concorso dedicato alla cerimonia d'amore più bella degli ultimi trent'anni*
15,05 **Discoring,** settimanale di musica e dischi
17,25 **Fantastico bis,** anteprima di Fantastico 4
18,30 **Notizie sportive**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piccolo mondo moderno,** sceneggiato tratto dall'omonimo romanzo di Antonio Fogazzaro. Con Aldo Reggiani, Nunzia Greco, Stefano Santospago, Valentina Fortunato, Camillo Milli, Alessandra Giacomin, Maria Pia Colonnello, Dario Mazzoli, Lorenza Guerrieri. La voce fuori campo è di Ignio Bonazzi. Regia di Daniele D'Anza.
21,50 **Telegiornale**
22 — **Sport 1983.** Speciali per gli sportivi col bilancio di un anno di attività azzurre — *Il programma, curato dalla redazione sportiva del Tg1, prevede filmati delle maggiori imprese dei nostri atleti di ogni specialità, e interviste in studio. Il bilancio, ottimo per quanto riguarda l'atletica, la vela ed altri sport, è meno positivo per quanto riguarda il calcio*
23 — **Mille bolle blu,** le canzoni e i protagonisti del festival di Sanremo. Quinta parte
23,50 **Tg1 notte**

Raidue

Elsa Martinelli

10 — **Più sani, più belli,** rubrica di salute ed estetica
10,30 **Concerto del violoncellista Willy La Volpe e della pianista Maria De Concilis**
11,25 **Due ruoli di comicità: Buster Keaton in: Il giovane timido - Shirley Temple in: Lulù e gugù**
FILM 11,50 **La dama bianca,** di Mario Mattoli, con Nino Besozzi, Enrico Viarisio, Ada Cristina Almirante, Elsa Merlini. Italia commedia 1938 — *Una coppia trascorre le vacanze di Natale in un albergo d'alta montagna. Nottetempo uno misterioso demi vetato si aggira per le camere e circuisce i clienti. La moglie trascurata del protagonista riesce a far credere al marito di essere lei il misterioso personaggio e così lo riconquista*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Blitz,** varietà. In diretta dalla Bussolademani lo spettacolo prevede gli auguri di buon anno nuovo da parte di noti personaggi. Fra questi: Renzo Arbore, Luciano De Crescenzo, Jerry Lewis. E' inoltre previsto un collegamento da New York con Loredana Bertè - Nel corso del programma: in Eurovisione da Garmisch: sport invernali: Sofia
19,50 **Tg2**
20,30 **G.B. show n. 2,** varietà. Assieme a Gino Bramieri prendono parte alla puntata di stasera Franco Cremonini, Enzo Garinei, Silvey D'Assunta. L'ospite musicale è la splendida ballerina e cantante americana Vivian Reed
21,35 **Hill Street giorno e notte: Mi benedica perché ho peccato,** telefilm
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Kenny Rogers,** bagliori di una stella
23,15 **Monografie: Arlecchino.** Documenti. Terza parte
23,45 **Tg2 stanotte**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Cartoni animati**
8,50 **Comiche di Stanlio e Ollio**
10,10 **La lampada di Aladino,** cartoni animati
12 — **Concerto della Filarmonica della Scala di Milano**
13,30 **Charlie Brown,** cartoni animati
14 — **Lupin III,** cartoni animati
16 — **Bim Bum Bam**
FILM 18 — **Il pontile sul fiume dei guai,** di Frank Tashlin, con Jerry Lewis. Usa commedia 1958 — *Lewis in Giappone fa amicizia con un bambino e dopo varie avventure lo adotta. Continui riferimenti al Ponte sul fiume Kwai*
20 — **Charlie Brown,** cartoni animati
20,25 **Beauty Center show,** varietà. Puntata speciale col meglio delle precedenti
22,45 **Il magico David Copperfield,** varietà
FILM 23,45 **I quattro di Chicago,** di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Sing Crosby, Sammy Davis jr., Barbara Rush, Edward G. Robinson. Usa commedia 1964 — *Un gangster elimina un rivale e diventa il boss del boss della città. Ma è contrastato da un altro gangster che è di buon cuore ed è soprannominato Robin Hood per la sua generosità*
0,45 **Cannon,** telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **Il mondo dei Chi,** cartoni animati
9 — **La stella con i denti di drago,** cartoni animati
9,30 **L'arca di Noè,** cartoni animati
10 — **I dodici mesi,** cartoni animati
11,30 **Lo schiaccianoci,** cartoni animati
13 — **Superclassifica show,** musicale
FILM 14 — **Il cigno,** di Charles Vidor, con Grace Kelly, Alec Guinness. Usa commedia 1956 — *Ai primi del Novecento la principessa Alessandra vive in un Paese dell'Europa centrale in esilio da molti anni. Il giovane precettore dei suoi tre fratelli l'ama in silenzio da tempo, ma la ragazza non sembra neanche accorgersi della sua presenza. Un giorno il precettore è costretto a farsi sotto con decisione perché la principessa è stata promessa a un principe. Inaspettatamente è un film un po' noioso*
16 — **Prendiamola,** varietà. Replica
FILM 20,25 **Segni proibiti,** di Norman Z. McLeod, con Danny Kaye, Virginia Mayo. Usa commedia 1947 — *Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv»*
FILM 22,25 **Facciamo l'amore,** di George Cukor, con Yves Montand, Marilyn Monroe. Usa musicale 1960 — *Miliardario s'innamora di una ballerina che lo prende in giro in uno show. Finanzia segretamente la rivista, la fa inserire nel cast, si rivela e la sposa.*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Ciao Ciao,** cartoni animati
FILM 9,30 **L'isola del tesoro.**
FILM 10,20 **Gli orsi vanno in Giappone,** di John Berry, con Tony Curtis. Usa commedia 1978
FILM 13 — **Il monaco di Monza,** di S. Corbucci, con Totò, Macario, Lisa Gastoni, Adriano Celentano. Italia commedia
FILM 15 — **S.o.s. Stanlio e Ollio**
FILM 15,20 **Il principe ladro,** di Rudolph Maté, con Tony Curtis. Usa avventuroso 1951
FILM 17 — **C'era una volta Hollywood,** di Jack Hayley jr., con tutte le celebrità del musical hollywoodiano. Usa documentario 1974 — *Vedi a fianco «In poltrona davanti alla tv»*
19,30 **Dalle 1983,** musicale. Seconda parte
FILM 20,30 **Un americano a Parigi,** di Vincente Minnelli, con Gene Kelly, Leslie Caron. Usa musicale 1964 — *Vedi a fianco «In poltrona davanti alla tv»*
FILM 22,30 **La donna che inventò lo strip tease,** di Mervyn Le Roy, con Natalie Wood, Rosalind Russel. Usa musicale 1964 — *Vedi «In poltrona davanti alla tv»*
FILM 0,30 **La soldatessa alle grandi manovre,** di Nando Cicero con Edwige Fenech. Italia commedia 1978 — *La soldatessa è la bella Fenech, e tutti i commilitoni le saltano addosso*

Raitre

12,15 **Gino Santercole e Meiù** speciale, musicale
12,45 **Di Gei musica,** con Laura D'Angelo e la band di Jocks. Musicale
13,55 **Giudicatelo voi,** il film della settimana
15,15 **Roma: Mandata di San Silvestro**
16,35 **Cento città d'Italia: Assisi, una leggenda reale**
16 — **Concerto di Capodanno 1984,** musicale. Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel
FILM 17,15 **Il boxeur e la ballerina,** di Stanley Donen, con George C. Scott, Trish Van Devere, Eli Wallach. Usa commedia 1976. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione,** la giornata sportiva regione per regione
19,40 **Concertone: The Who,** seconda parte
20,30 **Omaggio a Edith Piaf,** con Milva, Ingrid Caven, Herman van Veen
21,35 **Passato e presente nella nuova architettura italiana.** Terza parte
22,05 **Tg3**
22,30 **Jackie McLean, e Bobby Hutcherson in concerto.** Musicale

Montecarlo

12,30 **Selezione sport**
13,30 **Dal Teatro Cilea di Napoli: Tre pecore viziose,** prosa. Con Renato Fattore, Fabrizia Capuano
15,30 **Domenica musica: Intorno al disco.** Musicale
FILM 16,40 **Il gigante buono,** di James Neilson, con Dennis Weaver, Vera Miles. Usa commedia 1967 — *In un villaggio americano nasce la grande e insolita amicizia fra un ragazzo e un orso. La cosa crea qualche problema alla comunità, ma i due uniti la spuntano su tutto e tutti*
19,15 **Notizie flash**
19,30 **Jerry Lewis show,** varietà
20,20 **Ray Charles in concerto,** musicale
FILM 21,30 **Il divorzio è fatto per amare,** di Lawrence Turman, con Richard Benjamin, Joanna Shimkus, Adam West. Usa commedia 1971 — *Dopo appena un anno di matrimonio un giovane agente di Borsa è già riuscito a stancare la moglie provocando in lei risentimento e delusione. I due si lasciano e lui cerca fra mille difficoltà di ritrarsi una sera*
23,30 **Riccardo Cocciante in concerto,** musicale - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

alla radio

UNO (FM 92,1)

10 — Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II in occasione della Giornata Mondiale della Pace
12 — Varietà varietà. Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
14 — Radiouno per tutti speciale
14,30 Tu mi senti... Speciale Capodanno
19,35 Punto d'incontro
20,30 Stagione lirica di Radiouno: Suor Angelica. Opera in un atto di Giovacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini - Gianni Schicchi. Opera in un atto di Giovacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini

STEREOUNO

15 — Tu mi senti... Speciale Capodanno
18,15 Domenica Hit
22 — Domenica jazz
23,05 Tu mi senti... domenica

DUE (FM 95,6)

9,35 L'aria che tira. Sussurri e grida della vita di oggi
11 — I numeri Uno. I dischi di successo scelti nella Hit Parade dal 1957 ad oggi
12 — Mille e una canzone
14,30 Domenica con noi. Musiche, incontri, interviste, varia attualità con Enzo Gentile
20 — Momenti musicali. Pagina più o meno celebri di grandi compositori
21 — C'è ancora musica? Sguardo sulla musica che si compone oggi
22 — Arcobaleno. I colori della musica nella orchestra diretta da noti maestri
22,50 Buonanotte Europa. Un poeta e la sua terra

STEREODUE

15 — Stereosport
20 — F.M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo Da Biasio e Mario Tagliaferri
21,30 Disconotte

TRE (FM 95,2)

11,10 In collegamento con la Sala Grande degli Amici della Musica di Vienna. Concerto di Capodanno. Direttore Lorin Maazel
14 — Antologia di Radiotre
15 — Maria Stuarda. Opera in tre atti. Musica di Gaetano Donizetti
19 — Musiche per Ensemble
20,00 Un concerto barocco
21,10 Dal Sender Freies Berlin

STEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Maurizio Midana, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stromacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
16 — Grande Uau
FILM 17,30 Incontro nei cieli, di John Jarrow, con Robert Cummings, Lizabeth Scott. Usa guerra 1945 — *Tre valorosi ufficiali dell'aviazione americana vengono inviati nelle maggiori città degli Stati Uniti per un giro di propaganda. Uno di essi incontra l'amore, si sposa e consuma la sua brevissima luna di miele prima di partire per la guerra.*
19,30 Il 30 minuti
20 — Telefilm
FILM 20,30 Questo difficile amore, di John e Roy Boulting, con Hayley Mills, John Mills, John Comer. Gran Bretagna commedia 1957 — *Due giovani sposi, anziché partire per il viaggio di nozze, sono costretti a sistemarsi nella casa dei genitori di lui. Nell'atmosfera per nulla romantica nascono anche voli di una simpatia fra lui e il cognato, ma alla fine tutto si appiana.*
22,10 Gemini man, telefilm
23 — Punto d'oro

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,25 Dallo Studio Uno: Bingoco. Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa, con la partecipazione di Pippo e Mario Santomaiaso
FILM 17 — Elfida e White Bullets, di J. Leo Thompson, con Charles Bronson, Jack Weraon, Will Sampson, Kim Novak. Usa western 1977 — *Un capo sioux e un pistolero bianco si alleano per dare la caccia al mitico bisonte bianco. Ognuno di loro due ha motivi diversi e metodi differenti. Benché alleati in questa impresa i due restano ugualmente rivali e anzi tentano di superarsi in bravura uno con l'altro.*
18,40 Telefilm
19,40 Cartoni animati
20,20 Dallo Studio Uno: Dire fare baciare. Spettacolo condotto da I Gatti di Vicolo Miracoli e Mauro Micheloni
FILM 1 — Nelle pieghe della carne, di Sergio Bergonzelli, con Eleonora Rossi Drago, Anna Maria Pierangeli, Fernando Sancho. Italia giallo 1970 — *I visitatori di una villa in Brianza vengono puntualmente ammazzati dai tre abitatori (la giovane proprietaria, la governante e il nipote di questa). L'ultimo arrivato però è un ispettore di polizia che smaschera il terzetto omicida*
FILM 2,30 I diabolici convegni, di José Maria Elorrieta, con Krista Nell, Spartaco Santoni. Italia orrore 1971 — *Una ragazza viene trovata torturata e in stato di alterazione mentale. Sua sorella si improvvisa detective e ricostruisce i suoi spostamenti per scoprire la verità. Prende la strada giusta ma rischia di far la stessa fine della sorella.*
FILM 4 — Lemora, la metamorfosi di Satana, di Richard Blackburn, con Lesley Gilb, Cheryl Smith. Gran Bretagna orrore 1963
FILM 5,30 Ho vissuto una sola estate, di Georghe Vitadinis, con Irene Petrescu, Iure Darie, Virgil Ogasanu. Romania drammatico 1971

Telecity Canali 63-38-16

13,15 Incontri internazionali di catch
14,15 Doc Elliot, telefilm
15,15 Mini caccia al campione, spettacolo di varietà e giochi per ragazzi condotto da Dino Crocco
17,15 Viva spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
18,30 Charlie's Angels, telefilm
19,45 Caccia al campione. Sfida musicale e non per aspiranti, al successo condotta da Dino Crocco
23,10 Tutto cinema. Quotidiano di informazione cinematografica
FILM 23,20 Il giuoco del pigiama, di George Abbot e Stanley Donen, con Doris Day, John Raitt. Usa commedia 1957 — *Babe, giovane e dinamica sindacalista che si occupa dei problemi degli operai di una fabbrica di pigiami, si innamora del suo direttore - Segue* Non stop di film e telefilm fino alle 7

Svizzera R1 tv

12,15 Concerto di Capodanno
FILM 14,45 Giannino e Marietta, film d'animazione
15,55 Come nasce la musica, spettacolo
17 — Trovarsi in casa
19,15 I piaceri della musica
20 — Il Regionale
20,35 L'orgoglio degli O'Maonen, sceneggiato
21,40 La canzone popolare di Liegi
22,20 Frederic Chopin

Primantenna Canali 21-37

18 — Cartoni animati
18,30 I mostri, telefilm
19 — Seduta inaugurale del presidente della Provincia
20 — S.O.S polizia, telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 Telenotte notiziario
22,30 L'uomo di Uncle, telefilm
23,30 S.O.S polizia, telefilm
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

FILM 14 — Comincio per gioco, di Elliot Silverstein, con Anthony Quinn, Faye Dunaway. Usa commedia 1966 — *Da un equivoco iniziale, un rapimento per gioco che rivela al protagonista la verità su tutta la famiglia, iniziano le avventure. Nessuno vuol pagare il riscatto.*
16,30 Special branch, telefilm
FILM 17,30 ...E per tetto un cielo di stelle, di Giulio Petroni, con Giuliano Gemma, Mario Adorf, Magda Konopka. Italia western 1968 — *Harry, un vagabondo minatore, e Tim un simpatico imbroglione, stringono amicizia ai danni del bandito Roger Pratt e si salvano dai suoi reiterati attacchi tra pistolettate ed esplosioni di dinamite*
FILM 20,30 Il principe degli attori, di Philip Dunne, con Richard Burton, Maggie McNamara. Usa drammatico 1955 — *Attore alle prime armi riceve in eredità dal padre la passione per Shakespeare e la pazzia.*
22,20 Kasinsky, telefilm
23,30 Super proposte

Quartarete Canali 22-35; 23

14,30 Trider G7, telefilm
15 — Batman, telefilm
15,30 Angie girl, cartoni animati
16,15 La nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
17,30 Il virginiano, telefilm
18,30 Angie girl, cartoni animati
19,30 Rotocicio
20 — La nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
FILM 20,30 Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes, di V. Sherman, con Horst Buchholz, Gina Lollobrigida. Italia avventuroso 1967 — *Biografia romanzata della vita e delle vicende dell'autore di «Don Chisciotte», signore galante e leale. Segretario del cardinale Acquaviva, Cervantes si invaghisce di una bella cortigiana, ma deve lasciarla per andare a combattere a Lepanto.*
FILM 22,30 Violenza per una monaca, di Julio Buchs. Spagna drammatico 1967 — *Una giovane suora missionaria in Congo viene violentata dai ribelli e rimane incinta. Tornata in patria cerca di affrontare questa sua nuova difficile vita.*
FILM 0,30 Tre notti violente. Drammatico 1967

Capodistria

12 — Da Vienna: Concerto di Capodanno
15,30 Spettacolo di Capodanno
FILM 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
18,30 Telefilm
19,45 Spettacolo di Capodanno
FILM 20,30 Un ospite gradito per mia moglie, con David Niven, Gina Lollobrigida. Gran Bretagna commedia 1972
22 — 1983: un anno difficile
23 — Spettacolo di Capodanno

Tele Subalpina Canale 46

14,45 Le comiche
15,30 Kronos, telefilm
16,30 Selvaggio West, telefilm
FILM 17,30 Un sacco d'oro, di George Marshall, con Paulette Goddard, James Stewart. Usa commedia 1941
FILM 20,30 Talori. Usa poliziesco
22,30 Il vantaggio
FILM 23 — Fiume Rosso, di Howard Hawks, con John Wayne, C. Trevor. Usa western 1948

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — Trattoria dei ricordi, spettacolo
15 — Telerama sport
16,30 Cartonissima
18 — La battaglia dei pianeti
18,30 I rangers della foresta, telefilm
19 — WKRP in Cincinnati, telefilm
20 — Taxi, telefilm
20,30 Bossa nova, spettacolo
21,30 Il cacciatore, telefilm
22,30 Show Gloria Gaynor
FILM 0,40 Dolly il sesso biondo. Commedia erotica

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — Il giorno del delfino, di Mike Nichols, con George C. Scott, Paul Sorvino. Usa fantascienza 1973 — *Uno studioso degli animali riesce a comunicare con due delfini ai quali insegna perfino a parlare. Un'organizzazione, che vuole far scoppiare un conflitto mondiale, rapisce i due delfini e li istruisce perché piazzino delle bombe sotto la nave del presidente Usa.*
15,30 Il banca della difesa, telefilm
15,30 God Sigma, cartoni animati
19 — I giochi di Scapino
18,30 Longdrige story, telefilm
20 — Heidi, cartoni animati
FILM 20,30 Sciarada, di Stanley Donen con Cary Grant, Audrey Hepburn, Walter Matthau. Usa commedia 1963 — *Un americano aiuta una connazionale a recuperare una grossa somma di denaro in possesso del marito morto misteriosamente e dal quale sta per divorziare.*
FILM 22,15 Improvvisamente l'estate scorsa. Usa drammatico 1959

Canale 68 Canali 68-37

FILM 15,30 L'ultima conquista. Usa western
FILM 20 — Il massacro di Fort Apache, di John Ford, con Henry Fonda, John Wayne, Shirley Temple. Usa western 1947
FILM 22 — La conquista del West, di John Ford, Henry Hathaway, George Marshall, con James Stewart, Henry Fonda, John Wayne, Gregory Peck. Usa western 1963

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — I fantastici tre supermen, di Frank Kramer, con Reed Harris. Italia avventuroso 1967
FILM 16,15 La vendetta dei barbari, di Giuseppe Vari, con Daniela Rocca, Antony Steel. Italia storico 1960
19,15 The bold ones, telefilm
21 — Selvaggio West, telefilm
FILM 22,30 I cavalieri dell'illusione, di Marc Allegret. Italia avventuroso 1954
FILM 24 — Il giustiziere dei mari, con Daniela Rocca. Italia avventuroso 1962

Jeanne Moreau a Videouno

Videouno Canali 53-39-26

FILM 13,30 Scene di un'amicizia tra donne, di Jeanne Moreau, con Lucia Bosé, Keith Carradine, Francia drammatico 1978
FILM 15 — L'amante perduta, con Anouk Aimée. Usa drammatico 1969
18,45 Flintstone, cartoni animati
20,30 Calcio serie A: Avellino - Juventus
22,45 Neon, rubrica d'attualità
23,30 Motori non stop

Telemalta Canali 41-60-37

12 — Capodanno con noi. Varietà, musica, film, ospiti
19,30 Il Santo, telefilm
20,30 Fatti della settimana
FILM 20,45 Le bellissime gambe di Sabrina, di Camillo Mastrocinque, con Antonio Cifariello. Italia commedia 1958
22,35 Codice Gerico, telefilm
0,30 David Niven Show

Inizia il nuovo anno Tv all'insegna di Pippo Baudo nella sua trasmissione in occasione del trentennio Rai. Col presentatore grandi stars: Loretta Goggi, le gemelle Kessler, Heather Parisi

Per quattro sabati con Baudo su Raiuno

BUON COMPLEANNO TV

I 30 anni di tv della Rai saranno ricordati in quattro trasmissioni condotte da Pippo Baudo per altrettanti sabati su Raiuno, alle 20,30, il 7 il 14 il 21 e il 28 gennaio 1984. Titolo della serie: *Buon compleanno tv!*

«*Non si tratterà di un necrologio e nemmeno di un saggio, ma di un "gala", nel quale sarà coinvolto il pubblico per compiere un viaggio a ritroso nel tempo, festosamente*», spiega Pippo Baudo. E precisa che le protagoniste saranno 12 canzoni d'amore, composte dal 1954 ad oggi, tutte legate non soltanto a chi le ha interpretate, ma anche a un'epoca e ad un momento. Il pubblico dei telespettatori sarà invitato a votare le migliori, attraverso un referendum indetto da nove settimanali. I premi in palio, offerti da due sponsor della Rai, saranno destinati a nuclei familiari e consisteranno in una cucina Ariston del valore di 10 milioni di lire e in una fornitura di pasta per un anno.

I titoli di alcune canzoni «*difficile la scelta del momento che sono tutte più o meno famose*»: «La più bella del mondo (Marino Marini); «Il cielo in una stanza» (Gino Paoli); «Resta cu'mme» (Domenico Modugno); «Arrivederci» (Umberto Bindi); «Quando quando» (Tony Renis); «Mi sono innamorato di te» (Tenco); «Margherita» (Cocciante); «4 marzo 1943» (Dalla).

Pippo Baudo

Saranno giovani i complessi che eseguiranno le canzoni: i «Pandemonium», i «Passengers», «Milk and Coffee», «Ever Green». In anticipo, ovvero fin dal giorno di Natale, alcune di queste canzoni sono state proposte, e continueranno ad esserlo, in «Domenica in...». Il tono di «gala» sarà dato dalle «vedettes» che saranno in tutte e quattro le puntate al fianco di Baudo nell'ordine, Raffaella Carrà, Alice ed Ellen Kessler, Loretta Goggi, Heather Parisi. Non mancheranno i comici, da Jerry Lewis ad Alberto Sordi.

Tra i «big» stranieri Sylvie Vartan e il cantante John Cougart, tutti concordi nel non imboccare la strada della commemorazione o quella di un nostalgico «amarcord».

Infine, due sfilate di moda, di ieri e di oggi, dunque un quadro di costume, con la coreografia di Liliana Simonetta e il contributo dato dalla stilista Bonizza. Molti gli ospiti, per ora si fanno i nomi di Riccardo Cocciante, Ugo Tognazzi, Lucio Dalla e Beppe Grillo.

Temperatura a Torino ore 12 +7

TEMPO PREVISTO

Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI deboli, molto forti in montagna. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: poco nuvoloso.

Regioni (ore 12)	
Aosta	+ 7
Alessandria	+ 5
Asti	n.p.
Cuneo	n.p.
Novara	+ 3
Vercelli	+ 4
Genova	+11
Imperia	+12
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)		all'estero ieri		
Venezia	+ 4	Atene	+ 8	+18
Milano	+ 5	Berlino	+ 2	+ 8
Bologna	+ 5	Bruxelles	— 2	+ 6
Ancona	+ 3	Buenos Aires	+20	+31
Roma	+ 5	Ginevra	— 2	+ 8
Napoli	+ 6	Lisbona	+ 5	+15
Bari	+ 6	Londra	+ 5	+ 9
Reggio C.	+10	Mosca	— 2	0
Palermo	+12	New York	0	+ 5
Cagliari	+ 9	Parigi	+ 2	+ 8
		Tokyo	+ 1	+ 6

Domani, doppio show (pomeriggio e sera) del comico

JERRY AL COLOSSEO

Proprio mentre il nuovo film di «Pierino Piscatello» sta per uscire sugli schermi torinesi, Jerry Lewis arriva in carne e ossa nella nostra città: domani sarà al cine teatro Colosseo con uno spettacolo di un paio d'ore. Titolo: Jerry Lewis show. Protagonista assoluto, ovviamente, il grande comico americano.

«Sono tornato di moda — ha detto Jerry in una recente intervista — come la minigonna e l'Hula-Hoop. Così mi chiamano a fare spettacoli in tutto il mondo».

In questo show torinese, che fa parte di una lunga tournée italiana, Jerry Lewis canta, balla, si scatena in giochi mimici e trascina il pubblico nella sua energia coinvolgente. Pare che compa persino un pianoforte.

Nello spettacolo, in scena alle ore 16 e alle ore 21, Lewis è accompagnato da un'orchestra di 26 elementi. Prezzo dei biglietti: L. 40 mila la poltrona di platea, L. 20 mila quella di galleria.

INTERVISTA - Due trasmissioni sulle reti private

SABANI: DALLA «CORRIDA» AI TRIONFI DELLA TV

«Invito chi trova un calo nei miei spettacoli a controllare di persona l'entusiasmo del mio pubblico»

Gigi Sabani — al solito in giacca blu con stemma, capelli lisci e sorriso smagliante — ha perso la timidezza che lo distingueva ai tempi di mamma Rai, arriva persino in ritardo alle conferenze-stampa organizzate in suo onore e appare completamente soddisfatto del suo cambiamento.

«Se fossi rimasto con la Rai non avrei mai avuto l'onore della sigla come mi è capitato con Premiatissima, sigla che è ai primi posti della classifica di "Hit Parade"! E pensare che non avrei lasciato la Rai se mi avessero offerto la metà di quanto mi dà Berlusconi. Eppure sapevano che ero in trattative...».

Adesso non si può certamente lamentare: ha ben due contratti distinti: uno per *Premiatissima* che finisce con l'Epifania e uno con Italia 1 quale conduttore di una trasmissione tutta sua, *Ok, il prezzo è giusto*, ogni mercoledì alle 20,30.

«Era quello che volevo da tempo perché qui posso fare lo showman. Ho ben altre risorse di un semplice presentatore: recito, mimo, canto, imito».

Ma allora hai intenzione di non limitarti a presentare gli oggetti in vetrina, vuoi fare anche spettacolo?

«Stiamo a vedere le prime puntate come va. Penso di poter creare nella mia trasmissione un angolino tutto mio. La gente lo vuole e io mi diverto».

Allora vuoi fare concorrenza a Baudo e a Corrado?

«Non ci penso nemmeno! Anzi mi dispiace che il mio quiz capiti proprio di mercoledì, il giorno di Pippo Baudo. Sto già aspettando la telefonata di Pippo: "Questo non me lo dovevi fare!"».

Qualcuno ha osato farti presente che a *Premiatissima* non ha bissato il travolgente successo di *Fantastico* e che oggi le sue battute sono meno polemiche, specialmente verso alcuni uomini politici, forse perché alcuni di loro sono amici personali del boss Berlusconi. Sabani si difende dicendo che non è un imitatore puro e basta, ma che vuole caratterizzare personaggi presentandoli come nuovi e rafforzandone alcuni tratti come accade nelle sue interpretazioni di Bearzot, Casella, Tortora, Pannella.

Come mai di tutte le televisioni private hai scelto Canale 5?

*«Perché è la migliore in assoluto, la più professionale, quella dotata dei mezzi più sofisticati con tecnici preparatissimi (provengono tutti dalla Rai). È stata solo quella che mi ha dato più garanzie economiche (un contratto per 3 anni) ma anche professionali. Io ho cominciato a fare le mie imitazioni da ragazzo quando ero impiegato come centralinista di una ditta. Fu mia sorella che mi iscrisse senza dirmelo alla "Corrida" e da allora iniziai la mia avventura televisiva. Ogni sera prima di addormentarmi ho l'abitudine di fare un bilancio della mia giornata e adesso mi posso dichiarare soddisfatto. Per questo vorrei invitare i giornalisti che hanno trovato un calo nelle mie prestazioni, e ne parlano male, alle mie serate, per rassicurarli vedendo il successo che ottengo. Non riesco mai ad andarmene all'ora stabilita. In fondo mi fa molto piacere questo contatto diretto col pubblico e mi fermo volentieri fino a ore impossibili. E anche per la mia partecipazione televisiva non posso che essere soddisfatto: è andata bene perché fino a quando la gente li guarda sulla Rai tutto sembra scontato, ma se li segue su una rete privata, vuol dire che il tuo scelto, che gli piaci, che li convinci».**

Qual è il tuo sogno segreto?

«Diventare un personaggio come Alberto Sordi, per me il massimo. Proprio il numero uno. E' sempre rimasto coerente a se stesso. Ecco: sarebbe bellissimo lavorare in un film con lui!».

Adelo Gallotti

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE — ●●●●●
★★★★ SUCCESSO — ●●●●
★★★ CONSENSI — ●●●
★★ DISCORDI — ●●
★ SCARSO — ●

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 52 Tel. 547.007 - Lire 6000

Il assassino, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lilì Sorelli, Marilù Tolo (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi offrono lo spunto per alcuni lati sulla vita romana. Commedia
16; 17,50; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 547.150 - Lire 4000

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non vist. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 Prima visione

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605 - Lire 6000

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio tra gli uomini «civili» è accolto dalla buona pantera e dall'orso pasticcione. Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,35 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/E T. 545.245 - L. 6000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18 Commedia erotica
14,20; 16,15; 18,15; 20,30.
Domani ap. 14,30, ult. 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/E T. 545.245 - L. 6000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. N. vist. 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; Musicale
21,10. Domani ult. 22,50 ★★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI v. C. Alberto 27 T. 540.110 - L. 6000

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna- C.) — Un settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. della critica. Giallo
15,15; 18,20; 20,20; 22,30. Dom. ap. 14,15 ★★★/●●●●

CRISTALLO v. Cotta 2 Tel. 650.71.00 - Lire 6000

Questo e quello, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due episodi diversi: in uno Pozzetto è un disegnatore di fumetti in crisi; nell'altro Manfredi incontra una fiamma di gioventù. Non vist. Commedia
18,20; 18,30; 20,30; 22,30. Dom. ap. 14,30 ★★/●●

DORIA v. Cramsci Tel. 543.422 - Lire 6000

Grisby e il segreto di Nimh, di Don Bluth (Usa-Colori) — Dalla penna e dalla tavoletta di un collaboratore di Walt Disney, le avventure dei nuovi personaggi, topi però nella stile e nel disegno. N. vist. 15,15; 17,15 Disegno animato
19; 20,45; 22,30. Dom. ap. 14 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE p. Solferino - Tel. 447.5241 Lire 6000

Sapore di mare 2 un anno dopo, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia-Colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori tra risate e ripicche. N. vist. 15,30; 17,35 Commedia
19,40; 21,45. Domani ap. 14,30 Prima visione

ELISEO BLU p. Solferino - Tel. 447.5241 Lire 6000

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
15,20; 17,25; 19,30; 21,35. Domani ap. 14,05 ★/●●●

ELISEO ROSSO p. Solferino - Tel. 447.5241 Lire 6000

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La lenta storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Vietato 14 Drammatico
16,15; 20,15. Dom. 15; 16,15; 21,30 ★★★★★/●●

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 550.780 - Lire 6000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18
Commedia erotica
14,30; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL c. Saccarlo 4 Tel. 541.533 - Lire 6000

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non Vietato Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100 - Lire 6000

Condannato a morte per mancanza di indizi, di Peter Hyams, con Michael Douglas (Usa-Colori) — Magistrati si organizzano in club privato per processare e «giustiziare» chi è sfuggito alla giustizia legale. Non vietato Poliziesco
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.285 - Lire 6000

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che attira infallibilmente le donne è folto dai guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. vist. Commedia
15,15; 17,15; 19,20; 20,30; 22,40 ★/●●●●

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.116 - Lire 6000

Sapore di mare 2 un anno dopo, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia-Colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori tra risate e ripicche. N. vist. 15,30; 17,35 Commedia
19,40; 21,45. Dom. ap. 14,30 Prima visione

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 532.448 - Lire 6000

La squala 2, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il terrificante squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Oggi la prima

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400 - Lire 6000

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, ecco buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non vist. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.149 - Lire 6000

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, il copione di un film di Fellini finisce fortunatamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
15,20, 17,25; 19,30; 21,35. Dom. ap. 14,30 ★/●●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 820.521 - Lire 6000

Son contento, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, S. De Rossi, C. [illegible] (Italia-Colori) — Attore di cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Beve e delude sulla scena, fino a quando non ritrova l'amore. N. v. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom. ap. 14,30 ★★/●●●

VITTORIA v. Roma 368 Tel. 561.788 - Lire 6000

Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi ancora una volta impegnato con biechi capi-tiranni e con la figlia, sedotta e abbandonata. Commedia
15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. ★★/●●●●
Domani ap. 14,45

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Saluzzo 77 Tel. 237.187 - Lire 3000

Canzonissima di Walt Disney ore 16 e 18.
Domani ore 15; 17; 19 Cartoni animati Riedizione

Woodstock (tre giorni di pace, d'amore e musica) (Usa-Colori). Ore 21 Musicale Riedizione
L. 3000

FARO v. Po 30 Tel. 832.214 - Lire 3500

I ragazzi della 56ª strada di F. Ford Coppola, con M. Dillon (Usa-Colori) — Gli scontri fra ragazzi di diverse classi sociali, nell'ultimo film del regista. Non vist. Avventuroso
15,10; 16,50; 18,30; 20,10; 22
Domani ap. 15,15 ★★/●●●●

LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 594.791

CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA p. Massaua 6 Tel. 788.853 - Lire 3500

WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. Non vist. Fantascienza
16,25; 18,30; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●●●
Domani ap. 14,30

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, t. 667.060)
Stati con la camicia, con Terence Hill, Bud Spencer. Non vist. Ore 20; 22,30. Domani ap. 14,30 Avventuroso

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.580)
Oggi chiuso. Domani **James Bond 007 Octopussy operazione piovra**, con Roger Moore. Non vist. Ore 15,15; 17,35; 19,55; 22,15 Avventuroso

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, telefono 749.23.63)
Una magnum per Mr Quade, con Chuck Norris, David Carradine. Ore 20; 22,30 Dom. ore 14,30 Poliziesco

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.716)
Un jeans e una maglietta, Nino D'Angelo. Ap. 15,30 Commedia

TORINO (via Sonnaz 6, tel. 530.353)
L'ammazzatica, con Nino D'Angelo, Annie Sell, colori, non visto. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 69, tel. 749.39.07)
Tootsie, di S. Pollack, con D. Hoffman, J. Lange. Ore 19,45; 21,45. Domani ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9/L, tel. 544.077)
Domani riapertura con 19 di Blake Edwards con Bo Derek. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso soci Commedia

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Oggi riposo. Domani **Kean principe guerriero**, con Mark Singer e Tanya Roberts. Orario 14,30; 16,30; 18,10; 20,30; 22,30 Avventuroso

CUORE (via Nizza 56, tel. 667.666)
Bambi, di Walt Disney. Oggi ap. ore 10; Domani 14,30. Cartoni animati a colori

FALCHERA (V. Il Tevere 30, tel. 267.16.66)
Rocky III Sylvester Stallone. Non visto 1980 Drammatico

ASINELLI (via P. Sarpi, 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso. Domani **Lilì e il vagabondo**, di W. Disney. Ore 15; 17. Disegno animato

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Un jean e una maglietta.
BORGARO
ROYAL: Calda, sexy, scatenata. Domani pom.: **La collina dei conigli**. Sera: Calda, sexy, scatenata. V. M.
BUSSOLENO
NARCISO: Vado a vivere da sola.
CARMAGNOLA
LUX: Mystery.
MARGHERITA: Hot con la cannella.
CASELLE
ROMA: Flashdance.
CHIVASSO
POLITEAMA: King Kong.
CIRIE'
CATALANO: Octopussy, operazione piovra.
ITALIA: FF.SS. Cioè: che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?, di Renzo Arbore con Arbore, Benigni, Troisi, Del Sarto, Mirta, Baudo e cento altri. Tech., non visi.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 650.6470)
Femme spéciale in pornoscope, con Francesco Mayol. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

ALESSANDRIA (via Sacchi 16, tel. 511.263)
Le porno amiche di mia figlia, con Laura Levi, Karin Well. ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.6881)
Porno-erotiche delle insaziabili. Ap. 15; ult. 22,30

ROMA SUD (v. S. Donato 40, t. 497.788)
Innocenza impudica, con Catherine Castel (Ultra porno novità). Ap. 15 ult. 22,00 L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.662)
Rimmell. Ap. 15, ult. 22,30, Domani ap. ore 15

TEMPO (via Bozzini 6, tel. 530.363)
Vedi altre visioni

MAIDA (largo G. Cesare 106, t. 267.674)
Voglie bagnate (Hard americano)
Serena, John Leslie (col.). Vist 18. Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi altre visioni

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 630.269)
Parole bollenti e bagnate (Novità Usa). Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.361.7)
Superporno piacere ragazze esperte. Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 656.304)
Signore voglioso, con Annette Haven, John Leslie. Apertura 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 631.662)
Dalle 14,30 alle 24 cont. **Piaceres Gelre**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. Domani chiuso

TEATRI

ALFIERI (tel. 542.440): stasera inizio ore 20,30 (termine ore 23,15) **Metti, una sera a cena** di G. Patroni Griffi. Domani 1° giornata unico ad ultimo spett. ore 16,30. Pren. cassa teatro.
AL VECCHIO PO: oggi ore 16 e ore 21 sestia, domani ore 16 e 21,15 il Gelindo, favola natalizia monferrina. Riglietti via Po 21, tel. 839.7502, ore 16-21.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, domani ore 15,30 Teatro Stabile di Genova presenta Lina Volonghi, Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa in **La bocca** regia di H. van Kleist. Regia di Marco Sciaccaluga, con Camillo Milli, Ugo Maria Morosi. Spett. in abbon. Tel. 287.8246. Ultimi 2 giorni.
CENTRALINO VIDEOCLUB (837.800): questa sera «**Nella Cabaret**». Int. prem. Ass. in sede ore 16.
COLOSSEO: domani ore 16 e 21,15 il più fantastico spettacolo dell'anno: **Jerry Lewis** e i suoi favolosi soliti. Prev. casse teatro ore 10-12; 15-19 via M. Gilinna 71, tel. 651.034; Galleria La Stampa, via Roma 80; Sala Vecchio Po, via Po 21.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 Pinocchio con le Marionette Lupi. Lo spettacolo si replica anche nei giorni 6-7-8 Gennaio. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI: ore 21, domani ore 16,30 Ciao Cleopatra!. Tel. 544.662.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: il Gruppo della Rocca presenta **Negro canto** di Canti di Bernard-Marie Koltès; regia di Mario Missiroli. Da gennaio nuova campagna abbonamento 4 spettacoli a scelta.
CENTRO JAZZ TORINO: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di musica jazz. (v. A. Albertina 10, tel. 838.6696 presso Arci).
NUOVO: riposo. Dal 2/1 si prenota per **La casa vuota**. Tel. 655.552.
PUNTO FISSO: Scuola di Teatro di Mariella e Gilmo di F. Cardellino. Nuovo corso del venerdì di scrobbola, mimo e improvvisazione. Int. e iscr. Teatrointervento via Massena 43, tel. 582.209.
PUNTO FISSO: Apertura di 4 stages di 1 settimana di: clown, cantastori, maschera neutra, mimo (Decroux pura). Tel. 582.209.
PUNTO FISSO: da gennaio corso per bambini di: giochi teatrali connessi a drammaturgia. Tel. 582.209.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 30): ore 9-11,30; 15-17,15. Domani ore 15-17,15 biglietto unico.

BELLE ARTI
telefono 682.507
VEGLIONISSIMO
ricchi premi - giochi